SUPPLEMENTO ordinario alla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 192 del 18 agosto 1928 - Anno VI.

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 2 gennaio 1926.

a grand'uffiziale:

Giacomini comm. rag. Antonio, direttore della Banca d'Italia a Milano.
Rosso comm. dott. Francesco, vice prefetto.
Marena comm. prof. Francesco, comandante del Porto di Genova.
Grossi cav. Camillo, colonnello degli alpini in S. M.
Siliotti comm. avv. Ignazio. giuriconsulto del comune di Roma.
Bellini avv. Giuseppe, senatore del Regno.
Agnetti comm. Alberto, id. id.

a commendatore:

Crespi dott. Emilio, industriale in Capriate d'Adda.
Casellati cav. Antonio di Adria, residente a Venezia.
Lugiato cav. prof. dott. Luigi, medico chirurgo in Bergamo.
Osio avv. Arturo, direttore Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione (Roma).
Genzato ing. Giuseppe, di Napoli.
Maggioni cav. prof. Aldo, della R. Università di Genova.
Benucci cav. uff. Lamberto, direttore della Banca Commerciale Italiana al Cairo.
Mottini cav. Guido, direttore di Succursale della Banca Nazionale di Credito (Roma).
Pagliano cav. Eugenio, gerente della Banca M. Garibaldi in Imperia.
Girardi cav. Giacomo, direttore generale della Soc. Acetati e derivati in Torino.
Klinger Umberto, da Saluzzo residente a Ferrara.
Sabre cav. uff. dott. Carlo, chirurgo in Torino.
Molar cav. avv. Giovanni, residente a Torino.
Masci cav. Armando, assessore comunale di Spezia.
Della Lucia cav. Olinto, consigliere delegato delle RR. Terme di Salsomaggiore .
Petrignani dott. cav. uff. Giovanni, consigliere di Prefettura.
Rossi cav. avv. Nicola fu Vito, residente a Ferrandina.
Tenuta cav. uff. Sante Alessandro, consigliere di Corte d'Appello.
Ravenna avv. Renzo, professionista in Ferrara.
Bognier cav. Carlo, direttore dell'Ufficio di Registro di Genova a riposo.
Contini cav. uff. Alessandro dei baroni di Bonaccorsi fu Camillo, di Ancona.
Saltelli cav. uff. Corrado, funzionario di Stato a riposo.
Farina cav. uff. Armando, industriale in Roma.
Jorio Giuseppe, direttore del Banco « A. Bombelli » in Roma.
Pichetti prof. cav. Enrico, insegnante di educazione fisica in Roma.
Liberati cav. uff. Ercole, commerciante in Roma.
Balbo Edmondo di Camillo, ragioniere in Milano.
Meli cav. uff. dott. Eustacchio, medico chirurgo in Roma.

ad uffiziale:

Burzio Francesco, medico primario del R. Manicomio di Torino.
Gaietta cav. Angelo fu Giovanni, da Zermoli.
Allara cav. Carlo, impresario di lavori in Torino.
Trenti cav. Errico, professore della R. Università di Roma.

a cavaliere:

Diani Luigi, industriale in Milano.
Tinagli Arsace, segretario della « Dante Alighieri » in Pisa.
Aguzzi Tullo, commerciante in Arezzo.
Bargero dott. Amos, primario dell'Ospedale di Castelbolognese (Ravenna).
Folli rag. Attilio Raffaele, residente a Milano.
Bisagno Italo fu Giuseppe, da Torino.
Tiezzi Francesco, notaio in Firenze.
D'Ormea prof. dott. Antonio, direttore del Manicomio San Nicolò di Siena.
Giacalone avv. Vincenzo, commissario prefettizio di Marsala.

Con decreti 10 gennaio 1926.

a gran cordone:

Carosio gr. uff. ing. Giovanni, presidente Soc. Italiana dei cavi telegrafici sottomarini.

a grand'uffiziale:

Beccaria comm. Monsig. Giuseppe, cappellano maggiore di S. M. il Re.

a commendatore:

Andreis cav. uff. avv. Luigi, procuratore generale d'Appello in Torino.
Colombo cav. uff. Ambrogio, commerciante in Milano.
Longo prof. Nicola, chirurgo nell'Ospedale dei Pellegrini in Napoli.
Agnello Ferdinando, direttore Banca di America e Italia, sede di Palermo.
Fantozzi cav. uff. Ubaldo fu Pasquale, residente a Sigillo.
Oliveri cav. Vincenzo, presidente Soc. Promotrice di Belle Arti in Napoli.
Pollone cav. avv. Carlo, componente G. P. A. di Torino.
Girolami cav. uff. prof. Paolo, capo sezione di ragioneria nel Ministero Istruzione.
Matarazzo ing. Attilio del conte Francesco, industriale.
Calzoni cav. uff. ing. Alfonso, consigliere superiore, Banca d'Italia.
Schmitz cav. uff. Felice, id. id. id. id.
Scozzoli monsig. Vincenzo, vescovo della diocesi di Rimini.
Crivelli cav. rag. Primo fu Giuseppe, da Milano.
Schiavo cav. uff. Giovanni, direttore di sede del Banco di Sicilia.
Webb Alberto Tennyson, chirurgo dentista in Roma.

a uffiziale:

Gilli can. teolg. Giuseppe, cappellano di S. M. il Re.
Gotti cav. Mario nobile patrizio di Volterra, primo ragioniere Ministero Real Casa.
Cassini cav. rag. Mario, primo ragioniere id. id.
Olivieri cav. Raimondo, primo segretario id. id.
Arena Alessi Antonino fu Domenico, industriale in Rodia (Messina).
Maccaferri dott. cav. Francesco fu Giovanni, residente a Venezia.
Foglia Manzillo cav. Felicio, industriale in Torre Annunziata.

a cavaliere:

Boasso sac. Giovanni Ottavio, cappellano della Reale Basilica di Superga.
Roccati Giuseppe, applicato Ministero Real Casa Torino.
Graglia Giovanni, veterano delle patrie battaglie.
Guazzeroni Ferdinando fu Luigi, domiciliato a Loreto Aprutino.
Innocenti Scipione di Raffaele, industriale in Bologna.
Scavino Nicolò fu Francesco, segretario amministrativo Federazione Provinciale Fascista, Catania.
Ronchetti Riccardo, procuratore Banca popolare di Milano.
Ranieri Giuseppe fu Costantino, residente a Roma.
Bainotti Tancredi, economo della Provincia di Torino.
Bozzoli Corrado fu Luigi, residente a Ferrara.
Casolini Giovanni di Carlo, da Treviglio.
Rigobello Gino fu Omobono, residente a Roma.
Pelizzola rag. Vittorio, residente a Copparo.

Con decreti 17 gennaio 1926.

a grand'uffiziale:

Bianchi comm. Giovanni Battista, industriale in Maderno
Reinach comm. Ernesto, industriale a Milano.
De Antoni comm. Carlo, generale di divisione in S. A. P.
Pelissero comm. Mario, rappresentante in Torino.

a commendatore:

Degli Uberti cav. Guglielmo, segretario generale Lega Navale Italiana.
Lattes cav. Alessandro, professore di storia del diritto italiano.
Mele cav. Antonio, industriale in Milano.
Neri prof. Filippo, rettore della R. Università di Bari.
Gherlone cav. uff. Carlo, fotografo in Torino.
Saccani cav. Ermete, direttore generale della Soc. Napoletana per le Terme di Agnano.
Moro cav. uff. Gaetano, commerciante in Taranto.
Nina prof. avv. Luigi, docente di scienza delle finanze e diritto finanziario nella Regia Università di Roma.
Zanchetta cav. Ambrogio (detto Gino) fu Giuseppe, da Bassano (Vicenza).
Pavanelli cav. Livio fu Andrea, attore drammatico.
Donn avv. Michele fu Giovanni, banchiere in Torino.
Giuntella cav. uff. Clemente, funzionario del Ministero Interno.
Rubiati cav. uff. Carlo, industriale in Torino.
D'Atri avv. Ferdinando, professionista in Napoli.
La Rocca Roberto, industriale in Greco Milanese.
Pozzi cav. Francesco, industriale in Busto Arsizio.
Ravetto Clemente fu Giuseppe, industriale in Palermo.
Pomilio cav. ing. Ottorino, industriale in Napoli.
Bendini cav. uff. Natale, industriale metallurgico in Bologna.
Sella cav. Carlo, industriale laniero in Biella.
Mailland cav. Federico, direttore generale carrozzeria Cesare Sala in Milano.
Farina cav. uff. Giovanni, industriale in Torino.
Cazzola cav. uff. Luigi, industriale laniero in Schio (Vicenza).
Filippi di Baldissero conte Enrico, agricoltore, Villafranca Piemonte.
Farina cav. uff. Giov. Battista fu Luigi, agricoltore in Montevello Vicentino.
Ferri ing. Umberto, assessore comunale di Bologna.
Barisonzo cav. uff. Riccardo, segretario tecnico principale delle Ferrovie dello Stato.
Bernardi cav. avv. Alarico fu Giovanni, da Aquila.
Natale cav. Carlo, presidente della Società « Pro Roma Marittima ».
Palmisano avv. Paolo, deputato al Parlamento.
Buscaglia dott. Andrea, di Savona.
Jelardi dott. Arturo fu Ferdinando, da San Marco dei Cavoti.
Manfredini Giulio, direttore Banca commerciale italiana e bulgara a Sofia.
Guerrieri cav. rag. Carlo di Quirico.
Filippi Vito fu Giuseppe, industriale a Sarzana (Spezia).
Rizzo cav. uff. Salvatore, cancelliere capo del Ministero della giustizia.

ad uffiziale:

Robiolo cav. dott. Augusto, vice presidente Associazione fra esercenti e commercianti del biellese.
Fossati cav. Mario fu Giovanni, residente a Genova.
Faotto cav. dott. Giacomo, professore in scienze agrarie.
Barilla cav. Riccardo fu Pietro, industriale in Parma.
Fumagalli Carlo, industriale in Milano.
Veninata cav. Nicola, agricoltore in Ragusta Inferiore.
Lamorgese Domenico Mario, direttore della Banca Andreis e C., sede di Pinerolo.
Salvatorelli cav. ing. Alfredo, assessore del comune di Bologna.
Corda cav. Lorenzo. industriale in Torino.
Pedrazzi cav. ing. Antonio, assessore del comune di Bologna.

a cavaliere:

Vallana dott. Arturo, medico dell'Ospizio provinciale per gli esposti, Torino.
Sciajno Giacomo Antonio, segretario dell'Associazione nazionale madri e vedove dei caduti, Porto Empedocle.
Longhi Angelo fu Pietro, residente a Milano.
Geninatti Lodovico, vice segretario del comune di Giaveno (Torino).
Emanuelli rag. Edoardo di Giovanni, residente a Torino.
Granara Giuseppe (vulgo Attilio), impiegato del municipio di Genova.
Croce dott. Gustavo, medico del Manicomio provinciale di Racconigi.
Solari Michele fu Pietro, impresario costruttore da Alassio (Genova).
Ricci geom. Giuseppe, economo Ospedale civico di Asti (Alessandria).
Garella Pietro, direttore generale Setificio società anonima Enrico Ronco, Torino.
Caffa Paolo, presidente della Congregazione dell'Asilo infantile di Bistagno.
Gorini rag. Edmondo fu Nicola, professionista in Milano.
Buoncristiano Alfonso Francesco, commerciante in Cosenza.
Polli Cesare fu Giuseppe, industriale in Torino.
Anaclerio Salvatore fu Domenico, industriale in Torino.
Inbò rag. Enrico Oronzo fu Antonio, residente a Lecce.
Papà Lazzaro Giuseppe, scultore in legno in Girgenti.
Torrieri Umberto fu Filippo, industriale in Lanciano.
Berardi Edoardo, industriale in Milano.
Azzolini Giuseppe, agricoltore in Brindisi.
Neba Giov. Batt. Achille, capo stazione di 2ª classe delle Ferrovie dello Stato a Savona.
Cabella Luciano di Giuseppe, professore di violino a Torino.
Alessandroni Francesco, assessore comunale di Penne (Teramo).
Ambruzzi prof. Lucillo, professore di lingua spagnuola, residente a Torino.
Schiassi ing. Cesare fu Edoardo, residente a Napoli.
Nestola Oronzo, vice segretario del Comitato centrale della Croce Rossa italiana.
Nuvoli dott. Angelo, segreterio ufficio II presso il Comitato centrale della Croce Rossa Italiana.
Ajello Piraino Carlo fu Paolo, poeta dialettale.
Benedetti ing. Vincenzo, industriale, residente a Roma.
Fontana Antonio fu Antonio, industriale residente a Legnano.
Mensa Bernardino, membro del Consiglio di amministrazione dell'Asilo infantile di Pinerolo.
Sauro notaio Arnaldo di Giulio, da Boscochiesanuova.
Cerutti dott. rag. Agostino, professionista in Torino.
Bialetti Edoardo fu Alessandro, residente a Milano.
Raffo dott. Raffaele, medico chirurgo, residente a Chiavari.
Maffei don Gioacchino, parroco della Chiesa del Carmelo negli Stati Uniti d'America.

Con decreti 21 gennaio 1926.

a gran cordone:

De Ruggiero comm. prof. Ettore.
Salemi Pace gr. uff. prof. Giovanni, direttore della Regia Scuola di ingegneria in Palermo.

a grand'uffiziale:

Pession comm. prof. Giuseppe.
De Capitani comm. ing. Edgardo, già presidente della Deputazione provinciale di Milano.
Cuccia comm. Luca, avvocato in Roma.
Torsiello comm. Italo, pubblicista in Livorno.
Crespi comm. Mario, industriale in Milano.

a commendatore:

Cortese cav. uff. Enrico, direttore dei servizi elettrici presso il Ministero dell'interno.
Ferrario ing. Artemio, capitano d'artiglieria di complemento.
Tortora cav. uff. Stefano, consigliere di Corte d'appello.
Braccio cav. uff. Camillo, id. id. id.
Raviola cav. uff. Giovanni Alfredo, sostituto procuratore generale di Corte d'appello.
Barili cav. uff. Giovanni, consigliere di Corte d'appello.
Calcagno cav. Carlo Antonio, ingegnere navale in Genova.
Landini cav. Virgilio Alvise, da Spezia, residente a Milano.
Giraud cav. uff. rag. Paolo Gustavo, della ditta R. Piaggio e F. (Genova).
Rosenthal Marco.
Scarano mons. Luigi, vescovo di Tivoli.
Pompucci avv. Bernardino, ingegnere in Pesaro.
Giulianetti cav. Giulio, capo dell'Arciconfraternita della Misericordia in Livorno.
Morselli avv. Mario di Luigi, da Bologna, residente a Roma.
Pozzi cav. Mario di Luigi, da Roma.
Del Duca cav. prof. avv. Tommaso, di Ortona a Mare.
Peluso cav. uff. Giuseppe, direttore generale dei tramwais a vapore piemontesi.
Trotta cav. uff. dott. Nicola, segretario particolare del Sotto Segretario di Stato per l'istruzione pubblica.
Rosasco cav. uff. Eugenio, di Como.
Lo Balbo cav. uff. Pietro, direttore generale tramwais a vapore piemontesi.

ad uffiziale:

Pirrone cav. Gaspare, cancelliere presso la Corte d'appello di Milano.
Giorgetti cav. avv. Gaetano, sindaco di Fabriano.
Tavella avv. Ugo. direttore della Banca italiana per la Cina.
Mercadante cav. dott. Guido, capo sezione nella Corte dei conti.
Lupo cav. avv. Alessandro, residente a Torino.
Accorinti cav. Antonio, ispettore delle Ferrovie dello Stato a riposo, da Radicena.
Genovesi cav. Angelo, vice avvocato erariale.

Caiazzo cav. Paolo, di Angri (Salerno).
Delle Piane cav. Carlo, industriale in Genova.

a cavaliere:

Betti Giuseppe, capitano addetto al Ministero della guerra.
Alvigini rag. Francesco, residente a Genova.
Serrati rag. Ugo, della ditta R. Piaggio e F., di Genova.
Tuffi Giovanni, farmacista in Anagni.
Vigna Conti Vittorio fu Giacomo, già assessore comunale di Anagni.
Bianchi Washington fu Gaspare, da Porto Recanati.
Gregorio Raffaele, scultore in legno, residente in Ivrea.
De Carli Enea, ispettore della ditta Gondrand in Torino.
Milano Franco d'Aragona duca Domenico, vice direttore del Banco di Roma in Catania.
Quarta Domenico fu Vincenzo, da Copertino (Lecce).
Glucksmann Enrique, proprietario di teatri in Argentina.

Con decreti 24 *gennaio* 1926.

a grand'uffiziale:

Aguet cav. James fu Giov. Paolo, residente a Roma.
Elia cav. Giovanni fu Luigi, da Torino.
Silvestri cav. Aristodemo, generale di divisione comandante in seconda la Regia guardia di finanza.
Toschi comm. Raffaele, gerente generale dell'Istituto neuterapico di Bologna.
Butturini comm. Giovanni, tenente generale a riposo, residente a Firenze.
Valagussa comm. Ignazio fu Angelo, di Milano.
Ghigi comm. Giorgio, avvocato in Bologna.

a commendatore:

Filangieri di Candida Gonzaga conte Diego, gentiluomo di Corte di S. A. R. la Principessa d'Aosta.
Gianferrari cav. ing. Prospero.
Bonacossa cav. ing. Aldo, da Vigevano, industriale.
Baragiola cav. Carlo, deputato al Parlamento.
Cavalieri cav. Edgardo, id. id.
Frosali cav. avv. Raoul, pubblicista in Roma.
Griffa avv. Cesare di Cesare, agente di cambio in Milano.
Mancini cav. Lorenzo, capitano di Vascello.
Menini cav. Giulio, id. id.
Ciambellotti cav. uff. Cesare, direttore della Pia Casa di lavoro (Firenze).
Valperga di Masino conte Luigi.
Andreucci cav. uff. Francesco, notaio in Capriati al Volturno.
Ferrè cav. uff. Ferdinando, ragioniere capo di Prefettura a riposo.
Lo Vecchio rag. Ettore, di Bari.
Brichetto cav. uff. Giov. Battista, di Savona.
Raicevich cav. Giovanni, da Trieste.
Barbieri cav. rag. Gaetano, industriale in Bologna.
Martinez cav. uff. Francesco, da Salerno, residente a Roma.
Farina nob. avv. Enrico, 1° segretario capo Div. Amm. Prov. di Torino.
Colombo cav. Riccardo, ingegnere in Roma.
Gabotto di San Giovanni cav. Ewig, di Bra, residente a Torino.
Fioretta cav. Carlo Alberto, ragioniere nell'Amministrazione provinciale di Torino.
Granziotto cav. uff. Ruggero, agente principale della Società di assicurazioni generali di Venezia.

ad uffiziale:

Tito cav. Virgilio, capitano di fregata.
Girosi cav. Massimo, tenente di vascello.
Borgia nob. cab. Alberto, comandante la 92ª legione della M.V.S.N. (Firenze).
Brescia cav. Eugenio fu Giovanni, da Napoli, residente a Genova.
Scaglione cav. avv. Salvatore, di Sciacca (Girgenti).
Livrea cav. Antonio, direttore delle Tramvie urbane di Messina.
Brambilla cav. dott. Pietro, direttore della Cassa invalidi marina mercantile.
Petrucci cav. Guido, economo della Cassa nazionale delle assicurazioni sociali.
Mikelli cav. ing. Guido, capo servizio id. id. id.
Secchi cav. Attilio, capitano di fregata addetto al Comando generale della Regia guardia di finanza.
Ferme cav. rag. Ercole Walter, segretario nelle Ferrovie dello Stato.
Ginori Conti cav. dott. Giovanni, direttore dello stabilimento della Società boracifera di Firenze.
Noto cav. dott. Francesco, procuratore della Fabbrica chimica Arenella (Palermo).

a cavaliere:

Antogna avv. Giuseppe fu Francesco, da Sciacca.
Salvestroni Mario, primo tenente di vascello.
Castrogiovanni Ignazio, tenente di vascello.
D'Aloia Temistocle, id. id.
Moretti degli Adimari Alberto, id. id.
Orio Antonio, id. id.
Mori Guerrino, capitano D. M.
Salce dott. Mario, direttore dell'ufficio legale della Cassa nazionale delle assicurazioni sociali.
Borello Luigi fu Giuseppe, residente a Torino.
Martinengo Vasco fu Bernardo, residente a Torino.
Gandini Abelardo, industriale in Milano.
Ciatto dott. Attilio fu Giorgio, da Messina, residente a Milano.
Alfano Pietro fu Alfonso, perito agrimensore da Sciacca.
Lonigro Giuseppe fu Luigi, da Bari.
Ferraris Carlo fu Giorgio, residente a Milano, industriale.
Michelangeli Ugo, insegnante a riposo, da San Ginèsio.
Zoni dott. Guido fu Francesco, medico chirurgo in Torino.
Scattarelli Nicola, commerciante in Bari.
Mininni Francesco fu Luigi, residente a Bari.
Baldo prof. Giuseppe, già professore negli Istituti nautici.
De Julio dott. Francesco di Giovanni, residente a Venezia.
Silvagni prof. Angelo, vice bibliotecario della Regia Accademia dei Lincei.
Porinelli dott. Cosimo, segretario del municipio di Torino.
Centoni Paolo fu Carlo, già cassiere presso il comune di Pisa.
Cogno Luigi fu Sisto, da Finalmarina (Genova).
Longhi Luigi di Borgomanero (Novara), industriale.
Trevisani rag. Germano, segretario del comune di Tromba (Pesaro).

Con decreti 28 *gennaio* 1926.

a gran cordone:

Cogliolo gr. uff. prof. Pietro, della Regia università di Genova.

a grand'uffiziale:

Zambonini comm. prof. Ferruccio, della Regia università di Napoli.
Quercia comm. dott. Angelo, membro del Consiglio superiore di sanità.
Loleo comm. avv. Bartolomeo, presidente delle Acciaierie di Terni.
Vitale comm. Moisè, industriale in Genova.
Quaranta comm. Antonio, impresario teatrale.
Piccio comm. Pier Ruggero, generale di divisione dell'aeronautica.
Galluppi comm. Arturo, ingegnere in Roma.

a commendatore:

Pomini cav. ing. Ottorino, industriale in Castellanza.
Gerola cav. dott. Giuseppe, reggente l'Ufficio delle belle arti della Venezia Tridentina.
D'Onofrio cav. dott. Francesco, reggente l'ufficio del Regio Provveditorato degli studi in Sardegna.
Zanelli cav. prof. Felice, Bologna.
Negri ing. Edoardo fu Giovanni, residente a Bolzaneto.
Mendicini prof. cav. Antonio, residente a Roma.
Piatti cav. Mario, colonnello a riposo, residente a Roma.
Conighi ing. Carlo di Fiume.
Petracchi cav. Raffaele, da Lecce.
Capobianco cav. avv. Giuseppe Leonida, residente a Napoli.
Gelardi cav. uff. Giulio, ispettore generale dei Grandi alberghi.
Colli cav. uff. dott. Edoardo fu Fulvio, residente a Milano.
Faldella cav. avv. Giovanni, sostituto procuratore del Re addetto al Gabinetto della Presidenza del Consiglio.
Viotti cav. Mario, capitano di corvetta nella R. N.
Viotti cav. Dialma, capitano di fregata nella R. N.
Valduca cav. ing. Ugo, amministratore della Società mineraria elettrica di Valdarno.
Somalvico cav. uff. Antonio, cancelliere capo della Corte di appello di Ancona.
Tallone cav. avv. Silvio fu Nicolò.
Zanchi Angelo di Milano.
Dell'Orto cav. uff. avv. Antonio, industriale in Milano.
Francini cav. Metello, direttore sanitario dell'Ospedale di Fivizzano.

ad uffiziale:

Angius cav. Giovan Battista, primo segretario dell'Amministrazione dell'interno.
Beltrami cav. Gianmario, maggiore dell'aeronautica.
Gavino cav. Virgilio, maggiore dell'aeronautica.
Majer prof. Francesco fu Paolo, da Capodistria.
Della Seta cav. avv. Umberto, avvocato in Roma.

Notari cav. Amerigo, maggiore dell'aeronautica.
Toccolini cav. Tullio, tenente colonnello dell'aeronautica.
Raffaelli cav. Italo, tenente colonnello del genio aeronautico.
Penzo Pier Luigi, capitano dell'aeronautica.
Ott nob. Francesco di Cesare, da Livorno.
Giovine Vittorio, maggiore dell'aeronautica.
Fogaccia conte cav. Gian Gaetano, addetto al Gabinetto della Presidenza del Consiglio.
Bucci cav. Camillo, cancelliere di Tribunale, addetto al Gabinetto della Presidenza del Consiglio.
Pasquinelli cav. Raffaele, commerciante in Roma.

a cavaliere:

Viglietta Pietro, impiegato alla Conservazione delle ipoteche di Perugia.
Tuttofuoco Paolo, industriale in Roma.
Recanati Luigi fu Giuseppe, da Firenze.
Toscano Dario, industriale in Roma.
Spizzichino Rubino, di Roma.
Collo Carlo, di Rivoli.
Bertolotti Mario, segretario capo del Comune di Cassano d'Adda.
Vittone dott. Alberto, vice segretario dell'Associazione fra i medici di Torino.
Prola avv. Mario, sindaco di Villadossola (Novara).
Marini Clarelli march. Rutilio di Giuseppe, da Roma.

Con decreti 31 *gennaio* 1926.

a grand'ufficiale:

Martelli prof. dott. comm. Alessandro, deputato al Parlamento.
Cosignani comm. Francesco, generale di brigata in P. A. S., sindaco di San Benedetto del Tronto.
Bologna comm. Francesco, da Chiusi (Siena).

a commendatore:

Cucinotta comm. Giovanni, presidente cooperativa « Case mutilati di guerra ».
Boschi prof. dott. Gaetano, libero docente della Regia università di Roma.
Becchi avv. Giovan Battista, presidente della Federazione degli armatori liberi.
Gianetti cav. uff. Antonio, commerciante in Milano.
Borri cav. Giovanni Luigi, industriale in Busto Arsizio.
Squadrilli cav. Gaspare, pubblicista in Roma.
Balbo padre don Pietro, rettore del Regio collegio delle scuole pie in Savona.
Trivelli cav. Pasquale, notaio in Francavilla a Mare.
Fabbrucci mons. Giuseppe, vescovo di Borgo San Donnino.
Camplone Eugenio, di Pescara, industriale.
Giulini cav. avv. Achille di Luigi, da Milano.
Dessì ca. uff. Antonio, avvocato in Cagliari.
Arrivabene ing. cav. Carlo fu Ugo, da Mantova.
La Polla cav. Francesco, questore di pubblica sicurezza.
Negri cav. uff. geom. Antonio, presidente del Collegio dei geometri in Mantova.
Della Grazia Vittorio, commerciante in Milano.

ad ufficiale:

Venditti cav. Giulio, sindaco di Castel Castagna (Teramo).
Ziffer cav. Giorgio fu Ettore, da Trieste, residente a Roma.
Placidi cav. Paolo, commerciante in Roma.
Manni can. Vincenzo di Paolo, residente a Roma.
Gennari prof. Luciano, pubblicista in Torino.
Villarboito cav. Cesare, industriale in Torino.

a cavaliere:

Baini Edmondo, industriale in Milano.
Sordelli Alessandro, commerciante in Milano.
Trevisiol Giovanni di Antonio, residente a Cavazzuccherini.
Papa rag. Ettore, commerciante in Palestrina.
Preve avv. Maurizio, avvocato in Torino.
Ridolfi Gino, residente ad Alba.
Rossi Rinaldo fu Emilio, industriale in Milano.
Margara avv. Francesco, capo ufficio legale (Banca Biellese).
Orengo Nicola, direttore della Biblioteca Aprosiano di Ventimiglia.
Rejna mons. Guglielmo fu Giovanni, da Torino.
Curto Davide fu Angelo, da Conegliano Veneto.

Con decreti 7 febbraio 1926.

a grand'ufficiale:

Marescalchi comm. prof. Arturo, deputato al Parlamento.
Saltelli comm. avv. Carlo, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, segretario particolare del Ministro per la giustizia e gli affari di culto.
Talamo comm. generale Raffaele.
Ravenna comm. avv. Gualtiero, residente a Roma.
Trafeli prof. comm. Carissimo, insegnante nell'Istituto dei sordomuti di Roma.
Piomarta comm. dott. Francesco, prefetto del Regno.
Benussi prof. Bernardo, da Rovigno (Istria) residente a Trieste.

a commendatore:

Viola cav. Bartolomeo, industriale in Milano.
Zagarese cav. Cesare, sindaco di Rende.
Milone cav. Tommaso, membro della Giunta provinciale amministrativa di Bari.
Brini prof. Giuseppe, della Regia università di Bologna.
Donegani dott. Luigi, da Livorno.
Parisi prof. Giovanni, direttore del Collegio Sant'Arcangelo a Fano.
Pizzini cav. avv. Antonio, giudice di Tribunale, Bergamo.
Reynier cav. avv. Rodolfo, ispettore di dogana.
Misrachi cav. Giorgio fu Lazzaro, industriale.
Luccarelli cav. avv. Ignazio, professionista in Taranto.
Laboccetta ing. Letterio, residente a Roma.
Ghiron avv. prof. Mario, avvocato in Roma.
Suriani cav. prof. Pietro, sindaco di Vasto (Chieti).
Boccalandro cav. uff. ing. Umberto, di Genova.
Bove avv. Adolfo, notaio in Aquila.
Aita cav. uff. Silvestro, avvocato in Roma.
Celi cav. Arturo fu Emidio, di Roma.
Binda cav. Giacomo, industriale in Castellanza (Milano).
Rubinato cav. prof. Giovanni, primario dell'Ospedale di Treviso.
Agnelli cav. avv. Edoardo di Giovanni, residente a Torino.
Papini cav. Claudio fu Vito, residente ad Ascoli Piceno.
Battailler cav. Salvatore, direttore amministrativo dell'Asilo Savoia in Roma.
Ranieri cav. ing. Luigi fu Gennaro, residente a Roma.
Vaccari Marcello, deputato al Parlamento.
Rossi Passavanti conte Elia, deputato al Parlamento.
Pergolani cav. dott. Renato, pubblicista, medico chirurgo in Venezia.
Farina cav. dott. Antonio, vice prefetto in Cagliari.
Bartolini avv. Fernando, presidente Deputazione provinciale di Ancona.
Romano cav. uff. Enrico, sostituto procuratore del Re.
Bellassai cav. Nunzio, notaio in Modica.
Morandi prof. Federico, insegnante delle Regie scuole all'estero, collocato a riposo.
Vorano cav. uff. Ugo.
Cattaneo cav. uff. Giustino, direttore tecnico Fabbrica automobili Isotta Fraschini di Milano.
Severini cav. avv. Severino, di Pisa.
Verrina ing. cav. Giovan Battista, ingegnere navale.
Acquarone conte Piero, già capitano di cavalleria.
Pellegrini ing. Ugo, ingegnere architetto in Napoli.
Lamberti Zanardi cav. Manfredo, dottore in chimica in Milano.
Pinucci Vieri, industriale in Firenze.
Carapelle cav. avv. Vittorio, giudice addetto al Ministero della giustizia.
Savorgnan cav. Alessandro fu Francesco, da Trieste, residente a Roma.
Bona Osvaldo, presidente dell'Asilo infantile di Caselle (Torino).

ad ufficiale:

Velasco cav. dott. Matteo, medico chirurgo in Torino.
Valentino cav. Cesare, industriale in Torino.
Serra cav. Gaetano, capitano marittimo residente a Savona.
Bosero cav. Guido, console della Milizia nazionale, residente a Spezia.
Dal Prà Alessandro, industriale in Venezia.
Passera don Agostino fu Francesco, residente a Torino.
Pollone cav. Carlo di Giacomo, residente a Torino.
Altomare avv. Giovanni, residente a Trani.
Noseda cav. Vittorio, industriale in Como.
Massa cav. Ardiccio, commerciante in Parma.
Bellini dott. cav. Emilio, medico chirurgo in Torino.
De Felice cav. Michele fu Achille, da Napoli.
Albertini cav. Giulio Publio, funzionario del Municipio di Roma.

a cavaliere:

Negri Guido di Giovanni, direttore dell'« Enit » in Genova.
Pizzagalli prof. Angelo, della Regia università di Milano.
Palomba dott. Ottorino, avvocato in Roma.
D'Amico Luigi, commerciante in Pescara (Chieti).
Damilano prof. Cesare, insegnante del Liceo « D'Azeglio » in Torino.
Carlotti Filippo, costruttore edile in Roma.
Bevilacqua rag. Guido, residente a Genova.
Fasulo Gaetano, direttore didattico in Canigatti (Girgenti).
Petitti dott. Mario, notaio in Vistrorio (Torino).
Petitti Guido, farmacista in Vistrorio (Torino).
Sura dott. Federico, medico primario Ospedale Cottolengo in Torino.
Messeri dott. Alfredo, direttore dell'Ufficio « Enit » a Bruxelles.
Frumento avv. Luigi, capo divisione nel Comune di Savona.
Mazzucca Giuseppe, procuratore capo delle imposte.
De Gattegno Leon, industriale in Napoli.
La Spina Gaetano fu Carmelo, da Valguarnera (Caltanissetta).
Pozzi Serafino fu Gioacchino, di Roma.
Morini Angelo, commerciante in Milano.
Zazzarini Nello, pubblicista in Ancona.

Con decreti 11 *febbraio* 1926.

a grand'uffiziale:

Fummi comm. Giovanni, residente a Roma.
Falco comm. rag. Alessandro, di Torino.

a commendatore:

Cippico conte Giuseppe, di Zara.
Municchi cav. dott. nob. Giovanni, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Pelagatti prof. Mario di Giuseppe, da Firenze.
Alunni cav. Vincenzo, ingegnere industriale.
Lauri cav. uff. avv. Gino, di Firenze.
Zabban cav. dott. Filippo, industriale in Bologna.
Calari Oreste, sindaco di Gramarolo Emilia.

ad uffiziale:

Fossa dott. Davide fu Davide, residente a Catania.
Paoletti cav. Giuseppe fu Carlo, residente a Roma.
Fattoruso cav. Vincenzo, capitano addetto al Comando dello S. M.
Manaresi ing. Aurelio, assessore del Comune di Novi Ligure.
Ferretti Edoardo Maria, assessore del Comune di Novi Ligure.

a cavaliere:

Borelli dott. Luigi Dario, medico primario del Manicomio di Cogoleto (Genova).
Pivano Carlo, sindaco d'Albano Vercellese.
Ungaro dott. Angelo fu Nicola, da Lucera, avvocato in Roma.
Civai Italiano, già segretario comunale di Castelfocognano (Arezzo).
Parodi Francesco, segretario comunale di Cremolino.
Malaspina Filippo, rappresentante di commercio di Alessandria.

Con decreti 14 *febbraio* 1926.

a gran cordone:

Marzollo gr. uff. avv. Carlo, consigliere di Stato.
Brunelli gr. uff. prof. Domenico, amministratore delegato della Società di Navigazione Generale Italiana.
Biancardi gr. uff. avv. prof. Dionigio, deputato al Parlamento.

a grand'uffiziale:

Ardizzone comm. Giuseppe, direttore del « Giornale di Sicilia ».
Fossati comm. Rodolfo, industriale in Lissone (Milano).
Morselli comm. dott. Giovanni, industriale in Milano.
Laudicina comm. Antonino, industriale in Palermo.

a commendatore:

Vitale cav. uff. dott. Oreste, segretario del Collegio dei ragionieri di Venezia.
Bisazza cav. ing. Giuseppe, commissario aggiunto del Comune di Torino.
Vitale cav. Natale, industriale in Milano.
Annoni cav. uff. Paolo, tenente colonnello dei Reali carabinieri, residente a Padova.
Sebastiani cav. uff. dott. Osvaldo, consigliere addetto alla Presidenza del Consiglio.
Bagnasco Domenico, deputato al Parlamento.
Antolisei cav. avv. Francesco, capo ufficio legale Banca Mergam. in Milano.
Fresco cav. Vittorio, industriale residente all'estero.
Galli cav. dott. Antonio, consigliere di Prefettura.
Levi prof. Livio, sindaco di Cento.
Mangaroni Brancuti cav. avv. Antonio, residente a Bologna.
Pratolongo cav. Adolfo, direttore generale delle Officine Stigler in Milano.
Petroni dott. Furio, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Serafini prof. Silvio, del Regio istituto commerciale di Roma.
Sechi avv. Orazio, professionista in Roma.
Del Favero cav. Giuseppe, residente a Conegliano Veneto.
Borra cav. Aldo di Giuseppe, da Roma.
Chiappe Filippo, negoziante in Genova.
Salvatori cav. Gerardo, direttore dell'Unione bancaria nazionale, sede di Venezia.

ad uffiziale:

Paolini prof. Vincenzo, della Regia università di Roma.
Contino cav. Giovanni, pubblicista in Roma.
Simonetti cav. Alessandro, tenente colonnello nella riserva.

a cavaliere:

Berettini Alberto, agente di commercio in Roma.
Perfetti Alessandro, capitano di fanteria di complemento.
Mantovani Gastone, commerciante in Milano.
Arrighi Giovanni, direttore della Scuola arazzi in Roma.
Taggi Attilio, economo dell'Ospizio di San Michele in Roma.
Belli Elia di Pietro, industriale in San Paulo del Brasile.
Catolla Cavalcanti ing. Guido, industriale in Torino.
Castoldi rag. Angelo fu Stefano, residente a Torino.
Quarta Francesco fu Alberto, pubblicista in Roma.
Tranquilli prof. Giulio, residente a Roma.
Carena Giovanni, geometra capo addetto ai canali Cavour.
Gemin Silvio, industriale in Treviso.
Bonomi rag. Carlo, costruttore edile in Milano.

Con decreti 18 *febbraio* 1926.

a grand'uffiziale:

Tatulli comm. Angelo fu Francesco, residente a Roma.
Cancani comm. avv. Pietro, redattore politica estera « Corriere d'Italia ».
Cirillo comm. Angelo, industriale in Torre Annunziata.
Besana comm. Soave fu Carlo, residente a Milano.
De Fernex comm. Oscar, presidente Banca omonima di Torino.
Borghese don Rodolfo, principe di Nettuno.

a commendatore:

Petragnani cav. uff. dott. Umberto, Sottoprefetto di Imola.
Petroni cav. uff. avv. Guido, professionista.
Chiappi cav. prof. Torquato, direttore Regio stabilimento ittiogeno in Roma.
Zappalà cav. uff. Giuseppe, medico legale Banca del Sud.
Pancrazio cav. dott. Francesco, libero docente patologia speciale medica, Regia università di Padova.
Colombo cav. Aronne, commerciante residente a Torino.
Levi prof. dott. Guido, primario in ostetrica Ospedale « Maria Vittoria » in Torino.
Giachino cav. uff. Luigi, industriale residente a Torino.
Vanzi cav. ing. Ivo, direttore ferrovie secondarie meridionali.
Tobia cav. uff. Arturo, colonnello medico.
Caruso cav. ing. Biagio fu Nunzio, da Comiso (Siracusa).
Freda cav. dott. Luigi, ispettore generale Ente autonomo acquedotto pugliese.
Antonelli cav. Tullio, capitano in S. A. P.
Zannetti cav. Teodoro Quinto, sindaco di San Benedetto in Alpe.
Roversi cav. uff. Antonio, presidente Associazione mutilati in Bologna.
Benedettelli cav. Lelio, medico nel Befrotrofio di Roma.

ad uffiziale:

Varano cav. avv. Domenico, professionista in Catanzaro.
Russi cav. Orfeo, capo Gabinetto presidente Ente autonomo acquedotto pugliese.
Becagli cav. Umberto, direttore amministrativo nelle privative.
Bernuzzi cav. Carlo, industriale in Torino.
Stianti cav. Giovanni, industriale in San Casciano Val di Pesa.

Baldi cav. dott. Vittorio, rappresentante di commercio in Torino.
Tranquilli prof. Giulio, residente a Roma.
Carena Giovanni, geometra capo addetto ai canali Cavour.
Gemin Silivio, industriale in Treviso.
Bonomi rag. Carlo, costruttore edile in Milano.

a cavaliere:

Polli Ernesto, industriale in Milano.
Guglielmini Alfonso, ragioniere, consigliere Monte di pietà di Cento.
Volpe Florindo, ingegnere Società elettrica del Sannio.
Vanazzi Umberto, rappresentante di commercio, residente a Milano.
Mambretti Luigi, comproprietario ditta Mambretti e Paleari, in Milano.
D'Ambrosio Gaetano, commerciante residente a Prignataro Maggiore.
Graverini Bruno, consigliere sezione aretina « Associazione Nazionale Volontari di Guerra ».
Collacchioni geom. Andrea, direttore Ufficio tecnico commerciale in Pieve Santo Stefano.
Rubbi dott. Alberto, avvocato in Roma.
Gentili Pio, capo ufficio nel banco di Roma.
Sani Leoni, industriale in Bibbiena (Arezzo).
Sanna Giuseppe, da Lanusei (Cagliari) residente in Aquila.
Rigoli dott. Giuseppe, da Carmignano, consigliere delle Federazione delle misericordie italiane.
Sacco Nicola, industriale in Torino.
Neumann Eugenio, curatore del Museo di scienze naturali in Trieste.
Cozzani Virgilio, ex assessore comunale di Spezia.
Garrone dott. Enrico, medico notturno del comune di Roma.
Rigon Luigi, già sindaco di San Pietro in Gu.
Curci dott. prof. Arturo, medico chirurgo, residente a Napoli.
Scala avv. Carlo Felice, giudice conciliatore a Ferentino.
Gentilli Silvio, da Trieste.
Levade Vittorio, fu Giovanni, da Conegliano Veneto.

Con decreti 21 febbraio 1926.

a grand'uffiziale:

Sommariva comm. Giuseppe, comproprietario e consigliere delegato Agenzia Ghiari e Sommariva, Milano.
Gazzoni comm. Arturo, industriale in Bologna.

a commendatore:

Cataldi cav. dott. Ermanno, medico chirurgo in Roma.
Felici gr. uff. Luigi, capo sezione al Ministero delle comunicazioni, a riposo.
Muzzarini dott. Mario, deputato al Parlamento.
Bonini cav. Vittorio Emanuele, sotto ispettore ferrovie Stato, a riposo.
Cavallotti cav. Giuseppe, industriale in Milano.
Focaccia Giuseppe, industriale in Ravenna.
De Feo cav. uff. Dante, tenente colonnello fanteria.
Bozzoni Dante, tenente colonnello di fanteria.
Vallesi cav. uff. Goffredo, id. del commissario.
Renzetti cav. uff. Camillo, fu Amadio, da San Vito Coietino.
Rizzacasa cav. rag. Attilio, direttore filiale di Roma del Banco di Sicilia.
Welponer prof. dott. Egidio, medico chirurgo.

a uffiziale:

Giordano cav. dott. Enrico, medico primario ospedale di Chieri.
Campana cav. Alessandro, agente di cambio in Torino.
Meniello cav. Torquato, consigliere società Bolognese protezione animali.
Argenti Vincenzo, artista lirico.
Agnello Francesco, consigliere Camera di commercio di Palermo.
Peluso Michele, industriale residente a Lecce.

a cavaliere:

Lapi Nicolò, assistente lavori di prima classe nelle Ferrovie di Stato.
Delmati Francesco, archivista Cassa nazionale assicurazioni sociali, Roma.
Cambruzzi Attilio Manfredo, consigliere e deputato provincale Amministrazione provinciale di Treviso.
Vianello Eliso Marcello, procuratore Società italo-americana per il petrolio, Genova.
Maggi Giovanni, sindaco del comune di Bottarone (Pavia).
Tettamanti rag. Giulio, industriale in Como.
Dionisi Raffaele, vice direttore Banca popolare cooperativa di Gualdo Tadino.
Fortunati rag. Luigi, direttore Banca popolare di Firenze.
Petitti dott. Luigi, medico chirurgo in Vistrorio (Torino).
Bellante prof. Calcedonio, direttore centrale del Credito adriatico, Ascoli Piceno.
Cervelli Innocenzo, direttore scuole elementari di Aquila.
Bauchiero Lodovico, capitano.
Felicetti Armando, fu Antonio, residente a Bienne (Svizzera).
Carossia Giuseppe, segretario del camune di None (Torino).

Con decreti 25 febbraio 1925.

a grand'uffiziale:

Dellarissa comm. avv. Giuseppe, sindaco di Asti.

a commendatore:

Sardi cav. Ignazio, sindaco di Canelli.
Baldi cav. rag. Maurizio, di Roma.
Del Bino Arrigo, ragioniere, industriale in Milano.
Bayon ing. Ettore Mario, sindaco di Murlo (Siena).
Besana padre Mario, vice rettore dei Barnabiti di Firenze.
D'Antona cav. Giacomo, fu Nicolò, medico chirurgo in Caltagirone.

a uffiziale:

Nosenzo cav. dott. Alberto, segretario del comune di Asti.
Casadidio cav. Alceste, fu Silvio, residente a Roma.
Buccianti Oberdan, pubblicista.
Calò Davide, industriale in Roma.
Tirone cav. Giovanni, fu Luigi, di Agnone (Campobasso).

a cavaliere:

Pinzuti Vittorio fu Agrippa, da Torino residente ad Asti.
Mensio prof. Carlo, diretore tecnico dello stabilimento Gancia in Canelli.
Mussa ing. Ferdinando, assessore comunale di Asti.
Zuccone geom. Giov. Battista, segretario capo del comune di Canelli.
Zandrino geom. Cesare, capo dell'ufficio tecnico del comune di Asti.
Schiapacasse Giovanni Ugo, fu Alfonso, residente in Asti.
Bologna prof. dott. Carlo, consigliere comunale di Agliano d'Asti.
Borelli rag. Italo, consigliere comunale di Asti.
Ivaldi Vercelli avv. Alessandro, assessore comunale di Belveglio di Asti.
Rodino avv. Armando, sindaco di Cairo Montenotte.
Passeroni Saverio, fu Filippo, commerciante in Torino.
Mazzetti dott. Giulio, segretario Cassa nazionale assicurazioni sociali.
Piazzi Carlo, primo archivista nel Ministero delle finanze.
Viani Edoardo, maestro di musica in Genova.
Lombardi Renato, ragioniere, addetto alla Banca commerciale italiana, Milano.

Con decreti del 28 febbraio 1926.

a grand'uffiziale:

Radice Fossati, comm. ing. Carlo, assessore comunale di Milano.
Bertacchi avv. comm. Daniele, deputato al Parlamento.
Ussani comm. prof. Vincenzo, della R. università di Pisa.

a commendatore:

Aliquò Mazzei cav. Pietro, colonnello del genio in p. a.
Ragoni cav. Alamiro, maggiore d'artiglieria in S. A. P.
Giorgi cav. uff. avv. Raffaele, presidente Congregazione di Carità di Ferentino.
Aragona Pignatelli Cortez Giuseppe, Duca di Terranova, senatore del Regno.
Pellerano cav. Igino, di Silvio, di Massa Carrara.
Stefanutti dott. Giovanni fu Egidio, residente a Firenze.
Lucci cav. Giuseppe, avvocato in Ferrara.
Ravenna cav. uff. avv. Ausionio, di Ferrara.
Pergher dott. Leopoldo, medico chirurgo.
Perfumo cav. Giuseppe, industriale in Pegli.
Radaelli Antonio, industriale in Monza.
Gorla ing. Giuseppe, residente a Milano.

a uffiziale:

Trevissoi cav. Vincenzo, fu Antonio, da Trapani, ingegnere.
Fara cav. dott. Francesco, medico condotto in Sempeyre.
Doria Lamba march. Marco, gentiluomo di Corte di S. M. la defunta Regina Margherita.
Pucci di Bisento march. Roberto, id. id.

Lanza cav. Ugo, di Anchise, ragioniere in Torino.
Faotto Mario, direttore tecnico Ditta cantieri navali in Venezia.
Modesti cav. Modesto, industriale in Roma.
Micheli cav. prof. Pietro, del R. Istituto magistrale di Livorno.
Zevi Leone ing. capo del municipio di Roma.

a cavaliere:

Calamai Guido, fu Alessandro, residente a Firenze.
Craviolo Romolo, amministratore dell'ospedale di Biella.
Giampaoli Roberto, negoziante in Roma.
Barbaresi Aroldo fu Vincenzo da Senigallia.
Carrega Bertolini march. Giacomo, Gentiuomo di Corte di S. M. la defunta Regina Margherita.
Carugati Pietro, industriale in Milano.
Mollame Ettore fu Salvatore, da Napoli.
Pedoni Antonio fu Giulio, capitano di fanteria.
Bugnano rev. D. Francesco, Pievano di Villafranca d'Asti.
Sizia Domenico, fu Giacinto da Bubbio.
Avenati dott. Carlo, Antonio, pubblicista in Torino.
Binelli Pietro fu Giov. Battista, di Antignano d'Asti.

Con decreti 4 marzo 1926.

a gran cordone:

Zaleski Augusto, Ministro plenipotenziario di Polonia presso la Real Corte d'Italia.
Corsi gr. uff. Alberto.

a grand'uffiziale:

Lanino comm. avv. Edoardo.
Pilotti comm. avv. Massimo.
Bianchi comm. Vittorio.
Valdissera comm. avv. Edmondo, direttore della Cassa di risparmio, provincie Lombarde.
Padoan comm. avv. Giuseppe, membro Comitato esecutivo, id.
Ceretti comm. ing. Giulio, vice presidente della cassa, id.
Agnelli prof. comm. Enrico, residente a Milano.
Volpi comm. Armando, pubblicista in Roma.
Martini conte comm. Bruno, avvocato in Roma.

a commendatore:

Lombardi col. cav. Francesco, segretario generale Società fra ufficiali pensionati di terra e di mare.
Zorzi conte avv. Zilio Luigi, fu Antonio, residente a Roma.
De Maria dott. cav. Nicola, colonnello medico direttore ospedale militare di Verona.
Chimienti cav. Giorgio, fu Antonio da Brindisi.
Carnaroli cav. dott. Emiliano, direttore dell'ufficio di Credito agrario della cassa di risparmio delle provincie Lombarde, Milano.
Binda cav. ing. Achille, membro della Commissione centrale di beneficenza, id. id.
Riboldi cav. Giuseppe, Gaetano di Giovanni, da Milano.
Antici Rodolfo, presidente Congregazione carità di Recanati.
Bianconi cav. uff. Alfredo, chimico farmacista in Roma.
Campos cav. Raul, agente di cambio in Roma.
Efrati cav. Eugenio, industriale in Roma.
Gervino cav. Tommaso, presidente del Comitato regionale ligure dei veterani (Genova).
Di Stefano prof. cav. Salvatore, medico chirurgo in Catania.
Cantini Guido, direttore della Casa editrice « Mondadori » di Milano.

a uffiziale:

Fraschetti cav. Silvio, direttore della Casa Frette di Roma.
Serra rag. cav. Luigi fu Giovanni, residente a Torino.
Bonino cav. Antonio, industriale in Torino.
Antonucci cav. Alceste.
Antonucci cav. Luigi.
Gabrici cav. dott. dott. Lionello.
Onnis Delicati cav. avv. Giuseppe.
Caccia Dominioni cav. dott. Ambrogio, membro della Commissione centrale di beneficenza della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, Milano.
Pozzi cav. rag. Luigi, ragioniere capo della cassa, id.
Caccia Dominioni avv. conte Alfonso, avvocato procuratore legale, id.
Rossini cav. rag. Angelo, vice capo servizio presso, id.
Marcora avv. prof. Ariberto, direttore ufficio mutui, id.
Galloni dott. Alessandro, medico condotto di Chignolo Verbano (Novara).
Giamminuti cav. Giovanni, commerciante in Roma.

a cavaliere:

Zorzi rag. Augusto, funzionario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde (Milano).
Bellinzaghi rag. Giulio, id.
Dones avv. Gian Luigi, funzionario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde (Milano).
Vercesi avv. Mario, id. id. id. id.
Riccotti ing. Piero, id. id. id. id. id.
Morini ing. Adelchi, id. id. id. id. id.
Bosatta rag. Filippo, id. id. id. id. id.
Mozzana Carlo, id. id. id. id. id.
Colombi Silvio, id. id. id. id. id.
Nasi avv. Michele, avvocato in Torino.
Borroni avv. Cesare, id.
Cavagliano dott. Bernardino, assistente volont. presso la clinica del lavoro, Milano.
Dessaules rag. Mario.
Dolzani dott. Giulio.
Ravà Mario di May, da Venezia, resid. a Tripoli.
Sarti Adolfo, pubblicista in Torino.
Binaghi rag. Costantino, funzionario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, (Milano).
Geninazza Ettore, id. id.
Raffaglio Giov. Battista, id. id. id. id. id.
Gualta rag. Gaetano, id. id. id. id. id.
Albrici rag. Carlo, id. id. id. id.
Perelli Cippo rag. Pasquale, id. id. id. id.
Gariboldi rag. Giuseppe, id. id. id. id.
Panighi rag. Eduardo, id. id. id. id.
Medaglia Dante, id. id. id. id.
Poiaghi rag. Virgilio, id. id. id. id.
Vento prof. Paolo, direttore del Collegio « La Famiglia », Cassano d'Adda.
Appendino Luigi Francesco, medico chirurgo in Torino.
Cognasso Luigi, fu Emilio, industriale in Torino.
Pesci march. Filippo fu Giovanni, da Roma.
Pianca Cesare, consigliere Associazione piemontese, industriale, Torino.
Conte Luigi, negoziante in Genova.

Con decreti 7 marzo 1926.

a gran cordone:

Da Schio conte Almerico fu Giovanni, residente a Vicenza.

a grand'uffiziale:

Pontremoli comm. Ezio, direttore della Cassa di risparmio di Spezia.

a commendatore:

Fortini avv. Arnaldo, presidente accademia properziana di Assisi.
Liberi cav. ing. Antonino fu Pasquale, residente a Pescara.
Ferri cav. uff. Luigi, fu Giacomo da Roma.
Scrivano cav. dott. Luciano, questore di P. S.
Carocci cav. Marco Pietro, da Terni, residente a Roma.
Pugni Gildo Franco, commerciante, residente in Albania.
Vigevani cav. avv. Enna, avvocato in Milano.
Venditti cav. Mario, avvocato in Napoli.
Loreto avv. Gerardo, deputato al Parlamento.
Da Passano march. avv. Leopoldo, segretario generale Comitato aviazione in Genova.
Cevidalli cav. Pio, direttore dazio consumo di Casalmonferrato.
De Bettin avv. Augusto, fu Giuseppe, da S. Nicola di Cadore.
Bellini prof. Clitofonte fu Giuseppe.

a uffiziale:

Martinez avv. Carlo, industriale in Milano.
Bizzarro cav. Raffaele, economo del Municipio di Bari.
Berti Francesco, agente generale dell'assicurazione generale di Venezia in Padova.
Barnabò Marco fu Giulio, residente a Roma.
Cesarano cav. dott. Amedeo, vice intendente di finanza.

a cavaliere:

Cataldi Francesco, priore del magistrato della misericordia, Genova.
Steffanini Cirillo fu Carlo, da Milano.
Pittaluga Cesare, industriale in Napoli.
Merlo Ettore di Germano, da Torre Pellice.
Marziali Luigi, fu Alessandro, di Milano.
Bargioni Guido, commerciante in Firenze.

Roffi Isabelli Giuseppe, fu Vincenzo da Ferentino, agrimensore.
Vitale Pasquale, di Francesco, avvocato in S. Maria Capua Vetere.
Bracaglia avv. Camillo, fu Giuseppe.
Borgo Guido, capitano di fanteria in S. A. P.

Con decreti 11 *marzo* 1926.

a grand'ufficiale:

Viganoni comm. Agenore, generale di divisione a riposo. Già vice-presidente del Comitato dei Veterani e Reduci.
Brudaglio dott. Nicolò, detto Nico, medico chirurgo in Milano.

a commendatore:

Palcani cav. uff. Mario, tenente colonnello d'artiglieria.
Geloso cav. uff. Carlo, id. id. id.
Ercole cav. uff. Cesare, assessore del comune di Macerata.
Benignetti Cesare, assessore comune di Macerata.
Bourbon del Monte march. Francesco, consigliere provinciale di Macerata.
Brunelli Bonetti dott. Bruno di Padova.
Mazzoni cav. uff. Domenico, socio del Comitato centrale veterani e reduci.
Crepas ing. cav. Paolo, sindaco del Comitato id. id.
Mazzetti cav. Mario, capitano in S. A. P., Capo Segreteria particolare del Sotto Segretario di Stato delle poste e telegrafi.
Fioravanti cav. uff. Giusto Arbace, rappresentante di commercio.

ad uffiziale:

Casucci cav. dot. Ettore Fulvio, direttore Ospedale civico di Macerata
Bertola cav. Ruggero, fondatore dell'Unione Marinara Italiana.
Nasiero cav. Ettore, presidente dell'Unione Marinara Italiana (Sezione Milasese).
Profili cav. Nazareno, medico chirurgo a Gubbio.
Lippi cav. Ottorino di Stefano, da Firenze.
Tremolada cav. Pietro, ispettore generale delle Officine Miani Silvestri (Milano).
Smith cav. Ferdinando, socio del Comitato centrale veterani e reduci

a cavaliere:

Annibali Odoardo, maresciallo maggiore di fanteria.
Autenrieth Carlo, tenente di cavalleria.
Rapisardi ing. Leonardo, capitano del Genio navale.
Falangola Manlio fu Elaj, di Roma.
Busi Aldo, capitano di artiglieria.
Pastori Pier Giovanni, capo stazione a Macerata.
Spani dott. Salvatore, commissario di P. S.
Suardi Vittorio Emanuele, funzionario della Banca popolare di Milano.
Ruscitti Luigi, presidente del Credito abruzzese in Teramo.
Fedele Emilio, commerciante in Torino.
Ghiron Angelo, industriale in Torino.
Grillo Angelo, capitano di fanteria.
Armani Vito, segretario dell'Istituto magistrale di Trento.
Longobardi Fernando, socio del Comitato centrale Veterani e reduci.
Vivarelli Alfredo, porta-bandiera, id. id. id.
Salaris Emilio, socio del Comitato centrale veterani e reduci.
Gatto Ronchieri Egidio, id. id. id.
Violi Armando, id. id. id.
Tabascio Antonino, id. id. id.
Agnese Vincenzo, socio del Comitato regionale di Palermo del id. id.
Colombo dott. Guido, direttore della Staz. di studi ed esperimenti della seta (Milano).
Graziano Nataele fu Silvestro da Troina, residente a Troina.

Con decreti 14 *marzo* 1926.

a gran cordone:

Chierichetti gr. uff. dott. Guido, Regio commissario della Camera di commercio di Firenze.

a grand'uffiziale:

Grassi prof. Luigi, residente a Firenze.

a commendatore:

D'Annunzio cav. Gabriellino, Mario, direttore Artistico dell'Unione Cinematografica.
Orlando cav. av Giuseppe, da Palermo, residente a Roma.
Fuortes cav. uff. Gilio Cesare, ingegnere, funzionario del Ministero dei lavori pubblici.
Pasini prof. Albino, della Regia scuola d'ingegneria di Milano.
Covi cav. ing. Adolfo, Pasquale, residente a Milano.
Cesaris cav. ing. Natale, id. id.
De Laurenti Padre Vittorio, Superiore della Chiesa S. M. degli Angeli (Torino).
Berardi cav. dott. Savino, medico chirurgo da Duronia (Campobasso).
Rossi Longhi nob. Giulio, avvocato in Roma.
Galeotti cav. avv. Arrigo, di Livorno.
Ceccarelli cav. uff. Giuseppe, fu Bernardino, residente a Lecce.
Poli comm. prof. Dante, presidente della Federazione industriali di Padova.
Matheusche Ermanno, suddito italiano residente a Vienna.
Fazzi cav. prof. Arnaldo, scultore, insegnante nella Accademia di belle arti di Lucca.
Aletti avv. Arturo, agente di cambio in Milano.
Milanesi rag. Lorenzo, industriale in Milano.
Balsamo Natale, amministratore delegato della società elettrica Bresciana.
D'Alessandro cav. uff. Ugo, industriale in Milano.
Colombo Ugo, industriale in Milano.
Pellicciotti cav. Umberto, medico chirurgo in Torino.

ad uffiziale:

Vitale prof. Nicolò fu Francesco, da Caltagirone.
Ciapetti Luigi, industriale in Roma.
Marino dott. Alfonso, chimico farmacista in Napoli.
Ricci cav. Enrico, negoziante in Roma.
Consonni ing. cav. Luigi, sindaco di Nosate (Milano).
Guerritore cav. Antonio, residente a Napoli.

a cavaliere:

Bussetti Luigi, commerciante in Milano.
Panzieri Davide fu Tranquillo, di Roma.
Leto di Priolo avv. Benedetto, residente a Milano.
Pelagatti Alessandro, rappresentante di commercio in Firenze.
Marchisio Antonio, artista pittore residente a Buenos Ayres.
Mutti Giov. Battista, industriale in Alessandria.
Traballesi avv. Vincenzo, di Antonio di Firenze.
Sasso sac. Paolo, arciprete di Mendatica (Imperia).
Bettazzi Faliero di Vittorio di Firenze.
Balagna Carlo, industriale in Torino.
Pinaroli avv. Alfredo, industriale in Laveno (Milano).
Deserafini Giuseppe, negoziante in Volvera (Torino).
Bottaro Emanuele, di Pietra Ligure.

Con decreti 18 *marzo* 1926.

a grand'uffiziale:

Parrilli cav. comm. Luigi, industriale in Roma.
Frera comm. Corrado, industriale in Como.
Franchetti cav. Alberto, direttore del Conservatorio di musica di Firenze.
Serra comm. Camillo, industriale in Torino.

a commendatore:

Puri rag. cav. Alessandro, direttore generale della Società Ansaldo.
Questa ing cav. Guido, id. id. tecnico id. id.
Poggioli cav. dott. Francesco, segretario del Teatro Costanzi (Roma).
Conti cav. dott. Francesco, Medico chirurgo in Torino.
Cerruti cav. dott. Giov. Batt., id. id.
Amendola cav. avv. Gabriele fu Generoso, di Napoli.
Vignola prof. Bruno, ispettore centrale delle scuole medie.
Mentasti cav. Roberto, costruttore edile in Milano.
Chisotti cav. Antonio Renato, industriale in Milano.
Gervasio rag. Vittorino fu Vincenzo, da Melfi, residente a Torino.
Barni dott. Ugo fu Alessandro, residente in Alessandria.
Braghenti cav. Luigi, presidente Associazione italiana fabbricanti di seterie.
Guerrini cav. uff. Lorenzo fu Oreste, capo dell'ufficio di amministrazione del giornale « Il Messaggero » di Roma.

ad uffiziale:

Piccoli ing. Silvio, industriale in Milano.
Paschetta cav. Eugenio, negoziante in Torino.
Valaperti Giuseppe, industriale in Prato.
Gentile cav. avv. Guido, procuratore Istituto Contenzioso italiano.

a cavaliere.

Garola Fausto, avvocato in Torino.
Cubito Giuseppe, industriale in Cafasse (Torino).
Donnet Stefano, direttore presso la Società Elettrica Alta Italia (Torino).
Regis dott. Mario, Chimico presso la S. A. Fiat (Torino).
Pescetelli Edoardo, Segretario generale dell'Associazione generale dell'Arma di cavalleria.
Bellatreccia Giovanni fu Mattia, da Bagnaia (Roma).
Bellatreccia Onosino fu Mattia, id. id.
Carraro Albino, capotecnico della Fiat (Torino).
Vaccari Annibale, commerciante in Pavia.

Con decreti 21 *marzo* 1926.

a grand'uffiziale:

Donegani comm. Giukio, deputato provinciale di Livorno.

a commendatore:

Rizzone Viola avv. Stefano di Giov., residente a Modica.
Vallone dott. Vito fu Giuseppe, da Galatina, medico chirurgo.
Gay cav. Ferruccio, industriale in Roma.
Fontana cav. uff. Astolfo, direttore della Banca d'Italia in Pisa.
Badini cav. Giuseppe di Cesare, da Bologna.
Calissano cav. Leopoldo, ingegnere residente a Genova.
Defferrari cav. Luigi da Noli, residente a Buenos Ayres.
Lombroso avv. Emilio da Verona, residente a Milano.
Filippucci cav. Lorenzo, industriale in Roma.
Lacava cav. Domenico di Egidio, da Bernalda (Potenza), residente a Roma.
Toscano dott. Salvatore, medico-chirurgo in Roma.
Maggiorani ing. cav. Augusto, architetto in Roma.
Lioy cav. uff. Antonio di Ripacandida (Basilicata).
Dubini cav. Francesco, industriale in Milano.
Marassini cav. prof. Alberto, ordinario della Regia università di Bari.
Borea cav. uff. Giuseppe, fu Carlo, da Napoli, residente a Bari.
Pellicelli cav. Giulio, tenente colonnello.
Zaniboni cav. dott. Aldo.

ad uffiziale:

Vitale cav. Achille Eugenio, industriale in Torino.
Della Porta cav. Massimiliano, direttore generale Società anonima « Nember ».
Morpurgo bar. dott. Enrico di Elio, da Udine.
Del Duca Giugni march. Silvio, residente a Montedinone.

a cavaliere:

De Angelis Goffredo, commerciante in Roma.
De Filippi Vincenzo, commerciante in Casteggio.
Cocchi rag. Francesco, industriale in Carmagnola.
Bobba Angelo, presidente dell'Asilo infantile di Sampierdarena .
Drioli Giovanni fu Nicolò, di Isola d'Istria.
Galli Vittorio, ragioniere in Roma.
Prosdocimi Marco, presidente della Banca popolare di Estense.
Boschis Giuseppe, parroco di S. Sebastiano Po (Torino)
Scalenghe Carlo, comproprietario degli stabilimenti italiani di arti grafiche (Siag).
Be Benedetti rag. Dario, di Asti, residente a Torino.
Loy Cannas Rinaldo, capitano di fanteria.
Ardu Vincenzo, capitano di fanteria.

Con decreti 25 *marzo* 1926.

a grand'uffiziale:

Chersich comm. Carlo, consigliere di Corte di cassazione.
Carelli comm. Luigi, id. id. id.
Piola Caselli comm. Edoardo, id. id. id.
Cereti comm. Antonio Saverio, id. id. id.
Ramella comm. Agostino, id. id. id.
De Rosa De Leo comm. Michele, id. id. id.
Trabucchi comm. Pietro Emilio, id. id. id.
Barbolini comm. Roberto, id. id. id.
Moscatelli comm. Alfredo, id. id. id.
Mendaia comm. Gerardo, id. id. id.

a commendatore:

Abbo Edmondo, pubblicista in Roma.
Scheggi cav. prof. Roberto di Casimiro, residente a Roma.
Ruggeri Giovanni fu Antonio, di Roma
Barbagelata prof. ing. Angelo, del Regio politecnico di Milano.
Giordanino cav. uff. Felice, avvocato in Torino.
Garbini cav. uff. Riccardo, capitano commissario di complemento Regia marina.
Guadalupi cav. uff. dott. Angelo, medico chirurgo in Brindisi.
Saracco cav. Matteo, amministratore delegato della Ferrovia Ciriè-Lanzo.
Groggia Giuseppe fu Pietro, da Venezia.
Barberi ing. cav. Raimondo fu Giuseppe, residente a Milano.
Maccaferri cav. Gaetano, industriale in Roma.
De Bernardinis cav. Angelo, vice avvocato erariale.
Mangini cav. uff. avv. Adolfo, Comissario Giunta provinciale amministrativa di Livorno.
Bettolo dott. cav. Umberto, medico profilattico al Municipio di Roma.
Macauda cav. uff. Vincenzo, capo sezione alla Corte dei conti.
Bonora cav. Albrino, industriale in Bologna.
Ascenzi cav. Filippo, assessore comunale di Viterbo.
Pacifico cav. avv. Attilio fu Vincenzo, di Avellino.
Pitani cav. Luigi, commerciante in Bologna.
Pacenza cav. Eduardo, avvocato in Nicastro.

ad uffiziale:

Guillot cav. Stefano fu Giuseppe, di Torino.
De Probtzer dott. Guido, di Rovereto.
Funaioli cav. Giuseppe fu Vincenzo, di Firenze.
Gargiulo cav. Leopoldo, notaio in Napoli.
Gentile cav. Egidio, Primo archivista presso l'archivio di Stato di Napoli.
Meropiali prof. Umberto, di Treviso.
Signorini cav. rag. Enrico, direttore del Credito toscano in Firenze.
Folliero cav. rag. Enrico, contabile presso la Banca Nazionale di Credito in Roma.
Massaglia cav .Ercole, fotografo in Torino.

a cavaliere:

Pini dott. Pasquale, medico condotto in Ponte a Moriano (Lucca).
Serra Giuseppe fu Carlo, residente a Torino.
Paglici Narsete, insegnante all'Impruneta in Firenze.
Navale Roberto, tenente dei Reali carabinieri.
Bassino Eugenio fu Stefano, da Torino.
Pedrazzi dottor Arrigo, capitano medico in S. A. P.
Astori Enrico, segretario comunale di Carpiano (Milano).
Dezza Edoardo, Preside dell'Ospedale di Melegnano.
Marinacci dott. Mario, medico chirurgo in Roma.
Fabris Carlo Mario fu Cecilio, residente a Roma.
Zippitelli rag. Michele, industriale in Bari.
Tommaselli Enrico fu Tommaso, da Lecco, residente a Milano.
Salto Alfonso fu Giuseppe, procuratore della Casa editrice Bestetti e Tuminelli.

Con decreti 2 *aprile* 1926:

a gran cordone:

Chiaramonte Bordonaro gr. uff. Antonio, Nostro Ministro a Vienna.
Brambilla comm. Giuseppe, Regio Ministro ad Atene.

a grand'uffiziale.

Negro cav. Domenico, tenente colonnello Reali carabinieri, addetto al Ministero della marina.
Quadrini mons. comm. Giuseppe, canonico dell'Arcibasilica di San Giovanni in Laterano.
Bianchelli comm. Umberto, industriale in Roma.

a commendatore:

Baratta ing. cav. Fausto, ingegnere idraulico a Spezia.
Torri cav. rag. Alberto, segretario particolare del Ministro dell'istruzione.
Ballario cav. avv. Carlo, di Asti.
Torelli cav. Giorgio, industriale in Livorno.
Torelli cav. Carlo, industriale in Livorno.
Falcone cav. uff. Giuseppe, commerciante residente a Santa Margherita Ligure.
Pasquali cav. Alberto, avvocato in Roma.
Bioglio cav. uff. Agostino, commerciante in Biella.
Rossi cav. uff. Carlo, ricevitore capo del registro a riposo.
Bossi cav. ing. Pio, industriale residente a Milano.
Aprile cav. Vittorio, industriale in Fasano.
Capettini mons. Antonio Maria, vescovo di Evaria.

Curti cav. Giovanni fu Giovanni, da Vicenza.
Caffarena cav. Tito fu Luigi, da Genova.
Bianchi cav. ing. Feliciano, industriale in Vicenza.
Pellizzola mons. Antonio, professore nel Seminario di Ferrara.
Minale dott. Salvatore, medico chirurgo in Napoli.
Fabbrici avv. Giovanni, deputato al Parlamento.
Pascale cav. avv. Francesco, residente in Roma.
Dalmazzo cav. Gianolio fu Giovanni, da Torino.
Moizzi cav. uff. rag. Ernesto, agente di cambio in Milano.
Ruffini cav. Pietro, direttore dell'ufficio tecnico amministrativo della Ansaldo a Spezia.
Manetti cav. Rodolfo fu Alessandro, residente a Milano.
D'Urso dottor Gaetano, medico condotto a Ripacandida.
Briata cav. uff. Raimondo fu Tommaso, residente a Brescia.
Leoni avv. Antonio, deputato al Parlamento.
Barbieri avv. Giorgio fu Angelo, da Bologna.
Filiberti rag. Pietro, ragioniere capo della Provincia di Bologna.
Carpinteri cav. ing. Francesco fu Francesco, da Canicattì-Bagni.
Chieco cav. Rodolfo, direttore della Società elettrica di Bitonto.
Cecconi cav. Costantino, presidente dell'Istituto di Credito agrario per il Lazio.
Ubertalli cav. Attilio, industriale in Sesto Calende.

ad uffiziale:

Trevisan cav. Tiziano, direttore della Banca d'Italia in Treviso.
Danzetti cav. Filippo, avvocato in Roma.
Fossati avv. Michele Stefano, segretario capo della Provincia di Imperia.
Tomich cav. Antonio, amministratore della Scuola dalamata.
Zappi cav. Zenocrate, capo Gabinetto nella Prefettura di Spezia.
Trevisan cav Ernesto, industriale in Roma.
Freschi Giuseppe fu Achille, da Civitavecchia.
Sciscio cav. avv. Giovanni, presidente Comitato « Dante Alighieri » di Gioia del Colle.
Cafaro cav. avv. Pasquale di Andria, presidente Comitato « Dante Alighieri ».
Calogero Enrico, Regio notaio in Comiso.
Menocchio ing. Raffaele, amministratore Istituto sordomuti di Torino.
Pagliano Florenzo fu Giuseppe, ingegnere in Napoli.

a cavaliere:

Lessona Edoardo, maestro di musica in Torino.
Pestalozza Francesco, industriale in Torino.
Mondino Annibale, industriale in Torino
Veirana Natale, disegnatore capo presso lo stabilimento « Ilva » in Genova.
Tomatis ing. Natale, ingegnere capo della Provincia di Imperia.
Abbo Rinaldo, ufficiale degli alpini in congedo.
Pagliano Ludovico fu Francesco.
Giordano avv. prof. Ludovico fu Giuseppe.
Gerini canonico don Emilio fu Giovanni Battista, parroco di Imperia.
Valenzano Luigi fu Giuseppe, residente ad Asti.
Nenci prof. Giuseppe, maestro di musica in Ferrara.
Lepri Alberto, ragioniere in Milano.
Jacopazzi rag. Mario fu Alfredo, residente a Firenze.
Liviabella Oreste, maestro di musica in Macerata.
Silvi Ugo, costruttore in Roma.
Luciano Guido, da Torino, artista scultore.
Calandra Giorgio fu Davide, maestro di musica, in Torino.
Ceciarelli Angelo di Felice, residente a Roma.
Garibaldi dott. Paolo, medico chirurgo in Roma.
Quirici Benevento, industriale in Roma.
Segre dott. Giulio Vittorio, assistente presso l'ospedale Maria Vittoria in Torino.
Tinarelli Alfredo fu Giuseppe, di Amelia.
De Dominicis dott. Giuseppe, primo segretario presso il R. provveditorato agli studi di Torino.
Bordoni dott. Ugo, medico chirurgo in Roma.

Con decreti 12 *aprile* 1926.

a grand'ufficiale:

Puccio comm. avv. Francesco, di Genova.
Vaccari comm. Luigi, presidente Deputazione provinciale di Alessandria.
Zincone Attilio, generale di Brigata a disposizione del Comando del Corpo della Regia guardia di finanza.
Forti comm. Achille fu Arrigo, da Verona.
Mosso dott. Francesco, di Genova.

a commendatore:

Caffarelli duca don Francesco.
Bortolotto cav. Giuseppe fu Cesare, da S. Donà del Piave.
Colucci cav. Giovanni, sindaco di Melfi.
Rossi cav. Emilio fu Alessandro, industriale in Firenze.
Pariani cav. ing. Alfredo, residente ad Intra.
Butti cav. uff. Eleuterio, ispettore provinciale del Demanio in Firenze
D'Ayala bar. Alessandro fu Sebastiano, da Castrogiovanni.
Botti cav. uff. dott. Alberto, medico chirurgo in Napoli.
Lattes rag. Gabriele, industriale in Torino.
Winterberg cav. uff. Lodovico fu Rodolfo, industriale in Milano.
Marone cav. Enrico, amministratore della Casa vinicola Cinzano.
Bottagisio colonn. Giacomo, presidente onorario dell'Associazione generale dei granatieri.
Russo ing. cav. Cristoforo, residente a Roma.
Pace Armò cav. Salvatore, già consigliere comunale di Comiso (Siracusa).
Ageno cav. uff. prof. Emilio, ordinario dell'Istituto tecnico Vittorio Emanuele in Genova.
Ammirato cav. ing. Giuseppe, consigliere generale Associazione elettrotecnica italiana in Genova.
Rampone cav. Crescentino, direttore generale delle Officine metalliche di Netro.
Coit Mac Lean Henry, addetto commerciale presso l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America.
Armato avv. Antonino Arturo, avvocato in Marsala.
Suttina cav. uff. Antonio di Trieste.
Croce cav. uff. Andrea, industriale in Genova.
Ciancarelli cav. dott. Ugo, ispettore tecnico della Società Italiana per l'industria dello zucchero indigeno.
Raveggi cav. Raffaele, industriale in Roma.

ad uffiziale:

Melucci Giuseppe, ingegnere ufficio tecnico provinciale di Napoli.
Pappalepore cav. Achille fu Giov. Batt., da Rutigliano.
Sioli cav. Angelo, industriale in Senago (Milano).
Caniggia cav. Camillo, residente a Venezia.
Marconi cav. Antonio, vice direttore della Banca Nazionale di Credito in Milano.
Garbieri cav. Carlo, professore Regia università di Genova.
Mijno cav. Luigi, farmacista in Torino.
Carosini cav. Ivo, di Genova.
Alezzini cav. Giov. Batt. di Alessandro da Baone.
Testori cav. Guido, capo amministrativo della Società italiana per l'industria dello zucchero indigeno.
De Macchi Carlo, maestro di musica in Torino.

a cavaliere:

Di Giacomo Ubaldo, procuratore della Banca French Lemon in Roma.
Clementi Giulio, cassiere della Banca popolare di Novara in Omegna.
Palombi ing. Mario, residente in Roma.
Rutolo Vincenzo, industriale in Chieti.
Verga Ignazio, ingegnere agronomo da Bassano in Teverina (Roma).
Sarti Cesare, industriale in Bologna.
Raineri Alberto, fu Paolo, da Novara, appaltatore.
Camerlingo Raffaele, rappresentante in Torino.
Sansoldo Renato, industriale in Torino.
Reda Giov. Battista, commerciante in Cossilla (Novara).
Ibba Giov. Silvio, maresciallo in pensione residente a Milano.
Borrione Annibale, perito commerciale in Torino.
Gilbert de Winckels dott. Attilio, medico chirurgo in Domodossola.
Albenzio avv. Pietro, Regio notaio in Bari.
Orsola Giov. Batt. fu Giovanni, da Palazzolo Vercellese.
Pegolo teolog. Lorenzo, residente a Carmagnola.
Grammatica Alvise di Guiscardo, da Torino.
Cambi Luigi, ufficiale aviatore di complemento.
Mondini Guglielmo, tenente aviatore.
Lavaggi Giuseppe, interprete presso il Governo della Tripolitania.
Rossi conte Metello Teofilo, industriale in Torino.
La Rosa dott. Tommaso di Giacomo, residente a Milano.

Con decreti 15 *aprile* 1926.

a grand'uffiziale:

Silva comm. ing. Luigi, vice-presidente istituto « Umberto I » veterani e reduci in Turate.
Maggio comm. prof. Ignazio, direttore dell'ospedale civico di Cefalù.
Spinola di Lerma march. Luigi fu Andrea, di Genova.

Casalis comm. Francesco, deputato provinciale residente a Carmagnola (Torino).
Maranto proff. comm. Girolamo, sindaco di Cefalù (Palermo).
Rosciglione comm. avv. Giovanni, segretario comunale del comune di Palermo.
Schisano comm. Roberto, ing. governatore di opere pie in Napoli.
Galanti comm. nob. Vittorio, direttore del cotonificio veneziano.

a commendatore:

Rossari rag. cav. uff. Ignazio, residente a Milano.
De Marchi cav. uff. prof. ing. Giulio.
Marri cav. prof. Ezio, colonnello medico in p. a. residente a Pomanze.
Ponti Gianfelico, residente a Varese.
Laurenti cav. prof. Temistocle, medico chirurgo in Roma.
Schembari Criscione cav. Giovanni, presidente Congregazione carità di Ragusa.
Strola cav. uff. Amedeo fu Cesare, residente a Milano.
Bargagli Petrucci cav. prof. Fabio fu Rodolfo, da Siena.
Mercurio cav. uff. Ernesto di Carmelo, industriale in Milano.
Levi cav. prof. Ugo, di Venezia.
Lepri cav. uff. Oreste, presidente comitato « Re e Patria » in Roma.
Bonecchi Eraldo, industriale in Rho.
Calandra prof. Edoardo, assessore del comune di Palermo.
Di Marzo prof. Salvatore, deputato al parlamento.
Veroi cav. uff. Giuseppe, direttore generale della « Finanziaria », Roma.
Biraghi cav. dott. Umberto, medico chirurgo in Roma.
Miraulo cav. avv. Gaetano, consigliere d'appello addetto al Gabinetto del Guardasigilli.
Guastella cav. dott. Natale, sindaco di Ragusa.
Gobbi Pietro, commerciante in Milano.
Rovero cav. Isidoro, colonnello di fanteria.
Boscardi cav. Eugenio, id.
Perretti cav. Remigio, id.
Di Pietro cav. Salvatore, id.
Bartolini cav. prof. Domenico, scultore in Roma.
Pinzero cav. uff. Francesco Ernesto, giudice di Tribunale.
Reda cav. uff. Ottavio, industriale in Biella.
Lauritano cav. uff. Roberto fu Michele, da Napoli.
Manzi Alfredo, industriale in Milano.
Paviolo cav. avv. Annibale, industriale in Verona.
Tacconi monsig. Giuseppe, vicario apostolico italiano.
Chiolino monsig. Martino, id. id.
Belotti monsig. Flaminio, id. id.
Ricci monsig. Ermenegildo, id. id.
Versiglia monsig. Luigi, id. id.
Serventi cav. uff. Giulio, industriale in Roma.
Baragiola Felice, in dustriale in Coma.
Giustiniani march. ing. cav. Aldo di Benedetto, residente a Saluzzo.
Accorsi Giovanni fu Gildo, industriale in Milano.
Ravazzi Ferdinando, industriale in Torino.
Raineri cav. avv. Franco fu Giuseppe, residente a Roma.
Brugnoli cav. uff. Mario, commerciante in Roma.

ad uffiziale:

Magistretti avv. Lodovico, segretario alla direzione della Finnaziaria di Milano.
Di Veroli avv. Giorgio, direttore in secondo id. id. id.
Scarzella Alberto, residente a Montevideo.
Marotta cav. avv. Guido, primo segretario della Cassa nazionale infortuni in Palermo.
Rubieri cav. Gaetano, industriale in Roma.
Gamberini Lodovico, commerciante in Casalpesterlengo.
Di Zero Eugenio, agente di cambio in Roma.
Galeazzi cav. Raffaele, già sindaco di Valle di Cadore.
Diamante cav. Gennaro, industriale in Caserta.
Rombo cav. Luigi fu Agostino, residente a Torino.
Tessari cav. Francesco, ingegnere in Torino.
Pasquini cav. Ugo, avvocato in Genova.

a cavaliere:

Cambieri rag. Giuseppe, vice ispettore nella Società Finanziaria di Milano.
Poli Arturo, capo contabile id. id.
Moretti Giovanni, industriale in Omegna (Novara).
Di Modica dott. Giovanni di Gaetano, amministratore delegato della Società « S. A. F. » (Torino).
Banderali Tullio, vice direttore del Banco di Roma in Genova.
Abati Lodovico fu Domenico, da Spoleto, residente a Roma.
Minola Giacomo Santiago fu Giovanni, residente a Torino.
Loreti ing. Mario di Ferdinando, di Roma.
Burnet Giuliano fu Luciano, procuratore del Banco di Roma, sede di Roma.
Bruschetti Mario di Attilio, di Milano.
Capriotti rag. Ugo di Cesare, residente a Roma.
Gentile Giuseppe, industriale in Gragnano (Napoli).
Barabino Nicolò fu Antonio, da Genova.
Marasso rag. Silvio di Vincenzo, di Vercelli.
Ricco ing. Matteo, di Bari.
Colombo Carlo, industriale in Torino.
Fasce Tancredi, da Recco, residente a Genova.
La Coppola prof. Vito fu Vitangelo, da Noicottaro.
Pozzo Luigi, capo tecnico ferrovie Ciriè Valli di Lanzo.

Con decreti 7 aprile 1926.

a grand'uffiziale:

Turati cav. Augusto, deputato al parlamento.
Starace comm. Achille, id.
Ricci comm. Renato, id.

Con decreti 18 aprile 1926.

a gran cordone:

Crispolti march. comm. Filippo, senatore del Regno.

a grand'uffiziale:

Pagano comm. Giacinto, industriale in Roma.
Pardo comm. Arturo, pubblicista in Firenze.
Matteucci comm. Giuseppe, industriale in Genova.
Alberti comm. Ugo, industriale in Benevento.

a commendatore:

Tuninetti cav. avv. Dante Maria fu Giuseppe, da Torino.
Rousseau cav. uff. Umberto fu Achille, residente a Roma.
Armenise Giovanni, industriale in Roma.
Baldassari cav. uff. dott. Emilio, medico chirurgo in Ancona.
Danza avv. Francesco, consigliere di Corte di appello.
Treves cav. Gino, reggente di sede della Banca d'Italia a Trieste.
Fioramanti cav. rag. Luigi, segretario principale di ragioneria al Governatorato di Roma.
Dattilo cav. uff. Giovanni Battista, procuratore del Re.
Fiorentino cav. uff. Ettore, commerciante in Roma.
Ferrucci cav. uff. Emilio, giudice conciliatore in Pisa.
Savi cav. Benedetto, avvocato in Torino.
Bondi cav. uff. dott. Piero, industriale in Milano.
Mutarelli cav. uff. Gaetano, sostituto procuratore generale di Corte d'appello.
Fabbricotti cav. Guido, industriale in Carrara.
De Rosa cav. prof. Luigi fu Vincenzo, da Afragola.
Oddera cav. Luigi, colonnello medico.
Anzilotti cav. Giulio, professore dottore chirurgo primario dei RR. ospedali riuniti di Livorno
Merani avv. Emilio, sindaco di Spezia.

ad uffiziale:

Castellini ing. Castore, ispettore generale della Riunione adriatica di sicurtà.
Binello cav. Giov. Batt., rappresentante di commercio in Asti.
Galimberti cav. Alberto, direttore dei giardini del Governatorato di Roma.
Giovannini Giuseppe, commerciante in Bologna.
Ferrari Luigi, ingegnere in Genova.
Fiora Battista Paolo, chimico farmacista in Torino.
Sacconi cav. Licinio, archivista capo nel Ministero della pubblica istruzione, economo del R. conservatorio di musica « G. Verdi » di Milano.

a cavaliere:

Appeddu Baingio, mutilato di guerra, residente a Roma.
Capelli Cesare, professore al politecnico di Milano.
Boschieri Antonio, ingegnere in Savona.
Sollazzo Mario, archivista presso il Governatorato di Roma.
Gallozzi Torquato, maresciallo maggiore addetto al museo nazionale di Castel Sant'Angelo.
Lamparelli Antonio, industriale in Benevento.
Negrini Arturo, direttore del collegio « Sempronio » di Treviso.
Barnaba Giordano, ispettore dei dazi e consumo di Catania.

Con decreti 3 *maggio* 1926.

a grand'uffiziale:

Bravetta comm. Ettore, contrammiraglio di divisione nella riserva.
Mangini avv. comm. Luigi, di Genova.
Vimercati comm. Guido, vice presidente Collegio consultivo periti doganali.
Rotta comm. dott. Giuseppe, chimico industriale in Torino.
Bresci comm. Amerigo, fu Giovanni, di Prato (Firenze).
Padula comm. Antonio, membro commissione araldica napoletana.
Anselmino comm. rag. Federico, vice presidente Società anonima Ferriere di Chivasso.
Baldacci comm. prof. Antonio, della R. accademia di scienze in Bologna.

a commendatore:

Tavani cav. avv. Virgilio fu Giovanni, da Latisana.
La Villa ing. cav. Gaetano, residente a Milano.
Andreis cav. avv. Gian Luigi, industriale in Torino.
Folcia cav. uff. Giuseppe, negoziante in Milano.
Milano Franco D'Aragona conte avv. Giuseppe, residente a Torino.
Sacerdote cav. Anselmo fu Donato, da Fossano, id.
D'Angelo cav. avv. Antonio, presidente della Federazione provinciale dei combattenti.
Rampone cav. Egidio, industriale in Milano.
Francioni cav. dott. Giuseppe, vice-presidente
Carducci cav. prof. Agostino, medico-chirurgo in Roma.
Signorini rag. cav. Pietro di Paolo, da Firenze.
Chiariotti Enrico fu Pietro, residente a Napoli.
Centurini cav. Ignazio, ingegnere in Roma.

ad uffiziale:

Bruna cav. Giovanni, consigliere della Camera di commercio di Genova.
Carminati cav. Amedeo, spedizioniere marittimo in Genova.
Davico cav. Andrea, da Torino, industriale.
Cavalleri cav. Vittorio, artista pittore in Torino.
Corsi cav. Luigi, industriale in Roma.
Nerbini cav. Giuseppe, editore in Firenze.
Febbri rag. Ottorino di Silano, residente a Milano.
Zazà cav. sac. don Augusto, arciprete in San Vito Romano.
Mantovani cav. dott. Guido, medico condotto di Arese (Milano).
Rizzola cav. Achille, maestro di musica.

a cavaliere:

Troiano Giuseppe, avvocato in Bologna.
Pescini Tommaso, commerciante in Torino.
Isolato sac. Antonio, prevosto in Novalese (Susa).
Lupini Vincenzo fu Francesco, cassiere Istituto di credito marittimo di Roma.
Casabona Vincenzo fu Sebastiano, da Savona, residente a Genova.
Carrabba avv. Giuseppe fu Pasquale, da Napoli.
Montagni avv. Aldo fu Angelo, residente a Roma.
Peyretti dott. Michelangelo, medico chirurgo in Virle (Torino).
Vitucci Francesco, capitano di fanteria.
Borgarello Emilio, industriale in Torino.
Conzi ing. Francesco fu Giovanni da Genova.
Oppisso Nicola, industriale in Genova.
Jarach avv. Lazzaro di Alberto, da Milano.
Delminio dott. Caio Mario, medico-chirurgo in Genova.
Bonomi rag. Oreste, commerciante in Milano.
Mensa Giuseppe, industriale in Pinerolo.
Repetto Augusto, economo della Cassa nazionale infortuni, in Torino.
Kranz Francesco di Francesco, da Trieste.
Tarabotto rag. Gino, capo servizio presso la Società italiana dei servizi marittimi.
Lastella Nunzio fu Pasquale, da Corado (Bari).

Con decreti 9 *maggio* 1926.

a grand'uffiziale:

Spinozzi Giovanni, presidente dell'Automobil Club d'Abruzzo.
Gualdoni dott. Giulio Cesare, industriale in Milano.
Schipa Tito, artista lirico.

a commendatore:

Bucco Alberto di Pescara, industriale.
Schermi Giuseppe di Michele, da Melilli (Siracusa).
Costantini Romo, segretario alla direzione centrale del Credito italiano.
Costanzo Aurelio, professore al R. Istituto superiore magistrale femminile in Roma.
Menning Samuele, industriale belga in Saronno.
Cerasa Ettore di Poggio Mirteto.
Battaglia Luigi fu Giuseppe, residente a Lambrate.
Pacitto Edoardo, medico-chirurgo.
La Monica Francesco, ragioniere.
Giudice dott. rag. Vincenzo, industriale in Torino.
Fiorenti Prospero Ermete, commerciante in Milano.
Kamdo ing. Luigi.
Barduzzi Carlo, deputato al Parlamento.
Baroni Edoardo, farmacista capo militare a riposo.
Di Lorenzo marchese Corrado di Noto.
Ciardi Luigi di Giuseppe, da Certaldo.
Di Pisa Salvatore, professore nella R. Università di Palermo.

ad uffiziale:

Pellegrini dott. Ernesto, Sottoprefetto di Penne (Teramo).
Dirocco Raimondo, Regio commissario pel comune di Montesilvano.
Nicolucci Antonio, medico-chirurgo in Torino di Sangro (Chieti).
Finardi Francesco, Regio notaio in Milano.
Aletta prof. Vincenzo, da Lentini (Siracusa).
Catalano barone Andrea, id. id.
Cerulli Salvatore, sindaco di Massalubrense.
Bachelet Giovanni, maggiore del genio.
Spanò dott. Francesco, commissario di P. S.
Orlando sac. don Giuseppe, parroco nel comune di Mazzara Sant'Andrea.
Tiburli Alvaro, da Viterbo.
Passaretti Raffaele fu Vincenzo, residente a Ravenna.
Ottino rag. Vittorio, industriale in Torino.
Mascarelli Luigi, della R. Università di Torino.
Lazzarini Guido, professore nella R. Università di Roma.

a cavaliere:

Batocchi ing. Salvatore, membro dell'Automobile Club di Roma.
Radicchi Mansueto, id. id. id.
Cervini Ranierí, membro della Società automobilistica Abruzzo.
Luzzatto Ralph fu Leone, da Trieste, residente a Roma.
Laeng Gualtiero di Carlo, da Brescia.
Avati duca Pio di Domenico, da Napoli.
Ferreri Carlo fu Nicolao, costruttore edile in Torino.
Giannotti Gino, industriale in Firenze.
Bisogni (dei marchesi) Antonino, da Briatico (Catanzaro).
Maliziotti Gilberto, maestro elementare in Paliano.
Cuneo prof. Filippo fu Giuseppe, da Savona.
Maranghi Graziano, impiegato nella Banca commerciale italiana in Sanremo.
Frassanito Guglielmo, medico-chirurgo in Taranto.
Abbatecola Ernesto di Giovanni, avvocato, residente a Lecce.
Cirio dott. Italo fu Eugenio, residente a Torino.
Parmetler Gaetano, scultore in Torino.
Pollone Michele fu Amedeo, da Torino.
Osvaldini Umberto, direttore della Banca triestina di cambio in Trieste.
Pirattoni Luigi fu Filippo, residente ad Alessandria.
Carozzi Adolfo fu Ernesto, residente a Saronno.
Mongini Giacomo fu Antonio, residente a Moncalieri (Torino).
Dominici Ernesto fu Tommaso, artista lirico, residente a Torino.

Con decreti 15 *maggio* 1926.

a grand'uffiziale:

Sclavo comm. prof. Achille, già rettore della Regia università di Siena.
Ruata prof. dott. Guido, segretario generale dell'« Emit » in Roma.
Vitalini comm. Vincenzo fu Ortenzio, residente a Roma.
Pegna comm. Guido, notaio in Firenze.
Cauda comm. Giuseppe, pubblicista in Torino.

a commendatore:

Calzoni cav. ing. Pietro fu Tommaso, da Brescia.
Carini cav. uff. Carlo, console della Milizia nazionale.
Toffano cav. avv. Giuseppe fu Antonio, da Padova.
Ugolini prof. Riccardo, ordinario del Regio liceo scientifico di Pisa.
Ruggeri Carlo di Giuseppe, da Spalato, residente a Roma.
Muti cav. Disco, ispettore superiore del corpo di P. S.

Bianchi cav. Pietro, direttore della Banca d'Italia di Ferrara.
Boroli cav. Marco Adolfo, comproprietario dell'Istituto geografico De Agostini in Novara.
Carusi cav. Silvio fu Giovanni, da Guglionesi.
Ferrario mons. Felice, canonico della metropolitania di Milano.
Gallia cav. uff. Carlo, presidente dell'Associazione italiana degli albergatori in Milano.
Biasiotti prof. Arnaldo, medico-chirurgo in Roma.
Chiaro cav. uff. Vincenzo, industriale in Roma.
Anguissola cav. uff. Antonio, industriale in Milano.
Scanga cav. uff. Francesco fu Giovanni, da Lago, residente a Cosenza.
Borrelli cav. Francesco, presidente dell'Associazione regionale industriale pugliese (Bari).
Biondi cav. dott. Giuseppe, medico-chirurgo in Napoli.
La Rosa cav. dott. Giacomo, dottore in chimica, residente a Milano.
Gentile avv. Gaetano da S. Agata di Militello (Messina).
Marini cav. avv. Ezio, da Lodi.
Novarese cav. uff. Luigi, ispettore generale della Compagnia internazionale dei vagoni letto.
Barco cav. dott. Giuseppe, direttore ospedale di San Salvatore Monferrato.
Scavizzi cav. Ezio di Alfonso, ragioniere, residente a Roma.
Ponti cav. avv. Emilio, vice-segretario generale della provincia di Milano.
Frattaroli cav. dott. Filippo Maria, vice-prefetto.
Coverlizza cav. dott. Arturo, segretario generale del comune di Trieste.
Bestetti cav. Emilio, editore in Milano.
Tumminelli cav. Calogero, id.
Russo ing. Gennaro fu Luigi, industriale in Napoli.
Desoindre cav. uff. Carlo, capo ufficio del Ricovero di Roma e provincia.

ad uffiziale:

Pascale cav. dott. Michele, commissario di P. S.
Sollima Gaetano di Federico, già consigliere comunale di Troina.
Santamaria Enrico, pubblicista in Roma.
De Franceschi ing. Italo fu Giorgio, residente a Pola.
Mineccia avv. Francesco, Regio commissario di Gioaia del Colle.
Rovere Giov. Battista, industriale in Imperia.
Quaranta cav. Innocenzo, ex sindaco di Ceglie del Campo (Bari).
Laparelli cav. Ernesto fu Angelo, residente a Roma.
Fiorini ing. Antonio, da Lodi.
Marinucci cav. avv. Gustavo fu Bernardino, da Aquila.
Campanella avv. Giuseppe di Vicenzo, da Napoli, residente a Milano.
Zanoletti cav. Ludovico, industriale in Isola del Gran Sasso.
De Sanctis cav. Gustavo fu Pietro, da Nemi, residente a Roma.
Sabella cav. dott. Pietro, medico chirurgo in Roma.
Biella cav. Gaetano fu Luigi, residente a Milano.
Chieppa cav. avv. Riccardo fu Francesco, da Andria.
Cancelli cav. dott. Giuseppe, da Venezia, residente a Milano.
Ludovici cav. prof. Antonio, residente a Campobasso.
Papa Giovanni, commerciante in Pozzallo (Siracusa).
Benech cav. Stefano, artista pittore in Genova.
Caroggio cav. Alfonso, ispettore di dogana a riposo, residente a Genova.
Armando cav. Vincenzo, segretario della Regia accademia delle scienze di Torino.

a cavaliere:

Palma Arturo, capitano d'amministrazione.
Tucci Giuseppe, commerciante in Napoli.
Salvatico rag. Attilio fu Tito, residente a Milano.
Panigadi Aureliano, direttore dello stabilimento Unione manifatture di Hho.
Luchini prof. Costante, insegnante nelle scuole di Roma.
Alther Mario fu Giovanni, residente a Bologna.
Corsato Oscar fu Ferdinando, da Venezia, residente a Susegana.
Bassi Giulio, industriale in Parma.
Positano Francesco, primo ragioniere del comune di Bari.
De Paoli Antonio di Adolfo, residente a Padova.
Corrado Alfredo, controllo principale nelle ferrovie dello Stato.
Emanuel Giuseppe Filiberto, industriale in Genova.
Pasta sac. don Mariano, da Palermo.
Maganza Eugenio, industriale in Torino.
Nuccio avv. Arrigo, segretario capo delle ferrovie Torino-Ciriè Lanza.
Mattioli Zeffirino fu Leopoldo, da Viterbo (Roma).
Russo Giuseppe, industriale in Napoli.
D'Adamo Adamo fu Pasquale, residente a Napoli.
Janni dott. Francesco, medico-chirurgo in Ravanusa (Girgenti).

Con decreti 16 *maggio* 1926.

a gran cordone:

Piaggio comm. Erasmo, senatore del Regno.

a grand'uffiziale:

Pesaro comm. Lino, presidente della Associazione artistica lombarda di Milano.
Giordano comm. avv. Gabriele, sindaco di Matera.
Filogamo comm. Domenico, industriale in Torino.
Moretti comm. rag. Ettore-Emilio, industriale in Milano.
Pressi comm. Enea, da Milano.

a ommendatore:

Ferrighi cav. uff. Luigi, sindaco di Noventa Vicentina.
Baraldi cav. uff. rag. Massimo, direttore della Banca commerciale italiana di Torino.
Rastelli cav. teol. Tommaso, residente a Torino.
Nomis di Pollone conte avv. Antonio di Ernesto, residente a Torino.
Viola cav. ing. Pietro, direttore del Cantiere meridionale d'Isola del Liri.

a cavaliere:

Crivelli Egidio, amministratore di stabilimento industriale.
Vottero Giovanni, industriale in Villafranca Piemonte.
Porta Giuseppe, industriale in Biella.
Bianco Giuseppe, industriale in Trepuzzi (Lecce).
Fossati ing. Edoardo, impresario costruttore di Collegno, residente a Torino.
Alfieri Vittorio fu Antonio, di Milano, ingegnere.

Con decreti 20 *maggio* 1926.

a grand'uffiziale:

Zanardo Giov. Battista, industriale in Roma.

a commendatore:

Contestabile Carlo, tenente colonnello dei RR. CC.
Fleres Ugo, direttore della galleria d'arte moderna.
Di Capua Sabatino fu Alessandro, industriale in Roma.
Di Pietro Cesare, avvocato in Roma.
De Rosa barone Filippo, tenente colonnello capo di Stato Maggiore nella Milizia volontaria nazionale.
Casanuova prof. Fabio, da Pistoia.
Gnocchi Leopoldo, avvocato in Roma.
Fasce Flavio, industriale in Genova.
Zagari prof. Giuseppe, ordinario della Regia università di Napoli.
De Francisci prof. Pietro, della Regia università di Roma.

ad uffiziale:

Lo Savio Oronzo fu Pasquale, residente a Roma.
Sposito Vittorio Emanuele, pubblicista in Roma.
Bezzi avv. Enrico, primo segretario di Prefettura.
Colantoni Tancredi fu Antonio, residente a Roma.
Aicardi Nicola, consigliere comunale di Pietra Ligure.
Tuttobene ing. Giuseppe, ingegnere in Catania.
Gerolimich capit. Romano, da Lussimpiccolo.
Galassi Paluzzi Carlo, direttore della Rivista Roma.

a cavaliere:

Lazzero sac. Giuseppe, direttore della Società d'agricoltura di Lombriasco.
Ferretti Arnaldo, industriale in Roma.
Godi sac. Giovanni, parroco di Calcavagno (Alessandria).
Brandaglia rag. Carlo fu Cesare, da Firenze.
De Rossi Guido, industriale in Firenze.
Morando dott. Vicenzo, direttore della Società dei carboni fossili in Savona.
Pero prof. Alfonso, insegnante nelle scuole municipali di Torino.
Mazzitelli Achille, archivista di P. S. in Torino.
Nardi Marco fu Giovanni, negoziante in Roma.
Pulini Fausto, industriale in Roma.
Orlandi Alfredo, assistente edilizio in Roma.
Giorgi conte Giorgio, ingegnere in Milano.
Arlotta Aldo, amministratore della Banca popolare di Napoli.
Cattaneo Carlo, direttore dell'Albergo Savoia di Trieste.

Con decreti 27 *maggio* 1926.

a gran cordone:

Renda avv. Salvatore, questore della Camera dei deputati.
Paolucci prof. Raffaele, vice-presidente della Camera dei deputati.
Buttafuochi avv. Carlo, questore della Camera dei deputati.
Frigerio gr. uff. dott. Pietro, prefetto del Regno.

a grand'uffiziale:

Barsanti prof. comm. Alfredo fu Edoardo, antiquario in Roma.
Alberti comm. Annibale, capo della segreteria della Camera dei deputati.
Guariglia comm. Raffaele, consigliere di legazione di 1ª classe.
Franzoni prof. Andrea, presidente del Regio istituto tecnico « Pietro Verri » di Milano.
Sabatini prof. comm. Giuseppe, della Regia università di Roma.
Colombo comm. prof. rag. Pietro di Cesare, residente a Milano.
Grotti comm. dott. Carlo, medico-chirurgo in Milano.
Paturzo comm. Arcangelo, delegato delle Assicurazioni generali di Venezia in Napoli.
De Cinque comm. Esculapio, notaio a Casoli.
Apimattei comm. Luigi, segretario generale dell'Associazione serica italiana.

a commendatore:

Zocchi mons. Fortunato.
Trenta mons Emidio, vescovo di Viterbo.
Nocentini cav. uff. Alberto fu Cesare, consigliere del Collegio ragionieri di Firenze.
Miglioranzi cav. avv. Adolfo, rettore di Roma.
Cappellini cav. prof. Pietro, ispettore centrale della ragioneria del governatorato di Roma a riposo.
Foà Virginio di Amilcare, residente a Napoli.
Sartorio cav. Enrico Carlo, residente a Milano.
Cerrano rag. Giovanni, industriale in Casalmonferrato.
Damiani cav. Attilio, console generale d'Austria in Venezia.
Odevaine cav. uff. Claudio, condirettore delle Assicurazioni generali in Roma.
Marini cav. uff. Giuseppe, maestro di musica in Roma.
Greco de' Chiaramonte prof. marchese Menandro, letterato, residente a Roma.
Sparti cav. Stefano, segretario generale dell'Associazione nazionale tubercolotici di guerra.
Wackerlin Oscar fu Giovanni, consigliere d'amministrazione del Banco di Roma.
Schirò cav. avv. Giuseppe, segretario principale segreteria Camera dei deputati.
Staderini cav. Alessandro, industriale in Roma.
Morandotti cav. ing. Luigi, direttore generale della Società italosoie deChatillon, Milano.
Malerba cav. uff. Cesare, procuratore generale della ditta Angelo Parodi di Genova.
Cipriani cav. uff. avv. Guido, direttore capo reparto al governatorato di Roma.
Gatta cav. uff. Luigi, avvocato in Torino.
Mascetti cav. Giuseppe, avvocato in Sulmona.
Nessi cav. Achille, cassiere della ditta Piantanida in Milano.
Musiner avv. Filippo, condirettore del Banco di Roma.
Ravanello cav. Oreste, maestro di musica in Venezia.
Maresca cav. Ettore, assicuratore marittimo in Napoli.
Cavallero Roberto fu Gaspare, industriale di Casalmonferrato.
Baracchi cav. Gino fu Enrico, da Napoli.
Santacroce Tommaso di Giuseppe, da Roma.
Leva cav. uff. avv. Domenico di Edoardo, da Roma.

ad uffiziale:

Testa ing. Gabriele, industriale in Gandino (Bergamo).
Alfonsi rag. cav. Serafino, vice-segretario nella segreteria della Camera dei deputati.
Graziani Giuseppe, id. id. id.
Perilli cav. ing. Pietro, da Roma.
Sestino cav. Manlio, avvocato id.
Roccheggiani cav. Antonio, industriale id.
Curci Giusepp, industriale in Napoli.
Fischer Vincenzo, proprietario dell'albergo « Du Parch » in Roma.
Padronetti cav. Virgilio, perito commerciale in Roma.
Zacchi cav. dott. Osvaldo, medico-chirurgo in Roma.
Vitali cav. Giuseppe Serafino di Raffaele, residente a Roma.
Negri cav. Pietro, industriale in Milano.
Introna cav. Nicola, industriale in Bari.
Caruso cav. avv. Armando di Severo, da Napoli.
Macario cav. Rodolfo, commerciante in Torino.
Sacerdote cav. Moisè, condirettore della ditta Vanchi di Torino.

a cavaliere:

Quarta dott. Gaetano, segretario nella segreteria della Camera dei deputati.
Verdirosi dott. Antonio, aiuto economo della Camera dei deputati.
Tavani Giovanni, aggiunto nella Camera dei deputati.
Porilli Alfredo, primo aggiunto id. id.
Maddaluno Giovanni, commesso id. id.
Lanza Gaetano fu Angelo, da Genova.
Lorè Vitantonio fu Giuseppe, da Altamura, residente a Roma.
Alessandrini Adolfo, volontario della carriera diplomatico consolare.
Francini prof. Alfredo, del Commissariato della emigrazione.
Verga Mario fu Umberto, residente a Roma.
Ciorciolini rag. Luigi, vice-direttore generale dei Magazzini generali di Roma.
Geniale Corrado, insegnante a Contra (Como).
D'Avack Amedeo fu Cesare, residente a Roma.
Milani Cesare, rappresentante di commercio in Gallarate.
Monti Angelo fu Antonio, industriale in Milano.
Sinibaldi Guglielmo, costruttore edilizio residente a Roma.
Panigadi avv. Antonio, industriale in Milano.
Marocco Amedeo, industriale in Torino.
Mattioli Umberto fu Pietro, da Persiceto (Bologna).
Pelagatti ing. Giorgio, da Firenze.
Scacco Vincenzo, commerciante in Roma.
Monticelli Pietro fu Angelo, da Milano.

Con decreti 3 *giugno* 1926.

a grand'uffiziale:

Colonnetti avv. Eugenio, sostituto procuratore generale di Cassazione in funzioni di procuratore del Re presso il Tribunale di Torino.
D'Amelio avv. Gaetano, sostituto procuratore generale di Corte d'appello.
Colombo Vincenzo, ragioniere in Milano.
Liebman Guido, direttore di sanità della M. V. S. N.
Cianetti dott. Gigo, ispettore generale del Ministero della guerra.
Benvenuti Pietro fu Giuseppe, industriale in Firenze.
Mottura Enrico, consigliere comunale di San Mauro Torinese.
Brocca comm. Umberto, direttore della Società italiana servizi marittimi.
Avigdor Ercole, industriale in Genova.

a commendatore:

Perlo mons. Gabriele, missionario.
Pertile Aureliano, artista lirico, residente a Milano.
Brozolo Pietro, industriale in Roma.
Scarzella Aldo fu Alberto, da Millesino (Genova) industriale.
Roccheggiani Tito, commerciante in Roma.
Guffanti Marino, industriale, da Albino (Bergamo).
Dominici prof. Leonardo, direttore della clinica-chirurgica di Sassari.
Cugini avv. Alberto, da Piacenza.
Kraus Ernesto, direttore della Banca commerciale triestina.
De Blasio dott. Gaetano, vice-prefetto.
Della Vecchia dott. Raffaele, direttore superiore delle Carceri di Padova.
Auletta Giuseppe fu Paolo, conciliatore in Frattamaggiore.
Zotti Fortunato, ispettore capo forestale a riposo.
D'Amico prof. Silvio, residente a Roma.
Fornari ing. Vittore.
D'Alessandro Luigi, direttore delle scuole italiane in Tunisia.
Pescosolido Augusto, segretario dell'Associazione nazionale volontari di guerra.
Arrivabene Antonio, deputato al Parlamento.
Schiano Antonio, vice-presidente della Camera di commercio di Tunisi.
De Luca Antonio, medico-chirurgo in Palermo.
Schiavi avv. Salesio, sindaco di Carpi.
De Francisci prof. Giovanni, ordinario della Regia università di Palermo.
Giannini rag. Carlo, amministratore della Società Ginevra.
Proja Alfredo Franco fu Alessandro, residente a Roma.
Gaddi Pepoli conte Ercole fu Antonio, da Forlì.
Malladra Alessandro, professore vulcanologo.
Tedeschi ing. Virginio, industriale in Torino.
Narbone ing. Salvatore, ispettore superiore del genio civile.

Settimanni Pier Francesco, assessore comunale di Livorno.
De Benedetti Vittorio, commerciante in Torino.
Chiavelli Dionigi, da Mantova, insegnante a riposo.
Gabrielli rag. Angelo, residente a Solarolo (Ravenna).
Bianchini Luigi, vice-direttore della Banca commerciale italiana in Torino.
Lampronti Ulisse, rappresentante di commercio in Bologna
Bertagni Nicola, industriale in Livorno.
Costa Giuseppe fu Vincenzo, da Livorno.
De Poletti Alessandro, industriale in Milano.
Maggialetti Giuseppe, sindaco di Molfetta.
Franzi Oreste, industriale in Milano.
Garella Pietro, industriale in Torino.
Garelli prof. Felice, direttore Regio politecnico di Torino.

ad uffiziale:

Rampone Oreste di Albino, ex caporale degli alpini, mutilato di guerra.
Bompani Alberto, ex capitano di fanteria, id.
D'Epiro Giuseppe, ex tenente id id.
De Pretto Luigi, id. id. id.
Codebò Mario, ax capitano id. id.
Corradi Umberto, id. id. id.
Ferrari Mario di Demetrio, ax combattente, id.
D'Amico Sebastiano, ex tenente di fanteria, id.
Muratore Michele, da Vasto (Chieti).
Ceserani Battista, consigliere comunale di Caravaggio.
Parietti ing. Paolo, membro della Congregazione di carità di Bergamo.
Rivelli prof. Francesco, ordinario dell'Istituto tecnico « L. Da Vinci » in Roma.
Accame Lorenzo, avvocato, da Pietra Ligure residente a Pieveteco.
Enria Celso, ispettore della ditta F. Cinzano di Torino.
Mocchi Mario, industriale in Milano.
Vedovi prof. don. Agostino, rettore convitto Munie di Desenzano Lago.
Wax Michele, membro della Camera di commercio Italo-Americana in Genova.
Negroni dott. Mario, vice segretario generale provinciale, Bologna.
Lambertini ing. Guido, ingegnere capo provinciale, Bologna.
Tegoni Giuseppe, medico-chirurgo in Reggio Emilia.
Sarlodi avv. Icadio di Ettore di Altare, Genova.
Cesarini avv. Cesare, direttore Banca Italia, Modena.
Gibelli Francesco, industriale in Oneglia.
Merletti Paolo fu Paolo, di Torino.
Carrera prof. Giuseppe, architetto scultore in Torino.
Graziano Angelo, ingegnere in Roma.

a cavaliere:

Zappata ing. Filippo, della Società triestina di navig. « Cosulich ».
Centurione capitano Vittorio di Carlo, da Genova.
Cagna Stefano, sottotenente aviatore.
Piga Arminio, vice presidente della Camera di commercio di Tunisi.
Lena Gaetano, presidente Società operaia di Ferryville.
Trauzzi prof. Alberto, insegnante a Bologna.
Merlini Bruno, perito commerciale in Firenze.
Giotti Giuseppe, industriale in Firenze.
Manzoni dott. Bruno, segretario comitato centrale della Dante Alighieri.
Gullino sac. don. Pietro, salesiano, residente a Torino.
Beletti dott. Alberto, segretario amministrazione provinciale, Bologna.
Cenacchi dott. Mario, id. id. id.
Rabbi ing. Alfredo, ingegnere capo ufficio tecnico provinciale di Bologna.
Boselli geometra Emilio, capo reparto fabbriche provincia Bologna.
Cellino genometra Benvenuto, consigliere comunale di Asti.
Arnaud prof. Giovanni Battista, pittore in Torino.
Biagioni Raul, industriale in Milano.
Mileti Ugo di Stefano, di Roma.
Pugno Umberto, industriale in Casalmonferrato.
Carbone prof. Giovanni Antonio, direttore didattico a riposo, Genova.
Borelli dott. Emilio, medico-chirurgo in Genova.
Franchi Serafino, membro Consiglio d'amministrazione Cassa di risparmio, Ascoli Piceno.
Martini rag Gaetano, ragioniere capo presso la scuola d'ingegneria di Torino.
Torta Francesco, farmacista università Torino.
Mussafia Vittorio fu Leone, impiegato presso assicurazione generale in Trieste.
Nannei Carlo Alberto, comproprietario del collegio pensione San Nicola in Genova.
Calzolari dott. Ferdinando, medico-chirurgo in Ferrara.
Giampaoli Rinaldo, impresario edilizio in Roma.

Con decreti 10 *giugno* 1926.

a grand'uffiziale:

Rota Ettore, contrammiraglio di divisione, nostro aiutante di campo generale.
Iori Ilio, generale di brigata, id. id.
Montasini conte Emilio, colonnello artiglieria (P. A.) primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta.
Ferretti comm. Lando, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Riboldi dott. Mario fu Camillo, di Monza.
Carassai cav. Marone, industriale in Penne (Teramo).
Milani ing. Remo, capo ufficio tecnico municipale, Treviso.
Levi Giocomo di Isacco, da Venezia.
Fantone Ermenegildo, industriale in Torino.
Montoro avv. Pietro, da Confluenti (Catanzaro).
Marchetti Gino, direttore delle Bonifiche pontine (Roma).
Solimena dott. Federico, segretario presso il gabinetto del Sotto Segretario di Stato per l'interno.
Macciotta dott. Leonida, segretario presso il gabinetto del Sotto Segretario di Stato per l'interno.
Marinetti Giulio, tenente colonnello d'artiglieria, Nostro aiutante di campo.
Riela Giuseppe, cassiere della Camera di commercio di Tunisi.

ad uffiziale:

Varisco Angelo fu Giovanni Battista, industriale in Monza.
Ancarani prof. rag. Giuseppe, id. id.
Grassi Cesare fu Carlo, di Monza.
Negro Camusso dott. Massimo, chirurgo dentista in Torino.
Pinotti Sergio, sindaco di Ostiglia (Mantova).
Molino Domenico di Giovanni, residente in Torino.
Amico di Meane conte Giovanni, colonnello di cavalleria, Nostro aiutante di campo.
Malusardi Ugo, capitano di corvetta, id. id.

a cavaliere:

Caprotti Luigi di Gerardo, di Monza.
Colombo Gaetano di Napoleone, di Monza.
Dell'Orto Guglielmo di Ranieri, sindaco di Nedano Lambo.
Enoch dott. Luigi, medico veterinario in Monza.
Manzoni Giovanni di Angelo, insegnante in Monza.
Maggi Luigi, pubblicista in Monza.
Piceda Umberto, rappresentante della Casa Ricordi in Napoli.
Salvitti sac. don Augusto, sacerdote in Segni, Roma.
Leonardi marchese Luigi, residente in Roma.
Abelli Giuseppe, impiegato presso le acciaierie di Terni.
Cesano Tommaso fu G. Antonio, residente a Torino.
Lama Luigi, industriale in Napoli.
Petitti dott. Francesco Antonio, parroco in Chieri (Torino).
Marchesclli Tommaso di Giovanni, di Bologna.
Allais Francesco, già consigliere comunale di Avigliana.
Carpanedo Germano, capitano dei Reali carabinieri.
De Gaspare Luigi, id. id. id.
Bertolone sacerdote don Enrico, prevosto di Vettiguè (Vercelli).
Converso Mario, procuratore della Società anonima filature di Tollegno.
Pecori Giraldi conte Corso, tenente di vascello ufficiale d'ordinanza onorario di S. A. R. il Duca di Spoleto.

Con decreti 13 *giugno* 1926.

a grand'uffiziale:

De Rosa comm. avv. Giuseppe, residente a Roma.
Borgna comm. Giovanni, regio notaio in Torino.
Santanera comm. prof. rag. Armando, residente a Casalmonferrato.

a commendatore:

Ferone Emilio, impresario teatrale.
Bazzicalupo cav. prof. dott. Guglielmo, medico-chirurgo in Napoli.
Guarnieri avv. cav. Franco di Gio. Battista, da Passirano (Brescia).
Giacomelli Persindo di Demetrio, residente a Pisa.

Roselli cav. ing. Giovanni, ispettore superiore tecnico nelle Manifatture tabacchi.
Formichi prof. Carlo, della Regia università di Roma.
Massano Gino, da Bologna, residente a Roma.
Carli cav. uff. Igino, fotografo in Aquila.
Bosco cav. dott. Giulio, già ispettore veterinario municipale di Alessandria.
Piscitelli cav. Luigi, industriale in Napoli.
Vivante cav. Giorgio, vice direttore delle assicurazioni generali Venezia in Milano.
Erizzo cav. avv. Pier Luigi, residente a Genova.
Romaniello cav. Vincenzo, professore conservatorio di musica San Pietro a Maiella.
Stern cav. uff. rag. Alberto, consigliere coloniale.
Del Pino cav. uff. rag. Giulio, assessore comunale di Livorno.
Maraldi cav. uff. Giuseppe, da Riversano, residente a Roma.
Cerutti avv. Cirillo, professionista in Torino.
Borlasca dott. cav. Ugo fu Vincenzo, di Quarto dei Mille (Genova).
Valvo cav. Gabriele, direttore agenzia Banca del Sud in Chieti.
Uberti cav. Bernardino, industriale in Torino.
Calcagno cav. dott. Guido, maggiore medico in congedo.
D'Armon cav. Mario, industriale in Roma.
Grixoni cav. Gabriele, capo servizio Istituto nazionale delle assicurazioni.

ad uffiziale:

Ciompi ing. Giovanni, vice direttore dello stabilimento La Magona d'Italia, Piombino.
Alessandrini Augusto, industriale edile in Roma.
Lolli Giuseppe fu Cesare, industriale in Roma.
Contò sacerdote don Giovanni, parroco di Chiesa Nuova (San Donà di Piave).
Mora cav. Pietro, industriale a Tradate (Milano).
Chiossi cav. Angelo fu Giuseppe, residente a Torino.

a cavaliere:

Biondi prof. Nicola, artista pittore.
Baghetti Italo, industriale in Milano.
Ceccarelli Urbano, insegnante in Roma.
Flori Guglielmo, industriale in Roma.
Toscano Felice Eugenio, industriale in Roma.
La Via dott. Nicolò, vice pretore in Caltagirone.
Scotti Antonio fu Luigi, insegnante in Cassina dè Pecchi (Milano).
Carimini dott. Virgilio, farmacista in Arcevia.
Cabella Giacomo Rinaldo, direttore della Fiat in Milano.
Rapelli Giovanni, industriale in Torino.
Pacifici Vincenzo di Giovanni, di Tivoli.
Vitelli Vittorio, rappresentante di commercio in Roma.
Marchesani Saverio, impresario costruttore in Torino.
Mastrolonardo Nicola, industriale di Triggiano (Bari).
Marchetti Vittorio, industriale in Torino.
Lala Gio Battista di Antonino, avvocato, da Palermo.
Giannetto Alfredo, impresario costruttore in Torino.

Con decreti 17 *giugno* 1926.

a gran cordone:

Schipa comm. prof. Michelangelo, della Regia università di Napoli.

a grand'uffiziale:

Canova comm. Giuseppe, ingegnere residente a Torino.
Santini comm. dott. Giulio, direttore capo divisione nel Ministero istruzione capo di gabinetto del Ministro.
Azzolini comm. Vincenzo, ispettore superiore del tesoro.

a commendatore:

Nataloni cav. Jenner di Maurizio, residente a Milano.
Tononi cav. ing. Ulderico, architetto in Milano.
Orrù cav. dott. Gaetano, consigliere di Prefettura.
Razzano cav. dott. prof. Alfredo, direttore medico stabilimento termale di Ischia.
Biffi Egisto, industriale.
Salpietra cav. dott. Ferdinando, direttore agenzia Stefani in Palermo.
Moretti prof. Giuseppe, soprintendente antichità per le Marche.
Gualtieri dott. Alessandro, referendario Corte dei conti.
Santoro avv. Vincenzo, assessore comunale di Matera.
Carlizzi Giuseppe, consigliere Corte di cassazione.
Perosio avv. V. Giulio, segretario Federazione armatori italiani.
Danesi avv. Federico, pubblicista di Ravenna.
Lanzerotti ing. Andrea Ugo, di Catania, residente a Milano.
Massa cav. uff. Giovanni, industriale in Parma.
Solaini cav. avv. Ezio, direttore del Museo e Biblioteca di Volterra.
Ballardini cav. dott. Gaetano, direttore del Museo e Regia scuola di ceramiche di Faenza.
Carraro cav. dott. Arturo, professore Regia università di Torino.
Fassio Alberto, condirettore del Banco di Roma, sede di Milano.
Pirocchi cav. prof. avv. Adolfo, residente a Teramo.
Olmo cav. Roberto, avvocato deputato al Parlamento.
Bottaro cav. dott. Giacomo, direttore per l'Italia della Società Atlantide Refinig Co. (Genova).
Maccecchini cav. Vittorio Emilio, industriale in Milano.
Pirrone avv. Gaetano, deputato al Parlamento.

ad uffiziale:

Bembaron cav. avv. Carlo di Enrico, da Livorno.
Piana Gaetano, sindaco del comune di Castel San Pietro.
Zucchetti prof. Giuseppe, segretario Istituto storico italiano.

a cavaliere:

Antolini prof. Patrizio fu Carlo, residente a Ferrara.
Bolis Olindo fu Indebrando, industriale residente a Cattolica.
Gasparini Gaspare, presidente Congregazione di carità di Cattolica.
Vivaldi Gio Battista fu G. B., da Riomaggiore (Spezia).
Viganò Antonio, industriale da Carate.
Pedrinelli Clemente, segretario comunale di Abbareto (Firenze).
Baglioni Andrea, industriale in Firenze.

Con decreto 24 *giugno* 1926.

a gran cordone:

Carrara Venceslao, presidente Società navigazione transatlantica in Genova.
D'Alia Antonino, Ministro plenipotenziario collocato a riposo.
Rinella Sabino, id. id. id.
Castoldi Fortunato, id. id. id.
Sabbadini prof. Remigio, della Regia università di Milano.

a grand'uffiziale:

D'Amora Ferdinando, pubblicista in Milano.
Scirchio Vincenzo fu Nicola, industriale.
Chiari Fortunato, assessore municipio di Firenze.
Gori avv. Agostino, id. id. id.

a commendatore:

Badalucchi Ugo, tenente colonnello.
La Loggia avv. Luigi, consigliere Corte di appello.
Clerici avv. Carlo, id. id.
Linch ing. Carlo, amministratore ditta I. e N. Florio.
Noya Enrico, colonnello Genio militare.
Falbo Salvatore, assessore comunale di Avola (Siracusa).
Santuccio Corrado, sindaco di Avola.
Addeo Pietro, avvocato in Napoli.
Fiandra Emanuele, direttore Banca commerciale italiana Ancona.
Lovari Alfredo, industriale in San Giovanni Valdarno.
Chiambretto Luigi fu G. B., residente a Torino.
Gola Emilio, ingegnere in Milano.
Balduzzi ing. Oreste, ingegnere civile in Costigliole d'Asti.
Levi prof. dott. Camillo, di Milano.
Meledandri Enrico, di Bari, residente a Torino.
Ferdinandi dott. Luigi, vice direttore ufficio cerimoniale Camera dei deputati.
Cunietti Cunietti Gonnet barone Alberto, colonnello a riposo.
Starita Gio Battista, tenente colonnello di cavalleria.
Ceroni Giovanni, medico-chirurgo direttore ospedale di Brisighella.
Franciosi ing. Gino, industriale.
Baslini dott. Ernesto di Antonio, industriale in Milano.
Molina Livio, industriale in Milano.
Sebregondi (dei conti) Col. Luigi, assessore anziano del comune di Firenze.
Montanelli avv. Carlo, assessore comunale del comune di Firenze.
Basso Cesare, industriale in Torino.

ad uffiziale:

Baccelli rag. Desiderio, direttore Banco San Spirito in Anzio.
Berni Fernando, direttore generale Società anon. italiana « Etelia ».
Carloni Arnaldo, maestro di musica, di Pesaro.
Mellone Pietro, cancelliere capo presso Ministero di giustizia.
Zappetti Luigi, colonnello a riposo residente a Napoli.

Gattone dott. Vincenzo, medico-chirurgo in Guardiagrele (Chieti).
Guadalupi Carmelo, industriale in Venezia.
Giannini Pontanari Lepanto, industriale in Firenze.
Belloni Enrico, impresario costruttore in Milano.
Bertosso rag. Angelo, residente in Alba (Cuneo).
Lancina Giovanni, industriale in Genova.
Dardanoni ing. Gioacchino, maggiore del Genio navale.
Bruno ing. Luigi fu Domenico, di Savona.
Fizzarotti dott. Vittorio fu Emanuele, di Bari, residente a Roma.
Bordoni avv. Fabio, consigliere comune di Firenze.
Mazzucchelli col. Luigi, id. id. id.
Daddi prof. dott. Giuliano, vice direttore amministrativo del personale presso il Governatorato di Roma.
Pais Luigi, professionista in Torino.
Schiboni avv. Vincenzo, vice direttore amm. personale presso Governatorato Roma.

a cavaliere:

Lombardi Carlo di Giuseppe, da Caserta.
Riva Cusani ing. Luigi, ingegnere industriale in Milano.
Marconi Tito fu Angelo, impresario teatrale in Roma.
Papa dott. Alfonso, medico-chirurgo in Napoli.
Di Franco Federico, da Vittoria (Siracusa).
Rosada Alessandro, assessore comunale supplente di Treviso.
Gola ing. Gian Luigi, industriale in Lambrate.
Gola dott. rag. Dario di Emilio, residente a Milano.
Alice Battista, commerciante in Torino.
Cibarelli dott. Francesco, sacerdote residente in Napoli.
Dominici Guglielmo di Luigi, industriale residente in Torino.
Boley Cesare, economo Casa benefica in Torino.
Gianasso dott. Bartolomeo, medico municipale in Torino.
De Chiara Vincenzo, commerciante in Napoli.
Rolando Ettore di Luigi, commerciante in Alessandria.
Salerni Edoardo, industriale residente a Parigi.
De Rita Paolo, capitano di fanteria.
Di Sabato rag. dott. Fulvio, residente a Venezia.
Curti prof. dott. Eugenio, di Brescia, medico-chirurgo.
Sacchi Arturo, avvocato in Napoli.
Pugi Guido, industriale in Prato.
Pantaleo Giuseppe, segretario capo Associazione piemontese industrie tessili.
D'Aste prof. Vittorio, ispettore scolastico in Genova.
Foscarini don Antonio, parroco di Ciano (Crocetta Trevigiana).
Angelilli Giuseppe, impiegato amministrazione di Santo Spirito (Roma).
Monti Guarnieri Mario, avvocato.
Barberis Felice, industriale in Acqui.

Con decreto 2 luglio 1926.

a grand'ufficiale:

Fratta comm. Pasquale, sindaco Santa Maria Capua Vetere.
Riccini Margarucci Enrico, industriale in Roma.
Scaccianoce Giuseppe, presidente Società anonima assicurazione « Securtas » (Palermo).
Carettoni comm. Alessandro, amministratore Istituto italiano di credito marittimo.
Pontremoli comm. Enrico, sindaco di società industriali.
Danise comm. Giuseppe, artista lirico.

a commendatore:

De Martino avv. Rodolfo, da Napoli residente a Roma.
Pelaggi avv. Gino, professionista a Catanzaro.
Galgani rag. Gino, economo Ministero giustizia.
Winderling. ing. Riccardo Noel fu Gustavo, residente a Milano.
Arditi Benedetto, marchese di Castelvetere di Francesco, da Presicce (Lecce).
Fragola Ottorino, consigliere delegato del Giornale di Roma.
Vetere Edoardo, da Castrovillari, avvocato.
Nespoli dott. Giulio, medico-chirurgo in Firenze.
Bozzolini Enrico, presidente Associazione ferrovieri pensionati (Firenze).
Fontana Giuseppe, Regio commissario Monte San Giuliano (Trapani).
Campassi Angelo, industriale in Torino.
Bonanni avv. Gabriele, da Guglionesi (Campobasso).
Pin Federico, ispettore capo Direzione generale costruzioni ferroviarie.
Perez cav. Giuseppe, industriale in Napoli.

ad uffiziale:

Cattaneo avv. Federico, professionista in Torino.
Secolo Nunzio, medico-chirurgo in Comiso (Siracusa).
Ranieri Ettore di Vincenzo, industriale edile in Roma.
Pacioni Pietro, cassiere capo della Società anonima Ligure in Roma.
Serazzi prof. Giovanni (Nino), membro del Collegio dei ragionieri (Torino).
Bocchi Luigi, industriale in Trento.
Scola Antonio, industriale residente a Paterson (New York).
Pallesi Alfredo, industriale in Bologna.

a cavaliere:

Trebbi Ermanno, segretario comunale di Riccione.
Ripamonti G. B. Alessandro, segretario della Lega navale italiana in Torino.
De Rossi Tullio Botto, capo ufficio Banca d'Italia.
Lupo Cesare, segretario comunale di Lizzano (Taranto).
Angrisani Luigi di Giuseppe, di Nocera Inferiore (Salerno).
Coggiola Giovanni fu Carlo, residente a Ronsecco (Novara).
Cirone Angelo, capo stazione a riposo da Altavilla (Palermo).
Momigliano Arturo, ingegnere in Torino.
Pozzoli Ettore, professore di musica in Milano.
Pistilli Carmelo, industriale in San Cesario (Lecce).
Cecere Giuseppe, farmacista in Bisaccia (Avellino).
Bini Gino, appaltatore di lavori in Firenze.

Con decreto 7 luglio 1926.

a grand'ufficiale:

Lauriti Paolo, professore di lingua russa.
Casè Domenico, commerciante in Milano.
Cicogna Mozzoni conte Mario, di Milano.

a commendatore:

Tosi dott. Alfonso, medico-chirurgo in Asti.
Host Venturi Giovanni, presidente Associazione combattenti di Fiume.
Del Caizo Florindo, industriale in S. Giovanni a Teduccio (Napoli).
Vittadini rag. Giovanni, industriale in Milano.
Colamonico avv. Massimo, sostituto procuratore generale appello.
Treves avv. Edoardo, di Livorno.
Ferrero Mario, addetto al Governatorato di Roma.
Navone Enrico, industriale in Roma.
Simboli Armando, ingegnere in Milano.
Ceradini ing. Antonio, direttore della Società imprese elettriche in Roma.
Leiss De Laimburg Paride, industriale in Genova.
Monti Italo, capo servizio ispettorato generale Banca Italia.
Gurgo Salice Tancredi, presidente Società mineraria del Piemonte (Torino).
Faillace Antonio.
Rinaldi Ernesto, direttore generale servizi amministrazione Società elettrica e gas di Roma.
Moreno Martino Mario, consigliere 2ª classe al Ministero colonie.
Biagini ing. Augusto, consigliere Società Laziale di elettricità, Roma.
Solbiati Giovanni, industriale in Busto Arsizio.

ad uffiziale:

Bona Aristotile, capitano di corvetta.
Culiolo Ernani, capitano di fregata.
Delle Piane Paolo, industriale in Savona.
Fantoni Torquato, ufficiale giudiziario del Tribunale di Roma.
Mondini Gaetano, dell'Associazione nazionale combattenti.
Galli Mauro fu Carlo, residente a Torino.
Pampanini prof. Carlo, medico-chirurgo a Montecatini.
Minzi dott. Paolo di Flaminio, da Genova.
De Ferrari Francesco, segretario capo del comune di Chiavari.
Campos Renato, agente di cambio.
Ciocci Giacomo, maestro di musica in Roma.
Pola Falletti di Villafalletto Mario Ignazio di Giuseppe, da Torino.

a cavaliere:

Viglieri Alfredo, tenente di vascello.
Fadin Aroldo, id. id.
Parilli Gino, id. id.
Giannetti Francesco, capitano D. M.
Veratti Olindo, capitano commissario Regia marina.

Lenzi Alessandro, nocchiero di 1ª classe.
Mazzetti Ferdinando, negoziante in Roma.
Dal Cin Lorenzo, imprenditore di lavori in Codega S. Urbano (Treviso).
Pansini Giuseppe, editore in Bari.
Gianotti Giuseppe, capo stazione di Vado Ligure.
Conti Augusto, assistente Società elettrica e gas di Roma.
Lucci Enrico, residente a Piacenza.
Treves dott. Massimo, chimico in Torino.
Montemartini Clemente fu Pietro, residente a Torino.
Napolitano dott. Pietro Settimio, direttore ambulatorio medico-chirurgo in Roma.
Scovazzi Italo, professore in Savona.
Roggeri Roggero, agente di cambio in Milano.
Viale Edoardo, capo dell'ufficio can. Cavour.
Bertolino Bernardo, geometra capo del catasto e servizi tecnici.
Granelli monsignore Giovanni, parroco della Chiesa di San Francesco in Piacenza.

Con decreto in data 11 *dicembre* 1924.

a grand'uffiziale:

Macchioro Vivalva comm. Gino, Regio Ministro plenipotenziario in Messico.

Con decreto 2 *dicembre* 1920:

a cavaliere:

Pecco Basilio, membro Commissione comunale Imposte di Torino.

Con decreto 8 *gennaio* 1922:

a commendatore:

Mingoni Siroe fu Carlo, da Padova, residente a Roma.

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Con decreto 7 *febbraio* 1926.

a gran cordone:

Brizi prof. Alessandro, direttore generale agricoltura.

Con decreto 3 *aprile* 1926.

a commendatore:

Nolli di Tollo rag. Carlo fu Giulio, residente a Roma.

ad uffiziale:

Calamosca dott. Guido fu Ignazio, da Imola (Bologna).
Ferrante dott. Domenico di Emilio, residente a Pisa.
Dore rag. Mario fu Umbreto, residente a Sassari.
Cappellini cav. Carlo di Massimo, residente a Avigliana.
Porri Renato di Napoleone, residente a Firenze.
Paglietti avv. Nicola di Raffaele, da Cagliari.
Moroni avv. Adelchi di Ciro, residente a Perugia.

a cavaliere:

Turriani Dino fu Pietro, residente a Firenze.
Cecchi Nello di Luigi, da Firenze.
Pieraccini Cesare di Attilio, da S. Quirico Vernio (Firenze).
Fineschi Filippo di Paolo, da Prato (Firenze).
Benoit rag. Mario Giacomo di Luigi, residente a Genova.
Ferrando Giuseppe di Angelo, residente a Sestri Ponente.
Dealexandris Domenico di Luigi, residente a Genova.
Gualdoni Fernando, da Iesi (Ancona).
Imperatore Giuseppe fu Ilario, da Ascoli Piceno.
Cossu Gaetano di Paolo, residente a Viterbo.
Barbacci Angelo di Torquato, residente a Viterbo.
Matteucci avv. Francesco fu Edoardo, da Gubbio.
Galvani Giulio di Antonio, residente a Vico Pertile.
Loffredo rag. Leopoldo di Gaetano, da Cagliari.
Montesano avv. Guido di Luigi, da Potenza.
Di Sanzio Vincenzo fu Alfonso, da Rotonda (Potenza).
Pilotti rag. Sante fu Ruggero, residente a Belluno.
Fantini Enrico di Luigi, residente a Lugo (Ravenna).
Santini Remo di Napoleone, residente a Pietrasanta (Lucca).
Ragone Michele fu Giuseppe, da Bari.
Borella Enrico di Vittorio, residente a Trento.
Mazzoli Luigi fu Antonio, residente a Podenone (Udine).
Masseroli Ettore fu Francesco, residente a Piacenza.
Bionda dott. Giuseppe fu Pasquale, da Piacenza.
Varriale Leopoldo di Leopoldo, residente a Pieris (Trieste).
Savarese Domenico di Ciro, residente a Bacoli (Napoli).
Fraschetti ing. Aldo di Alberto, da Roma.
De Abbondi Umberto di Enrico, residente a Trento.
Rossi Raffaello fu Giovanni, residente a Firenze.
Corradi Silvino di Alberto, residente a Verona.
Bianchini dott. Francesco di Giovanni, da Girgenti.
Ferrari Giovanni fu Nicola, da Arzignano (Vicenza).

Con decreto 29 *aprile* 1926.

a grand'uffiziale:

Anglani Filippo fu Domenico, da Ostuni (Lecce).
Moroni rag. Vincenzo fu Icilio, residente a Milano.
Vicoli avv. Vincenzo fu Luigi, residente a Morrovalle (Chieti).
Atenasio Francesco fu Gaetano, da Taormina (Messina).
Bonanome dott. Achille Luigi, da Roma.
Campese avv. Ernesto, residente a Roma.
Zampelli notaio Giuseppe, residente a Apice (Benevento).
Mussolini Arnaldo fu Alessandro, residente a Milano.

a commendatore:

Girotti avv. Giovanni fu Andrea, residente a Torino.
Ottolini Alessandro fu Stefano, residente a Milano.
Marriello Edgardo fu Enrico, residente a Roma.
Galli ing. Gallo fu Luca, residente a Roma.
Curato ing. Roberto di Francesco Paolo, da Lucera.
Castelli avv. Onorio fu Michele, da Monfessino.
Marino Vincenzo fu Ferdinando, residente a Viggianello.
Crisci Domenico di Gaetano, residente a Roma.
Rossi Cesare fu Antonio, residente a Torino.
Casati Ferruccio fu Antonio, residente a Genova.
Scrofani Franco fu Luigi, da Vittoria (Siracusa).
Tolomei Luigi fu Massimino, residente a Collepardo (Roma).
Armani rag. Giulio fu Corrado, da Milano.
Leccisi Pier Francesco, capo stazione FF. SS.
Di Caro Francesco fu Calogero, da Girgenti.
Perla Giuseppe fu Giovanni, da Bieda (Roma).
Cerasa Ignazio fu Giovanni, da Roma.
Addenini Federico fu Camillio, da Villastellone (Torino).
Ianelli Achille fu Giov. Batt., residente a Roma.
Birelli dott. Mariano, consigliere di Prefettura.
Montuori rag. Michele, ragioniere capo di Prefettura.
Ferrante avv. Michele Arcangelo Raffaele fu Luigi, residente a Napoli.
Perego avv. Tullio, presidente Tribunale.
Paoletti Ulisse fu Salvatore, da Roma.
Marcellino dott. Angelo fu Sante, da Fracofonte (Siracusa).
Villani avv. Giuliano fu Giovanni, residente a S. Severo (Foggia).
Imbastaro Giuseppe di Francesco, residente a Milano.

ad uffiziale:

Elia Salvatore fu Giovanni, residente a Torre Annunziata.
Lanzetta avv. Polito di Giuseppe, da Monte Sant'Angelo.
Caiola Vittorio fu Antonio, da Tiriolo (Catanzaro).
Passante dott. Tommaso fu Luigi, residente a Brindisi (Lecce).
Marone Giovanni fu Filippo, residente a Valle di Pompei.
Carbonaro Paolo fu Salvatore, da Riposto (Catania).
Sessa dott. Luigi di Giuseppe, da Milano.
Massa Luigi fu Gaetano, residente a Firenze.
Pighetti rag. Ettore di Amilcare, da Roma.
Astrologo Giovanni Dattilio fu Isacco, da Roma.
Piscitelli Attilio fu Luigi, residente a Napoli.
Tropea Giuseppe fu Lorenzo, residente a Bergamo.
Segrè dott. Remo fu Francesco Isacco, da Milano.
D'Aloya avv. Giovanni fu Andrea, da Valenzano (Bari).
Gastaldi dott. Giuseppe fu Giuseppe, residente a Bergamo.
Montino avv. Alberto di Giambattista, direttore carcerario.
Ansaldi ing. Alfonso, ispettore principale FF. SS.
Giardini Vincenzo fu Giovanni Battista, da Catania.
Barbera Orazio fu Andrea, da Messina.
Pocobelli Filippo fu Giuseppe, residente a Gallicchio.
Montefusco avv. Filippo fu Giuseppe, da Napoli.
Maiorca dott. Ettore, sottoprefetto.
Ferrari geom. Luigi fu Gioacchino, primo ragioniere generale militare.

Capitani Angelo fu Andrea, residente a Milano.
Barbera avv. Giovanni Battista di Cesare, residente a Caccamo.
Colla Giuseppe fu Matteo, residente a Roma.
Bonelli Giacomo fu Giambattista, da Montalbano (Potenza).
De Feo avv. Carlo Alberto fu Leopoldo, residente a Torino.
Semprebene Achille fu Luigi, residente a Roma.
Rossi avv. Salvatore di Federico, da Napoli.
Della Rovere Alessandro fu Leone, primo archivista Ministero della guerra.
Gavazzi dott. Giulio di Pio, residente a Milano.
Mariani not. Pasquale fu Matteo, residente a Torremaggiore.
Maciotta Carlo fu Gian Giacomo, segretario capo FF. SS.
Cantelli Federico fu Luigi, consigliere intendenza finanza.
Capoani Enrico, direttore amministrativo privative Stato.
Borla Giuseppe, capitano RR. CC.
Moro rag. Piero fu Giuseppe, residente a Milano.
Rivoire prof. Pietro, residente a Bergamo.
Mastrocinque dott. Giuseppe fu Fortunato, da Taranto.
Rinaldi rag. Ernesto fu Giuseppe, da Bergamo.
Annibaldi Vincenzo di Ernesto, commissario di P. S.
Piccialuti dott. Tito fu Angelo, residente a Roma.
Sanges Lorenzo fu Pasquale, da Napoli.
Castelli Francesco di Giuseppe, residente a Marsala.
Simondetti avv. Mario fu Giuseppe, da Torino.
Bono dott. Giulio fu Giovanni Battista, ispettore capo demanio.
Faccioli rag. Aldo fu Emilio, residente a Bergamo.
Albertini Ivo fu Diofebo, da Crevalcore (Bologna).
Sangregorio prof. Angelo di Carlo, residente a Pavia.
Badano Dario fu Federico, residente a Sassello (Genova).
Iengo dott. Ettore fu Nicola, primo segretario postale.
Zechini Francesco fu Andrea, residente a Ripatransone (Ascoli Piceno).
Mignego prof. Mario fu Gaetano, vice preside liceo.
Rinaldi dott. Giuseppe di Rodolfo, residente a Roma.

a cavaliere:

Verdirosi Rinaldo di Nazzareno, residente a Roma.
Paparoni geom. Fulvio fu Emilio, geometra principale Ministero finanze.
Galli Federico fu Serafino, residente a Firenze.
Riva Vincenzo fu Lorenzo, residente a Bergamo.
Amanzio Edoardo fu Palma, residente a Redona (Bergamo).
Paleni arch. Romeo Giulio fu Ernesto, da Bergamo.
Angelini ing. Luigi fu Alessandro, da Bergamo.
Poli Riccardo fu Gioacchino, residente ad Andria (Bari).
Fumagalli Gaetano fu Gaetano, da Bergamo.
Locatelli don Luigi, prevosto vic. Caprino Bergamasco.
Calvo Bernardo fu Bartolomeo, da San Remo (Imperia).
Zuliani Alberto di Giuseppe, residente a Magliano Veneto.
Scotti bar. Giammaria fu Giovanni, da Bergamo.
Bobbo Arcangelo fu Nicolò, residente a Mestre (Venezia).
Molinari Carlo Alberto di Luigi, residente a Ardesio (Bergamo).
Bontà Enrico di Ottavio, residente a Gazzaniga (Bergamo).
Pezzano Giovanni di Francesco, da Palermo.
Isabella Michele fu Rodolfo, da Conflenti (Catanzaro).
Norando Attilio fu Giuseppe, da Capriata d'Orba.
Barbesino rag. Giuseppe fu Secondo, da Casale Monferrato (Alessandria.
Grassi Pavone avv. Giuseppe fu Alfio, da Acireale (Catania).
Tamburri Francesco fu Pasquale, da Agnone (Campobasso).
Simoncelli dott. Giulio fu Enrico, residente a Roma.
Albini Felice fu Augusto, residente a Roma.
Sanesi Lionello fu Giuseppe, residente a Firenze.
Lena Natale fu Pasquale, residente a Spezia.
Varani Valdo di Giuseppe, residente a Spezia.
Atzori Efisio di Salvatore, capitano RR. CC.
Cusella ing. Ernesto, comand. di P. S.
Lannuti Piero di Dante, da Roma.
Del Re Edoardo fu Ferrante Domenico, residente a Montichiari (Brescia).
Marazzi Giovanni fu Antonio, da Montichiari.
Franco rag. Giacomo fu Alessio, da Brescia.
Cossavella Eusebio fu Antonio, residente a Ivrea (Torino).
Uggè Alessandro di Angelo, da Lodi (Milano).
Rieni Egidio fu Giovanni Battista, residente a Milano.
Raneri Giacomo fu Giuseppe, da Giudomandri (Messina).
Villa rag. Emilio fu Tranquillo, residente a Bergamo.
Marin Ferruccio di Agostino, da Cervarese Santa Croce.
Beltrame Ottorino fu Ulisse, residente a Milano.
Bassani avv. Francesco di Menotti, da Milano.
Tolentino ing. Raffaele fu Isacco, residente a Trieste.
Cantù Gino fu Antonio, da Paderna (Alessandria).
Clementini Giuseppe di Francesco, residente a Roma.
Guarini Giovanni Battista di Carlo, da Scarrano.
Conti rag. Giovanni fu Lorenzo, da Viale d'Asti.
Faraboschi uintino Achille fu Giuseppe, residente a Milano.
Strazzeri Francesco fu Nicolò, da Taormina (Messina).
Bertoni Amleto, da Saluzzo (Cuneo).
Facchini Ferruccio fu Alessandro, da Montagnana.
Grandi Eugenio fu Simone, da Brescia.
Picca Giuseppe fu Cesare, da Velletri (Roma).
Magnolfi Guido fu Ettore, da Prato (Firenze).
Pacini Giovanni fu Gaspare, residente a Cerreto Guidi.
Chiellini Carlo fu Giuseppe, residente a Cerreto Guidi.
Rosso Giovanni fu Francesco, residente a Cerreto Guidi.
Del Pela avv. Guido fu Nicolò, da Castelfiorentino.
Cappellini Diego fu Lodovico, da Prato (Firenze).
Ferrari Enrico fu Enrico, residente a Milano.
Memmo Raffaele di Francesco, residente a Roma.
De Amicis Giovanni fu Luigi, residente a Avezzano.
Consonni Guido di Luigi, residente a Cernusco (Como).
Verga Mario, residente a Roma.
Caminiti Giuseppe di Carmelo, residente a Carrabla.
Ravasio Umberto fu Giuseppe, da Grumello del Piano.
Marchisio ing. Mario fu Giovanni Battista, ingegnere principale Ministero finanze.
D'Atri Alessandro fu Alessandro, da Roma.
Muscio avv. Attilio di Luigi, residente a Roma.
Arena avv. Salvatore fu Giuseppe, residente a Roma.
Graf Carlo Federico fu Salomone, residente a Milano.
Adamoli Arturo fu Carlo, residente a Milano.
D'Angelo Vincenzo fu Saverio, residente a S. Benedetto del Tronto.
Scuri dott. Angelo fu Lorenzo, da Perugia.
Milletti rag. Francesco di Giovanni, da Perugia.
Zuffi Aldo fu Michele, primo archivista Ministero guerra.
Ramaccioni dott. Guido, residente a Perugia.
Pozzi Felice fu Carlo, residente a Ferrandina (Potenza).
Pessano Giovanni fu Bartolomeo, residente a Stresa.
Bonafede rag. Eugenio di Francesco, residente a Gallarate.
Miraglia Rosario fu Vito, da Adernò (Catania).
Garzella dott. Ettore fu Vincenzo, da Cascina (Pisa).
Civi dott. Dagoberto fu Orlando, residente a Perugia.
Consalvo avv. Antonio fu Giuseppe, da Campomarino.
Continelli dott. Emilio fu Nicola, residente a Lucito.
Candela Federico fu Costanzo da Campomarino.
Piombi Giulio di Daniele, residente a S. Pietro in Casale.
Baldoni Baldo fu Giovanni, residente a Rimini.
Quarti Luigi di Battista, da Villa d'Almè (Bergamo).
Ceserani avv. Polibio fu Enrico, da Caravaggio (Bergabo).
Pirrella ing. Sante di Michele, da Reggio Calabria.
Galatioto Carmelo fu Salvatore, residente a Trieste.
Sorace Giuseppe fu Sante, da Catania.
Satta avv. Francesco fu Enrico, da Palermo
Mercati Odoardo fu Amadio, da Firenze.
Cattaneo Menotti Bartolomeo Oreste fu Ferdinando, residente a Napoli.
Agrati ing. Carlo fu Giovanni, residente a Milano.
Damioli Silvio fu Italo, residente a Milano.
Parapini Ambrogio Cesare Antonio fu Pietro, da Pegli (Genova).
Pignatelli Attilio fu Michele, residente a Desio (Milano).
Martinotti Umberto fu Erminio, da Milano.
Mosci Giuseppe di Dario, da Perugia.
Orsi Giuseppe fu Pietro, da Tortona (Alessandria).
Baldo Pietro di Giovanni, residente a Solero (Alessandria).
Contardi Delfino fu Luigi, da Viguzzolo (Alessandria).
Amoroso Ettore di Felice, procuratore capo imposte.
Caccia Giovanni fu Antonio, residente a Busto Garolfo.
Cabella Giuseppe fu Girolamo, residente a Novi Ligure.
Vernietti Blina avv. Angelo fu Antonio, da Saluzzo.
Sardi de Letto Antonio di Nicola, residente a Roma.
Travaini don Cesare fu Ferdinando, residente a Biella.
Guarini dott. Benedetto fu Angelo, segretario Ministero finanze.
Prandelli Bortolo fu Giacinto, da Lumezzane S. Apollonio(Brescia).
Gastaldi Serafino di Giovanni, residente a Gorla (Milano).
Manfrini dott. Giovanni Battista di Gioacchino, residente a Caravaggio.
Vescovi Simone, da Trescore Balneario (Bergamo).
Mazzetti Natale fu Ambrogio, residente a Roma.
De Rosa Amedeo fu Giacomo, residente a Genova.
Vellano dott. Giovanni fu Lorenzo, residente a Treviglio.
Bovio don Felice fu Giulio, residente a Perletto (Cuneo).
Di Martino Giuseppe di Giuseppe, residente a Trapani.
Petri rag. Mario di Giulio, residente a Todi (Perugia).
Dressler Alberto fu Adolfo, da Milano.
Trevisi Torquato fu Giuseppe, da Roma.
Ferri Ambrogio fu Gabriele, da Caravaggio.
Strada Ercole fu Pietro, residente a Torino.
Ruva ing. Dionigi fu Galileo, residente a Tortona.

Barenghi Giovanni Mario fu Augusto, da Tortona.
Sinatra Emanuele fu Giuseppe, residente a Matera (Potenza).
Conti Carlo fu Francesco Paolo, da Matera (Potenza).
Bonissone geom. Pietro fu Giovanni, residente a Tortona.
Guerini Giulio Cesare fu Girolamo, residente a Brescia.
Cogno Mario di Vincenzo, capitano CC. RR.
Bruni Francesco fu Giuseppe, da Miglionico.
Pizzilli Vincenzo fu Emanuele, da Matera.
Tonolini Archimede fu Aristide, da Caravaggio.
Lizzi Alfredo di Pietro, da Martignacco.
Moreni Paolo di Alessandro, residenteo a Brescia.
Gianna Giuseppe fu Gio., residente a Roma.
Montalto avv. Giuseppe di Salvatore, da Siracusa.
Bruno Manca Salvatore fu Corrado, da Siracusa.
Nava Alessandro, residente a Bergamo.
Martinelli Giovanni fu Giuseppe, da Fiorano al Serio.
Nottola Umberto, residente a Milano.
Catarzi dott. Giustino fu Giuseppe, residente a San Romano.
De Ruschi Cesare fu Giovanni, da Albino (Bergamo).
Ballarin Angelo di Emilio, residente a Milano.
Petazzi dott. Attilio fu Luigi, residente a Treviglio (Bergamo).
vaggio (Bergamo).
Mazzetti Augusto fu Domenico, residente a Firenze.
Maioli Maggioli Vittorio fu Giacomo, residente a Ponte San Pietro (Bergamo).
Trombetti aav. Luigi di Francesco, residente a Roma.
Ferretti Di Castel Ferretto conte Primo fu Gabriele, residente a Milano.
Lo Savio avv. Ernesto iu Marco, residente a Putignano.
Valgiusti Pietro fu Emilio, residente a Firenze.
Costanzo dott. Pasqualino di Giovanni, primo segretario Ministero finanze.
Grasso Pulvirenti Alfio di Salvatore, da Acireale.
Guerra Baldelli Carlo fu Venanzio, da Gualdo Tadino.
Bonomo Enrico Alfredo di Giuseppe, da Villa Santo Stefano.
Baradel Giulio di Geraldo, residente a Venezia.
Tita Vita Calogero di Francesco Paolo, da Calascibetta (Caltanissetta).
Bertinotti Giuseppe Camillo fu Giuseppe, da Balzola.
Della Libera Matteo fu Giovanni, capo stazione FF. SS.
Danieli dott. Pietro fu Oddone, residente a Pompiano (Brescia).
Coggiola Eugenio di Corrado, da Calliano Monferrato.
Briganti dott. avv. Antonio fu Carlo, residente a Perugia.
Ardillo Tommaso fu Gaetano, da Valenzano (Bari).
Costa Luigi fu Francesco, da Roma.
Ponzoni dott. Vittorio fu Giuseppe, da Lodi (Milano).
Delle Grottaglie Cosimo Oronzo fu Pasquale, da Brindisi (Lecce).
Musitelli Giovanni Battista fu Giovanni, residente a Roma.
Quattrocchi Ettore, ufficiale postale.
Gonzales dott. Alfredo di Tommaso, residente a Terracina.
Ragazzi ing. Attilio di Brunone, residente a Milano.
Rossanino Giuseppe fu Giovanni, da San Damiano d'Asti.
Capozzi Ercole di Giovanni, residente a Roma.
Berardelli dott. Eugenio fu Gaetano, residente a Martirano.
Colantoni Felice fu Giovanni, residente a Roma.
Delogu Virdis Francesco fu Leonardo, residente a Ittiri.
Virdis Leoni Giovanni fu Francesco, residente a Ittiri.
Scanu Serapio fu Giovanni, da Bonnanaro (Sassari).
Boretto Francesco fu Simone, residente a Savigliano.
Tropea prof. Cesare fu Calcedonio, da Roma.
Mazzetti Vincenzo fu Francesco, residente a Bologna.
Vitali Francesco di Filippo, residente a Roma.
Mineo rag. Angelo fu Luigi, ispettore capo Dogana.
Pansini dott. Antonio di Antonio, residente a Grumo Appula (Bari).
Semplici Romolo fu Virgilio, da Siena.
Galli Angelo Alfredo di Marco, residente a Monza (Milano).
De Giorgis Pietro Mario fu Francesco, da Alessandria.
Casolo Ginelli rag. Antonio di Giuseppe, da Somma Lombarda (Milano).
Valzelli dott. Alberto fu Luigi, residente a Milano.
Ceino Francesco fu Achille, residente a Genova.
Cristiano avv. Pasquale di Giuseppe, residente a Napoli.
Brusa geom. Andrea fu Vittorio, residente a Vercelli.
Canario Cosimo di Francesco, da Brindisi (Lecce).
Tatulli Michele di Giuseppe, capo personale viaggiante FF. SS.
Menzingher Luigi fu Carlo, residente a Brindisi (Lecce).
Bracci Angelo Cesare fu Attilio, da Pesaro.
Marfori avv. Alessandro di Luigi, residente a Fano (Pesaro).
Granata dott. Francesco di Michele, residente a Roma.
Selleri Angelo Antonio fu Antonio, da Bologna.
Boari avv. Vittorio fu Tito, residente a Fucecchio.
Mei Angelo Andrea fu Giovanni, da Roma.
Piazzo Luigi fu Giacinto, residente a Torino.
Salciai geom. Giuseppe fu Federico, da Arezzo.
Braggio dott. Guido fu Edoardo, residente a Alessandria.
Dudan Gino fu Nicolò, residente a Milano.
Tallorigo Filippo fu Pietro, residente a Roma.
Cappellato Telenio fu Secondo, vice segretario Ministero finanze.
Coppola Mario fu Pietro, residente a Benevento.
Cusani Ugo di Stefano, residente a Castelpoto.
Cavazzini Giovanni Battista Edoardo fu Giovanni, residente a Roma.
Belletti Vincenzo di Pasquale, da Galliate (Novara).
Pacini Giosuè fu Agostino, da Bagni di Montecatini.
Crielli mons. Leopoldo di Federico, da Benevento.
Mazza Angelo fu Luigi, da Napoli.
Aletti Guido fu Giovanni, residente a Milano.
Mondini Pasquale Attilio fu Luigi, da Busto Arsizio.
Scheggi Federico fu Santi, da Arezzo.
Spartera dott. Carlo fu Giuseppe, da Taranto.
Ferri ing Lucio di Antonio, residente a Crema.
Iraldo Baldassarre fu Francesco, da Taranto.
Marchionne Giovanni fu Cesare, da Bracciano (Roma).
Di Cave Saverio di Angelo, da Roma.
Aiolfi Carlo fu Giovanni, residente a Milano.
Poli dott. Leone Luigi di Giovanni, residente a Este (Padova).
Iatosti Umberto fu Angelo, residente a Avezzano (Aquila).
Boni don Giovanni Battista fu Lorenzo, da Montelupo Fiorentino (Firenze).
Novelli prof. Andrea, residente a Pesaro.
Piampiani Carlo fu Francesco, residente a Pontedera (Pisa).
Colacicchi Giacomo di Alfonso, da Avezzano (Aquila).
Zanussi Antonio fu Federico, da Treviso.
Della Valle Giuseppe di Gaetano, da Roma.
Enock Vincenzo di Eugenio, residente a Soci (Arezzo).
Carminati Virgilio fu Luigi, residente a Alzano Maggiore (Bergamo).
Pallavicini Alfredo di Antonio, residente a Tortona (Alessandria).
Allegretti prof. Mario fu Ernesto, residente a Pisa.
Ruzzier dott. Luigi fu Giovanni, residente a Capodistria.
Stroppa don Giovanni fu Alessandro, residente a Caravaggio.
Gurgo Costanzo, capitano R. esercito.
Pamer Alfredo fu Icilio, da Roma.
Bracchiglione geom. Carlo fu Domenico, da Traversella (Torino).
Glyeses avv. Francesco fu Federico, da Napoli.
Crosetto Ernesto Antonio fu Giacomo, residente a San Remo.
Zava Arrigo fu Francesco, da Odezzo (Treviso).
Diana rag. Giovanni di Nicolò, residente a Roma.
De Luca Giuseppe fu Francesco, residente a Modugno (Bari).
Moro Armando di Romeo, da Roma.
Broglia Guido fu Ulisse, residente a Padova.
Calonaci Alpio fu Alfonso, residente a Roma.
Cataldi Maionna geom. Luigi di Vincenzo, da Ofena (Aquila).
Ungarelli dott. Carlo fu Luigi, residente a Roma.
Bordoni Carlo di Giuseppe, residente a Torino.
De Sabato Francesco fu Giovanni, residente a Lecce.
Mistretta dott. Pasquale di Antonio, residente a Palermo.
Ragazzi ing. Mario di Brunone, residente a Milano.

Con decreto 25 giugno 1926.

a gran cordone:

Gonzaga principe gr. uff. Maurizio, primo comandante generale M. V. S. N.
Pais nob. gr. Ettore, senatore del Regno.
Salmoiraghi gr. uff. Angelo, senatore del Regno.

a grand'uffiziale:

Mormina Penna Emanuele, fu Ignazio, da Sciti.
Tedeschi comm. Corrado fu Michele, da Pozzallo.
Formentini gen. Dante, di Bergamo.
Visconti di Modrone conte Guido Carlo fu Guido, residente a Firenze.
Frezzini avv. Luigi, presidente sezione di Corte d'appello.
De Mezzi comm. dott. Amedeo, vice prefetto a riposo.
Rinaldi not. Ulisse fu Luigi, da Roma.
Croce comm. ing. Alessandro fu Francesco, da Noventa.
Pallotti comm. avv. Angelo fu Giacomo, da Bologna.

a commendatore:

Russo col. Ernesto fu Luigi, residente a Roma.
Di Pietro ing. Camillo fu Raffaele, da Sulmona.
Pardi avv. Manlio di Licinio, residente a Roma.
Giuliani avv. Giovanni Battista fu Giuseppe, da San Giovanni Rotondo.
Di Grazia avv. Nunzio fu Santi, da Siracusa.
Curatolo dott. Pietro di Francesco, da Campobello di Licata.

Coppola ing. Giuseppe fu Pasquale, residente a Teramo.
Bacarini Ruggero fu Giovanni, residente a Todi.
Riccetti Giovanni fu Giuseppe, da Perugia.
Pretto dott. Ercole fu Giovanni, residente a Milano.
Nanni rag. Vincenzo di Luigi, residente ad Aquila.
Baretta avv. Ernesto fu Giuseppe, residente a Crescentino.
Aicardi Evasio fu Paolo, segretario capo FF. SS.
Guida Francesco fu Girolamo, da Miglionico.
Magistri Francesco fu Giuseppe, da Milazzo.
Bosco dott. Manfredo, residente a Santa Maria Capua Vetere.
Zoppis Giuseppe fu Carlo, residente a Torino.

ad uffiziale:

Serra Emilio, segretario capo FF. SS.
La Corte Antonino fu Nicola, da Messina.
Burali d'Arezzo cav. Abilio fu Donato, da Messina.
Marazzi Gaetano fu Giovanni, da Cesano Boscone.
Mantelli Augusto fu Lorenzo, residente a Roma.
Favia dott. Raffaele fu Pasquale, residente a Bologna.
Siria Giovanni Battista fu Ippolito, residente a Lumarzo.
Brusotti Ambrogio fu Luigi, da Milano.
Guaschino ing. Carlo fu Luigi, da Ivrea.
Frisoni Carlo Enrico fu Francesco, residente a Genova.
Bracali dott. Elmo, sottoprefetto.
Baschenis Alessandro, da Bergamo.
Gibertini Amilcare fu Gaetano, residente a Bologna.
Testone Ignazio fu Baldassare, da Sciacca.
Marchio avv. Pasquale di Riccardo, da Andria.
Porta avv. Armando di Agostino, residente a Novi Ligure.
Sala rag. Carlo fu Cesare, residente a Torino.
Cellitti Giuseppe fu Domenico, da Ferentino.
Falsaperla Erasmo Antonino fu Raffaele, da Catania.
Martinuzzi prof. Marco di Giovanni, residente a Trento.
Geronazzo Mario di Renato, residente a Milano.
Sartorelli Raffaele fu Gabriele, da Torre dei Passeri.
Pastrone avv. Luigi fu Michele, da Roma.
Ragazzoni geom. Cesare fu Luigi, residente a Tortona.
Maggi dott. Enrico fu Carlo, da Roma.
Pieroni Antonio di Vincenzo, residente a Roma.
Mastropasqua avv. Giuseppe di Francesco, da Molfetta.
Arzani Domenico fu Carlo, residente a Torino.
Lombardo Costantino fu Felice, residente a Milano.
Giani Luigi, cammissario aggiunto di P. S.
Buonomo cav. Eduardo fu Vincenzo, da Napoli.
Tabladini Luigi fu Giacomo, da Collio.
Grillo rag. Augusto fu Maurizio, residente a Milano.
Bailo avv. Giovanni fu Giuseppe, residente a Bergamo.
Pirani Alessandro, primo cancelliere Tribunale.
Santoni Arturo, residente a Firenze.
Mazzoleni Giovanni fu Battista, da Almenno San Salvatore.
Bruno dott. Giuseppe fu Federico, residente a Napoli.
Bonardi Ettore, residente ad Iseo.
Villa Cesare, residente a Bergamo.
Fiammetti avv. Francesco fu Clemente, residente a Milano.
Bellacicco Aristide fu Salvatore, da Napoli.
Golisano Pietro fu Gaetano, da Roma.
Baulino Francesco Adolfo di Costantino,da Villanova Monferrato.
Ravasenga Ferdinando fu Antonio, da Casale Monferrato.
Romanelli Nicola di Ilarione, da Roma.
Cavaciocchi Giuseppe fu Angelo, residente a Roma.
Borghesani Lamberto fu Adolfo, residente a Roma.

a cavaliere:

Torregrossa Giuseppe fu Pasquale, da Termini Imerese.
Alberghini Romano fu Enrico, residente a Bologna.
Poli Giuseppe di Giacomo, da Rutigliano.
Benincasa Giuseppe di Carmine, da Serrastretta.
Scioli dott. Alfredo di Michele, da Castelfrentano.
Ciraolo Vincenzo fu Rosario, da Messina.
Giordano Salvatore fu Giovanni, da Messina.
Valenti Rosario fu Salvatore, da Rosolini.
Travaini dott. Walter fu Gino, da Revere.
Puccioni ing. Gino fu Socrate, da Firenze.
Grataroli Luigi fu Giovanni, da Brescia.
De Bellis Antonio di Daniele, residente a Roma.
Ortore Domenico fu Michele, da Monte Sant'Angelo.
Giusti avv. Enrico di Giuseppe, residente a Roma.
Orsini don Francesco di Raniero, da San Frediano a Settimo.
Bedarida Marco di Clemente, da Torino.
Rufini Giovanni fu Alessandro, residente a Roma.
Travaini ing. Oscar fu Gino, da Revere.
Amato Morale prof. Francesco fu Giuseppe, da Noto.
Frezza Luigi di Clemente, residente a Perugia.
Lasagna dott. Luigi di Angelo, da Arquata Scrivia.
Cicala Alfonso di Raffaele, da Melito di Napoli.
Reggioli Arrigo di Giovanni, residente a Roma.
Pastore dott. Mario fu Carlo, da Torino.
Tardella Carlo fu Giuseppe.
Brandi Nazzareno di Giovanni da Tolentino.
Serrao Alberto di Mariano, da Filadelfia.
Amendola avv. Valentino fu Giuseppe, da Nicastro.
Urzì Salvatore di Salvatore, da Piazza Armerina.
Romei Antonio fu Lorenzo, da Firenze.
Rivelli Giuseppe di Roma, da Roma.
Torlone Domenico fu Agostino, da Navelli.
Girlando prof. Salvatore fu Vincenzo, da Comis.
Barnabò avv. Pietro fu Francesco, residente a Padova.
Santacatterina Angelo fu Pietro, da Caltrano.
Fini don Giuseppe di Domenico, da Urbania.
Fontebasso dott. Girolamo fu Bernardo, da Chiusaforte.
Seralvo Alessandro fu Giacomo da Meda.
Santi dott. Achille fu Angelo, da Rosate.
Laus Marco di Saverio, da Milano.
Scola Luigi fu Michele, da Orzivecchi.
Moroni Renzo di Adolfo, da Orzinuovi.
Bersanini Luigi fu Clemente, da Casino Boario.
Gallo prof. Gennaro fu Domenico, residente a Napoli.
Bernardini Giovanni fu Giovanni, residente a Todi.
Serini ing. Bartolomeo Umberto, fu Pietro.
D'Amely Melodia Giov. Battista di Gabriele, da Binetto.
Grillo dott. Antonio fu Ambrogio, da Spigno Monferrato.
Cecovi Carlo fu Ottavio, residente a Roma.
Angotti avv. rag. Angelo di Rosario, da Catanzaro.
Brivio Angelo fu Ambrogio, residente a Vercelli.
Casali Ercole fu Annibale, residente a Vercelli.
Carella ing. Alessandro fu Orazio, residente a Roma.
Voltolini Giacomo fu Giuseppe, da Brescia.
Ghignola Francesco fu Egidio, residente a Pisa.
Meo Evoli Clemente fu Domenico, da Monopoli.
Ferrero Carlo fu Giulio, residente a Roma.
Paolucci Achille fu Domenico, residente a San Pellegrino.
Tagliapietra Vito di Giovanni, residente a Pieve di Cadore.
Bensa Luigi di Francesco, segretario principale delle Ferrovie dello Stato.
Porcellini Giuseppe fu Nicola, da Napoli.
Gallo Curcio dott. Raffaele di Pasquale, residente a Roma.
Gotta dott. Lorenzo di Giovanni, vice Commissario di Pubblica sicurezza.
Levi Enrico fu Michele, residente a Genova.
Balestreri Ettore fu Francesco, residente a Cremona.
Angelli Guglielmo fu Costantino, da Mercellina.
Dore Dettori Giuseppe fu Antonio, da Ittiri.
Piva dott. Ercole di Angelo, residente a Cremona.
Marchetti Giuseppe fu Domenico, da Roma.
Micciché rag. Pietro fu Ferdinando, residente a Castrogiovanni.
Coralli Francesco di Placido, residente a Milano.
Scognamiglio Nicola fu Gaetano, residente a Milano.
Priori dott. Arsenio di Cesare, da Montenero di Bisaccia.
Scarbaci rag. Salvatore fu Giuseppe, da Palermo.
Schirato Luigi fu Antonio, residente a Piombino Dese.
Nania Michelangelo fu Mario, da Catania.
Vidale Annibale fu Enrico, primo ingegnere Ufficio tecnico del Catasto.
Nardi Mario fu Augusto, da Ferentino.
De Luca Francesco fu Pietro, da Fiumedinisi.
Marchetti Benedetto fu Leopoldo, da Massa Finalese.
Boggero dott. Agostino di Carlo, residente a Genova.
Rivolta rag. Michele di Carlo, residente ad Alessandria.
Aiuto dott. Giuseppe di Antonino, da Trapani.
Licciardello rag. Nicolò di Santi, residente ad Acireale.
D'Alessandro don Michele fu Ferdinando, da Pisticci.
Sinisi don Domenico fu Sebastiano, da Pisticci.
Calliano Ernesto fu Carlo, residente a Torino.
Contedini Armando fu Achille, residente a Castenaso.
Gianotti Giacomo fu Eusebio, da Montalto Dora.
Perrone Capano avv. Giuseppe fu Ottavio, residente a Bari.
Viberal Giovanni di Antonio, residente a Trento.
Gardella Attilio fu Michele, da Genova.
Riitano Domenico di Francesco, da Guardavalle.
Franciosi Titta di Giuseppe, residente a Chiusano San Domenico.
Maggi dott. Luigi di Michele, residente a Vicari.
Galizzi don Domenico di Marino, residente a Bottanuco.
Orlandi rag. Arturo, residente a Farra di Soligo.
Buccivini Capecchi Giovanni fu Antonio, residente a Marradi.
Galosi monsignor Alessandro fu Francesco, residente a Castignano.
Lauria Ferdinando fu Salvatore, da Licata.

Gennaro dott. Agostino Mario fu Luigi, residente a Genova.
Fecci Umberto fu Bartolomeo, residente a Milano.
Callaini Luciano di Luigi, residente a Milano.
Parolini prof. Quirico, residente a Bergamo.
Sartorio Domenico fu Luigi, da Alessandria.
Ottoboni dott. Carlo fu Giovanni, residente a Lovere.
Bottazzoli Michele di Agostino, residente a Martinengo.
Mai dott. Guido fu Angelo, residente a Lovere.
Zerilli Ernesto di Girolamo, da Palermo.
Vitartali Alfredo fu Lorenzo, residente a Firenze.
Saulino Antonio fu Giuseppe da Civitanova del Sannio.
Pitotti Goffredo fu Paolo, da Roma.
Girgnolio Giovanni di Pietro, residente ad Alessandria.
Cantore avv. Samuele fu Francesco, da Grottaglie.
Martinelli Adolfo di Pietro, da Pisa.
Giovetti dott. Vittorio fu Cesare, residente a Campogalliano.
Barberi Guglielmo fu Giuseppe, da Modena.
Fabroni notaio Alessandro fu Angelo, da Marradi.
Vercesi Stefano fu Angelo, residente a Tortona.
Canegallo geom. Pasquale fu Giovanni, residente a Tortona.
Gatti Alberto di Luigi, residente a Tortona.
Meinardi Ferruccio di Natalino, da Roma.
Navarra Quinto, commesso Ministero esteri.
Sacerdoti Camillo fu Angelo, da Milano.
Donatone Giovanni fu Francesco, da Bitetto.
Giardina Salvatore fu Giuseppe, residente a Milano.
Cavanna rag. Giuseppe Andrea fu Carlo, da Roma.
Barghiesi Luigi fu Angelo, da Roma.
De Amicis Filippo di Vincenzo, residente a Borbona.
Gallo Luigi Sisto fu Andrea, residente a Rogoreto.
Biagiotti Giulio fu Leopoldo, residente a Perugia.
Broggi Gerolamo fu Guglielmo, da Cantello.
Buonincontro avv. Renato di Giuseppe, da Napoli.
Rovatti prof. rag. Angelo di Bernardo, residente a Voghera.
Strada dott. Adolfo Giovanni fu Achille, da Pavia.
Monguidi arch. Mario di Edoardo, residente a Parma.
Giorgis prof. Giacomo fu Giuseppe, da Torino.
Calcaterra Luigi, residente a Clanezzo.
Esposito Giuseppe, da Bergamo.
Panzeri Felice, da Bergamo.
Pezzotta Giuseppe, residente a Scanzo.
Locatelli Giacomo di Almenno, da San Salvatore.
Arfini Amilcare fu Pietro, residente ad Alessandria.
Bottegazzorre Roberto fu Carlo, da Tortona.
Baldoni Bortolo, podestà di Schilpario.
Limonta dott. Giovanni, residente a Bergamo.
Ravelli Mario fu Antonio, da Bergamo.
Dalla Volta Emilio fu Vittorio, residente a Roma.
Bonetti don Pietro fu Giacomo, residente a Gorlago.
Goffi ing. Achille fu Edoardo, da Torino.
Brignoli Luigi, residente a Bergamo.
Gattamelata dott. Felice, residente a Brescia.
Sorge Michelangelo fu Salvatore, da Catania.
Sciarretta Alfredo fu Luciano, residente a Sessa Aurunca.
Farina rag. Luigi fu Federico, residente a Casale Monferrato.
Silvi Luigi fu Carlo, ufficiale principale postelegrafonico.
Livatino rag. Salvatore fu Rosario, primo procuratore del registro.
Pace avv. Nicola Tommaso di Angelo, da Lanciano.
Cigna Alfonso fu Francesco, da Canicatti.
Giura rag. Raffaele fu Vincenzo, da Napoli.
Norcen prof. Francesco fu Giuseppe, residente a Lodi.
Campiglio dott. Angelo di Giuseppe, residente a Pavia.
Pellegrini Tebaldo fu Vespasiano, da Firenze.
De Stefano Giuseppe di Francesco Paolo, da Bitrito.
Manganelli Vincenzo fu Ernesto, residente a San Vito Romano.
Nilo Luigi di Felice, residente a Roma.
De Nido prof. Antonio di Francesco, residente a Roma.
Panzironi Romano fu Adolfo, da Roma.
Carpentieri Costantino fu Ernesto, da Roma.
Bontempi Domenico fu Luigi, da Orsogna.
Treves avv. Ettore di Emilio, da Torino.
Cavallero prof. Gaspare fu Gabriele, insegnante R. scuola industriale di Udine.
Fusco dott. Salvatore fu Vincenzo, residente ad Acerra.
Avet avv. Flaminio di Enrico, residente a Roma.
Maspoli Giuseppe fu Innocente, residente a Roma.
Ercole Giuseppe fu Giovanni, da Quattordio.
Passarelli Pasquale di Ernesto, residente a Roma.
Vasari Tommaso di Alessandro, da Roma.
Toffanin Augusto fu Francesco, residente a Roma.
Rota Carlo fu Giovanni Giacomo, da Bergamo.
Zanazio Vinai Giovanni, residente a Sostegno.

Su proposta del Ministro degli affari esteri:

Con decreti 24 gennaio 1926.

a gran cordone:

Garbasso S. E. Carlo, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1ª classe.
Attolico S. E. Bernardo, id. id. id.

a commendatore:

Colonna don Ascanio dei principi, consigliere di legazione di 1ª classe.
Tosti conte Mauro dei duchi di Valminuta, consigliere di legazione di 1ª classe.
Eles Emilio, console generale di 2ª classe.
De Probizer nob. Alessandro, id. id di 2ª classe.
Galanti Vincenzo, id. id. di 2ª classe.
Pullino nob. Umberto, id. id. di 2ª classe.
De Marsanic nob. Alberto, id. id. di 3ª classe.
Lodi Fè Romano, id. id. di 3ª classe.
Goffredo Massimo, id. id. di 3ª classe.
Pittalis Francesco, id. id. di 1ª classe.
Vignolo Edoardo, primo archivista.
Gerbasi Francesco, consigliere della emigrazione.
Izzo dott. Nicola, maggiore medico della Regia marina.
Narducci Virgilio.

ad uffiziale:

Marchetti nob. Alberto dei conti San Martino e Muriaglio, primo segretario di legazione.
Lequio Francesco, secondo segretario di legazione.
Carissimo Agostino, terzo segretario di legazione.
Casinis Angiolo, terzo segretario di legazione.
Natali Umberto, console di 2ª classe.
Cuneo Giovanni Batt., vice console di 2ª classe.
Pirone Raffaele, bibliotecario.
Cito Filomarino principe Michele, vice consigliere di emigrazione.
Collari Arturo, archivista capo al Commissariato della emigrazione.

a cavaliere:

De Astis Giovanni, addetto di legazione.
Della Porta Francesco, id. id.
Prunas nob. don Renato, id. id.
Cortese Luigi, id. id.
Baldoni Corrado nob. di Montalto, id.
Bergamaschi Bernardo, addetto di legazione.
Straneo nob. Carlo Alberto, id. id.
Capece Galeota Giuseppe, id. id.
Malaspina Folchetto, id. id.
Gerbone Pietro, addetto consolare.
Formichella Giavanni, id. id.
Juvalta nob. Erberto, id. id.
Sciacca Francesco, id. id.
Lanzetta Umberto, id. id.
Mombelli Giulio, id. id.
Giardini Renato, id. id.
Marini Vittorio, id. id.
Santovincenzo Magno, id. id.
Del Drago Biscia Gentili Marcello, id.
Vanni D'Archirafi Paolo, id. id.
Pirajno Giorgio, id. id.
Ferrajolo Raffaele, interprete di 6ª classe.
Ramondino Ferruccio, id.
Davik David, id.
Di Miceli Vitale Guido, id.
Pennacchio Luigi, id.
Colucci Attilio, id.
Ferme Antonio, vice commissario consolare.
Velonà Antonino, id.
Pisani Salvatore, id.
Grillo Remigio, id.
Crudelini Filippo, archivista.
Salvaggi Augusto, archivista.
Tuccimei dott. Tito, 1º segretario al commissariato emigrazione.
Manca Elio, segretario id. id. id.
Pazzaglia rag. Gino, 1º segretario di ragioneria, id.
Tedesco Pietro, segretario ragioneria commiss. emigr.
Ferretti Costantino, archivista, id.
Diana Fausto, id.

Con decreti 31 *gennaio* 1926.

a cavaliere:

Negrelli Romualdo, residente nel Brasile.
Lazzati Lodovico, id. id. id.
Odescalchi Arturo, id. id. id.
Lunardi Virgilio, id. id. id.

Con decreti 3-17-21-24-31 *gennaio* 7-11-14-21-25-28 *febbraio* 4-7-11-14-18-21-25 *marzo* 1926.

a gran cordone:

Gentili Federico, residente a Parigi.
Matarazzo conte Francesco, residente a Brasile.

a grand'uffiziale:

Guarneri prof. Felice, nostro suddito.
Stella dott. Antonin, residente all'estero.
Scotti Luciano, nostro suddito.
Siciliani Vittore, console generale 1ª classe.
Giorgi Giuseppe, residente S. Paolo del Brasile.

a commendatore:

Di Vittorio Giuseppe, residente in Francia.
Chiappe Marco Antonio, residente in Argentina.
Turcio Catello, capitano macchinista a riposo resid.
De Semo Giuseppe, mazziere dell'ordine degli avvocati, residente in Egitto.
Sasso Vincenzo, segretario capo alla procura generale dei tribunali misti d'Egitto.
Ortona dott. prof. Cesare, residente a Tunisi.
Bonura Francesco, residente a Tunisi.
Morana Fortunato, residente a Tunisi.
Lusena Raoul dottore, direttore gen. Banca comm. Italiana, per l'Egitto.
De Mori Giovanni, residente in Germania.
Rotondano rev. Biagio, rettore della Chiesa ital. di Nostra Signora di Loreto in Lisbona.
Poletti Guglielmo, residente S. Paolo del Brasile.
Bruno Evasio, presidente della Società di mutuo soccorso in Lione.
Susmel prof. Edoardo nostro suddito.
Adler Roberto, residente all'estero.
Alferazzi Giacomo Antonio, già direttore della tipografia del Ministero in occasione del suo coll. a riposo.
Finzi ing. Leo, nostro suddito prof. nel Politecnico di Aachen.
Bonvicini dott. Giulio, residente all'estero.
Gabuzzi dott. Gerolamo, residente a Costantinopoli.
Pissard Luigi di Finale, già console di 2ª categoria a Liegi.

a uffiziale:

Perrone Raffaele, residente nel Brasile.
Caradossi Umberto, nostro suddito R. commissario aggiunto di P. S.
Donini Donnino residente nel Brasile.
Carandini Carlo, residente a Barcellona, presidente Camera italiana di commercio per la Spagna.
Antolini Dante, vice presidente Camera di com. ital. di New Jork.
Farinelli Giuseppe, residente a Locarno.
Guseo Marco Ernesto, residente in Cina.
Cortesi dott. Angelo, primario di chirurgia ostetrica nell'ospedale coloniale ital. di Tunisi.
Indelicato Settimo, residente in Svizzera.
Apolinari Arturo, direttore della Banca italiana-francese in San Paolo del Brasile.
Nunes Vais Lamberto, vice direttore della Banca popolare di Novara.
Corvetti dott. Giuseppe, residente all'estero.
Codecà Giulio Cesare, rag., nostro agente consolare a Timisoara.
Calice Enrico, residente all'estero.
Follina Giuseppe, residente all'estero.
Alhadeff Isacco della Comunità istraelita di Rodi.
Gayetti dott. Claudio, residente nel Siam.
Spigno ing. Alberto, residente nel Siam.
Cao Girolamo, nostro Console giudice in Alessandria d'Egitto.
Favagrossa Carlo, maggiore R. Esercito.
Santelli Italo, maestro di scherma residente a Budapest
Tesei Quintilio, residente all'estero.
Bifano dott. Marcello, medico chirurgo, residente al Brasile.
Mancinelli prof. Luigi, dentista med. chir. resid. nel Brasile.
De Vivo Francesco, economo ospedale Umberto I nel Brasile.
Berghiuz Enrico, regg. l'Agenzia del Lloyd Triestino a Porto Said.
Gatti Guglielmo Emanuele, presidente del Comitato di New York della Dante Alighieri.

a cavaliere:

Di Franco Oscarre, residente a Budapest.
Tamburini Giuseppe, residente a Lione.
Croso Guglielmo, residente a Lione.
Mascelli Luigi, residente a Lione.
Pertot Mario, residente a Vienna.
Minervini Ettore, residente a New York.
Calamida dott. Francesco, direttore dell'ospedale italiana di Tunisi.
Bartoli ing. Gioacchino, residente a Sebenico.
Cottone Michiorre Mauro, residente a Ne York.
Poletti Francesco, residente a Pechino.
Calligari Urbano, suddito italiano, residente all'estero.
Velzi Antonio, residente a San Paolo del Brasile.
Rallo Bernardo, residente in Tunisi.
Arcoleo dott. Gaetano, nostro suddito.
Pancaldi Aristide, vice console onorario in Galatz.
Soriano Elia, nostro suddito.
Huber Roberto, comand. del piroscafo Cleopatra del Lloyd Triestino.
Romano avv. Saverio, residente a Boston.
Gasperini Cesari Arrigo, R. agente consolare in Kansas City.
Rossini Wladimiro, nostro suddito.
Pluda Giuseppe, nostro suddito.
Marzoli Egidio, residente a Tien Tsin.
Corrieri Enrico, residente a Zurigo.
Artiano Antonio, residente all'estero.
Monteverdi Nicola Carlo, residente a Parigi.
Calvosa Carlo, residente a New York.
Cassai Goffredo, residente in Argentina.
Savarese Melchiorre, dottore residente a Brooklyn.
Pozzo Emilio, residente a San Francisco.
Giannelli Ferruccio, residente all'estero.
Coppola Alessandro, residente all'estero.
Arpino dott. Emilio, residente all'estero.
Ingrassia Francesco Paolo, residente all'estero.
Mècco Filippo, residente all'estero.
Principe dott. Edgardo, residente all'estero.
Lucchesi Sebastiano, nostro agente consolare in Louisville-Ky.
Bruschetti dott. Ettore Giorgio, residente all'estero.
Mussani Menascè, consigliere municipale di Rodi.
Magnoni Arturo, membro della Camera di commercio di New York.
Disegni Lieto, residente all'estero.
Cattaneo Giuseppe Pasquale, residente in Argentina.
Laorca Orazio, residente all'estero.
Cambiaso rag. Ernesto, residente a Rio de Janerro.
Ascoli Adolfo, residente all'estero.
Cenci Vittorio, capitano di fanteria.
De Gado ing. Mario Angelo De Gado, residente all'estero.
Bernardi Giuseppe, residente all'estero.
Cantone dott. Luigi, residente all'estero.
Cristofanini Edoardo, già nostro agente consolare in Concepcion.
Bagnasco Arnaldo, nostro console onorario a Dakar.
Stagni Bey Francesco Paolo, residente all'estero.
Patrizio Agostino Addo, residente società di Mutuo soccorso in La Havre.
Borgnino Rinaldo, residente all'estero.
Crippa Silvio, residente in Madrrid.
Cariboni Eligio, residente all'estero.
Giorgiadis dott. Giorgio Stefano, medico di porto e del presidio di Coo (Isole Egee).
Titelli Nicola, residente Isole Egee.
Guarini Raimondo, a New York.
Schiffmann Ernesto, residente all'estero.
Bikich Giacomo, residente all'estero.
Riva Antonio, nostro agente consolare in Avignone.
Romanin Enrico, nostro agente consolare in Mar del Plata.
Cappuccini rag. Domenico, residente a Monaco (Princip.).
Luzzatto Massimo, residente all'estero.
Rossi Giov. Batta, id. id.
Vicenzi Ottone, id. id.
Graf Carlo, id. id.
De' Prati nob. dott. Giovanni, id. id.
Cima dott. Aldo, id. id.
Molè Salvatore, residente a Tunisi.
Scialom Raffaele, residente a Tunisi.
Grazioli Cesare, residente a Lugano.
Scarpa Nicola, residente nel Brasile.
Leonardi ing. Bernardo, residente nel Brasile.
Falci Giuseppe, residente nel Brasile.

Pratola Antonio, id. id. id.
Lievore Luigi, id. id. id.
Lombroso Umberto, id. id. id.
Moscardi Giovanni, id. id. id.
Borsetti Alghisio, direttore scuole Dante Alighieri, in Rio Janeiro.
Callery Daniele, residente in Egitto.
De Luppis Giuseppe, comandante di lungo corso, residente all'estero
Cervello ing. Michele, residente a Bombay.
Lauria dott. Ruggero, direttore del giornale « L'Italia » di Valpaiso.
Grieco dott. Giovanni, nostro suddito residente a Patterson.
Cassanello Angelo, residente nella Repubblica Argentina.
Sacchi Giovanni, capitano alpini in S. A. P.
Lombardo Vittorio, nostro suddito residente a Parigi.
Fernandez Edgardo, nostro suddito residente a Costantinopoli.
Porri Italo, residente all'estero.
Tombari Gaetano, residente all'estero.
Vallino Giuseppe Sebastiano, residente all'estero.

Con decreti 11-15 *aprile* 2-6-9-16-20-26 *maggio* 1926.

a gran cordone:

Giannini dott. Amedeo, consigliere di Stato, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario onorario.
Adamoli senatore Giulio, delegato italiano presso la Cassa del Debito pubblico in Egitto.

a grand'uffiziale:

Pignatti Morano di Custoza, conte Bonifacio, Ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Lojacono Vincenzo, Ministro plenipotenziario, id.
Beverini Giov. Battista, console generale di 1ª classe.
Consolo Enrico, residente in Londra.
De Facendis Domenico, consigliere di Legazione di 1ª classe.
Di Silvestro avv. Giovanni, cittadino degli Stati Uniti d'America.

a commendatore:

Luzzatto Ettore, residente all'estero.
Angelone Francesco, consigliere di 3ª classe.
Claus Giuseppe, 1° archivista.
Benfenati Evaristo, 1° id.
Renucci Umberto, id. id.
De Sangro Alberto, id. id.
Lopez de Onate Alfredo, id. id.
Preziosi Gabriele, consigliere di Legazione di 1ª classe.
Barbaro conte Francesco, consigliere, id. id.
Chilesotti Gualtiero, console generale di 2ª cl.
Manzini Lodovico, console generale di 3ª cl.
Rapelli Giuseppe, consigliere della Camera di commercio italiana di Barcellona.
Mascia prof. Luigi, preside delle scuole di Tunisi.
Massa ing. Luigi, residente in Tunisi.
Conte Arminio, già Regio agente consolare in Milwanke.
Zucchi dott. Gino, maggiore medico Regia marina.
Baffigi Enrico, colonnello di Stato maggiore, R. addetto militare in
Fanoni Antonio, dott., residente New York.
Joel Alessandro, residente in Londra.
Calabi ing. Arrigo, id.
Bugatti ing. Ettore, id., in Francia.
Maggi Arturo, suddito italiano.

a uffiziale:

Costantini Virgilio, pittore, residente a Parigi.
Lampertico Gaetano, vice consigliere dell'Emigrazione.
Tommasini Mario, vice id. id.
Emiliani Luigi, vice commissario consolare.
Berni Fedele, direttore della tipografia.
Sereni Emilio, archivista.
Bargellini Sabatino, id.
Fiandaca Michelangelo, console di 1ª classe.
Rey di Villarey Vladimiro, id.
Cancellario d'Alena Francesco, id.
Guarnaschelli Giov. Batt., console di 2ª classe.
Grazzi Emanuele, console di 1ª classe.
Armao Ermanno, id.
Vecchiotti Gaetano, id.
Bombieri Enrico, id.
Franzoni Francesco, primo segretario di legazione.
Petrucci Luigi, id. id.
Roasenda di Roasenda dei conti nob. Vittorio, terzo segretario di legazione.
Bonarelli dei conti nob. Vittorio Emanuele, terzo segretario di legazione.
Dell'Orto Stefano, residente nel Cile.
Pagano dott. Aurelio, residente all'estero.
Renzetti maggiore Giuseppe, reggente il consolato di Lipsia.
Mariani Alfredo, direttore della scuola italiana dell'arte applicata all'industria (Leonardo da Vinci del Cairo).
Morpurgo Sansone, residente in Alessandria d'Egitto.
Paltrinieri Paolo, direttore del R. ufficio postale di Chiasso (stazione).
Viano Saule, residente in Buenos Aires.

a cavaliere:

Mariatti Pietro, residente all'estero.
Nardini Palmiro, nocchiere di 1ª classe.
Bevilacqua Michele, segretario amministrativo Commissariato generale emigrazione.
Blandi Silvio, segretario di ragioneria Commissariato generale emigrazione.
Solieri Giorgio, applicato al Commissariato generale emigrazione.
Gioia Pietro, id. id.
Patanè Tommaso, ragioniere capo Istituto nazionale di credito.
Ghezzi dott. Carlo Gaetano, Console italiano onorario in Manila.
Monreale dott. Eugenio, residente in Svizzera.
Ecchia Costantino, suddito italiano.
Gavio dott. Carlo, residente nella Repubblica di San Salvador.
Testa Antonio fu Serafino, residente nel comune di Galliate.
Toldi Giovanni, residente in Santos (Brasile).
Righini Giuseppe, R. agente consolare in Susak.
Saraceni dott. Rodolfo, residente in Buenos Aires.
Paganini Roberto, residente in Los Angelos.
Crippa reverendo padre Raffaele, dell'Ordine dei salesiani di don Bosco, residente in Colombia.
Funaro dott. Luciano, residente a Tunisi.
Gullino ing. Alessandro Cesare, residente in Barcellona.
Dozzi Valentino, residente in Stoccolma.
Pinto Francesco, residente al Marocco.
Schepis Angelo, id. id.
Pittini reverendo padre salesiano Riccardo, residente all'estero.
Calvi Oreste, residente al Principato di Monaco.
Bafico Angelo, id. id.
Perotti Serafino Giuseppe, id. id.
Calamida Ubaldo, residente in Tunisi.
Lovioz Carlo, residente in Londra.
Terzolo Romildo, id. id.
Franchi dott. Stanislao, residente in Tèheran.
Micaludi Alessandro, residente a Sofia.
Rossini Giuseppe, residente in Lussemburgo.
Caffaro Marra Antonio, id. id.
Frescura Antonio, id. id.
De Carli Giovan Battista, residente in Grecia.
Picarelli Augusto, id. id.
Mariani Luigi, suddito italiano.
Vullo dott. Vincenzo, residente in Tunisi.
Naggiar Giacomo, residente in Alessandria d'Egitto.
Pesarini Luigi, id. id.

Con decreto 26 *maggio* 1926.

a grand'uffiziale:

Chiostri Giuseppe, Ministro plenipotenziario di 1ª classe in occasione del suo collocamento a riposo.

Con decreti 3, 10, 13, 17, 25 *giugno;* 1°, 15 *luglio* 1926.

a grand'uffiziale:

Dresda Francesco, da Palermo.

a commendatore:

Bruno rag. Nicola di Alfredo, nato a Palermo.
Grassi Francesco, reverendo, residente a New York.
Bozzini Ugo, consigliere di Corte di appello.
Reanda Giulio Cesare.
Piazzi Adolfo, residente all'estero.

ad uffiziale:

Errera Michele, residente in Tunisia.
Gulli Paolo fu Giuseppe, nato a Montebello Ionico.
Pantucci Massimo di Gaetano, nato a Bologna.
Viola Filippo fu Pietro, da Milano.
Mainero Emanuele, Regio agente consolare in Cartagena.
Secchi Costantino, residente in Londra.
Russi Enrico, Regio agente consolare in Orano.
Cozzi Paolo, residente all'estero.
Ragnoli ing. Antonio, id. id.
Candori Edoardo, direttore della tipografia universale annessa all'Istituto internazionale di agricoltura.
Cuniberti Fernando, residente all'estero.
Fiuardi Antonio, id. id.
Gallian Renato, Nostro vice console onorario in Basilea.

a cavaliere:

Miracca Oreste, residente all'estero.
Carosiello Vittorio, residente a Marsiglia.
Andreoli dott. Umberto fu Giovanni, Cividale di Mirandola.
Setti Ignazio fu Francesco, da San Felice sul Panaro.
Lana Luigi fu Pietro, da Cavezzo.
Abbadessa Luigi fu Michele, Francavilla Fontana.
Carella Ernesto fu Gennaro, maresciallo di P. S. di prima classe, Napoli.
Vallisi rag. Giovanni di Alfonso, Bologna.
Vola rag. Ignazio Annibale fu Costantino, da Bussoleno di Susa.
Minola Angelo di Tommaso, nato a Novara.
Agostini Raffaele fu Giuseppe, da Bologna.
Candelotti Ferdinando di Luigi, Roma.
Bottoni Ercole di Adriano, da Bologna.
Betti dott. Tullio fu Emilio, da Monzuno.
Conti Arrigo fu Martino, id.
Cauli Ettore di Gaetano, nato a Lanciano.
Duranti Pietro fu Giovanni, Roma.
Manfredini ing. march. Roberto fu Enrico, Ferrara.
Leotti avv. Angelo fu Angelo, da Reggio Calabria.
Pirani Luigi fu Giovanni, da Castiglione in Teverina.
Figna Domenico fu Francesco, da Imola.
Anselmi Pietro di Francesco, da Cremona.
Borasio Giovanni fu Battista, da Alessandria.
Villa Stefano di Domenico, da Villanova d'Asti.
Mongardi Giulio fu Cosimo, da Castelguelfo.
Enrico Virginio fu Cesare, Roma.
Schinina dott. Emanuele.
Giuni avv. Giovanni, residente in Costantinopoli.
Pizzagalli ing. Guido, residente nell'Asia Minore.
Bovi Arturo, residente in Avana.
Carena Giacomo, id. id.
Tomaselli Anatolio, id. id.
Carta Francesco, residente a Digione.
Saladino Francesco, residente in Bellinzona.
Foraboschi Giuseppe, residente all'estero.
Bragadin capitano Livio.
Eppinger Raffaele.
Gatti Mario.
D'Achiardi Daniele, residente all'estero.
Benetti ing. Francesco, residente a Rodi.
Romano Salvatore, impiegato della tipografia universale annessa all'Istituto internazionale d'agricoltura.
Alonzo Martino, reggente l'Agenzia consolare in Giaffa.
Robotti Adolfo, residente all'estero.
Soave Nicola, id. id.
Tomaselli Filippo, id. id.
Gaglian Alfredo, id. id.
Cervetto Nicoloò, residente all'estero.
Schenardi Erminio.
Carattoli Enzo.
Albarelli Guido, residente all'estero.
Bianchi rag. Ugo, id. id.
Riboli Edoardo, id. id.
Abbo Tito, id. id.
Pardi Ulisse, id. id.
Taverna Costantino, id. id.
Morelli Arrigo, id. id.
Brunelli Bruno, id. id.
Cortese Mario, capo gestione di terza classe delle Ferrovie dello Stato.
Pezzati Guido, residente all'estero.
Urcinoli Michele, id. id.
Deyacobbi Giuseppe, id. id.
Chastel Roberto, tenente di cavalleria.
Rocco Vincenzo, residente all'estero.

Con decreto 2 *luglio* 1922:

a commendatore:

Mainoni d'Intignano Francesco, console di 2ª categoria a Digione.

Su proposta del Ministro dell'interno:

Con decreti 31 *gennaio;* 21, 25 *febbraio* 1926.

a grand'uffiziale:

Giannoni avv. Alberto fu Giacomo, Prefetto del Regno, collocato a riposo.

a commendatore:

Gurgo dott. Giacomo di Bartolomeo, consigliere nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.

a cavalieri:

Rossero Giuseppe di Felice, maresciallo dei Reali carabinieri, collocato a riposo.

Con decreti 7, 10, 14, 31 *gennaio* 1926.

a grand'uffiziale:

De Matteis prof. Filippo, insegnante nel Politecnico di Torino.
Beffanti prof. Serafino fu Giuseppe, direttore Istituto sieroterapico in Milano.

ad uffiziale:

Materazzi cav. Attilio di Agostino, da Firenze.
Foligno Mario Guglielmo di Giuseppe, da Ancona.
Giovanelli Italo fu Francesco Giulio residente a Roma.
Lesca cav. Domenico Mario fu Pietro, da Torino.
Albert Manfredo, residente a Civitavecchia.
Valli Francesco fu Martino da Teglio (Sondrio).
Norero dr. Davide fu Francesco, da S. Colombano Gertenoli (Genova)..
Lorenzini avv. Eugenio fu Giuseppe, da Venezia.
Parabita Angelo di Pietro, residente a S. Giorgio sotto Taranto.
Vacino ing. Eusebio di Giovanni, ingegnere principale Genio civile.
Lacertosa dott. Ovidio di Giuseppe, residente Spezia.
Mugnoz avv. Alessandro fu Michelangelo residente ad Ancona.
Indelli not. Macario fu Francesco, residente a Contursi (Salerno).
Grandi dott. Giulio fu Giovanni, residente a Trieste.
Condello Antonio fu Giuseppe, residente in Iatrinoli (Reggio Calabria).
Poppi avv. Giuseppe fu Manfredo, segretario generale comune di Ancona.
Pavone dott. Giovanni da Taranto.
La Lomia Bordonaro Ignazio fu Rosario, residente a Palermo.
Calvi Carmelo fu Carlo, residente a Napoli.
Garlasco dott. Vincenzo fu Giovanni Andrea, da Fubine (Alessandria).
Busatto Antonio fu Paolo, da Cavarzere (Venezia).
De Renzis avv. Vincenzo fu Nicola, residente a Napoli.
Rizzoli dott. Alessandro fu Antonio, residente a Venezia.
Fea Michele fu Antonio, di Torino.
Trani ing. Vincenzo fu Leonardo da Ischia (Napoli).
Lupi dott. Arnaldo fu Antonio, da Roma.
Spadafora Mariano di Emanuele da Palermo.
Andreoli Leonardo di Carlo da Bologna.
Marrè Eugenio fu Carlo, sindaco di Bozzonasca (Genova).
Barbera dott. Giuseppe fu Cesare, sindaco di Caccamo (Palermo).
Acernese Emanuele di Alfredo, archivista Amministrazione interno.
Mazzola dott. Girolamo di Michelangelo, impiegato di Polizia di 1ª.
Panvini Rosati Giulio di Giovanni, id. id.
Turini Raffaele di Giuseppe, id. id.
Corrias Carlo di Salvatore, id. id. 2ª.
Reggio Amerigo di Giovanni, colonnello CC. RR.
Lanzara Ciro di Alfonso, ispettore di 1° agenti di P. S.
Pettoldi Natale di Giuseppe, colonnello CC. RR.
Bonora Angelo fu Giuseppe, colonnello CC. RR.
Ferlosio Attilio fu Alfonso, id. id.
Pettoleti Natale di Giuseppe, id. id.
Picchi Tullio fu Luigi, capitano CC. RR. in P. A.
Prese Nicola di Domenico, commissario di P. S.
Carnevali dott. Torquato di Tito, consigliere Amministrazione interno.
Palmeri dott. Ruggero di Nicolò, id. id.
Arciprete rag. Vincenzo di Pasquale, ragioniere capo Amministrazione interno.

Cianci dott. Antonio di Angelo, commissario aggiunto P. S.
Di Aichelburg Erinno di Ubrico, tenente colonnello CC. RR.
Zanardi Ottavio fu Giuseppe, maggiore CC. RR.
Capilupi Francesco Paolo fu Gaetano, da Pertone (Catanzaro).
Ciccarelli Sestilio fu Antonino di Civitavecchia.

a cavaliere:

Giacchi Giuseppe di Oscar, primo segretario Amministrazione interno.
Laudiano rag. Giuseppe di Salvatore, primo ragioniere Amministrazione interno.
Bellocchio Domenico di Natale, primo archivista Amministrazione Interni.
Romano Tommaso fu Carlo, primo archivista P. S.
Mazzei dott. Antonio di Gaetano, vice commissario P. S.
Aliventi Dante di Oreste, maresciallo maggiore CC. RR.
Benigni Gennaro fu Generoso, primo archivista P. S.
Carbonaro Carmelo fu Agostino, id. id.
Lotti Pietro fu Sebastiano, commissario di P. S.
Ripandelli Alberto di Francesco, vice commissario di P. S.
Lo Nigro dott. Ettore fu Pasquale, commissario di P. S.
Zupo Francesco di Enrico, commissario di P. S.
Foresta rag. Pietro di Vincenzo, commissario aggiunto P. S.
Mattu Francesco di Francesco, capitano RR. CC.
Calderale Pasquale fu Giovanni, capitano CC. RR.
Imassi Mario fu Remigio, capitano CC. RR.
Ianni Alfiero di Raffaele, comandante di 1ª classe di P. S.
Colombini Primo fu Matteo, maresciallo di P. S.
Mazzanti Lorenzo di Massimino, commissario di P. S.
Parco dott. Diego di Raffaele, commissario di P. S.
Zoppi ing. Giulio Cesare di Giuseppe, ingegnere Genio civile.
Merlo Francesco di Giovanni, maresciallo CC. RR.
Sisini Elio fu Giacomo, capitano CC. RR.
Bettega Luigi di Simone, primo archivista Amministrazione Interni.
Trupiano Antonino di Antonino, maresciallo RR. CC.
Soldani Benzi dott. Virginio di Luigi, commissario aggiunto di P. S.
Petrunti Nicola fu Pietro, id. id.
Sorrentino Ugo di Odoardo, id. id.
De Carolis Cesare di Federico, id. id.
Menechincheri Carlo di Natale, id. id.
Murialdo Umberto di Domenico, capitano CC. RR.
Dandolo dott. Giulio di Michele, commissario aggiunto di P. S.
Bonfanti dott. Giovanni di Corrado, id. id.
Patti dott. Giovanni fu Giuseppe, vice commissario di P. S.
Calamita Francesco di Emanuele, archivista capo di P. S.
Cernigliaro Bartolomeo di Carmelo, id. id.
Murè Giuseppe di Eugenio, impiegato di Polizia di 2ª.
Chieco Leonardo di Giovanni, id. id.
De Martino Umberto fu Vincenzo, id. id.
Benvenuti Benevento fu Raffaele, id. id.
Caleffi Virgilio fu Nicola, capitano CC. RR.
Adamo Giovanni di Cesare, impiegato di Polizia 2ª.
Rucca Costantino di Giacomo, tenente CC. RR.
Avitabile Francesco Paolo di Domenico, applicato Amministrazione interno.
Grimaldi Antonino di Salvatore, commissario di P. S.
Cosenza Luigi di Francesco, commissario di P. S.
Martinez Nicola di Michele, id. id.
Marsala dott. Salvatore di Giuseppe, segretario Amministrazione interno.
Cieri Beniamino di Gaetano, commissario di P. S.
Fanciullacci Gino di Francesco, capitano CC. RR.
Fois Michelino di Andrea Luigi, id. id.
Folli Marcello di Gennaro, id. id.
Oliva Francesco di Pio Guglielmo, id. id.
Jannacone Domenico di Ferdinando, maresciallo CC. RR.
De Rienzi Umberto fu Francesco Paolo tenente CC. RR.
Turano avv. Federico di Carlo, residente a Roma.
Scgroi prof. Carmelo di Corrado da Noto (Siracusa).
Renga Salvatore di Vincenzoi da Maddaloni (Caserta).
Catanzani Venceslao fu Francesco da Nettuno (Roma).
Serra Caracciolo dott. Fabio di Vittorio, residente a Roma.
Colonna Ugo di Aristide da S. Michele al Tagliamento (Venezia).
Zuzzi Zaccaria fu Francesco, sindaco S. Michele al Tagliamento.
Muscio Giuseppe fu Gennaro da Pietragalla (Potenza).
D'Eramo dott. Enrico di Francesco, residente a Roma.
Pianigiani dott. Baldassarre fu Ippolito, notaio in Radda (Siena).
Giordano avv. Ernesto fu Eugenio da Modena.
Coletti prof. Antonio, fu Flaminio da Ofena (Aquila).
Avanza ing. Francesco di Luigi residente a Pavia.
Forlenza dott. Giuseppe Garibaldi fu Gennaro, residente a Contursi (Salerno).
Pupillo avv. Giuseppe fu Vincenzo da Ferla (Siracusa).
Santacroce Corrado fu Giuseppe da Rosolini (Siracusa).
Di Marzo Gennaro fu Rocco, residente a Napoli.
Matteuzzi don Francesco fu Luigi, rettore Basilica S. Stefano in Bologna.
Milani Augusto fu Ferdinando da Roma.
Frigerio Paolo fu Francesco, sindaco di Valbrona (Como).
Girotto Egildo Celestino (detto Egisto) fu Luigi, residente a Rovigo.
Libera Giuseppe fu Giuseppe da Trento.
Trazzi Vito fu Vincenzo, da Poggio Rusco (Mantova).
Carli avv. Demetrio fu Oreste da Firenzuola (Firenze).
Petrucci dott. Nicola fu Consalvo da Toro (Campobasso).
Forges Dovanzati rag. Mario fu Domenico, residente a Napoli.
Boccanera Michele fu Gio. Batt. da Pantelleria (Trapani).
Curatola Gaetano fu Lorenzo da S. Lorenzo (Reggio Calabria).
Leggio rag. Giovanni fu Antonino, residente a Staiti (Reggio Calabria).
Perilli Paolo di Adolfo, residente a Roma.
Lanari Igino di Oreste, residente a Civita Castellana (Roma).
Pirro prof. Raffaele fu Raffaele, residente a Milano.
Costa dott. Felice fu Calogerò, da S. Michelè Ganzevia (Catania).
Interlandi rag. Michéle di Francesco da Caltagirone (Catania).
Mumelter Giuseppe di Antonio, sindaco di Gres Trento).
Dante prof. Augusto fu Giorgio da Trento.
Bezzi dott. Romano di Antonio, residente a Trento.
Porchio avv. Bruno fu Domenico, residente a Sambiase (Catanzaro).
Arancio Ottavio fu Giuseppe, da Rosolini (Siracusa).
Sironi Ernesto fu Luig,i da Milano.
Sacchini Emilio fu Paolo, da Milano.
Curti Luigi di Alessandro, residente a Milano.
Bellegrandi dott. Paolo di Carlo, residente a Roma.
Marotta Giuseppe fu Francesco, da Siracusa.
Anconi Wolfango fu Pietro, residente a Roma.
Baroni Francesco fu Ettore, tenente RR. CC.
De Steffanini dott. Antonio di Lorenzo da Tione (Trento).
Milanese Carlo fu Antonio da Portogruaro (Venezia).
Messa dott. Amedeo di Giacomo da Teano (Caserta).
Ciapparoni Pietro fu Luigi, da Roma.
Cipriani Umberto di Luigi, maresciallo di P. S.
Grappelli Aleardo fu Carlo, residente a Roma.
Catalano dott. Giuseppe fu Gaetano, da S. Salvatore d'Italia (Messina).
Mazzuca Vito fu Giuseppe, da Petilia (Catanzaro).
Martini Francesco, geometra Genio civile.
Sogno avv. Adolfo fu Andrea, residente a Torino.
Sabri Pietro fu Carlo, residente a Racconigi (Cuneo).
Pensabene Pietro di Andrea, da Palermo.
Loreto dott. Michele di Nicola Sante, da Irpina (Potenza).
Santamaria ing. Renato di Pietro, da Roma.
Bazan Gaspare di Enrico, tenente di artiglieria in Palermo.
Lugli Alfonso di Celeste da Soliera (Modena).
Ciucci rag. Alfredo fu Eugenio, residente a Genova.
Cavallone dott. Giovanni, fu Giuseppe, residente a Desana (Novara).
Ardissone Orazio fu Giov. Batt., residente a Genova.
Maissen ing. Giovanni di Pietro, residente a Milano.
Malvisi Adolfo di Virginio, da Torino.
Falvo Giangreco Salvatore fu Gaetano, da Avola (Siracusa).
Cagnoni Alberto fu Ettore, da Piacenza.
Grossi Francesco Luigi fu Angelo. da Battaglia (Padova).
Facchinello Alessandro di Luigi, sindaco di crocetta Trevigiano (Treviso).
Fiumara ing. Antonino di Stefano da Messina.
Garzilli Ugo di Giovanni Battista, da Roma.
Crosa avv. Carlo di Edoardo, da Torino.
Coluzzi dott. Guglielmo fu Luigi, Perugia.
Porcheddu avv. Mario di Giovanni, da Torino.
Mongini dott. Silvio di Giovanni, da Ferrara.
Monico rag. Ernesto fu Lorenzo, residente a Mirano (Venezia).
Armandi Avogli Trotti conte Armando di Gaspare, residente a Massalombarda (Ravenna).
Vercellono Vincenzo fu Francesco, sindaco di Scarmagro (Torino).
Fumasoni Biondi Leone di Achille, residente a Roma.
Malgarini dott. Asdrubale fu Giovanni da Suzzara (Mantova).
Pennisi Antonio fu Francesco, da Roma.
Morrongiello Alessandro fu Angelo da S. Angelo dei Lombardi (Avellino).
Masotti prof. Adolfo fu Carlo, da Bologna.
Zanetti Leandro fu Carlo da Mortara (Pavia).
De Finetti Diego di Giuseppe, sindaco di Gradisca (Udine).
Speca Pietro fu Giovanni da Colli del Tronto (Ascoli Piceno).
Serio Salvatore fu Salvatore da Cefalù (Palermo).
Tugnoli Giuseppe di Vincenzo residente a Bologna.
Mazzucco Angelo fu Aaddeo da Castellavazzo (Belluno).
Martinelli don Giuseppe fu Lodovico, arciprete di Vignola (Modena).
Dell'Acqua avv. Carlo Alberto di Girolamo, residente a Pavia.
Angeli Angelo fu Giovanni Battista, residente a Venezia.
Mazzarol Giovanni fu Pietro da Venezia.

Nalin Alessandro fu Domenico, residente a Salerno.
Callaini Guido di Luigi, capitano di cavalleria.
Sileoni Mario di Umberto da Roma.
Mantovano ing. Giuseppe fu Gaetano, da Lecce.
Romagnoli Rutilio fu Michele, residente a Nettuno (Roma).
Ciano dott. Galeazzo di Costanzo.
Panzieri Vittorio fu Angelo, da Roma.
Calò rag. Cosimo di Vincenzo, da Grottaglie (Lecce).
Pulgher dott. Francesco fu Martino, residente a Trieste.
D'Alessio Romolo di Savino, da Roma.
Martiny Walter fu Francesco, da Torino.
Falorni Alcide di Giovanni, residente a Roma.
Cortese rag. Corradino fu Enrico, residente a Roma.
Mosiello avv. Cosimo di Michele da Frasso Telesino (Benevento).
Camplone Luigi di Giuseppe, da Pescara (Chieti).
Flores avv. Francesco fu Giovanni da Licata (Girgenti).
Bottinelli Clemente Antonio fu Gerolamo, residente Rapallo (Genova)
Gigliozzi Giovanni Augusto di Antonio, residente ad Orte (Roma).
Parodi Emilio fu Giov. Batt. Santo da Genova.
Boldrini dott. Camillo fu Adolfo, residente a Roma.
Calabretta prof. Ettore fu Nicola da S. Andrea Jonio (Catanzaro).
Calandra Salvatore di Giuseppe da Catania.
Parlato dott. Raffaele fu Michelangelo da Piazza Armerina (Caltanissetta).
Votino Domenico di Vincenzo, da Vicavi (Palermo).
La Viola Lorenzo fu Vincenzo, da Palermo.
Carnevali Arturo fu Leopoldo, da Viadena (Mantova).
Cantoni rag. Carlo fu Alessandro, da Viadena (Mantova).
Contini dott. Ovidio fu Fortunato, residente a Viadana.
Fedi Ernano di Eliseo, da Terni (Perugia).
Giacoma Antonio fu Giuseppe, da Cintano Canavese (Torino).
Azzariti Savino fu Carlo, da Trani (Bari).
Calefati avv. Onofrio di Giuseppe da Fasano (Bari).
Pezzolla dott. Giuseppe di Annibale, da Fasano (Bari).
Anserini Cantani avv. Giovanni di Mario, residente a Roma.
Spinelli Eugenio fu Alessandro, residente a Roma.
Perez Pietro di Paolo, residente a Roma.
Ciano Guglielmo di Arturo, tenente fanteria.
Limon Carlo Agostino fu Carlo, da Olivetta S. Michele (Imptria).
Lovati Alessandro fu Carlo da Milano.
Gagliardi Giuseppe di Francesco, da Lugo (Ravenna).
Allegretti Camillo fu Francesco da Ceglie Messapica (Lecce).
Moretti rag. Francesco fu Giuseppe, segretario comunale di Brancaleone (Reggio Calabria).
Moscato Giuseppe fu Calogero, da Raffadali (Girgenti).
Guarini rag. Samuele fu Giuseppe da Fasano (Bari).
L'Abbate Stefano di Giuseppe Sante, da Fasano (Bari).
Volpato Carlo di Alessandro da Roma.
Braghetta Siro fu Giuseppe, da Padova.
Borin Giulio di Luigi, residente a Cuneo.
Meinardi rag. Giuseppe di Eugenio, residente a Cuneo.
Laudadio Tommaso di Giuseppe, da Nola Bari (Bari).
Oleari dott. Aurelio fu Pio, residente a Reggio Emilia.
Giunti Umberto fu Marco, di Siena.
Anselmi prof. Giuseppe di Gustavo, residente a Reggio Emilia.
Ciccarelli dott. Aliprando fu Antonio, residente a Reggio Emilia.
Quilleri Cirillo fu Samuele da Crema (Cremona).
Melloni dott. Franco di Pietro, da Reggio Emilia.
Bindi prof. Mello di Ugo, residente a Cologna Veneta (Verona).
Pastore Giovanni fu Eusepio, sindaco di Pezzana Vercellese (Novara)
Affini avv. Alfredo di Celso, residente a Mantova.
Arcuri don Tarquinio di Francesco, parroco di Spezzano Grande (Cosenza).
Grosso don Giacomo fu Giovanni, residente a Chiavari (Genova).
Oliva Enrico Emanuele fu Luigi, da Genova.
Rufo dott. Nicola fu Donato, da S. Donato Val di Comino (Caserta).
Sosti dott. Raffaele di Francesco, residente a Roma.
Borello don Giuseppe fu Evaristo, residente a Susa (Torino).
Cimmino dott. Enrico fu Giuseppe, da Napoli.
Gubernale Giuseppe fu Gaetano da Avola (Siracusa).
Brancato Salvatore fu Giuseppe, residente a Ventimiglia.
Caucci Pietro fu Domenico da Cupramarittima (Ascoli Piceno).
Pastore dott. Lorenzo fu Giuseppe, residente a Roma
Scorcelletti Rodolfo fu Pompeo da Iesi (Ancona).
Biondan Pietro fu Angelo, sindaco di Ronco all'Adige (Verona).
Tuccimei rag. Mariano fu Giuseppe, residente a Roma.
Raimondi avv. Guido di Giovanni da Palermo.
Maselli Salvatore di Saverio da Monaciglioni (Campobasso).
Ossicini Cesare fu Adriano da Roma.
Fornari Pietro fu Antonio da Roma.
Menozzi prof. Giuseppe di Francesco, residente a Mantova.
Stoppa Primo Pietro fu Cesare, residente a Milano.
Marinelli Arcangelo di Rinaldo, residente a Milano.
Valli Renzo fu Achille da Ferrara.
Pinzon Vittorio fu Paolo, residente a Ferrara.

Avazza avv. Ettore di Ernesto, da Torino.
Wilhelm Luigi fu Pietro, da Lecco (Como).
Sironi ing. Berardo fu Pietro, residente a Lecco (Como).
Farina Battista Teresio fu Giuseppe da Torino.
Consigli Carlo fu Simone, residente a Milano.
Rolle Michele fu Giovanni Domenico, da Forno Rivara (Torino).
Marengo Giovanni Battista fu Giovanni, ricevitore.
Noè avv. Carlo Riccardo fu Emilio, residente a Bazzano (Como).
De Luca Franco fu Giovanni impiegato FF. SS.
Pizzi Ercole fu Angelo, residente a Milano.
Milani Luigi fu Giuseppe, residente a Soriano nel Cimino (Roma).
Gorini Mario fu Giuseppe, residente a Varese (Como).
Bianchi ing. Aurelio di Carlo, residente a Varese (Como).
Giunta avv. Francesco di Antonio, da Reggio Calabria.
Carnelli Mario fu Angelo da Milano.
Leonardi Salvatore fu Luigi, residente a Milano.
Forcuet avv. Giuseppe di Luigi, di Napoli.
Serafini Bartolomeo fu Arcangelo, residente a Isernia (Campobasso).
Clerici Luigi fu Gottardo, residente Luisago (Como).
Chiesa Cesare di Luigi, da Milano.
Mincuzzi Michele fu Giovanni da Bari.
Ticozzi Giovanni fu Giuseppe, sindaco di Ozzero (Milano).
Bodini Giuseppe di Francesco, capitano Regio esercito.
Venturelli Luigi di Girolamo, centurione M. V. S. N.
Sacchi Aldo di Vittore da Milano.
Scarabosio Antonio fu Domenico, da Lanzo Torinese.
Bettoni dott. Vincenzo Baldassarre fu Giovanni Battista da Brescia.
Vaninetti Attilio fu Natale da Debobio (Sondrio).
Rampini Giuliano fu Pietro, residente Erba Incino (Como).
Punzo Renato Vittorio fu Luigi, residente a Trieste.
Crovetto Angelo fu Emanuele, residente a Genova.
Mariani Luigi di Giuseppe, residente a Vigentino (Milano).
Vercellini Luigi fu Pasquale, residente a Milano.
Gariboldi Mario fu Servilio, residente a Milano.
Cavadini Giuseppe fu Pietron, da Como.
Piatti rag. Adone di Pasquale, da Como.
Ledi Cesare di Vittorio, capomanipolo M. V. S. N.
Quintavalle Bruno Antonio fu Ferruccio, residente a Milano.
Di Maggio Luigi di Cosimo, residente a Maglie (Lecce).
Gulotta rag. Gaspare fu Vincenzo, da Monte S. Giuliano (Trapani).
Vismara rag. Ambrogio fu Napoleone, da Milano.
Liboj rag. Luigi di Domenico, da Besorzo (Como).
Trigona Paolo Sandro fu Tommaso, residente a Luino (Como).
Buttironi Giuseppe fu Giovanni, residente ad Annone Brianze (Como).
Caccavale Alfonso fu Antonio, da Afragola (Napoli).
Chiesa ing. Mario fu Giuseppe, residente a Milano.
Sabia rag. Raffaele fu Tommaso, da Napoli.
Tornatola avv. Ludovico di Antonio, da Messina.
Amira Ernesto fu Alfonso, residente Busto Arsizio (Milano).
Vaccari dott. Dafni fu Gemignano, residente a Milano.
Scola Angelo fu Ambrogio, residente a Colico (Como).
Carrer Gustavo Tullio fu Gustavo, residente a Milano.
Premazzi Carlo fu Vincenzo, residente a Carimate (Como).
Lo Cascio prof Girolamo di Sante, residente a Perugia.
Diversi Augusto fu Raffaele, residente a Torino.
De Marco Pietro di Luciano, da Milano.
Berera dott. Antonio fu Antonio, residente a Premana (Como).
Cuffanti rag. Guido fu Enrico, residente a Malnate (Como).
Oltolina don Luigi, fu Giuseppe, residente a Cantù (Como).
Cardelli dott. Marco fu Michele da Settefrati (Caserta).

Con decreti 11, 21, 25 *febbraio;* 4, 14 *marzo* 1926.

a gran cordone:

Ghersi avv. Alfredo fu Camillo, presidente di sezione del Consiglio di Stato.
Calisse prof. avv. Carlo di Paolo, id. id.
Nocera Antonino, fu Giovanni da Terranova (Caltanissetta).

a grand'uffiziale:

Almansi dott. Dante di Abramo, prefetto del Regno.
Iachini avv. Enrico, di Giuseppe, da Roma.
Maggioni dott. Luigi fu Giovanni, prefetto del Regno.
Tabassi avv. Nicola fu Giovanni, sindaco di Chieti.
Montalbano Filippo fu Giuseppe, questore P. S.
De Farro Ernesto di Angelo, residente Rocca di Papa.

a commendatore:

Maturi Antonio, sindaco di Viterbo (Roma).
Guglielmotti Camillo fu Giuseppe, residente a Roma.
Alessio Ettore di Pasquale, residente a Trieste.
Pirro Egidio fu Felice, da Cerignola (Foggia).

Guglielmi ing. Ennio Galeazzo fu Francesco, residente a Negrar (Verona).
Sicoli Giuseppe fu Giuseppe, questore di P. S.
Cassetta Nicola di Antonio, residente a Roma.
Guidi Baldassarre fu Gio. Battista, da Roma.
Cuneo Paolo fu Domenico, residente a Chiavari (Genova).
Mussi avv. Manfredo fu Massimo, da Massa.
Scipione Vincenzo fu Carmelo, da Rosolini (Siracusa).
Solimando avv. Giuseppe di Francesco Paolo, Commissario Capo P. S.
Cantalamessa ing. Ugo fu Vincenzo, da Roma.
Silvestri ing. Giovanni di Antonio, da Bologna.
Cappadona Gerlando fu Giuseppe, da Portoempedocle.
Zerbi ing. Carlo fu Pietro, residente a Sesto Fiorentino
Dentici d'Accadia dott. Francesco di Antonio, Prefetto.
Scottoni dott. Giovanni fu Valentino, residente a S. Giorgio in Bosco (Padova).
Benza dott. Pasquale di Ignazio, residente a S. Caterina Villarmosa (Caltanissetta).
Masi dott. Manlio di Lorenzo, residente a Genova.
Maresca avv. Raffaele fu Carlo, residente a Napoli.
Sacerdoti avv. Augusto fu Marco, residente a Milano.
De Ciutis Modestino fu Pietro, reidente a Roma.
Vallecchi ing. Guido di Ottavio, da Roma.
Paglilla avv. Giuseppe fu Francesco, da Montalto Uffugo (Cosenza).
Bellini Teodorico fu Piero, sindaco di Trecenta (Rovigo).
Fonda dott. Andrea fu Giuseppe da Motta di Livenza.
De Rosales marchese Pamiro fu Luigi, da Bernate (Como).
De Gurzis avv. Michele fu Fedele, segretario generale Deputazione provinciale Catanzaro.
Rigoli avv. Carlo fu Gaspare, residente a Lecco (Como).
Muggia Vittorio fu Isacco, da Vercelli.
Papalia Gaetano fu Ferdinando, residente a Napoli.

ad ufficiale:

Boni Paolo fu Antonio, residente a Firenze.
De Amicis prof. Achille fu Diego, da Frasso Telesino (Benevento).
Taroni Ettore fu Luigi da Como.
Mastrogiacomo dott. Stefano di Salvatore, consigliere Amministrazione interno.
Bonioli Paolo Carlo, residente a Torino.
Giaccaria dott. Michele fu Bartolomeo, residente a Busca (Como).
Cattolico Roberto fu Bernadino da Montebello Ionico (Reggio Calabria).
Mazzapua Nicola fu Ferdinando, da Montebello Jonico.
Leoni Armando fu Cervo, residente a Sestri Ponente (Genova).
Grandi Pietro di Angelo, residente a Roma.
Tarchioni ing. Telesforo di Mario, residente a Brindisi (Lecce).
Beisone dott. Mario fu Giuseppe, residente a Pancalieri (Torino).
Marincola Giuseppe fu Giuseppe, nato nel 1856 a Pizzo Calabro (Catanzaro).
Gurreri Saverio di Antonino, ricevitore dogana Spezia.
Benzoni cav. avv. Giulio fu Stefano, da Como.
Pintozzi Vincenzo di Prospero, residente a Cava Tirreni (Salerno).
Angelini Paroli avv. Luigi fu Francesco, residente a Milano.
De Marco dott. Giovanni fu Pietro, da S. Giovanni in Fiore (Cosenza).
Grimaldi Enrico di Salvatore, direttore dogana.
Ravara Edoardo fu Andrea, residente a Pieve di Sacco (Padova).
Genovesi rag. Cesare Napoleone fu Pietro, da Mantova.
Grandis Luigi Guglielmo fu Giacomo, residente a Roma.
Trulli dott. Nicola fu Domenico, residente a Roma.
Bogoncelli dott. Alessandro di Carlo Alberto da Venezia.
Alonzo Giuseppe fu Cosimo, tenente colonnello RR. CC.
Bianchi don Enrico fu Stefano, residente a Ronco Sorivia (Genova).
Riggio Giuseppe fu Francesco, sindaco di Casteltermini (Girgenti).
Coglitore dott. Domenico di Luigi, commissario di P. S.
Lucangeli dott. Giovanni fu Tommaso, residente a Teramo.
D'Ambrosi dott. Francesco fu Lorenzo, da S. Valentino Torio (Salerno).
Paoletti Adolfo fu Carlo, da Firenze.
Taliercio Raffaele fu Aniello, da Bavano d'Ischia (Napoli).
Biolchini dott. Francesco fu Giuseppe, residente a Roma.
Di Virgilio Emerico fu Francesco, residente a Chieti.
Scenna prof. Desiderato di Luigi, assessore comunale Chieti.
Fraccacreta avv. Leonardo di Giovanni, residente a Chieti.
De Carlo Luigi fu Domenico, da Bitritto (Bari).
Scarpa dott. Duilio fu Antonio da Venezia.
Barba Raffaele fu Raffaele, residente a S. Pietro a Paticino (Napoli).
Di Lorenzo avvocato Ubrico fu Raffaele, da Napoli.
Spada Umberto di Pietro, residente Roma.
Campo prof. Andrea di Francesco, da Bologna.
Parigi Francesco fu Francesco, da Bologna.
Rosati dott. Oreste fu Nicola, residente Livorno.
Salice dott. Alfredo di Angelo, P. segretario M. Interno.
Rossi Enrico fu Giuseppe, residente Lanuvio (Roma).
Ferro Angelo fu Francesco, residente Napoli.
Giacchero dott. Vincenzo fu Giacomo, residente a Castellinaldo (Cuneo).
Martelli avvocato Ubrico di Carlo, residente Trieste.
Cardone Domenico di Michele, residente a Catania.
Barberis Francesco fu Pietro, da Trinità (Cuneo).
Cremisini Filadelfo fu Lelio, residente a Roma.
Pesci Maiolica Ettore fu Federico, residente a Cannara (Perugia).
Benelli Ferdinando fu Ugo, da Milano.
Muti Luigi di Francesco, ispettore 1a classe P. S.
Strabbioni Sante fu Vincenzo, residente a Roma.
Lena Antonio fu Paolo, residente a Genova.

a cavaliere:

Vigna Olinto fu Antonio, residente a Vicenza.
Grecchi Filippo di Giacomo, residente a Genova.
Brosio Enrico fu Luigi, residente a Torino.
Conti Luigi fu Pietro, residente a Roma.
Della Scala Decio fu Giuseppe, sindaco di Numana.
Vercelli dott. Federico fu Benedetto, residente a Maggiora (Novara).
Strano Salvatore fu Leonardo, residente a Catania.
Zanetti Arturo fu Angelo da Cittadella (Padova).
Felli Tito fu Angelo, da Piglio (Roma).
Ceccotto Giuseppe fu Tommaso, residente a Cà Cattoni (Venezia).
Aichino Camillo fu Giuseppe, residente a Torino.
Pellagatta Giuseppe fu Carlo, da Vigevano (Pavia).
Capocchi Giuseppe fu Innocenzo, da Roma.
Fanelli Carrescia Domenico fu Domenico, da Napoli.
Cerilli Cesare fu Cirillo, residente a Sinigallia.
Dandini avv. Ignazio fu Giuseppe, residente a Roma.
Cadile ing. Giuseppe fu Rocco, residente a Reggio Calabria.
Scoppola Pio fu Ippolito, residente a Viterbo (Roma).
Centamore rag. Francesco fu Tommaso da Lentini (Siracusa).
Del Prato Giovanni fu Melchiorre, da Cortemilia (Cuneo).
Ferrini don Francesco fu Antonio, parroco di Frassine (Grosseto).
Ciampi Alessandro fu Simone, da S. Frediano a Settimo (Pisa).
Billi Virgilio di Giulio, da Savignano di Romagna (Forlì).
Salustri Angelo fu Camillo da Roma.
Cavagnero Pietro fu Bartolomeo, residente a Modena.
Marino dott. Giuseppe di Nicolò, residente a Roma.
Gasbarri Virgilio di Luigi, assessore comunale di Viterbo (Roma).
Arditi Giovanni di Francesco, sindaco di Presicce (Lecce).
Mangani Emilio fu Cesare, assessore comunale di Viterbo (Roma).
Zuccoli Carlo Giulio fu Vittore da Modena.
Stranguillini Francesco fu Celso da Modena.
Costa Virgilio fu Emanuele da Cagliari.
Daoglio Antonio fu Igino, residente Gottadico (Reggio Emilia).
Salvati Arnaldo di Giuseppe da Borgovelino (Aquila).
Masi Virgilio fu Promise, da Brozzi (Firenze).
Santo Domenico di Giuseppe, residente a Napoli.
Martini Emilio fu Martino da Firenzuola (Firenze).
Pizzi Amilcare fu Rodolfo, da Milano.
Pescetto Angelo fu Nicolò, da Genova.
Gei Botolo fu Costantino, residente a Milano.
Terminelli Antonio fu Gaetano, da Girò (Catanzaro).
Parrino Filippo fu Francesco, residente a Menfi (Girgenti).
Taiani Matteo di Giovanni, residente a Roma.
Hibler avv. Riccardo fu Gerolamo, sindaco di Brunico (Trento).
Scaramucci rag. Aldo di Celso, sindaco di Grosseto.
Bartolozzi Guido, da Firenze.
Ravagnani Antonio di Virgilio, da Anzio (Roma).
Ambrosetti Pietro Ettore fu Giuseppe, da Verona.
Gostoli Carlo fu Giuseppe, residente a Ferrara.
Campi dott. Curio fu Cesare, residente a Ferrara.
De Munno Alessandro di Domenico, residente ad Amantea (Cosenza).
Rossi rag. Natale di Giuseppe, residente a Milano.
Fusco Lorenzo di Carlo, residente a Roma.
Ricciarelli prof. Raffaello di Giuseppe, residente a Castellazzara (Grosseto).
Piacentini rag. Valentino di Vincenzo, da Terni.
Ferrari Giovanni di Luigi, maresciallo maggiore Regio esercito.
Pederzini Alfonso fu Giovanni, residente a Mirandola.
Wilhelm Mario fu Federico, da Lecco (Como).
Brambilla dott. Enrico di Enea, residente a Como.
Seymand Camillo fu Nicolò, residente a Cassano d'Adda (Milano).
Bombaglio geom. Augusto fu Cesare, impiegato Amministrazione finanze.
Collatino Antonelli prof. rag. Luigi fu Cristofaro, residente a Milano.
Musone Elpidio fu Francesco, maestro elementare residente a Casagione (Caserta).
Ferrari Pio di Alfredo di Bologna.
Di Luzio Giuseppe di Antonio, da Chieti.

Dreifus Leati Alfredo fu Agricolo da Melara (Rovigo).
Nigro don Francesco fu Raffaele, parroco di Domenico (Cosenza).
Maffei avv. Luigi di Giuseppe, residente a Deliceto (Foggia).
Carfì Ugo di Salvatore, assessore comunale di Vittoria (Siracusa).
Turgi Giuseppe di Decio da Civitavecchia (Roma).
Rocchetti avv. Attilio di Giovanni, residente a Chieti.
Mazza Giuseppe, di Bologna.
Dell'Erba avv. Francesco fu Francesco, da Milano.
De Pasquale Pasquale di Gaetano, comandante di 1a classe Comp. agenti P. S.
Andreis dott. Giorgio di Vittorio, residente a Cuneo.
di Velo Domenico fu Girolamo, residente a Vicenza.
Curti Domenico fu Giovanni, da Vicenza.
Valentini avv. Giuseppe fu Vito, residente a Lecce.
Bianconcini Domenico, fu Giovanni, da Firenzuola Bordigliano (Firenze).
Della Lunga Giovanni fu Ugo, da Roma.
Morelli Augusto di Pasquale, residente a Bologna.
Mazzucchelli Angelo fu Luigi, da Brescia.
Navarra Ercole fu Tommaso, residente a Roma.
Palma Filippo di Raffaele, residente a Lecce.
Torchi Paolo di Annibale, residente a Castello di Serravalle (Bologna).
Cimino Angelo fu Giuseppe, residente a Bova Marina (Reggio Calabria).
Munzi David di Ettore da Roma.
Cecconi Luigi di Bernardo da Monterotondo (Roma).
Marchesani Ireneo di Alfredo, residente a Albano (Roma).
Ceccarelli Alessandro di Bernardino, maresciallo maggiore RR. CC.
Fiorentino dott. Francesco fu Giuseppe, da Piegaro (Perugia).
Anastasi Umberto di Giulio, residente ad Orvieto (Perugia).
Santolini Giovanni fu Biagio, residente a Genova.
Scatena Francesco di Evaristo, residente a Lucca.
Ruggero Raffaele di Carlo, residente a Lecce.
Baracchini Ricciotti di Ottavio, da Cervia (Ravenna).
Pecori Enrico fu Augusto, residente a Caslino d'Erba (Como).
De Vecchi Gino di Matteo, residente a Bologna.
Guelfi Giovanni fu Angelo, da Rosignano M. (Livorno).
Nosadini dott. Valentini fu Gaetano, da Bassano (Vicenza).
Mariano ing. Gaetano di Gaetano, da Lecce.
Fanella Carlo fu Remo da Aquila.
Profumo Arturo Sebastiano fu Battista, da Genova.
Evoli dott. Giuseppe di Domenico, da Saline Joniche (Reggio Calabria).
Frassineti dott. Mario di Andrea, da San Casciano Val di Pesa (Firenze).
Aloisi dott. Domenico fu Carlo, residente a San Casciano Val di Pesa (Firenze).
Aliprandi Serafino fu Fortunato, da Milano.
Trigari Federico fu Antonio, residente a Venezia.
Villa Fausto di Vittorio, residente a Bologna.
Grillo dott. Antonio fu Vincenzo, da Licata (Girgenti).
Giorgi Ottavio di Eneo, tenente Reali carabinieri.
Chiappa Cesare fu Giovanni, residente a Roma.
Bazzocchi dott. Dino fu Guglielmo, da Cesena (Forlì).
Sordi Donato Giuseppe fu Angelo, da Reggello (Firenze).
Dell'Uomo Michele di Cherubino, da Torre Cajetani (Roma).
Giammona Edoardo fu Salvatore, da Catania.
Luisi Pier Ludovico di Giovan Battista, residente a Contursi (Salerno).
Marzocchi ing. Valentino di Luigi, residente a Torino.
Agostini dott. Marcello di Tullio, da Roma.
De Martino prof. Giuseppe di Silvestro, da Ragusa (Siracusa).
Pinto avv. Leonardo di Giovanni, residente a Locorotondo (Bari).
Noschese Domenico fu Giuseppe, da San Cipriano P. (Salerno).
Bernardini dott. Ciro fu Oreste, residente ad Urbino (Pesaro).
Ghiretti prof. Cornelio di Domenico, residente a Padova.
Di Jorio avv. Tito di Angelico, da Molise (Campobasso).
Benedetti rag. Ugo fu Ferdinando, commissario di P. S.
Jovane rag. Paolino di Salvatore, residente a Salerno.
Barone avv. Emanuele di Raffaele, da Comiso (Siracusa).
Bozzolini Ettore fu Tito, da Fiesole (Firenze).
Bernacchia prof. Ettore fu Gaetano, residente a Fano.
Fenolio dott. Pier Bernardo fu Giulio, da Benovagienna (Cuneo).
Fusari dott. Andrea fu Abramo, commissario di P. S.
Crescenti avv. Giuseppe fu Giuseppe, da Partanna (Trapani).
Parlato dott. Michele fu Michele, da Partanna (Trapani).
Chiarizzi Oreste fu Vincenzo, da Roma.
Frova Mario fu Sivo, da Vercelli (Novara).
Bellante ing. Luigi fu Ernesto, da Roma.
Zanarini Enrico fu Domenico, residente a Bologna.
Brughera Riccardo fu Cesare, residente a Genova.
Salvati Francesco fu Raffaele, da Castellammare di Stabia (Napoli).
Lirosi Michele di Francesco, da Grammichele (Catania).
Coli Domenico fu Luigi, da Busana (Reggio Emilia).
Marotta Guglielmo fu Sebastiano, da San Cipriano (Salerno).
Clara dott. Pilade fu Oreste, residente a Zelobuonpersico (Milano).
Sartori rag. Lino di Giuseppe, residente a Rovereto (Trento).
Nocera Roberto di Vitaliano, residente a Milano.
Giontella Francesco di Giuseppe, residente a Bastia Umbria (Perugia).
Missori Renato di Giuseppe, tenente Reali carabinieri.
Campanelli Angelo fu Vincenzo, da Roma.
Mazzoli Luigi fu Antonio, da Roma.
Ceccarelli Fernando di Stefano, da Roma.
Sanson Augusto di Antonio, applicato al Ministero delle colonie.
Poli dott. Gino di Luigi, residente a Milano.
Natale Giuseppe di Alfredo, tenente Reali carabinieri.
Battaglini Adelchi fu Giuseppe, da Villamagno (Chieti).
Crivellari Luigi fu Felice, da Piove di Sacco (Padova).
Marino Nunzio fu Angelo, residente ad Altamura (Bari).
Mottura Ferdinando fu Giacomo, da Torino.
Ticchioni Luigi di Giuseppe, da Umbertide (Perugia).
Farina Michele fu Ignazio, da Sciacca (Girgenti).
Amirante Gennaro fu Raffaele, da Napoli.
Diano Saverio di Lorenzo, residente a Cosenza.
Zannini dott. Nino fu Luigi, residente a Trieste.
Casati avv. Pier Luigi di Eugenio, residente a Ferrara.
Trapuzzano dott. Tommaso di Giovanni, da Gizzeria (Catanzaro).
De Carolis Mattia fu Domenico Antonio, residente ad Ancona.
Minoretti ing. Gino Fabio fu Angelo, residente a Saronno (Milano).
Cattani Umberto fu Giacomo, da Carrara (Massa).
Angelico rag. Gaetano di Salvatore, da Caltagirone.
Zardo Luigi di Leopoldo, di Siena.
Martinez rag. Pietro fu Giuseppe, da Palermo.
Mendini dott. Bruno fu Celeste, da Cavalese (Trento).
Vanzo Carlo di Giovanni, sindaco di Castelrotto (Trento).
Di Paola Spartaco di Giuseppe, residente a Roma.
Di Cosola Rocco fu Giuseppe, residente a Roma.
Paccariè Goffredo fu Cesare, residente a Roma.
Reboa Remo fu Romolo, da Roma.
Cicchetti Stefano di Vittorio, da Roma.
De Viti Francesco di Pietro, residente a Roma.
Conti Donato fu Carlo, da Locorotondo (Bari).
Frezzotti Oriolo di Luigi, da Roma.
Mancuso Vincenzo di Placido, da Palermo.
Chicco dott. Carlo fu Domenico, da Andria (Bari).
Caronna Angelo fu Giuseppe, da Partanna (Trapani).
Jannello dott. Antonio fu Francesco, residente a Castel San Giorgio (Salerno).
Tommasini Mattiucci dott. Eugenio fu Pietro, da Città di Castello (Perugia).
Baiocchi Domenico fu Francesco, da Gavignano (Roma).
Fresu Giorgio fu Nicolò, capitano Reali carabinieri.
Adami ing. Francesco Saverio di Giuseppe, da Serra Pedace (Cosenza).
Musicao avv. Paolo Emilio fu Pietro, da Siculiana (Girgenti).
Blengini Sebastiano di Giuseppe, da Mondovì (Cuneo).
Spadini Luigi fu Giuseppe, residente a Poggio Caiano (Firenze).
Caucci dott. Alberto di Giulio, residente ad Ancona.
Mazzei don Raffaele fu Luigi, residente a Sambiase (Catanzaro).
Zappalà don Giuseppe di Orazio, da Sant'Agata Militello (Messina).
Rolla avv. Ettore di Edoardo, da Genova.
Silvestrini Giuseppe di Settimo, residente a Torino.
Banchio prof. dott. Bartolomeo Lino di Giovanni, residente a San Remo (Imperia).
Miani dott. Emilio di Umberto, da Modena.
Mugna dott. Gian Giacomo fu Giovanni, da Forlì.
Scriva Rocco fu Pasquale, residente a Riposto (Catania).
Crestana Gaetano fu Bortolo, da Schio (Vicenza).
Vietti Giovanni fu Eugenio, residente a Tenda (Cuneo).
Montagna Gaetano di Rocco, tenente Reali carabinieri.
Sanfilippo Giuseppe fu Antonio, da Partanna (Trapani).

Con decreti 25 *marzo* 1926.

a grand'uffiziale:

Ceccarelli Giuseppe di Eugenio, vice presidente Commissione straordinaria Provincia di Roma.

a commendatore:

Gheraldi avv. Ugo fu Cirillo, residente a Milano.
Di Gesù don Giuseppe fu Laureato, canonico di Monreale (Palermo).
Tattara ing. Francesco fu Bortolo, residente a Bassano Veneto (Vicenza).
Camilli Amerigo fu Luigi, da Montefalco (Perugia).
Dagnino Torello di Giovan Battista, residente a Bologna.
Lemetre Michele fu Gaetano, residente a Napoli.
Donatelli dott. Gaddo fu Giulio, da Venezia.

Gaggi avv. Giovanni fu Luigi, da Milano.
Principe avv. Angelo fu Salvatore, da Laureana Cilento (Salerno).
Nicola Domenico fu Lazzaro, da Cavignano (Torino).
Preite Carmelo fu Michele, residente a Venezia.
Vaccaro rag. Giuseppe di Salvatore, ragioniere capo Prefettura.
Mastrosimone avv. Francesco fu Giuseppe, da Sant'Arcangelo (Potenza).
Pazzi dott. Ermanno fu Giuseppe, da Roma.

ad uffiziale:

Candela Giuseppe fu Francesco, da Monteleone Calabro (Catanzaro).
Rotta Francesco fu Giovanni, da Milano.
Moltisanti Giacomo fu Giuseppe, residente a Rosolini (Siracusa).
Barsanti prof. Ezio di Giuseppe, da Livorno.
Bonomi ing. Gaetano fu Francesco, residente a Lecco (Como).
Sacchetto dott. Ferruccio fu Francesco, residente a Treviso.
Chiti prof. Alfredo fu Angelo, da Pistoia (Firenze).
Finzi Arnaldo fu Abramo, sindaco di Traversetolo (Parma).
Giacomini Achille fu Antonio, residente a Milano.
Bettazzi dott. prof. Gino di Enrico, residente a Torino.
Ricciotti Giuseppe fu Francesco, residente a Roma.
Natili rag. Romeo fu Vincenzo, da Ronciglione.
Bozzi Ignazio fu Francesco, da Benevento.
Collacchioni Pilade Mario di Vittorio, residente a San Godenzo (Firenze).
Rinaldi Luigi fu Pietro, da Castrofilippo (Girgenti).
Piazza Edoardo fu Mosè, residente a Bologna.
Terca dott. Giovanni Romualdo fu Nicola, residente a Roma.
Massara rag. Ferruccio fu Pietro, da Milano.
Cafaro Alessandro fu Giacinto, da Caivano (Napoli).
Schena dott. Pietro fu Luigi, da Lonato (Brescia).
Varenna prof. dott. Piero di Edoardo, residente a Pavia.
Basile Alfredo fu Tommaso, residente a Pescara.
Vergna Romolo fu Giuseppe, residente a Bari.
Pomini Egidio fu Luigi, residente a Castellanza (Milano).
Amicarelli dott. Matteo fu Vincenzo, da Monte Sant'Angelo (Foggia).
Consolini dott. Francesco di Vincenzo, da Loiano (Bologna).
Tacchi Giovanni Francesco chiamato « Leopoldo », da Zebbio (Como)
Romano avv. Salvatore di Vincenzo, residente a Roma.
Navarra avv. Pier Gustavo fu Luigi, da Ferrara.
Tobler cav. Alfredo fu Angelo, residente a Solbiate Olona (Milano)
Cattaneo avv. Enrico fu Luigi, da Como.
Barbieri avv. Oreste fu Emilio, residente a Domodossola.
La Cava dott. Francesco di Paolo, residente a Motta San Giovanni (Reggio Calabria).
Benini avv. Eudo di Angelo, residente a Como.
Carmelita dott. Arturo, da Sernobì (Cagliari).
Cardone Ferdinando di Michele, residente a Catania.
Breazzano dott. Antonio di Raffaele, residente a Roma.
Punzo Salvatore di Francesco.
Aloisi rag. Luigi di Romolo, da Roma.
Vottero Domenico fu Giuseppe, residente a Torino.
Andreoletti Arturo fu Giuseppe, da Milano.
Montelli Giuseppe fu Pietro, residente a Roma.
Vita rag. Vittorio Emanuele fu Enrico, da Milano.
Blasi Tullio di Eugenio, residente a Fano (Pesaro).
Battistella Antonio fu Giovanni, residente a Treviso.
Fornaci prof. dott. Camillo fu Angelo, residente a Como.
Nevi Pio fu Damaso, residente a Milano.
Cadolini Gino di Giovanni, da Roma.
Orazi avv. Romolo fu Eutizio, residente a Tuscania.
Bazzini Federico fu Francesco, residente ad Ostia.

a cavaliere:

Coniglio Gallo Alberto di Michele, commissario di P. S.
Novi Giovanni fu Riccardo, residente a Rovigo.
Consigli Attilio fu Mosè, cancelliere capo Prefettura di Rovigo.
Asperti rag. Pietro fu Giuseppe, da Venezia.
Matarazzo ing. Filadelfo fu Sebastiano, da Lentini (Siracusa).
Di Stefano dott. Maurizio fu Antonio, da San Giuliano di Puglia (Campobasso).
Pieroni Angelo fu Ulisse, residente ad Albano (Roma).
Castagna dott. Guido di Francesco, da Cornuda (Treviso).
Cesari rag. Arturo di Gaetano, da Roma.
Billi Giacomo fu Giovan Battista, residente a Fano (Pesaro).
Madaro rag. Giuseppe fu Vincenzo, da Massafra (Lecce).
Malvagna Emanuele Vittorio di Simone, primo commissario di leva a Siracusa.
Mileto Pietro fu Domenico, da Gerace Marina (Reggio Calabria).
Mori dott. Giuseppe fu Francesco, residente a Ferrara.
Sallusto Antonio di Federico, da Nola (Caserta).
Rizzi Giovanni fu Gaudenzio, residente a San Pancrazio Parmense (Parma).
Mensio Cesare Antonio fu Domenico, residente a Gorizia.
Giovando Battista fu Pietro, residente a Cintano (Torino).
Cargnello geom. Emilio fu Cesare, da Castelfranco Veneto (Treviso).
Mascolino Giuseppe di Crescenzio, applicato di P. S.
Renzi Ernesto di Remigio, archivista P. S.
Porzio Corrado di Salvatore, maresciallo P. S.
Raimondi Giovanni fu Michele, residente a Roma.
Malatesta dott. Mario di Biagio, residente a Tivoli.
Corradini Umberto fu Giacomo, da Trieste.
Lotti Corrado di Giuseppe, residente a Firenze.
Russo Umberto di Francesco, capitano Reali carabinieri.
Pavesi dott. Camillo fu Isidoro, residente a Genova.
De Meo Salvatore fu Agostino, da Messina.
Arrigoni Francesco fu Arrigo, sotto capo gestione nelle Ferrovie dello Stato.
Bottari rag. Attilio di Nicolò, primo ragioniere di Prefettura.
De Lellis Alessio di Carmine, capitano Reali carabinieri.
Tremolada Innocente fu Ferdinando, da Milano.
Fiamminghi Napoleone fu Luigi, residente a Bologna.
Leonessa Giuseppe fu Alfonso, applicato di P. S.
Bornigia Ernesto di Oreste, da Roma.
Vannini Vittorio di Settimio, da Roma.
Naccarato Pasquale fu Luigi, da Cosenza.
Cordelli Ilario di Guido, da Civitavecchia (Roma).
Berlingieri Guglielmo fu Carlo, da Civitavecchia.
Ripa Nicola di Antonio, residente a Lecce.
Lo Buono Giuseppe fu Vito Nicola, da Bari.
Frattari dott. Ettore di Guglielmo, da Ravenna.
Bravi avv. Teodorico fu Francesco, da Ravenna.
Palummo Antonio di Natale, residente a Roma.
Ricci Ettore fu Francesco, residente a Roma.
Billia Enrico fu Silvino, da Sant'Antonio di Susa (Torino).
Romano Vittorio di Carlo, residente a Palizzi (Reggio Calabria).
Franceschi Guido di Francesco, da Certaldo (Firenze).
Carlomagno Luigi fu Ferdinando, da Agnone (Campobasso).
Corno Giacinto fu Bernardo, sindaco di Robella (Alessandria)
De Litala dott. Giuseppe di Alessandro, commissario di P. S.
Partini Roberto di Ruggero, residente a Roma.
Cuzzi Gino di Giuseppe, residente a Milano.
Sento Giovanni fu Giuseppe, residente a Collerotto Parolla (Torino).
Visioli dott. Enzo fu Michele, commissario di P. S.
Dell'Erba Bernardino fu Vito, da Castellana (Bari).
Badaloni rag. Pietro di Cesare, da Roma.
Celli dott. Dante fu Piermaria, residente in Ancona.
Uboldi Ettore fu Giuseppe, da Milano.
Barbati Camillo fu Raffaele, residente in Aquila.
Moretti Rosario fu Egisto, da Catania.
Del Buon Tromboni dott. Alberto fu Alberto, residente a Deruta (Perugia).
Corbelli Annibale di Giuseppe, residente in Firenze.
Saini Felice fu Luigi, residente a Cressa (Novara).
Tomè rag. Giuseppe fu Angelo, da Sassari.
Scarrone Giov. Battista di Domenico, da Maranzana (Alessandria).
Vida Francesco fu Giuseppe, da Cavalese (Trento).
Greco Giovanni di Saulle, da Catanzaro.
Pappalardo Tommaso di Nicolò, da Mascalucia (Catania).
Censi Antonio fu Tommaso, residente a Cantello (Como).
Mancini Primo Alfredo fu Enrico, residente a Milano.
Miani prof. Leonida di Pietro, residente a Modena.
Uccello Vincenzo fu Giuseppe, da Napoli.
Bellini Giuseppe di Italo, residente a Reggio Emilia.
Pezzè Francesco fu Valerio, da Moena (Trento).
Garbini dott. Girolamo fu Grisanto, residente a Massanzago (Padova).
Tinchelli rag. Remo fu Giovanni, residente a Mirandola.
Fagotti rag. Paride fu Adone, residente a Chianciano.
Gilardoni Pietro fu Giuseppe, da Como.
Santini Dante fu Francesco, residente a Pisa.
Marzovillo Michele fu Francesco, primo archivista dell'Amministrazione dell'interno.
Tavelli rag. Marco fu Francesco, da Roma.
Visioli dott. Francesco fu Alippo, residente a Torre dei Picenardi (Cremona)
Kustermann Emanuele fu Pietro, da Roma;
Sorbi Federico di Giovanni, da Foligno (Perugia).
Alli Maccarani Pietro di Giovanni Battista, da Firenze.
Plancher Vittorio fu Luigi, residente a Fontevivo (Parma).
Di Dionisio Alfredo fu Nicola, residente a Grotte San Stefano (Roma).
Crupi Eugenio di Domenico, residente a Ancona.
Mitaritonda Giuseppe fu Francesco, residente a Grumo Appula (Bari).
Lapidari avv. Giovanni di Vittorio, residente a Grignasco.
Scrimieri Vincenzo fu Antonio, residente a Reggio Calabria.
Gioscia Giuseppe fu Antonio, residente a Andria.
Agostinelli Antonio fu Augusto, residente a Ancona.
Marelli Virgilio detto « Gino », di Giuseppe da Cantù.
Corti dott. Alfonso di Gaspare, residente Traino (Como).

Musciacco Marco di Eduardo, da Brindisi (Lecce).
Girotti Francesco fu Carlo, residente Bareggio (Milano).
Pavesi dott. Giacomo fu Pietro, residente a Asso (Como).
Saggio Francesco fu Vincenzo, residente a Falconara Albanese (Cosenza).
Isola Giovanni fu Nicola, da Genova.
Gentilini Ferdinando fu Giovanni Pilade, residente a Genova.
Bassoli Carlo fu Giuseppe, residente a Firenze.
Mussi Giuseppe fu Carlo, da Milano.
Villa Giacomo fu Francesco, residente a Cicliano (Milano).
Lancia Valerio di Carmine, residente a Rimini.
Sterpetti Amedeo di Pietrantonio, da Cappadocia (Aquila).
Mattina Giuseppe di Antonio, residente a Barrafranca (Caltanisetta).
Buttura Enea fu Giovanni, residenza a Verona.
Renda prof. Vincenzo fu Carlo, preside Regio ginnasio.
Ricucci prof. rag. Gaetano fu Agostino, residente a Rodi Garganico (Foggia).
D'Arienzo Giuseppe fu Matteo, residente a Udine.
Martini Luigi, centurione M. V. S. N.
Frugoni dott. Alessandro di Antonio, residente a Napoli.
Romano Vittorio di Francesco, residente a Napoli.
Gandini Francesco fu Pietro, residente a Vizzola Predabissi (Milano).
Carreri dott. Loris di Arduino, residente a Treviso.
Rosati Francesco di Rosato, residenza a Collevecchio Sabino (Roma).
Monti Nicola fu Carlo, residente a Abbadia sopr'Adda (Como).
Romeo Guglielmo fu Giuseppe, da Reggio Calabria.
Bini rag. Renato di Ferdinando, residente a Firenze.
Pulvirenti Andrea fu Carlo da Milano.
Piccioni Elio fu Faustino, residente a Verona.
Cardarelli Giuseppe fu Domenico, da Cittanova del Sannio (Campobasso).
Bianchi Vincenzo di Michele, residente a Fasano (Bari).
Mazzetti Carlo di Enrico, residente a Solbiate (Arno).
Castagnoli dott. Giulio Erasmo, da Montese (Modena).
Barresi Salvatore di Salvatore, da Catania.
Raimondi Giovanni fu Felice, residente a Cerea (Verona).
Schönneit Luigi fu Enrico, residente a Ferrara.
Bonisolo Giovanni fu Antonio residente a Villa di Tirano (Sondrio).
Carbone Santo fu Francesco, residente a San Vito al Tagliamento (Udine).
Beretta rag. Aldo fu Angelo, da Bologna.
Frigerio don Enrico fu Antonio, residente a Porlerze (Como).
Arigo Giuseppe fu Orazio, da Messina.
Giani dott. Giunio fu Gustavo, residente a Milano.
Chiovato rag. Orazio fu Roberto, residente a Spezia.
Balbis dott. Pier Luigi fu Lorenzo, residente a Falerone (Ascoli).
Carrara Paolo fu Giovanni, da Vado Ligure (Genova).
Pasquè Roberto fu Giuseppe, da Milano
Richetti Renzo fu Silvano, da Milano.
Revere Adolfo fu Luciano, da Trieste.
Bertarelli Francesco fu Antonio, residente a Milano.
Caporilli Romolo fu Giovanni, da Roma.
Bucceri Angelo fu Giuseppe, residenza a Spezia.
Frambà Angelo di Giuseppe, residenza a Roma.
Todde rag. Vincenzo di Francesco, rag. Amministrazione interno.
Partini Edoardo di Ruggiero, residente a Roma.
Albanese Ruggero fu Giuseppe, da Catania.
Nannelli Guido fu Raffaele, da Firenze.
Cau Luigi, da Sernobì (Cagliari).
Cherchi rag. Carlo di Giuseppe, da Cagliari.

Con decreti 29 aprile, 9-16 maggio 1926.

a commendatori:

Abate di Lungarini dott. Antonio fu Marino, consigliere Amministrazione interno collocato a riposo.
Zernan Enrico fu Gioacchino, colonnello carabinieri reali.

ad uffiziali:

Antro Alberto fu Ermenegildo, 1° archivista di pubblica sicurezza collocato a riposo.
Lanza dott. Giovanni Aureliano fu Luigi, capo archivista archivio di Stato collocato a riposo.
Zanella dott. Tommaso fu Luigi, consigliere Amministrazione interno collocato a riposo.
Gioia Edoardo fu Alessandro, archivista capo P. S.

a cavalieri:

Zimmerman Guido di Domenico, capitano dei carabinieri reali collocato a riposo.
Mazza Ernesto fu Ruggero, archivista amm. Ministero interno, collocato a riposo.

Con decreto 3 giugno 1926.

a cavaliere:

Costa Giuseppe di Giuseppe, ragioniere Amministrazione interno collocato a riposo.

Con decreti 18-29 aprile 1926.

a grande uffiziale:

Verga comm. Giulio fu Giacinto, residente a Cotronei (Catanzaro).

a commendatore:

Filippucci rag. Dino fu Augusto, commissario provinciale postelegrafonico.
Falcocchio Camillo fu Alipio, residente a Chieti.
Fassio avv. Ettore Giuseppe fu Pietro, residente a Torino.
Brasa Gaetano fu Cesare, residente a Cesena (Forlì).
Funaro Leone fu Giuseppe, residente a Roma.
Serafini Serafino fu Giuseppe, residente a Serrungarina (Pesaro).
Gagliardi dott. Vincenzo fu Gaetano, residente a Civitacastellana (Roma).
Reina dott. Francesco fu Giuseppe, residente a Chiusa Sclafani (Palermo).
Kluzer avv. Francesco fu Carlo, residente a Milano.
Petronella prof. Vincenzo fu Raffaele, residente a Bologna.
Giuranna avv. Giuseppe fu Alfonso, residente a Roma.
Bottari dott. Alfonso fu Alessandro, residente a Livorno.
Frescobaldi marchese Ferdinando fu Angelo, residente a Firenze.
Ambrosi dott. Ludovico fu Filippo, residente a Ancona.
Thea Michele fu Domenico, residente a Castelletto Melina (Alessandria).
Cerutti Angelo, residenza a Genova.
Pancrazio Giov. Batt. fu Antonio, 1° archivista Ministero colonie.
Leopaldi Romeo fu Filippo, aiutante stenografo principale interno.
Pini Benedetto fu Carlo, colonnello carabinieri reali.
Cantù prof. Vittorio fu Francesco, residenza a Genova.
Bruno avv. Alfredo fu Enrico, residente a Roma.
Vari prof. Aristide fu Andrea, residente a Benevento.
Vincio Giacomo Giacinto fu Gaetano, residente a Torino.
Pintaura Arturo fu Antonino, residente a Troina (Catania).
Roffi Isabelli dott. Pio fu Vincenzo, residente aFerentino (Roma).
Mazza ing. Emilio Jacopo fu Luigi, residente a Roma.
Tricarico Enrico di Domenico, residente a Palo del Colle.
Maderna Ernesto fu Santino, residente a Intra (Novara).
Mastri dott. Carlo fu Leandro, residente a Roma.
Clemente avv. Domenico fu Pasquale, residente a Cervinari.
Stanganelli dott. Giuseppe fu Mario, residente a Catania.
Melodia Riccardo di Nicola, residente a Roma.
Melotti dott. Giulio, residente a Bologna.
Ricci avv. Guido fu Alfredo, residente a Siena.

a uffiziale:

Bruschi dott. Egisto di Raffaele, residente a Roma.
Gattinara avv. Domenico fu Giovanni, residente a Tagliacozzo (Aquila).
Dell'Oro Giuseppe di Pietro, residente a Venezia.
De Maria dott. Enrico di Gennaro, consigliere Amministrazione interno.
Giannelli Francesco di Clemente, residente a Premilcuore (Firenze).
D'Annibale Annibale di Antonio, ufficio principale Amministrazione poste e telegrafi.
Pezzini prof. Carlo di Giovanni, residente a Ostiglia (Mantova).
Romani Enrico fu Giulio, residente in Roma.
Bracone Francesco fu Alessandro, residente a Velletri (Roma).
Mondelli Costantino fu Settimio, tenente colonnello CC. RR.
Sensi Isolani Alessandro fu Domenico.
De Bernardinis avv. Gesualdo fu Emidio, residente a Ascoli Piceno.
Galimberti prof. Adolfo fu Salvatore, residente a Roma.
Bresciani ing. Lorenzo fu Amedeo, residente a Volterra.
Capri rag. Michele fu Gaetano, residente a Roma.
Mingoli Pietro fu Bernardo, residente a Roma.
Nati Virgilio, residente a Roma.
Poggi ing. Corrado di Torquato, residente a Roma.
Li Voti dott. Giuseppe di Pietro, consigliere Amministrazione Stato.
Liguori Amedeo di Nunziante, residente a Postiglione.
Spinelli Francesco Aristide fu Giuseppe, tenente colonnello dei carabinieri reali.
Biagi Fortunato fu Gaetano, residente a Milano.
Frascolla avv. Enrico fu Giuseppe, residente a Taranto.
Ciminelli Guglielmo fu Ercole, residente a Roma.
Degli Esposti Cesare fu Edoardo, residente a Bologna.
Grancini rag. Carlo fu Pietro, residente a Milano.

Torre avv. Lucca fu Carlo, residente a Napoli.
Donnini Guglielmo fu Francesco, residente a Perugia.
Sabbatani dott. Paolo di Tommaso, residente a Tossignano.
Carloni don Romolo fu Antonio, residente a Cesena.
Angeli Armando di Agostino, residente a Roma.
Bottari dott. Vincenzo di Nicola, residente a Roccella Jonica (Reggio Calabria).
Peverelli avv. Arturo di Francesco, residente a Milano.
Martino dott. Pietro, residente a Pinerolo (Torino).
Segreti avv. Zefferino fu Germano, residente a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).
Quartara dott. Nicolò fu Giacomo, residente a Torino.
Cavizzago ing. Giovanni fu Pietro, residente a Venezia.
Torta Giovanni fu Giovanni, residente a Torino.

a cavaliere:

Testoni Alberto di Petronio, residente a Milano.
Meloni dott. Francesco, residente a Ozieri (Sassari).
Lombardo Lorenzo fu Giuseppe, residente a Marsala.
Greco Ascenzio Ignazi ofu Giuseppe, residente a Todi (Perugia).
Ferrari Giorgio di Giuseppe, residente a Roma.
Cardinali rag. Giovanni fu Oreste, residente a Roma.
Arrigoni Gildo di Luigi, residente a Milano.
Di Maggio Francesco fu Michelangelo, residente a Roma.
Scarpa Antonio di Giovanni, segretario principale ferrovie dello Stato.
Remotti ing. Romolo di Carlo, residente a Roma.
Trusiano Luigi di Nicola, residente a Roma.
Fulin mons. Raffaele fu Angelo, residente a Pola.
Magrone Sergio fu Pasquale, residente a Villa San Giuseppe (Regio Calabria).
Cumbo Pasquale fu Giuseppe, residente a Villa San Giuseppe.
De Angelis Giuseppe fu Giuseppe, residente a Roma.
Marengo Girolamo fu Giov. Batt., residenza a Quarto de' Milla (Genova).
Proietti Donato Umberto fu Carlo, residente a Roma.
Anmahian Ervant di Hagep, residente a Trieste.
Censi Nino di Beniamino, residente a Borgo San Donnino (Parma).
Dandini Ignazio fu Domenico, residente a Anagni (Roma).
Bandini Giovanni fu Adolfo, residente a Borgo San Lorenzo (Firenze).
Airaghi Giuseppe fu Filippo, residente a Messina.
Partini ing. Marcello di Ruggero, residente a Roma.
Gaudiosi Ludovico di Leonardo, residente a Colliano.
Maroldi prof. Luigi fu Francesco, residente a Roma.
Monini rag. Gualtiero di Giuseppe, residente a Ascoli Piceno.
Minoprio Achille fu Luigi, residente a Montebello (Pavia).
Moscato dott. Gerlando di Vincenzo, commissario aggiunto di pubblica sicurezza.
Fevriè Eugenio fu Luigi, residente a Napoli.
Sommaruga rafl. Ubaldo fu Giuseppe, residente a Cagliari.
Sirtori prof. dott. Carlo fu Angelo, residente a Milano.
Martelli Giuseppe fu Domenico, residente a Messina.
Tedeschini Cleto Francesco, residente a Roma.
Mariani Giuseppe di Gio Batt., residente a Casape (Roma).
Bordonaro Eugenio fu Lorenzo, residente a Sant'Agata Militello (Messina).
Boscarini Agostino fu Antonio, residente a Scicli.
Martucci Pasquale fu Celio, residente a Valenzano (Bari).
Santini Sesto fu Francesco, residente a Morlimpoli.
Serafini Desiderio fu Luigi, residente a Nonantola.
Dolci Carlo di Cesare, residente a Verona.
Cece Adolfo fu Ferdinando, residente a Filettino (Roma).
Romita dott. Eugenio di Francesco residente a Lecce.
Bilardi Michele fu Giuseppe, residente a Pietraperzia.
De Bernardis Umberto di Enrico, residente a Piglio (Roma).
Ferrari Pacifico fu Angelo, residente a Gambellara.
Gargiulo Francesco di Francesco Severio, 1° coadiutore degli archivi di Stato.
Lugetti prof. Enrico di Antonio, residente a Livorno.
Pina Ignazio fu Alessandro, residente a Genova.
Sirtoli Alberto di Angelo, residente a Vicovaro (Roma).
Galeotti-Flori Alberto, residente a Firenze.
Fava ing. Nicolò fu Giuseppe, redente a Voltri (Genova).
Scribano Eduardo di Giovanni, residente a Ragusa.
Matranga Antonino fu Francesco, residente a Palermo.
La Valle Gaetano fu Giuseppe, residente a Messina.
Di Napoli avv. Nicolò fu Natale, residente a Sant'Agata Militello.
Poletto dott. Francesco di Angelo, residente a Milano.
Raimondi dott. Pio Romolo fu Francesco, residente a Milano.
Molle Giovanni fu Alberto, residente a Cagliari.
Serralunga Roberto fu Giovanni, residente a Biella (Novara).
Bridi prof. Giuseppe fu Antonio, residente a Rovereto.
Santovito Luigi, capitano dei carabinieri reali.
Lanzi Augusto di Cesare, commissario aggiunto di pubblica sicurezza.
Zuech prof. Stefano di Luigi, residente a Trento.
Scrofani Alessandrello Luigi di Raffaele, residente a Vittoria (Siracusa).
Zanconato dott. Giovanni fu Angelo, residente a Vicenza.
Gualtieri Dante di Domenico, residente a Pietramala (Firenzuola) (Firenze).
Terigi Giuseppe fu Ireneo, residente a Firenzuola.
Paulovich dott. Ernesto fu Antonio, vice segretario dell'Amministrazione interno.
Cherubini dott. Ulderico di Gio. Batt., residente a Tarquinio (Roma).
Coccovilli Giulio di Cesare, residente ad Aquila.
Persio Francesco fu Tommaso, residente a Castellana.
Lorenzani ing. Remo fu Emanuele, residente a Roma.
Spiriti Luigi fu Giovanni, residente ad Arona (Novara).
Lippolis dott. Giannangelo di Biagio, commissario di pubblica sicurezza.
Barilaro Francesco, residente aPerona (Catanzaro).
Ortolano Corrado fu Concetto, residente a Siracusa.
Andreini Adolfo fu Luca residente a Firenze.
Fogliotti Giuseppe fu Pietro, residente ad Orona.
Seglias Daniele fu Cristiano Antonio, residente a Medicina (Bologna).
Pecorino Pasquale fu Saverio, residente a Castellonovato (Caserta).
Mainetti Uamiano fu Domenico, residente a Livorno.
D'Alascio Giuseppe di Nicola, residente a Castronovo Sant'Andrea (Potenza).
Cardaran Ferruccio di Sebastiano, residente a Torino.
Saya Vincenzo fu Antonino, residente a Messina.
Reggiani Antonio di Eugenio, residente a Roma.
De Pinedo avv. Arturo di Alberto, residente a Roma.
Cocola Auteri prof. Gaetano fu Antonino, residenza a Catania.
Carosi dott. Augusto fu Luigi, residente a Orbetello (Grosseto).
Tschurtschenthaler dott. Antonio fu Gaspare, residente a Trento.
Russitano dott. Roberto di Giuseppe, residente a Ravenna.
Pucci avv. Francesco Domenico di Scipione, residente a Rocca Imperiale (Cosenza).
Narducci Salvatore fu Giovanni, residente a Roma.
Londini dott. Aristide di Origine, residente a Siena.
Tiddi Gerardo fu Pietro, residente a Giuliano Piglio (Roma).
Pigazzi Armando fu Luigi, residente a Roma.
Tedde Vincenzo di Salvatore, residente a Roma.
Gellini geom. Aurelio fu Guglielmo, residente a Forlì.
Prete avv. Clemente Raffaele Augusto fu Angelo, residente a San Vito Normi (Lecce).
Armerini Antonio di Bartolomeo, residente a Ospedaletti.
Nossan Giovanni Antonio fu Francesco, residente a Fiume.
Lorenzini Filippo fu Vittore, residente a Roma.
Tacchi ing. Gaetano fu Cesare, residente a Vicenza.
Del Greco Filippo fu Cesare, residente a Vasto (Chieti).
Pasi Giovanni di Costante, residente a Pressana.
Di Leo Mauro di Giovanni, residente a Bologna.
Trenti prof. Enea di Adolfo, residente a Bologna.
Massimi prof. Igino fu Domenico, residente a Ascoli Piceno.
Mascetti Aristide fu Giacinto, residente a Velletri (Roma).
Messina Antonino di Paolo, residente a Palazzolo Acreide (Siracusa).
Panico avv. Corradino Francesco Angelo di Salvatore, residente a Brindisi
Zucchi Eugenio fu Giuseppe, residente a Roma.
Arena Gio. Batt. di Giovanni, residente a Roma.
Corbia dott. Guido di Giuseppe, consigliere di Amministrazione interno.
Ganelli Luigi fu Giuseppe, residente a Cisterna di Roma.
Merlini Giuseppe fu Dario, residente a Firenze.
Rosa Alessandro fu Giuseppe, residente a Roma.
Soffi Galileo fu Luigi, residente a Roma.
Dante Giovanni fu Arcangelo, residente a Vicovaro.
Tositti Luigi fu Osvaldo, residente a Roma.
Torelli Luigi fu Umberto, impiegato di polizia.
Diena rag. Giuseppe di Cervo, residenza a San Remo (Imperia).
Perini Tito fu Antonio, residente a Venezia.
Coscia Borloni Daniele fu Michele, residente a Milano.
Giani Giuseppe di Giuseppe, applicato di pubblic asicurezza.
Mazzarini Luigi di domenico, applicato Amministrazione interno.
Leopardi Guido di Giuseppe, segretario delle ferrovie dello Stato.
Di Renzo prof. dott. Francesco di Giovanni, residente a Palermo.
Castoldi Carlo fu Stefano, residente a Arona (Novara).
Nevi dott. Ennio fu Francesco, residente a Terni.
Serafino dott. Antonio di Federico, residente a Striano (Caserta).
Ronchi Ercole fu Gaetano, residente a Casalzuigno (Como).
Lazzazzera avv. Giovanni Battista fu Carlo da Pasticci (Potenza).
Lomonaco Marco fu Emanuele, da Aieta (Catanzaro).
Castellotti don Luigi fu Lorenzo, residente a Pieve di Bagnone (Massa).

Maccagno Achille fu Giovanni, residente a Como.
Cadario Giovanni fu Giuseppe, da Cavarate (Como).
Zoccheddu ing. Guido fu Emanuele, da Cagliari.
Polastri dott. Vincenzo fu Paolo, residente a Valbramo (Como).
Cioce avv. Giuseppe di Carlo, da Molfetta (Bari).
Musicò Giovanni fu Michele, da Villaggio Contemplazione (Messina).
Sibilla Vito fu Nicola, residente a Cagliari.
Beaupain Leone di Matteo, residente a Sarcedo (Vicenza).
Virdis Salvatore fu Giovanni Andrea, da Usini (Sassari).
David dott. Fernando fu Alfonso, residente a Alatri (Roma).
Garera don Francesco fu Giovanni Battista, parroco a Novedrale (Como).
Gaggero Alberto, residente a Genova.
Girgenti Salvatore, residente a Roma.
Signò Santino, da Milano.
Carolei Adalberto, residente a Roma.
Mazzoleni dott. Carlo, residente a Cremona.
De Franciscis dott. Camillo, da Napoli.
Dodero Tomaso, residente a Genova.
Ricca Raffaele, da Corenza.
Belli Rodolfo, da Coligo.
Margutti Odoardo fu Massimiliano, da Rovigo.
Rompani dott. Abbondio fu Giovanni Battista, da Lezzeno (Como).
Ponisio Martino fu Giovanni, da Lezzeno (Como).
Rosati Mario di Furio, da Roma.
Maddalena Enrico di Nunzio, da Canosa di Puglia (Bari).
Donato Umberto di Giuseppe, residente a Pizzo Calabro (Catanzaro)
Tassinari Giusto fu Alessandro, da Cento (Ferrara).
Mettica don Attiglio fu Francesco, residente a Carmanedo (Como).
Campanelli prof. Bernardino fu Luigi, ordinario Regio liceo.
Lenisa Antonio di Giovanni, residente a Udine.
Gaietta Francesco Antonio fu Giovanni, residente a Milano.
Magni Enrico fu Vittorio, da Milano.
Farinelli Leonardo fu Antonio, ufficiale postale.
Castagnasso Francesco Cesare fu Giuseppe, da Spezia.
Tarabini Giuseppe fu Giuseppe, residente a Albese (Como).
Turchetto Riccardo di Silvio, residente a Padova.
Lorioli Filippo di Angelo, residente a Milano.
Rocca don Ambrogio di Giovanni Battista, parroco di Senego (Milano).
Carta avv. Giovanni di Quirico, residente a Torino.
Grossi prof. Giannino di Carlo, residente a Milano.
Garbuzzi Renzo di Luigi, da Milano.
Salotti Arturo fu Antonio, da Orvieto (Perugia).
Ariotti Giovanni Giuseppe fu Felice, residente a Asti.
Gentili dott. Luigi fu Giovanni, decurione della M. V. S. N.
Covezzi Amilcare di Odoardo, da Bagnolo in Piano.
Crosti Carlo fu Francesco, residente a Milano.

Con decreto 16 *maggio* 1926.

Commendatore.

Bianchi rag. Cirillo fu Gaetano, residente a Milano.

Con decreti 10 *giugno* 1926.

ad uffiziale:

Chiadini cav. Sabino, commissario P. S., collocato a riposo.

a cavaliere:

Mecucci Emanuele fu Giuseppe, capitano dei RR. CC., collocato a riposo.
Ferri Alessandro fu Vincenzo, custode archivio di Stato, id.
Piombo Giacomo di Rocco, maresciallo maggiore RR. CC., id.

Con decreti 3-25 *giugno* 1926.

a grand'uffiziale:

Corelli Alfredo fu Manfredo, segretario generale Ospedali Riuniti, Roma.
Ardissone Vincenzo fu Giov. Battista, residente a Genova.
Provinzani Garzoni Gaetano fu Luigi, residente a Roma.
Berti dott. Roberto, prefetto del Regno.
Bodo dott. Paolo, id.
Siragusa dott. Giuseppe, id.
Baccaredda dott. Efisio, id.
Malinverno dott. Augusto, id.
Marri dott. Augusto, id.
Masi dott. Odoardo fu Pietro, residente a Roma.
Badiani avv. Angelo fu Giuseppe, presidente deputazione provinciale di Firenze.
Barone dott. Carmine, di Avellino.
Giacomini Vincenzo fu Luigi, da Civitavecchia.
Stefenelli avv. Giuseppe di Pietro, da Trento.
Bombig Giorgio fu Giuseppe, senatore del Regno.
Falconi avv. Giuseppe fu Domenico, da Spezia.
Bassetti rag. Vincenzo fu Michele, da Roma.

a commendatore:

Riaudo dott. Pietro fu Michele, da Marene.
Matteucci dott. Renato di Lomberto, residente a Trieste.
Cortellini avv. Eugenio fu Pasquale, da Pianella.
Genovese Augusto fu Pietro, residente a Venezia.
Romero dott. Giuseppe fu Giovanni, residente a Roma.
Barattolo dott. Luigi di Vincenzo, residente a Roma.
Salvatore dott. Fausto, commissario di P. S.
Venturi ing. Bruno di Annibale, residente a Roma.
Cervelli dott. Lorenzo fu Domenico, id.
Guarino Triolo dott. Francesco fu Leoluca, da Corleone.
Mancinelli Andrea fu Raffaele, residente a Campo d'Elba.
Scarciglia avv. dott. Pietro, consigliere di prefettura.
Petrizzi avv. Amerigo fu Celestino, residente ad Avellino.
Viscogliosi Angelo fu Beniamino, residente ad Isola del Liri.
Turriziani Antonio fu Norberto, da Frosinone.
Longo Giovanni di Francesco, residente a Fermo.
Dattino avv. Giovanni, consigliere Corte appello Roma.
Gervasuti Giovanni di Luigi, residente a Messina.
Campostrini ing. Giulio fu Giovanni, da Verona.
Grassetti Girolamo fu Cesare, da Verona.
Nordio dott. Mario di Riccardo, residente a Trieste.
Lorenzetti prof. Carlo, titolare del R. istituto d'arte di Venezia.
Campisi avv. Saverio fu Salvatore, da Militello.
Paces dott. Angelo Umberto, prefetto del Regno.
D'Alena dott. Francesco, vice prefetto di 1ª classe.
Dardanello dott. Matteo, id. id.
Fronteri dott. Giov. Battista, id. id.
Serra dott. Michele, vice prefetto di 1ª classe.
Amigoni dott. Ferruccio, id. id. id.
Bevilacqua dott. Aristodemo, vice prefetto di 2ª classe.
Ciampani dott. Tommaso, id. id. id.
Bianco dott. Guglielmo, consigliere di 1ª classe.
Benincasa dott. Ignazio, id. id.
Scaglione dott. Giuseppe, id. id.
De Stefano rag. Salvatore, ragioniere capo di 1ª classe.
Vocca rag. Giuseppe, id. id.
Campagna rag. Luigi, id. id.
Calletti rag. Luigi, id. id.
Giuliani rag. Castore, id. id.
Stradone Luigi, primo archivista.
Ausiello Eraldo, id.
Conti Ercole, vice questore.
Gorgoni dott. Antonio, commissario capo.
Di Guglielmo Michele, id. id.
Pennetta dott. Epifanio, id. id.
Torelli prof. dott. Pietro, direttore archivio Stato.
Della Croce Beno, id. id.
Collina dott. Mario, ispettore generale medico.
Scalfati dott. Francesco, medico provinciale di 1ª classe.
Grassi dott. Leonardantonio, veterinario prov. di 1ª classe.
Cutrera Ernesto, questore di 2ª classe.
Granito avv. Alfredo, id.
Fantusati dott. Giovanni, id.
Rebecchi Luigi, id.
Marra Gaetano, id.
Guarducci dott. Giovanni, id.
Argentieri rag. Carlo, id.
Blais Giulio, colonnello RR. CC.
De Maldè Emilio di Paolo, residente a Roma.
Foresti Carlo Alberto di Pietro, da Carpi.
Baldassarra dott. Filippo fu Michele, da Altamura.
Scafarelli avv. Gerardo fu Francesco, da Potenza.
Imbriaco Giov. Lorenzo fu Pietro, residente a Roma.
Quintavalle Eugenio Luigi fu Augusto, da Burano.
Pagani Anania fu Odoardo, residente a Veroli.
Borgia di Cadiddi Barone Michele fu Pompeo, residente a Viareggio.
Torrani Guido fu Michele, da Roma.
Ilari Ugo fu Angelo da Sorano.
Berta Ettore fu Antonio, residente a Venegono Superiore.
Bizzozzero Giuseppe di Carlo, da Seregno.
Marzano Antonio di Giuseppe, da Monteleone Calabro.
Marsico Eugenio fu Giuseppe, da San Fili.
De Laurentis prof. Nicola di Domenico, residente a Candela
Gasparro prof. Eugenio di Oreste, residente a Roma.
Norsa dott. Achille fu Fortunato, residente a Milano.

ad ufficiale:

Tanlongo Paolo fu Bernardo, da Roma.
Chicco Giuseppe fu Cesare, da Verzuolo.
Giannelli ing. Alfredo di Giulio, da Roma.
Petillo Angelo Bartolomeo, maggiore RR. CC.
Polidori Ennio di Giuseppe, residente a Roma.
Tei avv. Carlo di Luigi, residente a Roma.
Zardi dot. Vincenzo, sindaco di Copparo.
Ricci Giuseppe fu Flaminio, residente a Roma.
Tosti rag. Nicola, rag. capo prefettura.
Calabresi Giulio fu Filippo, da Roma.
Quarta Ugo fu Teodoro, residente a Bari.
Barnabè Giulio di Carlo, residente a Torino.
Cestelli dott. Alessandro di Angelo, da Licata.
Leonardi Simone fu Epifanio, residente a Merano.
Castagna Amilcare di Giuseppe, da Roma.
Biancardi ing. Alessandro fu Carmine, da Avellino.
Presta Francesco fu Nicola, residente a Roma.
Fontanelli dott. Osvaldo, primo segretario amministrazione interno.
Gulli dott. Vincenzo fu Francescantonio, da Francavilla Aug.
Manzo ing. Giuseppe fu Giuseppe, da Trapani.
Colizza Ugo Luigi di Giovanni, da Marino.
Isaia avv. Salvatore di Francesco, da Nizza Sicula.
Bedeschi avv. Cesare di Biagio, da Bologna.
Pistono Giuseppe fu Antonio, residente a Torino.
Sesso Luigi fu Fortunato, da Verona.
Colucci dott. Michele fu Francescantonio, da Baiano.
Introna dott. Nicola di Gennaro, da Bari.
Bianchi Giacomo fu Nicola, da Vico Equense.
Forno Trabucco dott. Eugenio fu Quintino, residente a Pianezza.
Lucchetti avv. Ettore di Leonigildo, residente a Siracusa.
Cucchetti ing. Giov. Batt. di Francesco, da Padova.
Cirilli Domenico fu Vincenzo, da Alagno.
Astarita dott. Giov. Battista fu Sabato, da Pomarico.
Alì Guglielmo fu Giuseppe, da Messina.
Rago dott. Domenico fu Pietro, residente a Pomarico.
Pasqua Domenico fu Matteo, da Montesantangelo.
Prohaska Alfonso fu Carlo, da Trecenta.
Benetazzo dott. Riccardo fu Agostino, residente a Schio.
Manna dott. prof. Arturo fu Francesco Saverio, residente ad Urbino.
Carretta Guido fu Filippo, residente a Salgareda.
Violante Paolo di Giacinto, da Bari.
Misiti Raffaele di Giuseppe da Cinquefrondi.
Califano Vito di Enrico, residente a Napoli.
Pulvirenti Ferdinando di Orazio, da Catania.
Gallina avv. Benedetto fu Raffaele, residente a Treviso.
Noseda dott. Emilio fu Francesco, residente a Milano.
De Gregorio dott. Alfredo fu Michele, residente a Roma.
Bech Giovanni fu Giuseppe, residente a Milano.
Santini Alfredo di Ambrogio, primo arch. ammin. interno.
Gianella Aristide Marino di Felice, residente a Milano.
Nani rag. Cesare di Paolo, da Como.
Boccassini avv. Domenico Mauro, sostituto procuratore del Re.
Francica Carmine di Paolo, da Briatico.
Cittadini dott. Paolo fu Vincenzo, da Alatri.
Litto Stefano di Antonio, da Baiano.
Taddia Antonio fu Pio, da Cento.
Mucci Graziano fu Michele, residente, a Milano.
Cristina Leopoldo fu Francesco, residente a Catania.
Torlaschi dott. Giovanni di Luigi, da Como.
Lanfranconi avv. Ferdinando, da Como.
Fauda prof. Carlomagno fu Guglielmo, residente a Torino.
Marconcini dott. Gaspare, primo segretario.
Parigi Agostino, primo archivista.
Passaro Giuseppe, id.
De Angelis Carlo, id.
Parisi dott. Umberto, vice prefetto di seconda classe.
Pietrabissa dott. Pietro Paolo, id. id. id.
Turchi dott. Leopoldo, id. id. id.
Marongiu dott. Giov. Battista, id. id. id.
Rossi dott. Alfredo di Luigi, id. id. id.
Romano dott. Oreste, id. id. id.
Azaretti dott. Evelino, consigliere di prima classe.
Palladini dott. Innocente, id. id.
Spirito dott. Nicola, id. id.
Falcetti dott. Francesco, vice prefetto di seconda classe.
Fortunato rag. Michele, ragioniere capo.
Dante dott. Umberto, commissario P. S.
Bertini Alfredo, id. id.
Ales dott. Silvestro, vice prefetto di seconda classe.
Laconi avv. Giuseppe, id. id. id.
Pintacuda dott. Gaetano, id. id. id.
Castellani dott. Giuseppe, consigliere di prima classe.
Sanna dott. Italo. id. id. id.
Fabioli dott. Astolfo, id. id. id.
Pantaleone dott. Giuseppe, consigliere di seconda classe.
Manunta dott. Gabino, id. id.
Del Pozzo rag. Edoardo, rag. capo di prima classe.
Polidori Paolo, capo archivista Archivio Stato.
Loevinson prof. dott. Ermanno, capo arch. id.
Verzino Edoardo, coadiutore capo.
Pugliese Luigi, id. id.
Abate dott. Alberto, medico provinciale di seconda classe.
Siacci dott. Ugo, id. id.
Ronca dott. Rocco, primo medico provinciale aggiunto.
Fracassi dott. Fermo, veterinario provinciale di seconda classe.
Pietrangeli dott. Vincenzo, vice questore.
Nudi dott. Francesco, id.
Fedele Gaetano, id.
Delli dott. Attilio, id.
Gambella Alberto, id.
Sabatini dott. Giuseppe, commissario.
Cocci dott. Emilio, id.
Amendola Vincenzo, commissario capo.
Ceniti Vincenzo, id.
De Rueda Francesco, archivista.
Pumo Giuseppe, commissario capo.
Milizia dott. Umberto, commissario P. S.
Palermo di Lazzarini rag. Francesco, ragioniere capo di 1ª classe.
Garavini Edoardo, commissario P. S.
Brandi rag. Luigi, id. id. id.
Peruzzo dott. Vincenzo, commissario aggiunto.
Viola Vincenzo, impiegato di polizia di seconda classe.
Giuffreda Alessandro, archivista capo.
Longo Luigi, primo archivista.
Cantele Ugo, tenente colonnello RR. CC.
Vernetti Blina Angelo, tenente colonnello RR. CC.
Urangia Tazzoli Niello, Maggiore RR. CC.
Cimmino dott. Pasquale, vice prefetto di seconda classe.

a cavaliere:

Giannitrapani Luigi, consigliere di seconda classe.
Arinelli Enzo (dott.), id. id.
Attardi Luigi, id. id.
Lapenna Umberto, id. id.
Carattoli Bruno, id. id.
Varcaponti Umberto, id. id.
Omodeo Salò Giacomo, id. id.
Giaccone dott. Giovanni, primo segretario.
Cudillo dott. Luigi, id. id.
Perrotta dott. Ernesto, id. id.
Amendolagine dott. Ulisse, id. id.
Abate dott Ferdinando, id. id.
Frongia dott. Nino, id. id.
Catenacci dott. Corrado, id. id.
Galatà dott. Agostino Michele, consigliere.
Guarnieri Carlo, primo archivista.
Toni dott. Armando, commissario aggiunto.
La Torre Vincenzo, id.
Germanò Nicola, ispettore di seconda classe P. S.
De Flavis Aurelio, comandante di prima classe.
Vadalà rag. Riccardo, segretario.
Paolucci dott. Giulio, vice segretario.
Vigliardi dott. Enrico, id.
Gallo rag. Vincenzo, ragioniere capo di seconda classe.
Marra rag. Gabriele, id. id.
Campus rag. Pietro, primo ragioniere.
Simonetti rag. Giuseppe. id. id.
Pizzolorusso rag. Vincenzo, id. id.
Mereu rag. Igino, id. id.
Magnaldi rag. Giovanni, id. id.
Tiboni Edoardo, primo archivista.
Vegni Nicola, id. id.
Trovamala Carlo, id. id.
Cozzarolo Umberto, applicato.
Gabrielli Armando, id.
Costanza Michele, id.
Malvano dott. Edoardo, primo archivista Archivi di Stato.
Manganelli dott. Guido, id. id.
Vanzetti dott. Guido, id. id. id.
Morandi Ferdinando, coadiutore id.
Frate Emanuele, primo coadiutore id. id.
Tecce dott. Nicola, primo medico provinciale aggiunto.
Acclampe Tommaso, primo commesso Consiglio di Stato.
Sciabica Pietro, vice commissario.
Bongiorno Luigi, commissario di P. S.
Fois Giovannico, maresciallo maggiore.

Fato Luigi, maresciallo maggiore.
Gerardi Augusto, id.
Molino dott. Pietro, veterinario provinciale di terza classe.
Lampani dott. Vincenzo, id. id.
Brucchietti Luigi, tenente Reali carabinieri.
Magliucci rag. Camillo, commissario di P. S.
Ravelli dott. Domenico, id.
Grisolia dott. Andrea, id.
Irace Luigi, id.
Pedace Federico, id.
Coniglio rag. Diego, id.
Tiberi Pasqualoni Olinto, id.
Montalbano Edvige, id.
Piccarreta dott. Francesco, id.
Bucarelli Adolfo, id.
Di Giulio Serafino, id.
Scaminaci Baldassarre, id.
Manzi Giovanni, id.
Amato rag. Giovanni, id.
Leonardi dott. Michele, id.
Landolfi dott. Armando, vice commissario P. S.
Pennacchietti Guido, impiegato di polizia di seconda classe.
Corazza Antonio, primo archivista.
D'Alessandro Ottone, archivista capo.
Giardelli rag. Francesco, commissario P. S.
Visconti Attilio, capitano RR. CC.
Muoio Giuseppe, maresciallo maggiore P. S.
Alessandrini Alessandro, id. di prima classe RR. CC.
Alessandrini Luigi, maresciallo maggiore RR. CC.
Daini Costantino, id. id.
Biscottini Attilio, archivista capo.
Verlengia Giuseppe, id. id.
Cancrini Venanzio, id. id.
Del Giudice Giuseppe, id. id.
Galgani Concezio, primo archivista.
Cuomo Pasquale, id. id.
Peter Costanzo, id. id.
Buonansea Mario, capitano RR. CC.
Conti Carlo, id. id.
De Vita Giuseppe, id. id.
Mannino Franco, id. id.
Rondi Umberto, id. id.
Saliceti Alessio, capitano RR. CC.
Segatori Alberto, id. id.
Aureli Arnaldo di Alessandro, residente a Roma.
Brescia Angelo fu Alfonso, da Flumeri.
Locchi Antonio, residente a Roma.
Celebrini Annibale fu Francesco, residente a Roma.
De Gaspari Pietro.
Ceccato Emilio fu Giorgio, da Venezia.
Brescia avv. Gennaro di Oreste, da Flumeri.
Cordova dott. Pietro di Francesco Paolo, primo segretario Cassa depositi e prestiti.
Zingales Luigi di Antonio, da Longi.
Vergantini Attilio fu Luigi, da Roma.
Meucci Alfonso fu Calisto, da Roma.
Serantoni Gino, ufficiale postale al Ministero poste.
Cavazzi dott. Enrico fu Gaetano, da Roma.
Catarinella dott. Pasquale Mauro di Domenico, residente a Roma.
Gonella Amilcare fu Michele, da Roma.
De Dominicis Pompeo fu Alessandro, da Roma.
Nardi frate Gennaro fu Antonio, in religione Padre Serafino, di Napoli.
Giacomarro Francesco di Pasquale, da Partanna.
Alberigi Bruno di Giuseppe, residente a Fabriano.
Clarini Luigi fu Giuseppe, da Roma.
Talamo Giuseppe di Achille, residente a Bologna.
Mistretta dott. Biagio fu Giuseppe, resid. a Santa Ninfa (Trapani).
Sambin dott. Giovanni fu Paolo, res. a Terrassa Padovana (Padova).
Tioli Filippo fu Ferdinando, residente a Parma.
Casalini Ettore, sindaco di Monte Argentario (Grosseto).
Antoci dott. Giuseppe fu Raffaele, residente a Ragusa.
Alì Antonino di Luigi, da Caltagirone.
Ferrari dott. Achille fu Giacomo, da Castelnuovo.
Bozzoli ing. Luigi di Aristide, da Roma.
Sapio avv. Ettore fu Angelo, residente a Palermo.
Morelli Attilio fu Antonio, da Teglio.
Balbinot Angelo di Giuseppe, da Vittorio Veneto.
Nazari Amedeo fu Paolo, residente a Trento.
Franchetti dott. Gaetano di Simon Pietro, da Roma.
Corsi Orazio di Eugenio, residente a Roma.
Penna ing. Valerio fu Antonio, da Roma.
Focherini Mario di Fortunato, residente a Merano.
Rossi Ottorino fu Giuseppe, residente a Vallata.
De Luigi prof. Pietro fu Demetrio, residente a Novi Ligure.
Santini Ezio fu Paolo, da Roma.
Pittella avv. Nicola di Francesco Antonio, da Lauria.
Candussigiardò Luigi fu Domenico, da Rovigo.
Grossi Luigi di Carlo, residente a Milano.
Piersanti Giuseppe fu Gaetano, da San Ginesio.
Frascaroli prof. Carlo fu Eugenio, da Modena.
Gatto Luigi fu Nicolò, da Patti.
Sidoti Salvatore Maria fu Nunzio, residente a Patti.
Deserti rag. Giovanni fu Raffaele, da Bologna.
Bona Mario fu Giovanni Battista, da Carignano.
Menz Giuseppe fu Edoardo, residente a Roma.
Schiavon Umberto fu Giovanni Battista, residente a Trieste.
Nonato Girolamo fu Giovanni, da Noventa Vicentina.
Marovelli Filippo fu Domenico, da Invorio Superiore.
Tagliabue Rinaldo fu Giuseppe, residente a Roma.
Calafato Matteo fu Pietro, da Buccheri.
Cannizza avv. Giuseppe di Pietro, da Giorratana.
Sertoli dott. Mario, segretario al Ministero delle comunicazioni.
Spicciati Gaetano, notaio da Mirabello Sannitico.
Adorno Riccardo di Giuseppe, da Campo Calabro.
Fioroni Alfredo fu Luigi, residente a Roma.
Foà Deodato di Giacomo, residente a Torino.
Favi Antonio di Andrea, da Bologna.
Visconti di Massimo Francesco fu Felice, da Roma.
Carabellese avv. Mauro fu Giovanni, da Molfetta.
Paparo Saverio fu Antonio, da Badolato.
Usai Raffaele di Paolo, da Cagliari.
Lavaggi rag. Giacomo fu Francesco, residente a Genova.
Pansini Giuseppe fu Mauro, segretario comunale di Fasano.
Jannuzzi Edmondo di Riccardo, residente ad Andria.
Papadia Francesco Saverio fu Pietro, da Uggiano.
De Gregoris ing. Pietro fu Francesco, residente ad Isola del Lir
Tarsitano dott. Eugenio fu Vincenzo, da Paola.
Serra Giovanni di Aristide, residente ad Assisi.
Angelini Espartero di Giuseppe, residente ad Assisi.
Uber Alfonso fu Lodovico, residente ad Assisi.
Campise Michele fu Angelo, parroco di Luzzi.
Capone rag. Ernesto, segretario delle Ferrovie dello Stato.
Scavini rag. Valerio di Evasio, residente a Tione.
Biglia Guido di Giuseppe, residente a Fossalla Maggiore.
De Sanctis Mangelli Arturo di Antonio, residente a Manziana.
Naselli Enrico fu Antonino, da Palermo.
D'Alessandro Francesco fu Giuseppe, da Caporciano.
Pollegano Cesare di Nicola, da Roma.
Guercio Salvatore fu Salvatore, residente a Roma.
Patrese Enrico fu Giacinto, residente a Torino.
Righi Parenti dott. Gerardo fu Giacomo, da Siena.
Tinelli dott. Francesco fu Raffaele, da Lecce.
Moreschi Gianni Alberto di Vincenzo, residente a Salsomaggiore.
Rapaccetti Elia, sotto capo gestione Ferrovie dello Stato.
Colafranceschi Osvaldo fu Giovanni, residente a Roma.
Quartino Giacomo fu Luigi, residente a Pegli.
Marignani Eugenio di Romualdo, residente a Roma.
Maza dott. Luigi fu Giuseppe, residente a Firenze.
Colombo dott. Valentino di Camilo, da Palermo.
Vitello rag. Vincenzo di Giovanni, residente a Palermo.
Maina dott. Giuseppe fu Martino, residente a Torino.
Pastore Francesco Giuseppe fu Salvatore, da Catania.
Franzi Gastone di Luigi, residente a Roma.
Panizzera dott. Giuseppe fu Senofonte, residente a Besnate.
Bilotta Pasquale di Generoso, residente a Gaeta.
Tancredi Francesco fu Gaetano, residente a Giulianova.
Ajma Giovanni Battista fu Giacomo, residente a Crescentino.
Perretta Giovanni fu Carmine, da Saviano.
Gambigliani Zoccoli dott. Luigi di Eugenio, residente a Formiggione.
Rovetta dott. Luigi fu Filippo, residente a Chiffa.
Civera Gaetano di Ignazio, da Bari.
Scarcella Giuseppe fu Gaetano, da Messina.
Gurrieri Emanuele di Carmelo, da Ragusa.
Anau ing. Renzo di Raffaele, residente a Milano.
Marini ing. Raffaele di Pietro, residente a Roma.
Bramante Domenico, primo archivista Prefettura.
Cattani Luigi fu Achille, da Firenze.
Cattani Angelo fu Achille, da Firenze.
Gazzano Romolo fu Alessandro, di Genova.
Terrazzi Sisto, sindaco di Trecate.
Panattoni Antonio fu Carrlo, da Frascati.
Turco Candido fu Lorenzo, residente a Napoli.
Braccini Domenico fu Cesare, da Napoli.
Ferdinandi Ferdinando fu Giovanni, residente a Covi.
Finestauri Agostino fu Pietro, da Roma.
Raiteri Alessandro fu Francesco, residente a Pieve di Cadore.
Gallippi Giuseppe fu Carmine, residente a Roma.

Merighi Luigi fu Ferdinando, residente a Roma.
Gallas Francesco di Pio, da Roma.
Masetti Luigi di Guglielmo, da Casalecchio.
Brenno Oreste di Ernesto, maresciallo maggiore di Pubblica Sicurezza.
Buonaccorsi conte Edgardo fu Edmondo, residente a Roma.
Vaselli Francesco di Giacomo, da Roma.
Moccia Carlo fu Pasquale, da Rutigliano.
Toia Giovanni fu Giovanni, da Gizzeria.
Schembari avv. Salvatore fu Giovanni, da Ragusa.
Ragni Eliseo fu Vincenzo, archivista di Pubblica Sicurezza.
De Filippi Domenico fu Giovanni Battista, da Voltri.
La Torre prof. Michele fu Francesco, residente a Bari.
Barracano Pasquale di Vito, da Bari.
Baratta dott. Giovanni fu Raffaele, da Pornasio.
Zito Francesco di Nicolò, da Palermo.
Regis Eugenio fu Lorenzo, da Torino.
Fabbri Arturo fu Gaetano, residente a Mestre.
Negri ing. Ferruccio di Olivero, da Bologna.
Zanuccoli Umberto fu Giuseppe, residente a Roma.
Salvadore Antonino fu Giuseppe, residente a Santa Teresa a Riva.
Bailetti Giulio fu Pietro, da Roma.
Colombarolli dott. Cesare fu Pietro, residente a San Pietro in Cariano.
Santi Attilio Gino di Carlo, da Illasi.
Marcucci Nicola, residente ad Ostia Marina.
Anelli Emilio fu Gaspare, da Pavia.
Lozza Roberto fu Giovanni, residente a Genova.
Bianchi prof. Guido fu Giuseppe, residente a Modena.
Cecere Ugo Felice di Rocco, da Macchiagodena.
De Iorio dott. Medoro di Alberto, di Colli di Volturno.
Schettini rag. Nicola, da Bari.
Ottolenghi rag. Ugo fu Maurizio, residente a Roma.
Chiaramonte Francesco Paolo fu Epifanio, arciprete a Marsala.
Reggiani Leone fu Luigi, residente a Villadossola.
Blasone avv. Valentino fu Matteo, da Grottole.
Fidora Gino di Ugo, residente a Roma.
Salerno rag. Giuseppe, ragioniere di Prefettura.
Greco Domenico di Alfredo, da Roma.
Scollo dott. Giuseppe, residente ad Ostia Marina.
Lavagna Edoardo fu Gaetano, residente a Roma.
Franceschini rag. Gino Amilcare di Silvio, da Reggio Emilia.
Pavoni dott. Paolo Gerolamo fu Giuseppe, residente a Monza.
Faruffini avv. Giovanni di Vittorio, residente a Roma.
Perera Armando fu Alessandro, residente a Roma.
Sanguineti Guido fu Luigi, da Genova.
Tirinnanzi dott. Luigi fu Federico, residente a Impruneta.
Lega Gioacchino fu Paolo, da Roma.
Pennacchi prof. Francesco di Luigi, da Assisi.
Trimarchi avv. Giuseppe di Luigi, residente a Furci Siculo.
Foi Alessandro fu Michele, residente a Milano.
Gatti Ugo fu Ulderigo, da Roma.
Manuti Massimo fu Giuseppe, residente a Roma.
Romano Giovanni fu Michele, da Amorosi.
Bobbio Arrigo di Adolfo, residente a Roma.
Dozzi dott. Luigi fu Cesare, residente a Dolo.
Zummi Cao Antonio fu Stefano, residente a Viadana.
Santoro Francesco fu Raimondo, da Palermo.
Taverniti Marcello di Giuseppe, da Pazzano.
Orlando Antonio fu Giuseppe, residente a Roma.
Calvi Mario fu Antonio, residente a Savona.
Cicatelli Pasquale fu Orazio, da Sant'Antonio.
Meo Armando fu Andrea, da Montecorvino R.
Leone Vincenzo fu Raffaele, da Irsina.
Amori Renato di Massimo, residente a Mestre.
Salerno Vito Rocco di Filippo, da Valenzano.
Barni Luigi Antonio fu Giuseppe, residente a Milano.
Raggi dott. Giuseppe fu Sisto, residente a Sarsina.
Morandi dott. Giovanni fu Luigi, da Novara.
Zito Mario di Giuseppe, residente a Roma.
Jommi Ruggiero, macchinista Ferrovie dello Stato.
Casalinuovo Vito fu Vito, residente a Roma.
Andreuzzi Giuseppe fu Cesare, da Roma.
Ghidoli avv. Augusto di Eliseo, da Siena.
Cossu dott. Salvatore, consigliere di Prefettura.
Stoppa rag. Armando, ragioniere capo.
Bonelli dott. Valentino, sindaco di Castel del Piano.
Finotello Cialdino Gino fu Vincenzo, residente a Grosseto.
Materozzoli Alberto fu Ferdinando, da Roma.
Zanderighi Giovanni fu Lodovico, da Milano.
Piccione Salvatore, maresciallo maggiore dei Reali Carabinieri.
Tamburini Alessandro fu Sante, residente a Montefiascone.
Ricca Francesco fu Filippo, id. id.
Borghesi Umberto di Giuseppe, id. id.
Volpini Giuseppe fu Augusto, id. id.
Montagna Clito di Giuseppe, da Voghera.
Pandolfi avv. Domenico fu Benedetto, residente a Pontedera.
Calzoni ing. Alfredo di Giuseppe, da Bologna.
Meucci don Angelo Antonio, parroco di Roviano.
Paoloni Antonio di Pietro, da San Polo dei Cavalieri.
Gamberini dott. Guido fu Aristide, residente a Ravenna.
Valdata ing. Natale di Pietro, residente a Genova.
Grosoli Guido fu Fedele, da Modena.
Lanzo Pietro fu Cosimo, residente Fragagnano.
Ragnò Saverio fu Domenico, residente a Milano.
Vallone dott. Augusto fu Vincenzo, da Galatina.
Abbadessa Mario fu Antonino, da Castiglione.
De Blasio Edgardo fu Edoardo, residente a Venezia.
Bufacchi Riccardo fu Dionisio, da Roma.
Corradi Giovanni di Arrigo, da Parma.
Torti Angelo fu Giovanni, da Frugarolo.
Iori Tito fu Amanzio, residente a Roma.
Pegna Gustavo fu Raffaele, da Firenze.
Rocco Umberto Vittorio fu Alessandro, da Pietracatella.
Gamna Giuseppe di Giuseppe, residente a Torino.
Barbaro Michele di Angelantonio, residente a Taormina.
Nasazzi Carlo fu Giuseppe, da Esimo Superiore.
Sordini Tullio fu Abramo, da Pale di Foligno.
Bianchi Giovanni fu Angelo, residente a Tirano.
Da Milano avv. Ugo di Angelo, da Ortonovo.
Lopex y Royo duca Alessandro fu Nicola, da Taurisano.
Taliento Cesare di Enrico, residente a Milano.
Andretta Alfonso fu Antonio, da Potenza.
Motta Giovanni fu Angelo Stefano, residente a Curtatone.
Barnaba Attilio fu Barnaba, residente a Codroigo.
Tozzi rag. Adolfo di Ferdinando, residente a Roma.
Bacchini dott. Amilcare fu Luigi, residente a Langhirano.
Palleschi dott. Edmondo di Achille, da Roma.
Cosenz Enrico di Alberto, da Palermo.
Vitali rag. Roberto fu Alessandro, residente a Mariano Comense.
Ciravegna Carlo Terzo fu Giovanni, residente a Torino.
Bontacchio don Antonio fu Antonio, parroco di Collio.
Ricco Eduardo fu Carmine, da Napoli.
Carloni dott. Ulderico fu Gaetano, da Fossombrone.
Pirolli Carlo Felice fu Tommaso, da Sant'Elia Fiumerapido.
Marinelli Giulio di Rinaldo, residente a Milano.
Petricca Annibale fu Francesco, da Sora.
Cesarini Annibale fu Pasquale, da Castiglione del Lago.
Cassani don Lino di Giuseppe, residente a Novara.
Rossi don Alessandro fu Carlo, residente a Laveno.
De Tommasi canonico Camillo fu Giuseppe, da Gallipoli.
Pio Giuseppe fu Michele, da Casarano.
Valente avv. Giovanni fu Enrico, da Casarano.
Silvano Domenico fu Michelangelo, da Pozzolo Formigaro.
Mele avv. Domenico fu Angelo, da Benevento.
Magnaghi Francesco fu Arnaldo, residente a San Zenone al Lambro.
Gabella Angelo fu Giovanni Battista, da Curino.
Betrone Giuseppe Annibale fu Lorenzo, residente a Milano.
Ripamonti Giulio fu Raffaele, da Lecco.
Diani Albino fu Giuseppe, da Milano.
Passante Amerigo fu Luigi, da Brindisi.
Violi Francesco fu Luca, da Staiti.
Bellei dott. Alberto di Michele, da Bologna.
De Rienzo ing. Gennaro di Alfonso, da Benevento.
Annoscia Pasquale d iVito, da Bari.
Sbrescia Domenico di Raffaele, da Pomigliano d'Arco.
Castelli Cesare fu Antonio, residente a Camastra.
Rotta rag. Osvaldo di Alfredo, da Milano.
De Donà Geremia fu Giovanni Battista, da Treviso.
Pasta Fernando fu Battista, residente a Milano.
Cinelli Vitruvio fu Leonardo, da Empoli.
Cellai rag. Alberto di Ildebrando, residente a Castelnuovo a Garfagnana.
Ciardi Vincenzo fu Francesco, da Roma.
Zanotelli Giovanni fu Scimone, residente a Milano.
Salvagno Guido di Emilio, da Roma.
Maura Luigi Giovanni fu Giovanni, da Venezia.
Colonna Vincenzo fu Giosuè, residente a Terranova Pausania.
Guastoni Arturo Carlo di Cesare, da Pavia.
Salvi Domenico fu Vincenzo, da Avella.
Fumagalli don Carlo fu Desiderio, residente a Como.
Procopio dott. Francesco fu Giorgio, da Pizzo Calabro.
Borsani don Luigi fu Pietro, parroco di Cavenago di Bianza.
Cattaneo dott. Francesco Damiano fu Cesare, da Como.
Lovisolo Giovanni fu Bartolomeo, residente a Roma.
Fazia Paolo di Ubaldo, residente a Roma.
Calia Giuseppe di Pietro, da Altamura.
Asti avv. Mario fu Luigi, residente ad Aulla.
Blengino Giuseppe fu Giacomo, da Magliano Alpi.

Pellerino dott. Francesco fu Domenico, da Borgo Masino.
Pepe prof. dot. Oreste fu Generoso, da Napoli.
Prisco Amato fu Francesco, da Torre Annunziata.
Gambari Cesare fu Giacomo, da Milano.
Mura dott. Giovanni-Antonio fu Sebastiano, parroco di Lula.
Zappalà-Bella Giuseppe di Mariano, da Acireale.
Maionchi Alfredo di Pietro, residente a Lucca.
Melis Giuseppe fu Salvatore, da Sassari.
Fantappiè Guglielmo fu Stefano, da Firenze.
Sammarco rag. Alfredo di Giuseppe, da Campobello di Licata.
Doglioti dott. Bernardo fu Vincenzo, residente a Genova.
Naretti dott. Giacomo fu Pietro, residente a Vico Canavese.
Donà rag. Mario di Antonio, residente a Milano.
Braga rag. Gino di Antonio, residente a Roma.
Giani don Luigi fu Angelo, parroco di Consonno.
Minzi Giulio fu Giacomo, da Trieste.
Ambrosi Anacleto fu Felice, residente a Perugia.
Gastaldi dott. Vincenzo Giacomo di Giacomo, da Torino.
Gerbino Lattuga Giuseppe fu Tommaso, da Caltagirone.
Fagà Felice Antonio fu Vincenzo, da Nicastro.
Brancatelli Gaetano di Giuseppe, centurione M. V. S. N.
Goretti dott. Agostino fu Cesare, da Roma.
Sbisà av. Domenico fu Pietro, da Dignano d'Istria.
Bussini rag. Vittorio di Giovanni, da Perugia.
Croce Silvio fu Pio, residente a Chivasso.
Calandra dott. Corradino fu Gaetano, residente a S. Lupo.
Bazzan Alessandro fu Giov. Battista, residente a Lendinara.
Calvi Ignazio fu Carlo, residente a Chieti.
Raffaelli ing. Renato fu Vittorio, residente a Gemona.
Nardini Luigi fu Zeffirino, residente ad Urbino.
Cipolla Francesco di Vincenzo, da S. Marco Argentano.
De-Franco Giuseppe fu Lucio, da Laino Borgo.
Longo Alberto fu Matteo, da Podrazzo.
Pellegrini Pacifico fu Giuseppe, residente a Castellammare Adriatico.
Marini Adamo di Tito, da Mercatino Marecchia.
La-Cauza ing. Giuseppe di Carmelo, residente a Milano.
Dal-Prà Giacomo fu Basilio, da Venezia.
Perrotta Agostino fu Giuseppe, da Fuscaldo.
Corsonello dott. Pasquale di Francesco, da Cosenza.
Rizza Salatore fu Giuseppe, da Canicattini Nagni.
Morbelli Alfredo fu Angelo, residente a Varese.
Colombini Armando di Ottavio, residente a Livorno.
Raffinetti dott. Antonio fu Giuseppe, residente a Rongio.
Iorio Enrico fu Felice, residente a Venafro.
De-Albertis Daide fu Pietro, da Milano.
Rigon Antonio fu Bortolo, residente a Vicenza.
Levy Emilio di Beniamino, residente a Milano.
Pasi Ambrogio fu Paolo, residente a Milano.
Ghigi dott. Michele fu Francesco, da Ravenna.
D'Accico Vito di Luigi, residente a Milano.
Depoli dott. Cesare fu Pietro, residente a S. Bassano.
Forzinetti Angelo fu Domenico, residente a Luino.
Valli don Innocenzo fu Annibale, residente ad Imola.
Gilardi Virgilio fu Enrico, residente ad Olginate.
Marzarotto Silvio fu Antonio, residente a Thiene.
Bertolin Vittorio fu Alessandro, residente a Torino.
Pavesi dott. Tommaso fu Pietro, da Musocco.
Masarone Giuseppe fu Michele, residente a Potenza.
Collini Guglielmo di Ermenigildo, da Milano.
Sainati dott. Ranieri fu Giovanni, da Pisa.
Signori Angelo fu Francesco, da Sermice.
Cohen Raffaele di Sem., residente a Milano.
Morelli dott. Enrico di Benedetto, da Bari.
Airoldi Federico di Luigi, da Milano.
Airoldi Alberto di Luigi, da Milano.
Gasparetto dott. Ettore di Ermenegildo, residente a Bagnoli di Sopra.
Crielli Gerolamo di Carlo, residente a Maonza.
Viganò Vincenzo fu Mauro, da Milano.
Panagia Vincenzo fu Paolo, da Montebello Jonico.
Malenotti Pietro fu Antonio, residente a Pisa.
Mocchegiani Guido fu Luigi, residente a Spezia.
Micheli dott. Mario fu Giovanni da Calatina.
Fumagalli Giov. Battista fu Francesco, da S. Maria Hoè.
Redaelli Camillo di Giuseppe, da Barzago.
Martin don Domenico di Cesare, parroco di Pieve di Soligo.
Comini Enrico fu Celestino, residente a Nave.
Casnico Luigi fu Domenico, residente a Ospitaletto.
Franchini dott. Giuseppe di Flaminio, residente a Piacenza.
Donadio Luigi fu Nicola, residente a Sevesco.
Macciotta ing. Antonio di Nicola, residente a Morbegno.
Bonino Carlo Felice di Vittorio, applicato nell'Amministrazione dell'aeronautica.
Conti Giuseppe di Luigi, da Sassari.
Montixi Antonio, residente a Porto Torres.
Ballabio Carlo fu Luigi, residente a Barzago.
Covello Salvatore fu Giuseppe, residente a Napoli.
Rossi Giovanni fu Eusebio, residente a Genova.
Amato Salvatore fu Alessandro, residente a Napoli.
Pugliese dott. Pietro fu Vincenzo, residente a Roma.
Scelfo Adolfo di Giuseppe, residente a Leonforte.
Ghezzi Iride fu Pietro Paolo, residente a Como.
Mauri Carlo di Giovanni, id. id.
Aliverti Luigi fu Ernesto, da id.
Brenna Cesare, residente id.
Sironi Alfredo fu Carlo, da Sesto Calende.
Vigarani Augusto, residente a Modena.
Seimandi Costanzo di Lorenzo, da Torino.
Vertova Giacomo fu Gregorio, residente a Sesto San Giovanni.
Oliva Giovanni di Edoardo, maresciallo maggiore dei RR. CC.

Con decreti 1° *luglio* 1926.

a gran cordone:

Scotti gr. uff. Carlo fu Antonio, da Lodi residente a Roma.
Avet conte avv. Enrico, consigliere di Stato.
Merlini gr. uff. dott. Luigi fu Giuseppe, consigliere di Stato.

a grand'ufficiale:

Morgagni comm. Manlio di Andrea, residente a Milano.

a commendatore:

Fazzari Achille, da Catanzaro.
Ferroni prof. Giacomo fu Francesco, residente a Roma.
Bonasi conte Marco fu Giovanni, residente a Modena.
Banfi dott. Giulio di Camillo, residente a Vimercate.
Basoli avv. Bernardino fu Benedetto, residente a Castel Guelfo.
Pasetti Angelo fu Luigi, residente a Roma.
Terzani avv. Giulio Cesare, residente a Roma.

a cavaliere:

Greco avv. Vincenzo di Antonio, residente a Roma, nativo di Soriano Calabro.
Accordi rag. Vittorio di Ottorino, residente a Bagnoli.
Anguissola conte Luigi fu Luigi, tenente RR. CC.
Valente avv. Giuseppe fu Vincenzo, residente a Specchia.
Ambrogio dott. Antonio fu Paolo, vice commissario di P. S.
Magnani dott. Giuseppe fu Anselmo, residente a Ferrara.
Marchitto Nicola, fu Nicola, vice commissario di P. S.
Viale Tommaso di Antonio, residente a Sassari.
Ciulli Dante di Giuseppe, residente a Cecina.
Mayer Costantino fu Giovanni, residente a Fossaciesa.
Gurgo avv. Giuseppe fu Luigi, Torino.
Nicassio dott. Francesco di Nicola, residente a Canneto.
Garroni Publio fu Paolo, residente a Roma.
Curti Amedeo fu Luigi, residente ad Attigliano (Roma).
Tiralongo Corrado fu Giuseppe, residente ad Avolo (Siracusa).
Mancuso Elia di Francesco, segretario FF. SS.
Bono Giovanni di Alessandro, residente ad Avola.
Sanvico rag. Francesco di Edoardo, residente a Milano.
Lalloni rag. Giuseppe di Michelangelo, residente a Bari.
Greco ing. Vincenzo di Antonio, nativo di Napoli, residente a Roma.
Ferrarini Cleto fu Agostino, residente a Castelnuovo Rangone.
Bosmarnn rag. Enrico fu Gaetano, di Roma.
Bachini Dante di Giuseppe, residente a Civitavecchia.
Cavatore Gregorio fu Pasquale, commissario di P. S.
Fossa avv. Marco di Gaspare Lorenzo, residente a Roma.
Bianco rag. Armando di Pancrazio, ragioniere amministrazione interno.
Salerno dott. Nicolò fu Sebastiano, residente a Ribera.
Sonnino Salvatore fu Giuseppe, residente a Roma.
Gentili Luigi fu Giuseppe, residente a Viareggio.
Russo Luigi di Domenico, residente a Ribera.

Con decreti 21, 24, 28 *gennaio*-14, 21 *marzo* 1926.

a grand'ufficiale:

Limoncelli dott. Alfonso fu Andrea, prefetto del Regno collocato a riposo.
Nasalli Rocca Amedeo fu Giuseppe, prefetto del Regno collocato a riposo.

a commendatore:

Presti Domenico fu Antonino, vice-questore di P. S. collocato a riposo.

a ufficiale:

Della Giovanna dott. Alfonso, commissario di P. S. collocato a riposo.
Righi Augusto, primo archivista nella aministrazione interno.

a cavaliere:

De Salazar Filippo di Michele, vice commissario di P. S. collocato a riposo.
Arnone Fortunato fu Giovanni, vice commissario di P. S. collocato a riposo.
Comitini Cesare fu Vincenzo, maresciallo di P. S. collocato a riposo.
Sarli Francesco fu Leopoldo, comandante di P. S. collocato a riposo.
Bernasconi Angelo fu Giovanni, tenente dei CC. RR. collocato a riposo.
Ribis Antonio, maresciallo di P. S. collocato a riposo.
Battara dott. Rodolfo, medico provinciale aggiunto collocato a riposo.

Su proposta del Ministro delle colonie:

Con decreto 7 marzo 1926.

a cavaliere:

Mastrantonio Vincenzo di Pasquale, capitano medico.
Dubbiosi Emilio di Salvatore, id.
Provera dott Giovanni fu Antonio, medico regionale commissariato di Cheren.
Boselli Emanuele fu Sforza Giulio, ingegnere capo ufficio tecnico telegrafico di Asmara.
Ferrero Carlo di Luigi, ingegnere direttore delle saline di Massaua.
Di Cillia Agudo Agostino di ignoti, ufficiale coloniale.
Trovini Romolo fu Luigi, corrispondente agenzie commerciali in Eritrea.
Piatti Pier Giacomo fu Giuseppe, ingegnere.
Liberati Amerio di Ettore, vice-segretario coloniale.
Cadorna Giovanni Battista di Gabriele, id.

Con decreti 17 gennaio, 14, 18 marzo, 16 maggio 3 giugno 1926.

a grand'ufficiale:

Cerio dott. Giorgio, medico chirurgo.
Dusmet de Smours duca Luigi fu Tommaso.

a commendatore:

Del Prete Terenzio fu Andrea.
Putignani Giulio di Roberto, chimico farmacista in Roma.
Mormini Francesco di Raimondo.
D'Asdia Alfredo fu Pietro.
Sora Temistocle avvocato fu Secondo, consigliere di Corte di appello.
Gasponi Aspramonte fu Gregorio, ufficiale coloniale capo.
Cara Giuseppe fu Ottavio, industriale.
Ferella Paolo fu Pietro, capo archivista Ministero interno.
Cao avv. Carlo di Antonio, consigliere di 1ª classe.
Vellani avv. Ercole di Ferdinando, id. id.
Arani dott. rag. Agostino di Edoardo, capo sezione di ragioneria
San Marco rag. Francesco fu Giuseppe, id. id.
Bellini Pietro fu Giovanni, ingegnere in Roma.

a ufficiale:

Beuf cav. Carlo di Tito, da Genova.
Giorgi cav. Giorgio fu Luigi.
Bartolotta prof. Ercole di Tommaso, primo assistente ospedale coloniale di Tripoli.
Mariotti Oreste di Augusto, comandante battagione di colore in Tripoli.
Ruggeri Mario di Isidoro, tenente colonnello di fanteria.
Caruso dott. Carmelo fu Paolo, primo segretario Mistro poste e telegrafi.
Sicomo rag. Francesco di Leonardo, ispettore postale.
Cubeddu Luigi fu Antonio, tenente colonnello in servizio di S. M.
Voiglio cav. Amedeo fu Pietro, vice questore di P. S.
Barile Pietro fu Antonio, capitano di fanteria.
Gallarati Scotti conte dott. Gian Giacomo di Carlo, consigliere di 1ª classe.
Allamprese dott. Eriberto di Francesco, consigliere di 2ª classe.
Torre Silvio di Luigi, archivista.
Zeppa Vincenzo fu Enrico, primo ufficiale P. T.
Ripetti rag Alessandro fu Domenico, capo servizio ragioneria generale Banca d'Italia.
Pozzi Giuseppe di Angelo, ufficiale telegrafico.
Giannini Edoardo di Paolo, capitano di artiglieria.
De Vito Enrico di Pasquale, archivista.

a cavaliere:

Pizzi Attilio fu Giovanni, direttore centrale della Società ferroviaie.
Scaduto Giovanni fu Gioacchino, industriale.
Crosti Silvio fu Luigi, id.
Arone Giuseppe di Valentino, consigliere comunale di Palermo.
Appendini avv. Emanuele di Bartolomeo.
Lattanzi dott. Ladislao fu Lattanzio.
Castigli ing. Benedetto fu Agostino.
Sarcoli Pietro fu Alberto.
Dentici Antonino di Calogero.
Colucci barone Gastone fu Edgardo.
Gioia dott Cosimo fu Rosolino.
Portalupi rag Giulio fu Carlo.
Brusati Angelo fu Ercole.
Borriello avv. Vito fu Liberato.
Restani rag. Gaetano di Giuseppe.
Devoto rag. Enrico di Corialdo.
Giannini Gualtiero, industriale.
Pisani prof. Lucio di Giuseppe, interprete traduttore.
Crocetta cap. dott. Anchise fu Alberigo, delegato circondariate di Tagiura (Tripolitania).
Balice Mario fu Nicola, vice direttore del Banco di Roma a Tripoli.
Minerva dott. Giuseppe di Giovanni Battista, ufficiale veterinario.
Trapani Vincenzo fu Antonio, capitano di lungo corso.
Laudini Aroldo di Costanzo, primo archivista di P. S.
Di Salle Luigi di Michele, capitano.
Tega Arnaldo di Giuseppe, ufficiale d'ordinanza del comandante le truppe Tripoli.
Bocca Magno di Giuseppe, capitano.
Torrengo Erenesto di Leopoldo, maresciallo aviatore.
Gennaro Filippo fu Francesco, ufficiale coloniale.
Koury Basilio fu Antonio, interprete orale.
Tucceri Angelo fu Antonio, direttore di dogana a Bengasi.
Del Rio Enrico fu Gaetano, geometra capo del catasto.
Papa Nicola di Camillo, ufficiale postelegrafonico.
Faraone dott Antonio fu Alfonso, medico coloniale.
Vinciguerra Rosario di Francesco, ragioniere coloniale.
Patanè dott. Carmelo fu Leonardo, capitano medico.
Lorenzini Orlando di Giuseppe, capitano fanteria.
Mazzini Umberto di Giovanni, capitano aviatore.
Godino Oscar fu Paolo, tenente dei CC. RR.
Covino Giuseppe fu Pasquale, maresciallo dei CC. RR.
Lantrua padre Giovanni di Giovanni, parroco della missione cattolica Bengasi.
Furia Edgardo di Eugenio, commerciante.
Lo Presti rag. Vittorio Emanuele fu Croce Filippo, vice ragioniere di artiglieria.
Blasi Dante di Luigi, tenente dei CC. RR.
Capelli Umberto fu Cesare, maresciallo maggiore CC. RR.
Fava Guido Giovanni fu Giovanni, capitano di fanteria.
Quercia Mario di Alfredo, capitano dei CC. RR.
D'Achille Panfilo fu Francesco, maresciallo maggiore.
Mori dott. Alberto di Giuseppe, primo segretario.
Apostolidis Gustavo fu Alessandro, applicato.
Marchini Lodovico fu Domenico, maresciallo.

Con decreti 17 genanio-3 giugno 1926.

a grand'ufficiale:

Pecorini Ludovico Erasmo, direttore coloniale.
Dal Canto Averardo, id.

a ufficiale:

Meliarca Giacomo fu Raffaele.
Scirè avv. Antonino fu Francesco.
Speciale Giuseppe, sindaco di Ficarazzi.
Morici ing. Melchiorre.
Valente dott. Fabio.
Mucoli Giovanni fu Antonio Andrea.

a cavaliere:

La Duca dott. Antonino di Pasquale, da Valledolmo.
Fabiani Vincenzo fu Giovanni, da Cappadoccia.
Paganelli rag Ernesto fu Luigi, da Montefalco.
Falcone Alfredo di Arturo, capo ufficio della Banca commerciale.
Di Napoli Federico di Enrico.
Castelnuovo Educardio Lelio fu Leone.
Taccari Mario fu Francesco.
Armanino Ugo di Adolfo.
Ricca rag. Enrico fu Francesco.
Corda Pietro fu Gavino, capitano.

Su proposta del Ministro della guerra:

Con decreti 28 *gennaio*, 14, 18, 28 *febbraio*, 7, 14 *marzo* 1926.

a commendatore:

in considerazione di speciali benemerenze:

La Grotteria cav. Pasquale, colonnello medico S. A. P.

a uffiziale:

in considerazione di speciali benemerenze:

Ruocco Pellegrino, primo archivista.

a cavaliere:

Benincasa Cesare, tenente colonnello fanteria riserva.
Viticonte Luca, id. id.
Pasetti Giuseppe, id. id.
Accolla Giuseppe, maggiore fanteria complemento.
Barresi Giuseppe, id. id.
Ciavarra Romualdo, id. id.
Papa Raffaele, id. id.
Pinto Gioacchino, id. id.
Santoro Vincenzo, id. M. T.
Pelliccelli Ernesto, id. id.
Griziotti Ferruccio, maggiore medico complemento.
Burchi Arturo, maggiore medico riserva.
Mercatali Marco, id. id.

Ufficiali inferiori in congedo stati collocati in congedo assoluto per ferite od infermità contratte in guerra:

De Angelis Lallo, capitano fanteria complemento.
Forte Antonio, tenente fanteria complemento.
Grimolizzi Michele, tenente fanteria riserva.
Sepe dott. Luigi, sottotenente medico complemento.
Laurens Eugenio, capitano fanteria complemento.
Gasperini Ugo, tenente artiglieria complemento.
Carrozzo Ettore, sottotenente artiglieria complemento.
De Ninis Paolo, capitano fanteria riserva.
Addeo Dante, tenente fanteria riserva.
Castelli Giuseppe, id. id.
Giruzzi Rocco, id. id.

in considerazione di speciali benemerenze:

Garagnani Francesco, maestro elementare.
Lollini Luigi, id. id.

Per speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918.

Matteoni Matteo, capitano fanteria S. A. P.
Serantoni Mario, id. id. id.
Magnani Giuseppe, tenente id. id

Con decreti 17-28 *gennaio*, 14-28 *febbraio e* 7-18 *marzo* 1926.

a grand'uffiziale:

Durand Luigi, generale di divisione, posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Marciani Francesco, id. id. id. id.
Gerundo dott Giuliano, generale medico capo, id. id.
Salvini Giuseppe generale commissariato, id. id.
Zugaro dott. Fulvio, colonnello in servizio di S. M.

a commendatore:

Paoletti dei conti di Rodoretto, nobile cav. Giuseppe, colonnello di fanteria S. A. P., collocato a riposo.
Ruggeri Vincenzo, tenente colonnello d'artiglieria, posizione ausiliaria, id.
Murzi Ezio, colonnello fanteria S. A. P., id.
Galbiati Raimondo, colonnello commissario, posizione ausiliaria, id.
Furnò Giacomo, colonnetto medico, id. id.
Maggesi Tommaso, id. id. id.
Rancher Attilio, colonnello fanteria S. A. P., id.
Del Duca Pasquale, maggiore commissario S. A. P., id.

a uffiziale:

Basadonna Ettore, colonnello fanteria, posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Ceci Ercolino, id. id. id.
Ciotola Ernesto, id. id. id. r
Civiletti Giovanni, id. id. id.
De Cesaris Cesare, colonnello fanteria S. A. P., id.
Graziani Lodovico, colonnello artiglieria riserva, id.
Mosca Luigi, colonnello commissario, posizione ausiliaria, id.
Pignatelli di Montecalvo cav. Giuseppe, tenente colonnello fanteria, id. id.
Emo Capodilista conte dell'Impero Austriaco nobil'uomo patrizio Veneto cav. Lionello, tenente colonnello cavalleria, id. id.
Seccio Girolamo, tenente colonnello commissario, id. id.
Salvi Giuseppe, tenente colonnello personale di stralcio, id. id.
Baldino Giovanni, tenente colonnello amministrazione, id. id.
Bottazzi Carlo, tenente colonnello veterinario, id. id.
Isidoro Romolo, maggiore d'amministrazione, id. id.
Ricci Antonio, archivista capo, collocato a riposo.
Giannella Francesco, ufficiale d'ordine, id.
Urbinati Gualberto, maggiore commissario S. A. P., id.
De Benedetti Luigi, capitano di fanteria, id.

a cavaliere:

Righetto Attilio, capitano fanteria S. A. P., collocato a riposo.
De Girolamo Luciano, maestro direttore banda, id.
Cordero di Montezemolo Enrico, maggiore amministrazione, posizione ausiliaria, id.
Casoli Alfonso, primo capitano amministrazione, id. id.
Giardina Carmelo, primo capitano sussistenza, id. id.
Carozzi Ubrico, capitano CC. RR. S. A. R., collocato a riposo.
Ghignone Battista, id. id. id.
Mameli Mario, id. id. id.
Bandini Emilio, capitano fanteria, id. id.
Filippini Giovanni, id. id. id.
Licari Biagio, id. id. id.
Marchetta Gaetano, id. id. id.
Giannuzzi Savelli di Pietramaia patrizio di Cosenza, Domenico, capitano di artiglieria, id. id.
Dondero Giovanni, capitano medico, id. id.
Broussard Giambattista, tenente fanteria, id. id.
Conte Benvenuto, id. id. id.
Maiorana Ernesto Giovanni, id. id. id.
Monaco Salvatore, id. id. id.
Pozzuoli Vincenzo, id. id. id.
Viti Giuseppe, tenente fanteria, c. provv., collocato a riposo.
Crocellà Rosario, primo archivista amministrazione militare, id.
Zorzoli Carlo, id. id. id.
Coppetta Domenico, primo ufficiale d'ordinanza, id.
Di Meglio Crescenzo, applicato amministrazione militare, id.
Battaglia Alberto, maggiore amministrazione, posizione ausiliaria.

Con decreti 7 *febbraio e* 7-21 *marzo* 1926.

a commendatore:

Ratti Paolo, colonnello di fanteria, collocato a riposo.
Moretti Antonio, colonnello fanteria S. A. P., id.
Toti Federico, id. id. id.
Provale Mario, id. id. id.
Conti Francesco, id. id. id.
Ferrero Giuseppe, ragioniere capo d'artiglieria, id.
Polsoni Fileno, ragioniere geometra capo, id.
Monis Girolamo, farmacista militare capo, id.

a uffiziale:

Cerra Bruno, maggiore fanteria S. A. P., collocato a riposo.
Pettine Leonida, id. id. id.

Gamboni Pasquale, capitano fanteria, id. id.
Cazzani Lovati Teodoro, colonnello Carabinieri Reali, posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Malacarne Claudio, colonnello fanteria S. A. P., id.
Presbitero Giuseppe, id. id. id.
Lucchesi Ugo, tenente colonnello fanteria, c. provv., id.
Battiti Antonio, maggiore Carabinieri Reali, posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Bessone Giuseppe, ragioniere principale d'artiglieria, id.
Surrentino d'Afflitto Gennaro, primo archivista, A. M. D., id.
Gabelli Giovanni, ragioniere geometra principale, id.

a cavaliere:

Attili Goffredo, capitano fanteria S. A. P., collocato a riposo.
Barone Pietro, id. id. id.
Billia Enrico, id. id. id.
Chiapparelli Fernando, capitano sussistenza, S. A. P., id.
Mariotti Vincenzo, capitano Carabinieri Reali, posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Dal Negro Fausto, tenente Fanteria S. A. P., id.
Benedetti Druso, tenente artiglieria, id. id.
Dente Luigi, id. id. id.
Migliorini Luigi, ufficiale d'ordine principale, id.
Baliviera Mario, capitano fanteria S. A. P., id.
Raffaeli Ercole, id. id. id.

Con decreti 7 gennaio e 14 febbraio 1926.

a commendatore:

in considerazione di lunghi e buoni servizi:

Bonomo di Castania Alfredo, generale di divisione riserva.
De Bellegarde Cesare, id. id.
Camilli Augusto, generale commissario, posizione ausiliaria.

ad uffiziale:

in considerazione di speciali benemerenze:

Gargani Francesco, tenente colonnello fanteria S. A. P.
Mondino Uberto, tenente colonnello artiglieria in servizio S. M.
Rosmini Achille, id. id. id.
Toraldo Orazio, id. id. id.
Canessa Raffaele, tenente colonnello genio, id. id.
Paolini dott. Adolfo, tenente colonnello medico, id. id.
Gibello Socco Giuseppe, maggiore fanteria M. T.
Darchini Lucifero, capo sezione amministrazione Ministero Guerra.
Lo Cicero dott. Pietro, primo segretario id.
Biscarini Alviero, ingegnere.

a cavaliere:

in considerazione di lunghi e buoni servizi:

Tonelli Oscar, tenente colonnello fanteria, c. provv.

in considerazione di speciali benemerenze:

Fischetti Paolo, capitano fanteria S. A. P.
Fraghì Matteo, id. id.
Scarpellini Alberto, id. id.
Ancora Vincenzo, capitano Genio, id.
Candido Francesco, id. id.
De Ponti Nicolò, id. id.
Gazzini Gazzino, id. id.
Sbardellati Ugo, id. id.
Supino Paolo, id. id.
Verdoja Francesco, id. id.
Giannetti Bernardo, capitano medico, id.
Gaudina Umberto, id. di complemento.
Scaglia Augusto, capitano genio M. T.
Gaggiotti Eugenio, id. id.
Gibellini Mario, capo sussistenza M. T.
Ciacci Giuseppe, sottotenente maestro banda.
Armone Pasquale, archivista amministrazione militare.
Baistrocchi Ario, id. id.
Camerlenghi Attilio, id. id.
Cauvin Zefferino,
Fares Norberto, id. id.
Leofreddi Angelo, id. id.
Levi Alberto, id. id.
Marino Michele, id. id.
Pareto Attilio, id. id.
Rapunsoli Serafino, id. id.
Rossi Luigi, id. id.
Russo Giuseppe, id. id.
Sanna Pietro, id. id.
Sorrentino Antonio, id. id.
Augusto Carlo, ufficiale d'ordine principale.
Urbinati Federico, maresciallo maggiore carabinieri reali.
Bressanin Umberto, maresciallo maggiore fanteria.
Cimatti Olimpio, id. id.
Foradori Mario, id. id.
Greppo Stefano, id. id.
Cutri Domenico, maresciallo maggiore artiglieria.
Falconi Pietro, id. id.
Quintilli Alberto, id. id.
Viggiano Francesco, id. id.
Brusa Carlo, maresciallo maggiore genio.
Fecarotta Pietro, maresciallo maggiore sanità.
Filipello Giuseppe, maresciallo maggiore distretto.
Salerno Carmine, maresciallo maggiore.
Gino Francesco, maresciallo maggiore, c. inv. e vet.
Cherchi Chessa Antonio, maresciallo maggiore a riposo.
Leccadito Alfredo, maresciallo maggiore fanteria.
Gelosi dott. Pietro, segretario amministrazione Ministero Guerra.
Gennuso Giuseppe, id. id.
Raitano Michelangelo, id. id.
Pisani Reanto, primo ragioniere geometro genio.
Testoni Edoardo, primo ragioniere geometr artiglieria.
Bortone Enrico, commissario di leva.
Fabrizi Basilio, primo ragioniere geometra di artiglieria.
Borruto Domenico, ex cappellano militare.
Braschi Ernesto, capo sarto.
Buccelli Fabio, capitano fanteria S. A. P.

in considerazione di speciali benemerenze acquistate verso l'istituzione del Tiro a segno nazionale.

Toniatti Giuseppe, ingegnere.
Doretti Emilio.
Leonardi Leonardo, capitano fanteria complemento.

Con decreti 11, 15 ,18 aprile, 16 maggio, 13 giugno 1926.

a grande uffiziale:

Camera Umberto, colonnello fanteria S. A. P. collocato in aspettativa per riduzione di quadri.
Raybaudi Massiglia dott. Luigi, capo divisione amministrazione Ministero guerra, collocato a riposo.
Amenduni Alfredo Filippo, generale di divisione riserva, collocato a riposo.

a commendatore:

Bottoli Luigi, maestro direttore di banda, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Tassinari Gaetano, colonnello fanteria posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Caputo Alfredo, tenente colonnello amministrativo posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Montolivo Cesare, id. id. id.
Testa Antonio, id. id. id.
Mayer Antonio, tenente colonnello sussistenza posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Giono Luigi, maggiore amministrativo S. A. P.
Baroni Giuseppe, archivista capo.
Giliberti Giuseppe, id.
Bitelli Luigi, primo archivista.
Casalini Ludovico, id.
Pirolli Filippo, id.
Bernardini Della Massa nob. patrizio di Cesena cav. Giulio, colonnello CC. RR. posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Pucci Gandolfo, colonnello cavalleria posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Verdinois Giuseppe, colonnello pers. distr. posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Santelli Giuseppe, maggiore ammin., collocato a riposo.
Barbato Luigi, ufficiale d'ordine principale, collocato a riposo.

Frattola Carlo, colonnello fanteria S. A. P., collocato in aspettativa per riduzione quadri.
Bosco Antonio, capitano fanteria S. A. P., collocato in aspettativa per riduzione quadri.

a cavaliere:

Tortelli Alfredo, tenente fanteria S. A. P., collocato a riposo.
Rinaldi Ester, primo archivista A. M. dip., collocato a riposo.
Riglione Francesco, maggiore ammin. posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Arizzoli Umberto, maggiore sussistenza posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Venturi Ettore, topografo capo, collocato a riposo.
Brambilla Carlo, primo assistente genio, collocato a riposo.
Barbarisi Giuseppe, disepnatore tecnico capo, collocato a riposo.
Argentieri Giuseppe, capitano fanteria S. A. P., collocato in aspettativa per riduzione di quadri.
Vecchione Ernesto, capitano cavalleria S. A. P., collocato in aspettativa per riduzione di quadri.
Boero Attilio, capitano fanteria, collocato in aspettativa per riduzione di quadri.
Borsci Oronzo, id. id. id.
Buffone Nicolò, id. id. id.
Corbellini Vittorio, id. id. id.
Favarelli Raffaele, id. id. id.
Gentile Pasquale, id. id. id.
Licursi Michele, id. id. id.
Mazza Salvatore, id. id. id.
Palatini Girolamo, id. id. id.
Pulci Giuseppe, id. id. id.
Scaroina Alberto, id. id. id.
Tallone Carlo, id. id. id.

Con decreti 2, 16, 24 maggio, 13, 25 giugno 1926.

a gran cordone:

in considerazione di lunghi e buoni servizi:

Basso, Luigi, generale di corpo d'armata S. A. P.
Montanari Umberto, id. id. id.

a grande uffiziale:

in considerazione di lunghi e buoni servizi:

D'Havet Giuseppe, generale di divisione S. A. P.
Ibba Piras Salvatore, id. id.
Berardi Gustavo, id. id.
Scipioni Scipione, id. id.
Pelli Roberto, id. id.

a commendatore:

in considerazione di lunghi e buoni servizi:

Avogadro di Collobiano Ferdinando, generale di brigata S. A. P.
Mezzetti Ottorino, id. id.
Bignani Ugo, id. id.

ad uffiziale:

in considerazione di lunghi e buoni servizi:

Gibilaro Amodeo, Regio avvocato militare.
Landolfi Emanuele, id. id.
Mirabella Arrigo, id. id.
Cavallaro Andrea, giudice relatore di 1ª classe.

a cavaliere:

Ansaldi Pietro, maggiore fanteria complemento.
Becucci Virgilio, id. id.
Coardi di Carpenetto Carlo, id. id.
Coen Clemente, id. id.
Costamagna Cesare, id. id.
Garavetti Felice, id. id.
Marazzini Visconti Terzi conte Lanfranco, id. id.
Ercolani Luigi, maggiore fanteria riserva.
Sacco Emanuele, maggiore fanteria fuori ruolo.
Carginale prof. Carlo, tenente colonnello medico complemento.
Pandolfi Giuseppe, tenente colonnello fanteria riserva.
Fiori prof. Paolo, tenente colonnello medico.
Parodi Giuseppe, maggiore fanteria complemento.
Poggi Felice, id. id.
Berni Enrico, maggiore fanteria riserva.
De Benedictis Luigi, maresciallo artiglieria riserva.
Dell'Anna dott. Donato, maggiore medico riserva.
Lombardi dott. Giuseppe, id. id.

in considerazione di lunghi e buoni servizi:

Barbera Gioacchino, tenente colonnello fanteria complemento.
Sannino Ernesto, maggiore CC. RR. S. A. P.
De Michele prof. Pasquale, tenente colonnello medico.
Franceschini Paolo, maggiore CC. RR. S. A. P.
Robino Silvio, id. id.
Torchiana Carlo, id. id.
Zazzeroni Michelangelo, id. id.
Giordani Raffaele, id. id.
Castriota Raffaele, id. id.
Garzena Ernesto, maggiore fanteria S. A. P.
Algieri Carlo, maggiore cavalleria S. A. P.
Rinaldi Ghisilieri conte Filippo nob. Bologna, id. id.
Robutti Giuseppe, maggiore artiglieria S. A. P.
Cicco di Cola Riccardo, id. id.
Masnini Baldassare, id. id.
Mazza Raffaele, maggiore amministrazione S. A. P.
Pellegrino Lorenzo, maggiore medico S. A. P.
Cobellis prof. dott. Leopoldo, maggiore medico complemento.
Bevilacqua Eugenio, id. id.
D'Urso Salvatore, maggiore artiglieria complemento.
Carutti di Cantoro Augusto, maggiore fanteria M. T.
Cacace prof. Ernesto, maggiore medico M. T.
Camporesi Giovanni, maggiore fanteria riserva.
Mininni Domenico, maggiore medico riserva.
Pinto Francesco, id. id.
Chinnici Domenico, Regio sostituto procuratore avvocato militare 1ª classe.
Gaglio Nestore, id. id. id.
Presti Giovanni, id. id. id.
Addeo Alberto, id. id. id.
Canizzo Giovanni, cancelliere capo.
Oliva Giovanni, id.
Ranise Vittorio, capitano fanteria S. A. P.
Capitò Gino, id. id.
Duranti Enrico, id. id.
Aliquò Filippo, id. id.
Bellini Mario, id. id.
D'Amico Manlio, id. id.
Astuti Giulio, id. id.
Rossti Giuseppe, id. id.
Dapino Vincenzo, id. id.
Matteucci Mario, id. id.
Spinelli Alberto, id. id.
Giamberini Luigi, id. id.
Cascini Angelo, id. id.
Galleani Antonio, id. id.
Scrugli Napoleone, id. id.
Malgeri Vincenzo, id. id.
Pezzana Armando, id. id.
Saracino Giuseppe, id. id.
Sanna nob. cav. Giovanni, id. id.
D'Aquino Armando, id. id.
Magiera Aldo, id. id.
Giaglietti Alberto, id. id.
Cobelli Bortolo, id. id.
Rosano Giuseppe, id. id.
Positano Francesco, id. id.
Fasano Oberdan, id. id.
Di Donato Sorriso Arnaldo, id. id.
De Laurentis Augusto, id. id.
Beghelli Luigi, id. id.
Bertamino Antonio, id. id.
Rinonapoli Michele, id. id.
Trombetti Domenico, id. id.
Nicotra Arturo, id. id.
Azzarelli Salvatore, id. id.
Damiano Francesco, id. id.
D'Ippolito Giovanni, id. id.
Monchiero Policarpo, id. id.
Gennaro Giuseppe, id. id.
Turco Francescopaolo, id. id.
Roggero Vincenzo, id. id.
Presti Umberto, id. id.

Dal Bo Eugenio, id. id.
Costagli Mario, id. id.
Renaldini Pietro, id. id.
Cuffaro Umberto, id. id.
Raspi Alfonso, id. id.
Pellegrini Gino capitano artiglieria, id.
Gentile Sebastiano, capitano genio, id.

Ufficiali inferiori in categorie in congedo stati collocati in congedo assoluto.

Bertone Francesco, tenente fanteria complemento.
Cusmano Alfonso, id. id.
Sella Giuseppe, capitano di fanteria.
Litigio Agostino, id. id.
Pultrone Francesco, tenente fanteria M. T.
Lipari Giovanni, tenente di fanteria riserva.

Con decreti 18-22 *aprile e* 24 *maggio* 1926.

a grande uffiziale:

(*in considerazione di speciale benemerenze*).

Ninci cav. Giuseppe, generale di brigata non più inscritto nei ruoli.
Negro prof. comm. dott. Camillo.
Busi comm. Galeazzo, direttore capo di divisione amministrativo del Ministero della guerra.

a commendatore:

(*in considerazione di speciali benemerenze*).

Del Lungo cav. Enrico, colonnello Carabinieri Reali, S. A. P.
Gusberti Massimiliano, colonnello fanteria, id.
Ragni cav. Arturo, id. id.
Renzi cav. Manfredi, id. id.
Bianchi d'Espinosa cav. Rodolfo, colonnello artiglieria, id.
De Pignier cav. Augusto, id. id.
Bonardi cav. Giovanni, colonnello del genio, id.
Giacchi dei conti Giacchi nobile cav. Nicolò, colonnello granatieri id.
Faracovi cav. Giovanni, colonnello alpini, id.
Tua cav. Angelo, colonnello fanteria, id.
Boccaccia cav. Epimede, colonnello fanteria riserva.
Bucciante dott. Alfredo, colonnello medico, S. A. P.
Schizzi dott. cav. Pietro, colonnello medico, posizione ausiliaria.
Cardelli cav. Dino, colonnello fanteria, id.

ad uffiziale:

in considerazione di lunghi e buoni servizi:

Nappi Raffaele, colonnello Carabinieri Reali, S. A. P.
Ribotti Edoardo, id. id.
Magnaghi Ernesto, id. id.
Soardi Giuseppe, id. id.
Serra Francesco, id. id.
Ademollo Amedeo, id. id.
Cherubini Fiorenzo, id. id.
Valenzuela Alfredo, id. id.
Sanna Paolo, id. id.
Dagnino Carlo, id. id.
Porzio Carlo, id. id.
Sassi Carlo, id. id.
Fontana Giuseppe, id. id.
Barberis Romano, id. id.
Punzo Nunzio, id. id.
Marenco Maddaleno, id. id.
Frigerio Pietro, id. id.
Zoli Luigi, id. id.
Marini Alfredo, id. id.
Gallina Augusto, id. id.
Conti Ugo, id. id.
Armellini Candido, colonnello fanteria, id.
Vacani Augusto, id. id.
Rolletto Enrico, id. id.
Cravero Giulio, id. id.
Pagano Salvatore, id. id.
Manenti Luigi, id. id.
Trezzi Paolo, id. id.
Bianchi Federigo, id. id.
De Lieto Vollaro Pietro, id. id.
Salvaneschi Carlo Luigi, id. id.
Porta Giuseppe, id. id.
Centofanti Ettore, id. id.
Mettino Enrico, id. id.
Pucci Pilade, id. id.
Conture Amedeo, id. id.
Basso Giuseppe, id. id.
Brigida Gaetano, id. id.
Beltrami Giulio, id. id.
Di Seyssel D'Aix Claudio, id. id.
Prandoni Raffaele Italo, id. id.
Chiericoni Giovanni Battista, id. id.
Raimondo Manlio, id. id.
Torrieri Giovanni, id. id.
De Michelis Attilio, id. id.
Rocco Marziano, id. id.
Santangelo Giuseppe, id. id.
Maggiora Luigi, id. id.
Sciocchetti Alberico, id. id.
Cibelli Vincenzo, id. id.
Colli Vignarelli Annibale, id. id.
Gilberti Pietro, id. id.
Bernasconi Matteo, id. id.
Bassi Giuseppe, id. id.
Leonardi Bruto, id. id.
Fantoni Giulio, id. id.
Rosascher Alfredo, id. id.
Milanesio Ettore, id. id.
Tellera Giuseppe, id. id.
Ganini Luigi P., id. id.
Bertoldi Sisto, id. id.
Rossetto Olivo, id. id.
Bucalo Arturo, id. id.
Poso Otello, id. id.
Parravicini Ottino, id. id.
Di Labio Domenico, id. id.
Marras Salvatore, id. id.
Allisio Giuseppe, id. id.
Canale Autero, id. id.
Re Giuseppe, id. id.
Hueber Gaetano, id. id.
Belitrandi Enrico, id. id.
Bracchi Camillo, id. id.
Moni Alberto, id. id.
Boeri Vittorio, id. id.
Noveliis di Coarazze Alberto, id. id.
Voghera Luigi, id. id.
Rossi Andrea, id. id.
Dall'Ora Fidenzio, id. id.
Nicoletti Altimari Carlo, id. id.
Giordanengo Filippo, id. id.
Goira Antonio, id. id.
Buzzetti Ettore, id. id.
Boccaccini Mario, id. id.
Borasio Francesco, id. id.
Lodi Pietro, id. id.
Polli Ernesto, id. id.
Celoria Dante Mario, id. id.
Bongioanni Mario, id. id.
Masi Enrico, id. id.
Sandon Arturo, id. id.
Perego Luigi, id. id.
Gorin Riccardo, id. id.
Chitti Francesco, id. id.
Colonna nobile dei principi di Stigliano Prospero, id. id.
Versè Edoardo, id. id.
Giaroli Giuseppe, id. id.
Vallo Gabriele, id. id.
Criscuolo Pietro, id. id.
Diana Dino, id. id.
Giubbilei Carlo, colonnello cavalleria, id
Piella conte Paolo, id. id.
Tavani Augusto, id. id.
Orero Carlo, id. id.
Pasetti Felice, id. id.
Carradori Attilio, id. id.
Aymonino Aldo, id. id.
Guidi Francesco, id. id.
Angelini Pio, id. id.
D'Angelo Eugenio, id. id.
Alessi Pietro, id. id
Tacoli marchese patrizio di Modena e di Reggio Paolo, id. id.

Cugini Luigi, id. id.
Bonati Cesare, id. id.
Marone Colombo, id. id.
Fettarappa Carlo, id. id.
De Arcayne conte della Minerva nobile Camillo, colonnello artiglieria, id.
Baseggio Ottoniello, id. id.
Gentilini Attilio, id. id.
Bonizi nobile di Fabriano Filippo, id. id.
Polani Angelo, id. id.
Arzani Annibale, id. id.
Somigliana Lodovico, id. id.
Archivolti Carlo, id. id.
Trapani Arturo, id. id.
Rossi Camillo, id. id.
Olivetti Adolfo, id. id.
Cotta Edoardo, id. id.
Papi Giacomo, id. id.
Mastrellone Riccardo, id. id.
Cavandoli Francesco, id. id.
Caracciolo Mario, id. id.
Sassi Giuseppe, id. id.
Ronconi Italo, id. id.
Mazzino Alberto, id. id.
Romanelli Mario, id. id.
Scazzola Marco, id. id.
Schellino Gioacchino, id. id.
Radicati di Primeglio Ferdinando, id. id.
Abrate Giacomo, id. id.
Viola Carlo, id. id.
Gloria Carlo, id. id.
Uva Edoardo, id. id.
Pellegrini Enrico, id. id.
Sircana nobile Vittorio, id. id.
Ivaldi Giuseppe, id. id.
Sanna Giuseppe, id. id.
Tinozzi Salvatore, id. id.
Bellini Carlo, id. id.
Cordamo Alessandro, id. id.
Pallieri Vittorio, id. id.
Santangelo Carlo, id. id.
Giunta Giuseppe, id. id.
Gamerra Emilio, id. id.
Giustiniani Onofrio, id. id.
Berti Mario, id. id.
Bergia Claudio, id. id.
Rosi Ezio, id. id.
Gucci Luigi, id. id.
Tissi Antonio, id. id.
Forte Giorgio, id. id.
Leoncavallo Alberto, id. id.
De Nava Vincenzo, generale genio, id.
Zicavo Ferruccio, id. id.
Pola Bertolotti Ermanno, id. id.
Buzzi Langhi nobile dei marchesi Angelo, id. id.
Gini Carlo, id. id.
Sforzini Pierotti Giuseppe, id. id.
Avvenente Celso, id. id.
Cavandoli Mario, id. id.
Paleologo Gaetano, id. id.
Nicoletti Paolino, id. id.
Boggio Gilot Ernesto, id. id.
Soncini Augusto, id. id.
Azzariti Luigi, id. id.
Pacini Leonida, id. id.
Trovanelli Luigi, colonnello medico, id.
Bonomi Gaetano, id. id.
Saggini Evaristo, id. id.
Fazio Gaetano, id. id.
Stefano Umberto, id. id.
Cimino Francescantonio, id. id.
Grillo Ettore, id. id.
Bernucci Rodolfo, id. id.
Ruta Sebastiano, id. id.
Ferro Luzzi Massimiliano, id. id.
Grixoni Giovanni, id. id.
Santini Federico, id. id.
Codà Carlo, id. id.
Castellani Romeo, id. id.
Jacono Francesco, id. id.
Pavia Caliman, id. id.
Miraglia Eustacchio, id. id.
Franchi Luigi, id. id.
Castoldi Ettore, id. id.
Suardi Giuseppe, colonnello Commissario, id.
Bertolini Giovanni Amedeo, id. id.
Biagioni Cazzoli Luigi, id. id.
Campogrande Cesare, id. id.
Gallo Giuseppe, colonnello amministrazione, id.
Nuzzi Onofrio, id. id.
Tempesta Gioacchino, id. id.
Paci Mauro, id. id.
Mainolfi Luigi, id. id.

in considerazione di speciali benemerenze.

Merendi Salvatore, tenente colonnello fanteria, S. A. P.
Sechi Pieroni Luigi, id. id.
Naso Raimondo, id. id.
Fricchione Gaetano, tenente colonnello di artiglieria in servizio di Stato Maggiore.
Cittadino Enrico, tenente colonnello riserva.
Consiglio dott. Placido, tenente colonnello medico, S. A. P.
Bardelli Plinio, maggiore veterinario, id.
Puccini Ettore, topografo capo.
Pellecchi Giuseppe, ispettore Ferrovie dello Stato.
Fuligni prof. Arduino.
Pellegrini Giuseppe, ispettore Ferrovie dello Stato.
Scioscia Giovanni, primo archivista.
Pinolini dott. Francesco.
Braggion Giovanni.

In considerazione di speciali benemerenze acquistate verso l'istituzione del Tiro a Segno Nazionale.

Cardelli Antonio, presidente società di T. a S. di Assisi.

a cavaliere:

In considerazione di speciali benemerenze.

Assisi Mario, capitano fanteria S. A. P.
Carpano Francesco, id. id.
Chiaramonti Epifanio, id. id.
Cimino Gesualdo, id. id.
Giacomini Amedeo, id. id.
Medori Flavio, id. id.
Papa Massimiliano, id. id.
Passarelli Amilcare, id. id.
Rondoni Giovanni, id. id.
Schiavi Pier Domenico, id. id.
Solinas Francesco, id. id.
Massimino Antonio, id. id.
Manfredi Luigi, id. id.
Belloni Mario, capitano fanteria riserva.
Aliberti Alberto, capitano artiglieria S. A. P.
Aporti Alessandro, id. id.
Delle Fratte Lorenzo, id. id. in servizio Stato Maggiore.
Giglio Umberto, capitano artiglieria S. A. P.
Badini dei conti di Bellasio Damiano, id. id.
Masciello Antonio, capitano genio, id.
Spaccamela Filippo, id. id.
Boccacci Vincenzo, capitano di cavalleria, id.
Mantero dott. Lorenzo, capitano medico, id.
Formiglio Francesco, capitano cavalleria, id.
Barra dott. Augusto, capitano medico complemento.
Colomba dott. Ignazio, id. id.
Pagnacco Giuseppe, tenente artiglieria, invalido di guerra.
Caricati Giovanni, tenente fanteria S. A. P.
Pascoli Giovanni, tenente fanteria S. A. (B.).
Rosa Antonio, id. id.
Vittoria Vittorio.
Talamo Agostino, tenente fanteria complemento.
De Toma Giacinto, id. id.
Chiapparelli Emilio, tenente artiglieria, id.
Lo Giudice Gaetano, primo ragioniere geometra genio
Muti Giuseppe, id. id. id.
Pellegrini Ernesto, id. id. id.
Pedata Amodio, primo assistente genio.
Zugo Antonio, assistente genio.
Molinari Ugo, disegnatore tecnico.
Grea Domenico, archivista capo.

Almerighi Augusto, primo archivista.
Benigni Ciro, id.
Cantarone Alfredo, id.
Guglieri Antonio, id.
Iorio Francesco, id.
Muscarello Orazio, id.
Pipi Raffaele, id.
Ponzi Ugo, id.
Pisa Eugenio, id.
Pittoni Giovanni Battista, id.
Taffarel Ciro, id.
Fabris Giuseppe, archivista.
Morino Ferdinando, id.
Ricci Vincenzo, id.
Marengo Pietro, primo ufficiale d'ordine.
Brescio Mauro, maresciallo maggiore distretto Ravenna.
Cocuzza Giuseppe, maresciallo maggiore 85° fanteria.
Curto Carmine, id. Divisione Salerno.
Colasanti Carlo, id. 2° bersaglieri.
Conti Giulio, id. a riposo.
Canavese Luigi, id., capo armaiolo 84° fanteria.
Carrabino Pietro, id. distretto di Savona.
Di Molfetta Donato, id. 1° granatieri.
Del Pozzo Pasquale, id. 1° bersaglieri.
Fratini Fernando, id. 1° granatieri.
Lorusso Michele, id. 80° fanteria.
Levi Giacobbe, id. 41° compagnia distrettuale.
Omegna Benvenuto, id. 7° alpini.
Pardini Mansueto, id. 1° granatieri.
Ricolfi Lorenzo, id. Accademia militare.
Panelli Valentino, maresciallo maggiore a riposo.
Scaccia Ferdinando, id. radiotelegrafia genio.
Olimpico Ciro, maestro civile di scherma.
Bruzzone Roberto, ex cappellano militare.
Missori Umberto, capo stazione ferroviario.
Oletti Carlo, capo cannoniere Regia marina.
Burzio Biagio, capo operaio di artiglieria.
Bucchi Ennio, sergente mutilato di guerra.
Forte Vincenzo, caporale in congedo (medaglia d'oro).
D'Agostino Rosario, ex cappellano militare.
Solerio Carlo fu Giovanni.

In considerazione di speciali benemerenze nel campo dell'educazione fisica e dell'istruzione preliminare.

Balestri Giovanni, direttore corsi premilitare Rimini.
Lazzerini Osvaldo, direttore corsi premilitare di Pietrasanta (tenente di artiglieria complemento).
Montanari Carlo, direttore corsi premilitare di Reggio Emilia (tenente di artiglieria complemento).
Rossi Ricciotti, direttore corsi premilitari di Trieste (tenente di fanteria complemento).

In considerazione di speciali benemerenze acquistate verso il Tiro a Segno Nazionale.

Chiarvetto Pietro, direttore di tiro Società Alessandria (capitano artiglieria complemento).
Collarini Giuseppe, presidente Società di Tiro a Segno di Feltre.
Mineo Francesco, id. id. di Francoforte.
Taccari Ugo, segretario Società Tiro a Segno di Nocera Umbra.
Zilio Grandi Giorgio, consigliere segretario Unione Italiana di Tiro a Segno.

Con decreti 17 giugno-1° luglio 1926.

In considerazione di speciali benemerenze:

a grande ufficiale:

Dabalà cav. Francesco, generale di Corpo d'armata riserva.

a commendatore:

Baccari dott. Clemente, capo sezione amministrativo al Ministero della guerra.
Cavazzini Armando, ragioniere geometra principale del genio.
Camia Giuseppe.

ad ufficiale:

Ajolfi Alberto, tenente colonnello fanteria S. A. P.
Anderson Giacomo, id. id.
Balestra Duilio, tenente colonnello medico, id.
De Berardinis Luigi, id. id.
De Luca Arnolfo, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
Ortensi Carlo, id. id. id.
Parano Salvatore, id. id. id.
Favro Alfredo, ragioniere d'artiglieria.

a cavaliere:

Borello Ferdinando, capitano fanteria S. A. P.
Brunozzi Alessandro, id. id.
Chiapperini Carlo, id. id.
Ferranto Agostino, id. id.
Gionta Antonio, id. id.
Milazzo Gaetano, id. id.
Mutarelli Alfredo, id. id.
Raucci Fernando, id. id.
Ugolini Renato, id. id.
Valente Igino, id. id.
De Dominicis Luigi, capitano di artiglieria, id.
Pierani Luigi, id. id.
Mola dott. Francesco, segretario amministrativo Ministero guerra.
Balbini Vittorio, assistente principale genio militare.
Jacobelli Augusto, primo archivista.
De Pasqualis Romolo, usciere capo.
Aroldi Giovanni.

Con decreto 1° luglio 1926.

a grand'ufficiale:

Giacometti Amilcare, generale di divisione, posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Lavallea Giuseppe, id. id. id. id.
Piana Luigi Ettore, id. id. id. id.
Calini Giovanni, colonnello fanteria riserva.

a commendatore:

Mascarucci Giuseppe, tenente colonnello artiglieria S. A. P., collocato a riposo.

ad ufficiale:

Oro Vincenzo, colonnello fanteria, posizione ausiliaria, collocato a riposo.
De Silva Ernesto, colonnello Commissario, id. id.
Fiorentino Antonino, maggiore d'amministrazione, posizione ausiliaria, id.
Frigo Giovanni, maestro di educazione fisica, id.
Cortese Luigi, archivista capo, id.
D'Anna Michele, id. id.

a cavaliere:

Musatti Rodolfo, capitano del Genio S. A. P., collocato a riposo.

Su proposta del Ministro della marina:

Con decreti 3, 10, 17, 21, 24, 28 e 31 gennaio 1926.

a grand'ufficiale:

Mazza Crescenzo, generale, vice ispettore per la direzione delle macchine, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Ferrari Francesco, tenente del Corpo reale equipaggi, timoniere, collocato in posizione ausiliaria.
Tanca Sebastiano, tenente colonnello per la direzione macchine, id.

Spagnoli Augusto, capitano di fregata, id.
Caccioppoli Angelo, disegnatore delle costruzioni navali, collocato a riposo.
Fiorini Cesare, id. id. id.

a cavaliere:

Marrucci Italo, capitano del Corpo reale equipaggi, collocato a riposo.
Pascucci Francesco, magazziniere principale, id.
Luxoro Luigi, capo tecnico dell'Istituto ideografico, id.
Brusco Francesco, primo archista dei Regi arsenali, id.
Grazzi Paride, disegnatore delle costruzioni navali, id.
Sarpellon Carlo, primo archivista dei Regi arsegnali marittimi, id.
Avallone Nicola, archivista dei Regi arsenali, id.
Bertolini Alessandro, primo archivista dei Regi arsenali marittimi id.

Con decreti 7, 25, 28 *febbraio*, 3, 11, 29 *aprile e* 6 *maggio* 1926.

a commendatore:

Boccardo Giovanni, capo tecnico principale della Regia marina a riposo.
Di Giuria Lodovico, tenenta colonnello medico nella Regia nave

ad ufficiale:

Pasetti Antonio, capitano di fregata.
Amerio Alessandro, professore stabile nella Regia università di Pavia.
Baccarani Ugo, tenente del C. R. E. radiotelegrafista.
Pagani Fausto, spedizioniere.
Menichelli Salvatore, possidente.
De Michelis Ezio, capitano di fanteria.
Del Giudice Luigi, avvocato.
Masovcich Alfonso, pubblicista.
Gaeta Emanuele, capo timoniere a riposo.
Boccolini Fortunato, capitano per la direzione delle macchine a riposo.

Con decreti 11, 21, 25 *febbraio;* 4, 7, 11, 14, 18, 21 *marzo;* 15, 18, 29 *aprile;* 6, 14, 24 *maggio;* 3, 7 *giugno* 1926.

a gran cordone:

Miscel Pietro Paolo, generale commissario capo, collocato in posizione ausiliaria.

a grande ufficiale

Viscardi Alberto, contrammiraglio di divisione, collocato in posizione ausiliaria.
Di Loreto Ernesto, contrammiraglio collocato in posiz. ausiliaria.

a commendatore:

Gonzenbach Massimiliano, capitano di vascello, collocato in posizione ausiliaria.

ad ufficiale:

Regine Filippo, 1° capitano per la direzione macchine, collocato in posizione ausiliaria.
Quattrocchi Salvatore, tenente colonnello medico, collocato in posizione ausiliaria.
Jarach Guido, capitano di corvetta, collocato in posizione ausiliaria.
Florio Lorenzo Giorgio, capo tecnico principale, collocato a riposo.
Vigilante Giovanni, gestore di cassa, collocato a riposo.
Rumor Eugenio, ragioniere dei RR. Arsenali Marittimi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Leonetti Luigi, capitano dei C. R. E., collocato in posiz. ausiliaria.
Macera Ferdiando Primo, capitano per la direzione macchine, collocato in posizione ausiliaria.
Zappa Mario Primo, capitano per la direzione macchine, collocato in posizione ausiliaria.
Franzese Luigi, capitano del C. R. E., collocato in posiz. ausiliaria.
Bianchini Sebastiano, 1° capitano per la direzione delle macchine, collocato in posizione ausiliaria.
Griffi Egidio, 1° capitano per la direzione delle macchine, collocato in posizione ausiliaria.
Finamore Settimio, tenente torpediniere del C. R. E., collocato in posizione ausiliaria.
Cappiello Achille, tenente cannoniere del C.R.E., collocato in posizione ausiliaria.
Mentasti Francesco, tenente cannoniere del C.R.E., id. id.
De Siano Bernardo, tenente cannoniere del C.R.E., id. id.
Liardo Giuseppe, capitano del C.R.E., collocato in posiz. ausiliaria.
Barranco Francesco, capitano del C.R.E., id. id. id.
Anselmi Luigi, disegnatore, dispensato dal servizio, con provvedimento di pari data.
Esposito Vingiano Catello, capo disegnatore principale, dispensato dal servizio.
Balzano Filippo, capitano del C.R.E., collocato a riposo.
Naglerio Teodoro, archivista dei RR. Arsenali, id. id.
Bruzzone Lorenzo Aurelio, capo tecnico principale, id. id.
Scialpi Luigi, capo tecnico del Genio Militare per la Marina, id. id.
Folin Giulio, disegnatore, id. id.
Nicolai Giovanni, capo tecnico principale, id. id.
Ruggiero Alfonso, disegnatore delle Direzioni Armi ed Armamenti Navali, collocato a riposo.
Mondaini Giovanni Battista, primo archivista, collocato a riposo.
Papini Ugo, capo tecnico principale, collocato a riposo.
Conte Filippo, disegnatore della R. Marina, collocato a riposo.
Bonifacio Francesco, id. id. id. id. id. id.

Con decreti 17 *maggio*, 3 *giugno*, 1° *luglio* 1926.

a gran cordone:

Molà Vittorio, vice ammiraglio di Squadra.

a grand'ufficiale:

Cuturi Enrico, contrammiraglio di Divisione.
Cavalli Molinelli Pietro Achille, generale medico capo.

a commendatore:

Carminiani Giuseppe, generale commissario.
Comolli Roberto, capitano di Vascello.
Tonta Luigi, capitano di vascello.
Gregoretti Giuseppe, idem.
Pontremoli Paolo, capitano di vascello riserva navale.
Cuzzaniti Mariano, colonnello per la direzione macchine.
Buffa Carlo, colonnello del Genio Navale.
Giudice Ernesto, ragioniere superiore dei RR. Arsenali Marittimi.
Noto Giuseppe, capo sezione.
Papete Paolo, R. avvocato militare.
Sicardi Ernesto, contrammiraglio di divisione R. N.
Arrivabene Valenti Gonzaga Gilberto, capitano di fregata R. N.
Milanesi Guido, capitano di vascello R. N.
Cecchetti Adolfo, colonnello del Genio Militare.

ad ufficiale:

D'Amato Saverio, capo disegnatore principale.
Caretti Luigi, capitano di fregata.
Gazzi Guido, ragioniere capo dei RR. Arsenali marittimi.
Ciardi Giuseppe, R. avvocato militare.
Russo Gennaro, capitano di corvetta riserva navale.
Rotundi Francesco, tenente colonnello Genio Navale.
Merlo Scipione, ragioniere geom. del Genio Militare.
Masieri Catone, direttore Asilo orfani marinai italiani, in Firenze.
Aiello Luigi, capitano di vascello.
Bozzoni Enrico, id.
Goiran Ildebrando, id.
Viale Enrico, id.
Sportiello Ettore, capitano di fregata.
Bosi Amleto, tenente colonnello per la Direzione macchine.

Fea Leonardo, tenente colonnello genio navale.
Ferraro Dante, tenente colonnello medico.
Roncallo Pietro, tenente colonnello commissario.
Braschi Giuseppe, capo d'Istituto nautico.
Tucci Camillo, primo segretario.
Di Muro Leonardo, ingegnere fisico elettricista capo.

a cavaliere:

Parenti Pietro, capitano di corvetta.
De Fraia Filippo, id.
Bossi Ferdinando, maggiore per la direzione macchine.
Traverso Angelo, id. id.
Bolognini Giovanni, maggiore chimico farmacista.
Quintavalle Gennaro, primo tenente di vascello.
Pesce Salvatore, id. id.
Maggiore Carlo, id. id.
Micheluccini Giuseppe, id. id.
Pertusio Carlo, id. id.
Fontana Ettore, id. id.
Baroni Enrico, id. id.
Grillo Alfredo, id. id.
Foschini Eugenio, primo capitano per la direzione macchine.
Romano Carlo, id. id.
Binghinotto Silvio, capitano del genio navale.
Picotti Virgilio, id.
Saladino Giuseppe, id.
Foà Raffaele, primo capitano medico.
Bizzarri Michele, id.
Tagliaferri Salvatore, id.
Parenti Enrico, primo capitano commissario.
Paoletti Angiolo, id. id.
Levi di Leon Guido, id. id.
Nart Guglielmo, capitano del C. R. E.
Martinelli Giovanni, id.
Altea Vincenzo, id.
De Virgilis Luigi, tenente del C. R. E.
Vincenzi Domenico, primo archivista.
Quartana Giovanni, id.
Cecioni Francesco, professore Regia accademia navale.
Frenda Francesco, insegnante nei Regi istituti nautici.
Lauro Antonino, id. id.
Piatti Vincenzo, id. id.
Schiappacasse Lazzaro, id. id.
Gugliantini Alfredo, primo ragioniere Regi arsenali marittimi.
Firpo Enrico, capo tecnico principale.
Rezzo Carlo, id.
Caruso Ciro, id.
Perli Eugenio, id.
Castagna Giuseppe, id.
Giunta Agostino, capo disegnatore principale.
Battistella Silvio, id.
Da Pozzo Edoardo, id.
Rugoflor Luigi, id.
Serio Ettore, gestore di magazzino.
Boccia Enrico, archivista capo.
Contino Vittorio, id.
Arces Giuseppe, primo archivista.
Montauti Francesco, tenente di vascello.
Preti Attilio, capo tecnico.
Spadea Domenico, id.
Canò Antonio, capitano del C. R. E.
De Cola Tommaso, primo capitano per la direzione macchine.
Figoli Emanuele, capo disegnatore principale.
Ulcigrai Francesco, ispettore navale del Lloyd Triestino.
Lacovcich Cesare, macchinista in primo del Lloyd Triestino.
Brandt Giulio, commerciante.
Pagnini Mario, id.
Spina Armando, capo furiere di 1ª cl.
Ricci Luigi, capo semaforista di 1ª classe.
Pagano Mario, capo furiere di 1ª classe.
Baldinelli Guerrino, capo cannoniere di 1ª classe.
Longo Roberto, capo torpediniere E., di 1ª classe.
Miceli Giovanni, capo meccanico di 1ª classe.
Iacono Gabriele, capo radiotelegrafista di 1ª classe.
Sorrentino Ciro, capo torpediniere S. di 1ª classe.
Nardini Alfonso, capo torpediniere M. P. di 1ª classe.
Pandolfi Salvatore, capo furiere di 1ª classe.
Scaglioni Giulio, capo radiotelegrafista di 1ª classe.
Luporini Marcello, sottotenente di vascello di complemento.
Nitti Alfredo, capo stazione.
Meiosi Arturo, archivista nelle Intendenze di finanza.
Sanvenero Eugenio, capo tecnico Stabilimento Ansaldo.
Di Casa Andrea, id.
Salerno Salvatore, capo musica di 1ª classe.
Di Bernardo Giosuè, possidente.
Cappelli Giuseppe, tenente per la direzione macchine.
Manara Giovanni Luciano, maggiore commissario in P. A.
Montella Luigi, capitano di corvetta.
Ferilli Donato, 1° capitano commissario a riposo.
Gamberini Giulio, capitano di corvetta R. N.
Polo Flaviano, id.
Sansoni Guido, id.
Ferrando Luigi, id.

Con decreti 7, 10, 13, 25 *giugno*, 1° *luglio* 1926.

ad uffiziale:

Provera Giuseppe, 1° capitano per la direzione macchine, collocato in posizione ausiliaria.
Ricagno Oreste, maggiore per la direzione macchine, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

De Felice Francesco, primo capitano per la direzione macchine, collocato in posizione ausiliaria.
Biondi Aldo, capitano commissario, collocato in posizione ausiliaria.
Landucci Adolfo, capitano del C. R. E. collocato in posizione ausiliaria.
Novati Francesco, primo capitano per la direzione macchine, collocato in posizione ausiliaria.
Sacchettino Salvatore, capitano del C. R. E., collocato in posizione ausiliaria.
Moriani Salvatore, primo archivista dei Regi arsenali marittimi, collocato a riposo.
Palumbo Antonio, magazziniere principale, collocato a riposo.
Murolo Giuseppe, magazziniere principale, collocato a riposo.
Di Cola Diomede, capo tecnico, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro della giustizia e gli affari di culto:

Con decreto 10 *gennaio* 1926:

a commendatore:

Oglietti cav. uff. Cesare.
Pepi cav. uff. Vittorio, consiglieri di Corte di appello, collocati a riposo.

Con decreti 10, 17 *gennaio*; 7, 14, 18 *febbraio* 1926.

ad uffiziale:

Aceti Vincenzo, già vice pretore onorario, collocato a riposo.
Vacca Mario, id. id. id.
Cereseto avv. Tommaso, già vice-pretore onorario, collocato a riposo.
Raffai Augusto, primo cancelliere del Tribunale di Brescia, collocato a riposo.
Donati ing. Alfredo, primo segretario dell'Economato generale dei benefici vacanti di Bologna, collocato a riposo.
Cipolla avv. Giuseppe Vincenzo, vice-pretore onorario, collocato a riposo, residente a Teano.

a cavaliere:

Tempesta Filiberto, cancelliere nella 2ª pretura urbana di Roma, collocato a riposo.
Ricci Agostino, Regio subeconomo dei benefici vacanti di Voghera, collocato a riposo.

Pellegrini Vittorio, primo cancelliere nel Tribunale di Padova, collocato a riposo.
Musenga Giuseppe, primo cancelliere della pretura di Larino, collocato a riposo.
Pilati Giovanni, primo cancelliere nel Tribunale di Piacenza, collocato a riposo.

Con decreti 7-18 *marzo* 1926.

ad uffiziale:

Mozzi Pietro, cancelliere di sezione nel Tribunale di Piacenza, collocato a riposo.

a cavaliere:

Magli Raffaele fu Francesco, comandante degli agenti di custodia, collocato a riposo.
Tosi Jacopo fu Martino, id. id. id.
Marzapani Alfredo fu Carlo, id. id. id.
Morales Emanuele fu Emanuele, id. id. id.
Perticari Enrico fu Edoardo, id. id. id.
Laganà Eugenio fu G. Antonio, id. id. id.
Andalò Gaspare fu Andrea, id. id. id.
Magini Alfredo fu Sestino, id. id. id.
Scaramucci Camillo fu Nazzareno, id. id. id.
Soli Arturo fu Francesco, id. id. id.
Leonetti Francesco fu Luigi, id. id. id.

Con decreti 28 *gennaio*, 7, 25, 28 *febbraio*, 4 *marzo* 1926.

a gran cordone:

Raimondi Antonio, primo presidente della Corte di appello di Milano.

a grand'uffiziale:

Orru Roberto, sostituto procuratore generale di cassazione in funzioni di procuratore generale presso la Corte di appello di Cagliari.
Cristiani Tullio, sostituto procuratore generale di Cassazione, in funzioni di procuratore generale presso la Corte di appello di Milano.
Santoro Gennaro, consigliere della Corte di cassazione del Regno, in funzioni di Primo Presidente della Carte di appello di Catanzaro.
Fares comm. Antonio, direttore della ditta Pastificio Pantanella in Roma.

a commendatore:

Gismondi Antonio, consigliere della Corte di cassazione del Regno, in Roma.
De Antoni Emilio, consigliere della Corte di cassazione in funzioni di Presidente di sezione della Corte di appello di Torino.
Ferrara Gennaro, consigliere di Corte di cassazione in funzioni di presidente di sezione della Corte di appello di Catanzaro.
Caruso Filippo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno in funzioni di avvocato gnerale presso la Corte di appello di Potenza.
La Cava Giuseppe di Silvio, consigliere della Corte di cassazione di Regno (Roma).
Marchi Ferruccio, sostituto procuratore genrale presso la Corte di cassazione del Regno (Roma).
Saccone Antonio, consigliere della Corte di cassazione di Regno, in funzioni di presidente del Tribunale di Venezia.
Peruzzi Francesco, vice-pretore onorario nel mandamento di Molfetta.
Santucci De Magistris Ernesto, notaio in Napoli.

ad uffiziale:

Bernabei Luigi, cancelliere capo nel Tribunale di Roma.
Onorati Giuseppe, cancelliere capo nella Corte di appello di Firenze.
Fusco Alfredo, vice-segretario comunale in Civitavecchia.
Tedeschi Giosafatte, conciliatore in Tresilico.
Rocchi Quintino, sindaco in Olevano Romano.
Liberati Gaetano, archivista capo nell'Amministrazione del Fondo Culto.
Censi Luigi, conciliatore in Induno (Olona).
Pannuti avv. Domenico, ex-conciliatore in Roghudi.
Benni Virgilio, direttore dell'Istituto « Buon Pastore », in Ancona.
Guerriero Enrico Fortunato, primo cancelliere addetto al primo Ministero, Roma.
Ferrieri Michele, applicato addetto al Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato (Roma).
Tosti Antonio, notaio in Rogliano, dispensato dall'ufficio con rec. decreto.

a cavaliere:

Rebosio Carmelo, industriale in Milano.
Del Balzo di Presenzano dott. Enrico, residente in Napoli.
Morsani Giovanni, pubblicista in Roma.
Ubaldi Renato, ufficiale postale in Piandimeleto.
Quarniassi mons. Luigi, vicario generale in Udine.
Dainelli Pietro, ingegnere in Genova.
Cascella Angelo, residente in Caserta.
Guerriero Luigi, cancelliere nel Tribunale di Roma.
Madia dott. Vittorio, medico alienista nel Manicomio giudiziario di Napoli.
Mercadante dott. Salvatore, sgretario Regia procura di Bergamo.
Ippolito dott. Luigi, parroco in Arpino.
Cremona dott. Giulio, medico alienista nel Manicomio giudiziario in Napoli.
Pautrier Flavio, cancelliere capo della sezione di Corte di appello di Perugia.
Antonini prof. don Alfonso, parroco in Cortona.
Pizzagalli Cesare, avvocato in Milano.
Tropiano Corrado, vice-censore nel Regio riformatorio di Tivoli.
Serges Sebastiano Concetto, vice-conciliatore nel comune di Sortino.
Ravano canonico dott. Enrico, parroco della Chiesa di San Giacomo del Sacro Cuore in Carignano (Genova).
Siracusano Nicola, commissario di pubblica sicurezza in Assisi.
Indorante sac. Giuseppe, rettore della Chiesa di San Pietro e Paolo (Palermo).
Tirabassi dott. Ferruccio, già conciliatore nel comune di Modena.
Vittonatto Luigi, cancelliere capo nella Corte di appello di Torino.
Ferranti sac. Francsco, direttore del Ginnasio arcivescovile di Palermo.
Stendardo Teodoro, avvocato in Napoli.
Sevesi Paolo, conciliatore in Saronno.
Porazzi Felice, dirttore Banca Piccolo Credito Novarese, in Casale.
Castoldi avv. Guido, vice-pretore onorario nel 2° mandamento di Torino.
Raguzzino Enrico, primo cancelliere della Pretura di Marano di Napoli.
Para rag. Carlo, direttore della Cassa di risparmio di Sant'Agata Feltria.
Peruzzi Carlo, presidente della Congregazione di carità di Sant'Agata Feltria.
Valli Domenico, sindaco di Sant'Agata Feltria.
Simoncelli Damiano, residente in Roma.
Fusco Filippo, avvocato in Palmi.
Trombetti Augusto, residente in Roma.
Sala prof. Mario, professore nel Collegio arcivescovile in Saronnò.
Simoncini Damocle, ricevitore postelegrafico in Montecerignone.
Basile Nicola, avvocato in Aversa.
Recchioni Ettore, avvocato in Roma.
Lorenzi Domenico, segretario capo nella Procura generale di Genova.

Con decreti 21-28 *febbraio*, 7 *marzo*, 15 *aprile* 1926.

a commendatore:

Lanzalone Federico, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Di Benedetto Giuseppe, primo cancelliere della Prretura di Verbicaro, collocato a riposo.
Signori Antonio, giudice del Tribunale di Trento, collocato a riposo.

a cavaliere:

Traina Maurizio, notaio in Palermo, dispnsato dall'ufficio con recente decreto.

Patuzzi Mario, giudice, collocato a riposo.

Con decreti 14-21 *marzo*, 3-11-15-18-22 *aprile* 1926.

a commendatore:

Mennini Torquato, segretario capo Procura generale presso la Corte d'appello di Ancona.

Banzi Alberto, consigliere di Corte di appello in funzioni di Presidente del Tribunale di Busto Arsizio.

Milano Ernesto, consigliere Corte appello di Napoli.

Azara Ettore, sostituto Procuratore generale presso la Corte di appello di Genova.

Masucci Teodoro, consigliere Corte appello, in funzioni di presidente Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Gueli Raffaele, consigliere d'appello in funzioni di Presidente del Tribunale di Catania.

Resignani Alberto, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Milano.

ad uffiziale:

Pace Giuseppe, giudice del Tribunale civile e penale di Bergamo.

Ruocco Francesco, giudice nel Tribunale di Milano.

Trabattoni Riccardo, Regio notaio in Seregno.

Schiavone Domenico, avvocato in Roma.

a cavaliere:

Picone Armando, professore, già cancelliere, residente in Lovere.

Marcantoni Pacifico, cancelliere capo Tribunale di Livorno.

Gramiccia padre Giovanni, commissario generale dell'Opera Terra Santa in Napoli.

Nigro Serafino, conciliatore in San Fili.

Samperi dott. Giovanni, conciliatore in Niscemi.

Con decreti 21 *marzo*, 3, 11, 15, 22, 29 *aprile* 9, 16, 24 *maggio* 1926.

a grand'uffiziale:

Morandi Giuseppe, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.

a commendatore:

Landuzzi Francesco, presidente di Tribunale, collocato a riposo.

Foretich Stefano, consigliere di Corte di appello, id.

ad uffiziale:

Lisci Tomaso, notaio dispensato dall'ufficio.

a cavaliere:

Revelli Giuseppe, ufficiale giudiziario del Tribunale di Pallanza, collocato a riposo.

Blanco Raimondo, primo cancelliere della Pretura di Raccuia, collocato a riposo.

Macario avv. Pasquale Vittorio, vice-pretore onorario, collocato a riposo, residente a Lama dei Peligni.

Serradimigni Cirillo, conciliatore, collocato a riposo, residente in Montefiorino.

Mencattini Baldassarre, conciliatore collocato a riposo, residente in Chitignano.

Gabriele Gaetano, notaio dispensato dall'ufficio con altro decreto, residente in Cosenza.

Malgeri Giuseppe, notaio dispensato dall'ufficio, residente in Grotteria.

Gargaro Giuseppe, notaio dispensato dall'ufficio, residente in Francavilla Fontana.

Gancia Tommaso, notaio dispensato dall'ufficio, residente in Cherasco.

Pesce Cicerone, notaio dispensato dall'ufficio, residente in Arpino.

Petrone Giovanni, notaio dispensato del servizio, residente in Montagano.

Con decreti 24 *maggio*, 3 *giugno* 1926.

Guglielmi Giacomo, cancelliere capo del Tribunale di Venezia, collocato a riposo.

Cecchini Gaspare Arturo, segretario di sezione nella Regia procura di Milano, collocato a riposo.

Comel Pietro, giudice a riposo.

ad uffiziale:

Cutelli Gustavo, primo cancelliere della Pretura di Calvello, collocato a riposo.

Garofalo Francesco, primo cancelliere di Pretura di Lauria, a riposo.

Panissidi Gaetano, primo cancelliere della pretura di Patti, collocato a riposo.

Marchetti Alfonso, cancelliere nel Tribunale di Cuneo, collocato a riposo.

Stasi Tommaso, vice-pretore del mandamento di Ugento, dimissionario.

Con decreto 22 *aprile* 1926.

a commendatore:

Jacoucci Luigi, avvocato in Roma.

Con decreti 10, 17 *giugno* 1926.

a commendatore:

Milcovich Michele, vice-pretore del mandamento di Barletta, dimissionario.

ad uffiziale:

Girardi Lodovico, giudice, collocato a riposo.

Con decreti 25 *giugno*-1° *luglio* 1926.

a commendatore:

Foà Napoleone, direttore di 1ª classe Amministrazione carceraria, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Frecentese Alfredo, direttore di 1ª classe Amministrazione carceraria, collocato a riposo.

Tedesco Francesco, direttore di 1ª classe Amministrazione carceraria, collocato a riposo.

a cavaliere:

Petrella Salvatore, archivista Amministrazione carceraria, collocato a riposo.

Prosperi Giuseppe, collocato a riposo con altro decreto.

Rizzo Eduardo fu Francesco, cancelliere nella pretura di Brindisi, collocato a riposo.

Con decreti 4, 11, 25 *marzo*; 11, 15, 29 *aprile*; 9 *maggio* 1926.

a grande ufficiale:

Romano Sante, professore in Milano.

a commendatore:

Bruschini Emilio, consigliere di Corte di appello in funzioni di presidente del Tribunale di Savona.

Zannini Giuseppe, consigliere Corte d'appello di Torino.

Betti Stefano, consigliere Corte d'appello in funzioni di Presidente del Tribunale di Livorno.

Dessy Ernesto, consigliere della Corte di appello di Cagliari.
Messina Giuseppe, professore in Palermo.

ad uffiziale:

Masi Giacinto, ex sindaco di Mercatino Marecchia.
Santilli Edgardo, sostituto procuratore generale d'appello in funzioni di procuratore del Re nel Tribunale di Nicastro.
Candido Ferdinando, consigliere Corte appello, in funzioni di Presidente sezione Tribunale di Lecce.
Accardi Giovanni, consigliere Corte appello in funzioni di Presidente sezione Tribunale di Trapani.
Gini Ciro, consigliere Corte appello di Roma.
Pittalis Giulio, consigliere Corte appello in funzioni di presidente sezione Tribunale di Roma.
D'Ambrosio Guglielmo, consigliere Corte appello in funzioni di presidente del Tribunale di Campobasso.
Remiddi Ettore, consigliere Corte appello, fuori ruolo.
Malaguti Luigi, sostituto procuratore generale d'appello in funzioni di procuratore del Re nel Tribunale di Termini Imerese.
Rizzo Claudio, sostituto Procuratore presso la Corte d'appello di Palermo.
Ferri Giambattista, consigliere Corte appello di Trieste.
Sette Francesco, consigliere Corte appello in funzioni di presidente Tribunale di Bari.
Vaquer Lorenzo, consigliere Corte appello in funzioni di presidente del Tribunale di Spezia.
Barbera Vittorio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Messina.
Gaetani Luigi, consigliere Corte appello di Milano.
Migliucci Emilio, sostituto procuratore generale d'appello in funzioni di Procuratore generale del Re presso il Tribunale di Lecce.
Meloni Giuseppe, sostituto procuratore generale d'appello in funzioni di Procuratore del Tribunale di Parma.
Casana Vittorio, consigliere Corte appello, con incarico della Direzione Pretura unificata di Torino.
Rispoli Arturo, consigliere di Corte di appello fuori ruolo.
Caruso Giuseppe, consigliere di Corte d'appello in funzioni di presidente sezione Tribunale di Ascoli Piceno.
Meale Ettore, consigliere Corte appello di Trieste.
Sansone Marco Aurelio, consgliere Corte appello in funzioni di presidente sezione Tribunale di Bologna.
Bucciante Giuseppe, consigliere Corte appello di Catanzaro.
Ramo Luigi, consigliere Corte appello in funzioni di presidente del Tribunale di Nuoro.
Leoni, sostituto procuratore generale Corte di appello in funzione di procuratore al Tribunale di Castrovillari.
Moscati Francesco, sostituto procuratore generale in funzioni di procuratore del Tribunale di Castrovillari.
Armanini Pietro, consigliere Corte appello di Catanzaro.
Moschella Raffaele, id. id. di Catania.
Picone Francesco Paolo, sostituto procuratore generale d'appello in funzioni di procuratore del Re, Tribunale di Nicosia.
Marchese Francesco, sostituto procuratore generale d'appello, in funzioni di procuratore del Tribunale di Sciacca.
Tecce Camillo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Palermo.
Baratelli Carlo, sostituto procuratore generale in funzioni di procuratore del Re del Tribunale di Piacenza.
Rama Pietro, consigliere Corte d'appello in funzione di presidente del Tribunale di Girgenti.
Maiorini Adolfo, consigliere Corte appello in funzioni di presidente del Tribunale di Lecce.
Lupo Andrea, consigliere Corte appello in funzioni di presidente del Tribunale di Matera.
Raffaglio Giovanni, consigliere di Corte d'appello in funzione di presidente del Tribunale di Bolzano.
Martinelli Roberto, sostituto procuratore generale d'appello in funzioni di presidente del Tribunale di Laconegro.
Carnesi Giovanni, consigliere di Corte d'appello, in funzioni di presidente del Tribunale di Udine.
Rosati Domenico, consigliere di Corte d'appello di Ancona.
Toesca di Castellazzo Giulio, consigliere di Corte d'appello in funzioni di presidente del Tribunale di Zara.

Pili Emanuele, sostituto procuratore generale d'appello in funzioni di procuratore del Re del Tribunale di Lanusei.
Boni Carlo, consigliere di Corte d'appello di Trento.
Vulterini Ettore, consigliere di Corte d'appello di Trieste.
Tola Aristide Giovanni, consigliere di sezione della Corte d'appello di Brescia.
Iezzi Nicola, sostituto procuratore generale d'appello in funzioni di procuratore del Re del Tribunale di Velletri.
Girardi Vincenzo, consigliere di Corte d'appello in funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Campobasso.
Pinelli Ferdinando, sostituto procuratore generale Corte di appello di Trieste.
Zinzi Saverio, consigliere di Corte d'appello in funzioni di presidente del Tribunale di Sciacca.
Thermes Ettore, consigliere di Corte d'appello i nfunzioni di presidente del Tribunale di Lanusei.
Capobianco Domenico, consigliere della Corte d'appello di Aquila.
De Capua Antonio, sostituto procuratore generale d'appello in funzioni di procuratore del Re del Tribunale di Lanciano.
Casoria Antonio, sostituto procuratore generale d'appello in funzioni di procuratore del Re del Tribunale di Matera.
Ricca Giuseppe, consigliere di Corte d'appello in funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Girgenti.

a cavaliere:

Masini Teocrito, avvocato in Roma.
Gatti Alessandro, primo cancelliere nella Pretura di Torino.
Morosetti Carlo Alberto, avvocato in Roma.
Viterbo Giorgio, avvocato in Sorrento.
Tambone Alessandro, cancelliere capo nella Pretura unificata di Bari.
Pisani Giuseppe, parroco in Casanova Elvo.

Con decreti 11, 21 *marzo;* 3 *giugno* 1926.

a commendatore:

De Nola Felice, avvocato generale di Corte d'appello onorario, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Zuin cav. Ettore, vice-pretore onorario nel VI mandamento di Roma, dispensato dal servizio.
Chiari cav. Alessandro, giudice, collocato a riposo.

Con decreti 9, 16, 24 *maggio;* 3, 10, 13 *giugno* 1926.

a grand'uffiziale:

Guasti comm. dott. Federico, Regio notaio in Milano.
Righetti Giuseppe, avvocato in Verona.

a commendatore:

Mazza cav. uff. Ernesto, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma.
Balsimelli Vincenzo, presidente di sezione di Corte d'appello, onorario, residente in Palermo.
Gatti Francesco, id. id. id. Torino.
Bargnoni dott. Osvaldo, medico dentista residente in Firenze.
Tanzella don Angelo, parroco di Viamaggio, frazione del comune di Badia Tedalda.
Gedda Alessandro, direttore del « Piccolo Credito », Cuneo.
Capolei avv. Ernesto, giudice conciliatore del V mandamento di Roma.
Magnani Angiolcaro, consigliere della Corte d'appello di Milano.
Sergio Nestore, consigliere d'appello in funzioni di presidente del Tribunale di Catanzaro.

ad uffiziale:

Pascarelli Francesco, avvocato in Matera.
Grande Prospero, id. id.

Minicucci Giuseppe, cancelliere capo del Tribunale civile e penale di Reggio Calabria.
Bencich Guido, sostituto procuratore generale d'appello in funzioni di procuratore del Re presso il Tribunale di Capo d'Istria.
Piccinini Roberto, consigliere di Corte d'appello in funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Siracusa.

a cavaliere:

Iovinelli Graziano, industriale in Roma.
Ruggieri Francesco Paolo, avvocato in Matera.
Aghina Vincenzo, residente in Roma.
Tiana Michele, avvocato in Bono.
Ena Niccolò, id. id.
Santi dott. Alfredo, direttore del Silurificio italiano in Napoli.
Ulaga Francesco, giudice presso il Tribunale civile e penale di Tolmezzo.

Con decreti 4, 14, 21 *marzo;* 3, 11, 15, 18, 22, 29 *aprile;* 3, 25 *giugno;* 1° *luglio* 1926.

a grand'uffiziale:

Maraini Enrico, industriale in Roma.
Renzetti Luigi, presidente dell'Accademia « Raffaello » in Urbino.
Ricco Alfonso, R. sindaco apostolico per l'opera di Terra Santa in Napoli.

a commendatore:

Veneri Giulio, avvocato in Gonzaga.
Conte Michele, residente in Frigento.
Cicinelli Tito, diretore superiore carceri giudiziarie di Firenze.
Modesti Mario, commissario capo di P. S. in Roma.
Roselli Beniamino, id. id. id.

ad uffiziale:

Spera Oscar, giudice, trattenuto al Ministero con le funzioni di 1° segretario.
Campogiani Giovanni, cancelliere capo della Corte d'appello di Ancona.
Borgognoni Ernesto, giudice conciliatore nel comune di Farnese.
Siri Costanzo, id. id. di Civitavecchia.
Murani Cesare, id. id. di Massignano.
Cantucci Antonio, vice-pretore onorario nel mandamento di Arezzo.
Passanisi Antonino, giudice conciliatore nel comune di Vizzini.
Recchia Martino, avvocato in Monopoli.
Carbonara Vincenzo, vice-pretore onorario nel II mandamento di Bari.
Cresci Gennaro, presidente in Calinoro.
Tola Filippi Sebastiano, giudice conciliatore nel comune di Osiddo
Marino Nicolò, id. id. di Catania.
Paganetto Riccardo, id. id. nel V mandamento di Genova.
De Filippis Francesco Maria, giudice conciliatore nel comune di Acquafondata.
Franco Luigi, vice-pretore onorario nella I urbana di Roma.
Pitzalis Caboni Raffaele Agostino Emanuele, cancelliere di sezione della Corte d'appello di Brescia.
Franco Luigi, id. id. id.
Caleffi Ettore, segretario capo sezione della Corte d'appello di Brescia.
Pastro Ernesto, cancelliere capo nella Corte d'appello di Milano.
Marenesi Achille, Regio notaio in Firenze.
Contini Vinci Attilio, avvocato in Oristano.
Palazzolo Francesco, avvocato in Palermo.
Gaspari Antonio, Regio notaio in Verona.
Stagno Giacomo, avvocato in Genova.
Bulloni Pietro, Regio notaio in Lodi.
Ciabattini sac. Pietro, parroco in Cortona.
Simonelli don Gino, id. di Petteri (Pisa).
Bruno don Giovanni Antonio, vicario di Sant'Anna degli Avagnini (Mondovì).
Spoto rag. Carmelo, ragioniere capo nell'Amministrazione carceraria di Messina.
Aime Manfredo, direttore superiore nell'Amministrazione carceraria di San Bartolomeo (Cagliari).
Bernabò Silorata Pietro, id. id. di Civitavecchia.
Tiboni Giovanni, applicato nel Ministero di grazia e giustizia.
De Paulis dott. Alessandro, direttore superiore nell'Amministrazione carceraria di Salerno.
Morvillo dott. Edoardo, id. id. di Tripoli.
Morizzi dott. Gaetano, direttore di 1ª classe delle carceri giudiziarie di Catania.
Malaguti Gustavo, ragioniere capo nell'Amministrazione carceraria di Roma.
Bini Pilo, id. id. id.
Andreini Alfredo, cancelliere capo addeto al Ministero della giustizia.
Nuzzi Pietro, già subeconomo dei Benefici vacanti in Formia.
Fioramonti Giovanni, primo cancelliere nel Tribunale di Roma.
Pagano Gennaro, ragioniere capo nella Direzione generale delle carceri e riformatori in Roma.
Storai Edoardo, giudice conciliatore nel comune di Borgo S. Lorenzo.
Cacciatore Domenico, cancelliere capo nella Corte d'appello di Milano.
Reano Giovanni, id. id. di Torino.
Astorino Antonio, segretario capo della procura generale di Catanzaro.
Ferrara Raffaele, id. id di Genova.
Santorelli Vincenzo, id. id. di Napoli.
Mandich Pietro, id. id. di Venezia.
Garajo Nicolò, avvocato in Palermo.
Magalli Achille, cancelliere capo, Roma.
Carlucci Vito, sostituto procuratore generale di Corte d'appello in Potenza.
Sales Carmine, giudice conciliatore di Rojate.
Ciampi dott. Pio, agente di cambio in Roma.
Finocchi Alfredo, residente in Roma.
Lombardozzi Lodovico, direttore del Banco di Roma.
Magrini Dante, segretario comunale di Sambuci.
Forlenza Francesco, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Roma.
Ricci Giovanni, id. id. id.
Pace Luigi, id. id. id.
Valeriani Giacomo, giudice conciliatore di Paliana.
Bonelli ing. Luigi, residente in Roma.
Leone dott. Carlo, capo sezione alla Direzione generale delle pensioni di guerra.
Dominici Gustavo, residente in Roma.
Manfredi Frattarelli Virginio, avvocato in Roma.
Benedetti avv. Ugo, giudice trattenuto al Ministero con le funzioni di primo segretario.
Zanelli avv. Arrigo, id. id. id. id.
De Crecchio avv. Giovanni, id. id. id. id.
Della Fazia avv. Ermindo, id .id. id. id.
Piacentini avv. Mariano, id. id. id. id.
Millozza avv. Giuseppe Carlo, id. id. id. di segretario.
Iannelli avv. Palmerio, id. id. id. id.
Verde avv. Alfredo, id. id. id. id.
Iannitti avv. Rodolfo, id. id. id. id.
Marchetti Angelo, cancelliere capo addetto al Ministero.
Ceccarelli cav. Pio, id. id. id.
Forconi Ermenegildo, id. id. id.
Barbaro Alcide, id. id. id.
Narducci cav. Guglielmo, cancelliere capo addetto al Ministero.
Spallanzani Olindo, id. id. id.
D'Orazi Narciso, id. id. id.
Ottolenghi Vittorio, id. id. id.
Ninni Tommaso, primo archivista nel Ministero.
Martire Pasquale, id. id.
Boccolini Augusto, id. id.
Mirabella Salvatore, sostituto procuratore generale di appello in funzioni di procuratore del Re presso il Tribunale di Nicosia.
Della Mura Mario, id. id. id. id. di Zara.
Lembo cav. Luigi, id. id. id. id. di Castrovillari.
Pepi Vincenzo, consigliere di Corte di appello in funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Cosenza.
Iacava Enrico, id. id. id. di Palermo.
Barbatelli Oreste, id. id. id. in funzioni di presidente del Tribunale di Nicastro.
Gionfrida Giacomo, id. id. id. di sezione del Tribunale di Trapani.
Manzoni Bonaventura, id. id. id. di Trieste.
Majorano Oreste, id. id. id. in funzioni di presidente del Tribunale di Melfi.

cavaliere:

Frattarelli Guglielmo, residente in S. Vico Romano.
Caramuscio Raffaele, cancelliere nel Tribunale di Foggia.
Bevilacqua ing. prof. Sante, industriale in Roma.

Leggerini Clinio, cancelliere nella Pretura di Orvieto.
De Marsico Rodolfo, avvocato in Milano.
Pirro Giuseppe, avvocato in Casamassima.
Civiletti Placido, avvocato in Genova.
Acernese Antonio, vice conciliatore nel comune di Roiato.
Buzzetti Pompeo, segretario comunale di Roiate.
Tamburino Giuseppe, residente a Mineo.
Rusconi Gian Pietro, residente in Roma.
Tonelli dott. Lanfranco, medico chirurgo in Roma.
Santilli Ferdinando, residente in Roma.
Bizzarro Emanuele, cancelliere del 6 mandamento di Torino.
Pasetti geom. Giovanni, subeconomo dei Benefici vacanti di Alessandria.
Pellicciari Andrea, residente in Roma.
Niceli Giuseppe, capitano dei RR. CC. di Messina.
Vandini Alfredo, giudice conciliatore in Fiano Romano.
Del Bello Vincenzo, avvocato in Lanciano.
Ferrara dott. Romeo, vice commissario di P. S., Roma.
Palumbo Vargas Luigi, avvocato in Milano.
Flores prof. Edoardo, preside delle scuole complementari, Roma.
Lavagna Francesco, avvocato in Roma.
Finestauri Umberto, pubblicista in Roma.
Cestaro Pasquale, avvocato in Napoli.
Biumi Terenzio, direttore dell'Hotel Royal Danieli di Venezia.
De Cinti Serafino, insegnante in Vicovaro.
Venditti dott. Achille, medico chirurgo in Roma.
D'Innocenti Mattia, giudice conciliatore in Leprignano.
Starita Gaetano, agente marittimo in Napoli.
Mascetti ing. Torquato, impresario costruzioni edilizie in Roma.
Caroselli Felice, avvocato in Velletri.
Cerasi Cesare, collettore esattoriale pisoniano.
Gregori Ettore, cronista in Roma.
Staroccia don Antonio, arciprete e parroco di Cervara di Roma.
Gatto Angelo, industriale in Roma.
Magni Alberto, residente in Velletri.
Cirri Rescigno Giuseppe, sindaco di Castel San Giorgio.
Ubaldi Gaetano, residente in Roma.
Mugnaini avv. Guido, segretario della Società di esecutori di pie disposizioni.
Benocci Ferruccio, industriale in Milano.
Gallo Angelo-Michele, Regio notaio in Bitonto.
Giordano Vittorio, impresario forniture carcerarie in Catanzaro.
Rocca dott. Raffaele, segretario comunale in Strongoli.
Napoli avv. Cesare, già vice pretore onorario nel mandamento di Baronisi.
Limata Giuseppe, cancelliere nel Tribunale di Avellino.
Bellocchi dott. Evandro, giudice conciliatore nel comune di Santa Agata Feltria.
Venturini sac. Angelo, maestro di cerimonie del Duomo di Udine.
Peroncini sac. Casimiro, parroco di San Martino al Ponte.
Bicocchi dott. Michele, consigliere comunale in Pomarance.
Masini Palazzi Carlo, già sindaco ed ex conciliatore nel comune di San Leo.
Germano dott. Alfonso, giudice conciliatore nel comune di Scido.
La Corte Alfonso, avvocato in Eboli.
Bartolon Pio Giovanni, avvocato in Gualdotadino.
Bossi Oreste, avvocato in Milano.
Leonessa avv. Giacomo, vice pretore onorario nel mandamento di Nola.
Martini Luigi Sante, giudice conciliatore nel comune di Magnocavallo.
Velli Giovanni, residente in Frosinone.
Cavazzuti don Giovanni, parroco di Roccamaladina (frazione del comune di Guiglia).
Solitro Michele, veterano garibaldino, residente in Chiaiano.
Clivio Romolo, cancelliere capo nel Tribunale di Casal Monferrato.
Mazzotta Pasquale, Regio notaio in Filadelfia.
Facciolo Vincenzo, cancelliere capo nella Corte di appello di Catanzaro.
Pini Palmieri Eugenio, cancelliere capo nella Corte di appello di Genova.
Delli Adalino, primo segretario nella Procura generale di Firenze
Maschio Giuseppe Agostino, segretario capo Regia procura generale di Genova.
Macri Nicodemo, segretario capo della Regia procura di Nicastro
Bidone Camillo, cancelliere capo della Corte di appello di Genova
Giordano Guido, primo segretario nella Regia procura generale di Napoli.
Scabbia Giuseppe, primo cancelliere nella pretura unificata di Venezia.
Zuffellato Carlo, residente in Venezia.
Bruni avv. Enrico, giudice conciliatore nel comune di Ceccano.
Niccoli dott. Silvio, cancelliere, Roma.
Moretti Lamberto, avvocato in Ancona.
Biasi Mario, cancelliere nella pretura di Rieti.
Riberi cac. prof. Alfonso, canonico della cattedrale di Cuneo.
Villasanta Claudio, pubblicista in Cagliari.
Simondi Vincenzo, industriale i nVercelli.
Noseda Virginio, industriale in Milano.
Fucile Giuseppe, cancelliere capo nel Tirbunale di Roma.
Bianchi Francesco, giudice conciliatore nel comune di San Colombano al Lambro.
Busacca Giovanni, primo segretario di Regia procura di Siracusa.
Rocchi Alberto, capo stazione Ferrovie vicinali, Roma.
Antonini Mario, redattore del giornale « La Tribuna », Roma.
Colaneri Giovan Battista Agostino, capo sorvegliante forestale in San Vito, Roma.
Antonelli dott. Attilio, conservaore dell'Archivio notarile di Milano.
Vicini dott. Emilio Paolo, id. id. id. di Modena.
Missere dott. Filippo Alberto, id. id. id. di Perugia.
De Carolis Roberto, giudice aggiunto trattenuto al Ministero con funzioni di vice segretario, Roma.
Lattanzi Giuseppe, id. id. id. id.
Bonatti Enrico, giudice aggiunto in funzioni di pretore nel mandamento di Revere, decorato di medaglia d'argento al valor militare.
Leoncini Urbano, cancelliere capo nella Corte di appelo di lGenova.
Vitale Raffaele, cancelliere addetto al Ministero della giustizia.
Bigliazzi Agostino, primo archivista nel Ministero della giustizia.

Con decreti 24 maggio - 25 giugno - 9 luglio 1926.

a gran cordone:

Albini Vittorio, procuratore generale di Corte di appello, collocato a riposo.

a cavaliere:

Pauletig Luigi, cancelliere capo della Corte di appello di Fiume, collocato a riposo.
Caramia Fedele, Regio notaio dispensato dal servizio, residente in Torre Santa Susanna.

Con decreto 15 settembre 1922.

a commendatore:

Torretta Ernesto, notaio in Torino.

Su proposta del Ministro della pubblica istruzione:

Con decreti 14 febbraio 1926.

a grand'uffiziale:

Forini Antonio Federico, stabile nella Regia scuola d'ingegneria di Milano.
Zandonai Riccardo, maestro e compositore di musica.

a commendatore:

Ghigi Saracini conte Guido, da Siena, benemerito delle Belle Arti.
Trombetti prof. Alfredo, stabile del linguaggio nelal Regia università di Bologna.
Conte dott. Giuseppe Gregorio, colonnello medico a riposo.

ad uffiziale:

Girardon Giovanni, benemerito dell'istruzione popolare.
Riccardelli Vincenzo, id. id. id.

a cavaliere:

Evangelista Leone, benemerito dell'istruzione popolare.
Gian Duilio, ordinario nei Regi Licei ginnasi.
Poerio Giacomo, da Pozzuoli.
Auricchio Ferdinando, da Napoli.
Nava Alessandro, da Roma.

Con decreti 21 *marzo* 1926.

a cavaliere:

Nuti Francesco, primo aiuto della Regia scuola d'ingegneria di Torino.
Paolucci Giuseppe di Urbino, scultore di mobili.

Con decreti 21-28 *febbraio* - 4 *marzo* 1926.

a grande uffiziale:

Falconi Armando, attore drammatico.

a commendatore:

Bruschi Angelo, direttore della Biblioteca nazionale di Firenze.
Calcagno Guido, direttore della Regia Biblioteca Università Alessandrina di Roma.
Spaziante Vincenzo, segretario capo al Regio provveditorato agli studi di Napoli.

ad uffiziale:

Curti Francesco, ordinario ai Regi Licei-ginnasi.
De Fina Andrea, segretario capo presso il Regio provveditorato agli studii di Roma.
Fritelli Ugo, ordinario nei Regi ginnasi.
Lettieri Raffaele, docente nella Clinica chirurgica di Napoli.
Novelli Antimo, segretario capo nel comune di Formia.
Romanazzi Domenico, preside nel Regio Istituto tecnico di Bari.
Sapio dott. Francesco, da Napoli.
Scalfati Stanislo, da Roma.
De Michelis Enrico, preside del Regio liceo scientifico di Torino.

a cavaliere:

Guarinoni Carlo Vincenzo, Regio ispettore scolastico.
Jannello Domenico, assistente nelle Biblioteche.
Ragnoli Antonio, ordinario nei Regi licei ginnasi.
Pacella Vincenzo, Regio ispettore scolastico.
Pellicioli Mauro, pittore, da Milano.
Puxeddu Ubaldo, applicato nei ruoli dei Monumenti.
Sallusti Ubaldo, applicato nei ruoli dei Monumenti.
Santarelli Pietro, assistente nel Regio Politecnico di Torino.
Agresta Paolo, regio ispettore scolastico.
Bavaro Nicola, artista lirico di Bari.
Bruni Bruno, da Roma.
Egidi Armando, ingegnere, da Roma.
Esposito Quirino, Regio ispettore scolastico.
Fiore Michele, artista lirico da Bari.
Forte Cesare, sindaco del comune di Casalforte (Caserta).
Gasperoni Raffaele, da Roma.
Golia Giuseppe, impresario del teatro S. Ferdinando di Napoli.
Catalano Emidio, segretario presso i Regi provveditorati agli studi.
Piccinni Nicolò, primo segretario presso i Regi provveditorati agli studi.
Ventriglia Gioacchino, Regio ispettore scolastico.
Zei Costantino, ex ispettore onorario ai monumenti.
Zozi Luigi, insegnante nell'istituto « Massimo » di Roma.
Aiello Giuseppe, assistente nella Regia università di Catania.
De Magistris Antonio Leone, direttore del giornale « La Stampa Nuova » di Caserta.
Foschi Francesco, ordinario nel liceo femminile « Cabrini ».
Gianani Felice, ordinario nel Regio liceo « Genovesi » di Napoli.
Gravano Francesco, canonico, da Mondragone (Caserta).
Morini Ercole, benemerito istruzione popolare.
Picco Francesco, libero docente nella Regia università di Bologna.
Tarquini Agostino, da Roma.
Zuccaroli Nevio, architetto, benemerito delle belle arti.

Con decreti 21 *marzo* 1926:

a grand'uffiziale:

Scano Dionigi, già sopraintendente all'arte medioevale e moderna della Sardegna, coll. a rip.

a commendatore:

Boccone Pietro, già ordinario nei Regi licei ginnasi, coll. a rip.
Bertana Emilio, già preside nei Regi licei ginnasi, id.

ad uffiziale:

Angelucci Benedetto, già direttore didattico, coll. a rip.
Colombetti Luigi, già insegnante nei Regi istituti di magistero per per l'educazione fisica, id.
Gargiulo Francesco, già ordinario nelle Regie scuole complementari, id.
Imberti Luigi Carlo Ubrico, già coadiutore nelle biblioteche, id.
Lo Giudice Francesco, già maestro nei convitti nazionali, id.
Rocco Lepido, già direttore didattico.
Vigolò Giuseppe, già ordinario nei Regi istituti tecnici, id.

a cavaliere:

Avitabile Alfonso, già ordinario di educazione fisica, coll. a rip.
Bisi Cesare, già direttore didattico, id.
Calvauna Federico, già ordinario nei Regi licei ginnasi.
Campa Carmelo, già direttore didattico.
Coccanari Ernesto, già ordinario di educazione fisica, id.
Mancini Edoardo, già preside delle Regie scuole complementari, id.
Poncini Attilio, già ordinario di educazione fisica, id.

Con decreti 11 *aprile* 1926:

a commendatore:

Maccone Luigi, libero docente di clinica pediatrica nella Regia università di Genova.
Micheletti Roberto, preside nei Regi licei ginnasi.
Baccari Carlo, libero docente di patologia chirurgica nella Regia università di Napoli.

ad uffiziale:

Campana Erminio, già insegnante nei Regi istituti tecnici.
Dell'Omo Nicola Pasquale, da Macchiagodena.
Fallace Giuseppe, da Tagliacozzo.
Galeati Giuseppe, ordinario nei Regi istituti tecnici.
Valerio Salvatore, da Civitanova del Sannio.
Corvino Federico, preside del Regio ginnasio di Rossano.
Terrevoli Onofrio, maestro elementare in Bari.

a cavaliere:

Gallucci Adamo, Regio ispettore scolastico.
Marino Erberto Mario, ordinario dei Regi licei ginnasi.
Milano Carlo Giuseppe, applicato nell'amministrazione centrale.
Petrecca Ignazio, maestro elementare in Pesche.
Polento Antonio, insegnante supplente nel Regio conservatorio di musica di Palermo.
Racca Matteo, ordinario nel Regio ginnasio di Monza.
Graziani Ernesto, già ordinario nelle Regie scuole medie.
Crimella Mario, fotografo in Milano.
Balestrieri Gaetano, vice direttore del Convitto nazionale di Salerno.
Ciampi Giuseppe da Napoli, benemerito istruzione pubblica.
Goglio Edoardo da Rho, benemerito istruzione pubblica.
Conti Bernardo, direttore didattico in Girgenti.
Del Prete Alberto, maestro elementare in Venafro.
De Pardo Vincenzo, da Casalciprano, benemerito istruzione pubblica.
D'Errico Emilio, insegnante nella Regia scuola industriale di Campobasso.
De Stefano Pasquale, ordinario nel Regio liceo ginnasio di Campobasso.
Ballara Quirico, maestro elementare in Cameri (Novara).
Caliento Gerardo, ordinario nei Regi ginnasi.

Con decreti 6-24-27 *maggio* 1926:

a grand'uffiziale:

Petitbon Ettore, già ispettore superiore Ministero istr. pubblica.

a commendatore:

Grossi Eliseo, preside del Regio liceo « Tasso » di Roma.
Balsamo Stefano, capo sezione nel Ministero.
Castellotto Mario, direttore di segreteria della Regia università di Roma.
Emanuelli Pio, libero docente di astronomia nella Regia università di Roma.

Ferrari Luigi, insegnante nel liceo privato di S. Apollinare di Roma.
Imparato Arturo, direttore di segreteria nella Regia università di Palermo.
Nucci Adolfo, ispettore onorario ai monumenti di Formia.
Pennasilico Giuseppe, pittore in Roma.

ad uffiziale:

Gabrielli mons. Attilio, storico di Velletri.
Grillo Mariano, segretario Ministero istruzione pubblica.
Servetto Mario, segretario capo nel Regio provveditorato agli studi di Bari.
Traverso Onorato, capo tecnico nel Regio istituto botanico di Roma.
Vellucci Filippo, direttore didattico in Gaeta.
Magnani Antonio, archivista capo nel Ministero.
Collalto Collaltino, segretario nella Regia università di Roma.
Migliucci Evaristo, ufficiale giudiziario.
Apolloni Ettore, consigliere nel Ministero istruzione pubblica.
Bitetti Claudio, giornalista in Milano.
Carton Ferruccio, sepretario principale presso il segretariato generale del Governatore di Roma.
Carlucci Francesco, procuratore della ditta Bemporad e F., in Roma.
Costanzo Luigi, primo segretario presso il Regio provveditorato agli studi di Venezia.
Feliciani Nicola, preside del Regio istituto tecnico Pagano di Napoli.
Forcina Giovanni, ord.ne, Regio liceo ginnasio Vittorio Emanuele di Napoli.
Fosco Camillo, consigliere nel Ministero.

a cavaliere:

Varischi don Giovanni, da Cremona.
De Arcangelis Carlo, scultore da Napoli.
Scardullo Silvio, medico in Monterosi (Roma).
Procaccini Giuseppe, da Pasula (Macerata).
Mayer Alfredo, segretario nel Regio liceo Parini di Milano.
Vento Raimondo, maestro elementare a Napoli.
Vergini Augusto, primo archivista nel Ministero.
Zambusi Gustavo, ord. nel Regio istituto magistrale di Padova.
Zodda Giuseppe, preside del Regio liceo scientifico di Siracusa.
Caputi Vincenzo, preside del Regio ginnasio pareggiato di Biscegli.
D'Alessio Roberto, tenore.
Antonelli Ernesto, maestro elementare in Foligno.
Arcamone Guido, segretario nel Ministero.
Bassotti Aldo, di Roma.
Berretta Giuseppe, maestro elementare a riposo.
Bove Nicola, primo segretario alla procura di Santa Maria Capua Vetere.
Campi Andrea, scultore in Torino.
Catania Salvatore, maestro elementare, in Catania.
Cisorio Luigi, preside del Regio istituto magistrale di Cremona.
Diamanti Orazio, benemerito belle arti da Roma.
De Tomasso Michele, segretario nel Ministero istruzione publlica.
Falsetti Luigi, segretario nel Ministero.
Ferri Ferrucio, ordinario nel Regio ginnasio di Rimini.
Forcina Erasmo, maestro elementare in Roma.
Galfetti Carlo, insegnante nella scuola d'arte e mestieri di Como.
Iorio Dabormida, applicato nel Ministero.
Massa Camillo, direttore didattico in Parma.
Nonni Giuseppe, presidente supplente nel Regio liceo scientifico di Ravenna.
Paterni Alcide, medico Civitavecchia.
Polito Raffaele, da Monteroni.
Rago Vincenzo, preside supplente Regia scuola complementare di Ruvo di Puglia.
Ravasio Enrico, ordinario nella Regia scuola complementare di Varese.
Ridolfi Alfredo, ispettore onorario ai monumenti di S. Gimignano.
Silvestri Alfredo, direttore della galleria d'arte di Roma.
Sorice avv. Edoardo, di Caserta.
Sonzogno Giovanni Battista, economo della Regia università di Roma.
Stok Alberto, Editore in Roma.
Tomassi Giovanni, maestro elementare in Cassino.
Toti Roberto, direttore didattico in Cassino.
Di Tomassi Giovanni, maestro elementare in Ferentino.

Con decreto 6 *maggio* 1926:

a cavaliere:

Valenti Giuseppe, già ordinario nella Regia scuola complementare di Rieti, coll. a riposo.

Con decreto 25 *giugno* 1926:

a grand'uffiziale:

Albertotti Giuseppe, stabile nella Regia università di Padova, collocato a riposo.

Con decreti 25 *giugno* 1° *luglio* 1926:

a grand'uffiziale:

Cogo Gaetano, ispettore centrale nel Ministero.
Perna Alfredo, id.

a commendatore:

Laici Augusto, pubblicista.
D'Alessio Pasquale, capo divisione nel Ministero.
Graziussi Marino, preside del R. istituto magistrale di Trieste, comandato al Ministero.
Orani Annibale, capo sezione nel Ministero.
Petraglione Giuseppe, preside del Regio istituto magistrale di Bari.
Shellembrid Giuseppe, capo divisione nel Ministero.
Segati Dante, socio della Casa editrice « Dante Alighieri ».
Saraz Alfredo, ispettore Centrale delle scuole elementari.
Simeoni Ulisse, console della M. V. S. N.
Benevento dott. Amerigo, da Rotello (Campobasso).
Bersanetti Fedele, preside del Regio liceo Ginnasio « Vittorio Emanuele » di Palermo.
Saviotti Giulio, consigliere della Corte di appello di Napoli.

ad uffiziale:

Giovanazzi Giuseppe, Regio ispettore scolastico in Bolzano.
Scandone Francesco, ordinario nel Regio liceo « Vittorio Emanuele » di Napoli.
Rocca Eugenio, segretario capo presso l'ufficio regionale scolastico di Trento.
Scarascia Giuseppe, consigliere nel Ministero.
Raffaele Luigi, ordinario nel Regio istituto tecnico « Gioberti » di Roma.
Restori Antonio, stabile nella Regia università di Genova.
Tarozzi Giulio, id.
Tuci Ranieri, incaricato nella Regia università di Pisa.
Vanni Luigi, stabile nella Regia università di Modena.
Fedele Aristide, ragioniere capo nell'amministrazione scolastica regionale.
Confalonieri Angelo, Regio ispettore scolastico in Trento.
Arena dott. Ferdinando, di Napoli.
Arena dott. Guido, di Napoli.
Belardinelli Gino, consigliere nel Ministero.
Calamaro Carmelo, id.
D'Andrea Roberto, id.
Gaetani conte Giacomo, id.
Magnanini Gaetano, stabile nella Regia università di Modena.
Natali Giulio, incaricato presso il Regio istituto superiore di Magistero di Roma.
Sabatini Gaetano, Regio ispettore onorario ai monumenti di Pescocostanzo.
Coletti Raffaele, preside della R. scuola complementare di Vigevano.
D'Alfonso Roberto, preside del R. Liceo ginnasio di Isernia.
Fosca Pasquale, scultore in Napoli.
Mastrogiovanni Pietro, benemerito dell'istruzione pubblica.
Romagnoli Giovanni, preside del Regio istituto tecnico di Reggio Emilia.
De Vecchi Bindo, stabile nella R. università di Firenze.
Marchetti Daniele, benemerito istruzione pubblica.
Santoro Ferdinando, preside del R. liceo ginnasio di Siracusa.

a cavaliere:

Guglielmetti Andrea di Vagna, benemerito istruzione pubblica.
Maestri Agostino, membro deputazione Storia e Patria di Modena.
Parente Giuseppe, maestro elementare in Guardia Sanframondi (Benevento).
Parisi Arturo, maestro elementare in Catanzaro.
Pierantoni Venturino, ordinario nel R. Istituto tecnico di Chieti.
Polo Francesco, editore in Bari.
Puchetti Vincenzo, scultore da Napoli.
Briganti Francesco, presidente della deputazione di Storia Patria dell'Umbria.

Cappelletti Gino, ordinario nel R. liceo ginnasio di Aquila.
De Alessandri Siro, da Milano, benemerito istruzione pubblica.
De Marchi Ettore, preside del R. liceo ginnasio di Avellino.
Ersanilli Roberto, scultore in Chiavari.
Fortunato Antonio, maestro elementare in Grumo Appula (Bari).
Forneris Antonio di Cuceglio Canavese, benemerito istruzione pubblica.
Sabatini Raffaele, maestro elementare in Stilo.
Scalzitti Giulio, assistente onorario nella R. clinica oculistica di Roma.
Tarchini Camillo, direttore didattico di Vallata.
Urbani Giuseppe, consigliere della «Dante Alighieri» di Roma.
Quattrocchi Silvio, ex maestro elementare di Carpineto.
Spalletti Trivelli conte Giovan Battista, da Roma, benemerito delle Belle Arti.
Baldini Zefiro Alfredo, archivista nel Ministero.
Bonfiglio Giovanni, direttore didattico in Lentini.
Bonodono Antonio, da Minturno.
Campanini Giuseppe, ordinario nel R. liceo «Umberto I» di Roma.
Conti Luciano, stabile nella R. scuola d'ingegneria di Roma.
Coppola Raffaele, ragioniere capo presso il R. provveditorato agli studi di Napoli.
Curto Gregorio, ordinario nel R. ginnasio di Ragusa.
Cultrera Giuseppe, direttore dei musei nazionali Tarquiniense e di Valle Giulia.
Del Giudice Gaetano, segretario nella R. università di Napoli.
De Maria Alfredo, artista fotografo di Gaeta.
De Rienzo mons. Antonio, di Benevento, cultore di storia patria.
Duse Ermenegildo, maestro elementare a riposo.
Fanizzi Luigi, archivista nel Ministero.
Fanoni Luigi, maestro elementare a Roma.
Fischer Eugenio, stabile nella R. scuola d'ingegneria di Roma.
Fumo avv. Andrea, di Roma.
Galli Carlo, maestro elementare in Roma.
Giraldi Casimiro, archivista nel Ministero.
Lauretti Amedeo, applicato nel ruolo dei RR. istituti di Belle Arti.
Lauri Giulio, nsegnante elementare n Torino.
Lembo Ferdinando, artista fotografo di Napoli.
Marucci Simone, maestro elementare in Roma.
Menicacci Gino, ragioniere capo presso il provveditorato agli studi di Genova.
Nacinovich Mario, ordinario nel R. liceo ginnasio «Tasso» di Roma.
Salaris Raimondo, ordinario nel R. liceo «Mamiani» di Roma.
Sanfilippo Ferdinando, segretario nella R. università di Palermo.
Santagata Ettore, segretario nel ruolo dei Monumenti, Scavi, ecc.
Scirocco Federico, impiegato nell'istituto delle case popolari di Roma.
Trani Nicola, artista fotografo.
Valentini Roberto, ordinario nel R. liceo scientifico di Roma.
Verde Carlo, di Torino.
Zecchi Aurelio, direttore didattico in Roma.
Dalpiaz Riccardo, R. ispettore scolastico di Trento.
Landi Lamberto, maestro compositore di musica, di Lucca.
Catanzano Angelo Tommaso, maestro elementare in Elena.
Pierleoni Gino, ordinario nel R. liceo «Garibaldi» di Napoli.
Menapace Attilio, direttore didattico governativo a Bolzano.
Pizzini Giovanni, archivista presso la R. accademia di belle arti di Roma.
Mosna Francesco, direttore didattico in Trento.
Putto Caussono Terenzio Camillo, archivista nel Ministero.
Botteri Guerrino, direttore didattico governativo di Lavis.
Ranco Cesare, direttore didattico in Elena.
Pini Antonio Romano, R. ispettore scolastico a Bressanone.
Monteferrante Tommaso, archivista nel Ministero.
Giannattasio ing. Erasmo, di Napoli.
Sgobbo Italo, ispettore onorario ai Monumenti di Napoli.

Con decreto 10 *marzo* 1921.

a commendatore:

De Sanctis Gaetano, professore Regia università di Torino.

Su proposta del Ministro delle comunicazioni:

Con decreti 10-14 *gennaio* 1926:

ad uffiziale:

Bellini cav. Bellino fu Alessandro, capo ufficio telegrafico collocato a riposo.
Sacchi Amilcare, ufficiale principale nella amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, collocato a riposo.

Con decreti 3 *gennaio* 1926:

ad uffiziale:

Fabra Salvatore, ispettore principale nelle Ferrovie dello Stato.
Vainso Andrea, id. id. id.
Pratesi Giovanni, id. id. id.
Campani Otello, ispettore di 1ª classe.
Pugnani Ernesto, id. id. id.
Pericoli Francesco, id. id. id.
Daretti Salvatore, segretario capo, id.
Fontana Giuseppe, capo stazione principale id.
Giusti Gaetano, id. id.

a cavaliere:

Braccio rag. Guido, segretario capo nelle Ferrovie dello Stato.
Maggetta Antonio, segretario principale, id. id. id.
Galvani Vittorio, id. id. id. id.
Borla Vittorio, capo stazione id. id. id.

Con decreti 28 *gennaio* 1926:

a grand'uffiziale:

Alfieri Osorio Pirro, generale di porto.

a commendatore:

Huetter Odoardo, colonnello di porto.
Libotte Guido, id. id. id.
Servadio dott. Cesare, vice-direttore Navigazione generale italiana.
De Santis Profeta Edoardo, capo servizio presso la Navigazione generale italiana.
Bargoni Aurelio, segretario generale al Consorzio del porto di Genova.

ad uffiziale:

Sabbadini Mario, capo servizio della Società Lloyd Sabaudo.
Contesso Guido, vice-diretore della Navigazione generale italiana.
Tomeno Adolfo, id. id. id.
Rossi Alberto, ispettore della Navigazione generale italiana.
Binaghi Attilio, tenente colonnello di porto.

a cavaliere:

Massa Antonio, capitano marittimo.
Papini Adelio, capo macchinista navale.
Mori Vittorio, segretario presso la Società italiana di Servizi marittimi.
Cavalcante Guido, ingegnere del Registro navale italiano.
Rallo Nicolò, capo macchinista navale.
Poli Ernesto, capo servizio presso la Navigazione generale italiana.
Bonzi Orazio, funzionario del Consorzio al porto di Genova.
Zara Astorre, maggiore di porto.
Slaviero Giuseppe, primo capitano di porto.
Fabbri Alfredo, primo archivista delle Capitanerie di porto.
Binelli Angelo, id. id.
Gambardella Michele, primo commesso nella Direzione generale marina mercantile.

Con decreti 21, 28 *gennaio;* 7, 18 *febbraio* 1926.

a grand'uffiziale:

Toffaloni rag. Ruggero, diretore capo della ragioneria dell'Amministrazione postale telegrafica, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Scattolini Felice fu Antonio, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Sforzi Carlo, primo commissario postale, collocato a riposo.

a cavaliere:

Terrone Michele fu Mauro, capo d'ufficio nell'Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.
Petri Giovanni, ricevitore postale, cessato dal servizio.

Con decreti 21 *gennaio* 1926.

a commendatore:

Bagli Paolo di Pellegrino.

ad uffiziale:

Pratolongo cav. Luigi fu Andrea.
Barbarossa Federico fu Antonio.
Barbagelata Angelo fu Pietro.
Bozzano Angelo Pietro di Giov. Batt.
Alferazzi Alfredo fu Bernardo.

a cavaliere:

Bavassano Paolo di Gio. Batta.
Nicolari dott. Agostino fu Nicolò.
Boggiano Giacomo fu Francesco.
Scaramellini Pasquale fu Luisi.

Con decreti 31 *gennaio*-7 *marzo* 1926.

a grand'uffiziale:

Bottari dott. Virgilio, capo servizio ferrovie dello Stato.

a commendatore:

Fiore Federico, ispettore capo ferrovie dello Stato.

ad uffiziale:

Gatti Vincenzo, ispettore principale nelle ferrovie dello Stato.
Calvori Ciro, ispettore id.

a cavaliere:

Benazzi Giuseppe, segretario capo nelle ferrovie dello Stato.
Mascia Gaetano, segretario principale fr. id.

Con decreti 18 *febbraio* 1926.

ad uffiziale:

Bagnoli rag. Armando.
Petri ing. Mariano Lucio.
Baruchello avv. Mario.
Gentini ing. maggiore Gervasio.
Lucchesi padre Emiliano.

a cavaliere:

Giovannini Eugenio.
Piegaia Lenzo.
Errico Gennaro.
Foraboschi Raffaello.
Pazzi avv. Francesco fu Luigi.
Mattioli Longo di Santi.
Caramelli Ferruccio fu Vincenzo.
Vignali Giovanni fu Pompilio.

Con decreti 7, 18, 25 *marzo* 1926.

a commendatore:

Bugliarello Francesco, ufficiale principale telegrafico, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Forza Romano, ufficiale principale, collocato a riposo.
Gherardini Vincenzo, ufficiale principale postale id.
Aureggi Lodovico fu Vincenzo, ufficiale principale telegrafico id.
Pighi Bartolomeo, consigliere nell'Amministrazione postale telegrafico id.
Falangola Alise, commissario principale id. id.

a cavaliere:

Burdassi Ugo fu Gioacchino, segretario capo nell'Amministrazione postale, collocato a riposo.
Pini Raimondo, ufficiale principale telegrafico, id.

Con decreti 1° *gennaio;* 7, 19 *febbraio* 1926.

a grand'uffiziale:

Minale dott. Marcello, segretario di S. E. il Ministro delle comunicazioni.
Guzzeloni dott. Angelo Cesare, capo servizio nelle ferrovie dello Stato.
Carones ing. Filippo, id. id. id.
Cini Vittorio, grande industriale.

a commendatore:

Grassia Filippo, capo stazione principale nelle ferrovie dello Stato.
Rolla ing. Francesco, ispettore capo nelle ferrovie dello Stato.
Cerofolini ing. Domenico, id. id. id.
Mastrocinque dott. Giovanni, id. id. id.
Piolti ing. Ugo, id. id. id.
Solari ing. Giov. Batta, id. id. id.
Lattes avv. Federico, segretario capo della provincia di Livorno.
Ceresole Enrico, maggiore di cavalleria.

ad uffiziale:

Parmeggiani Tancredi, direttore Banca delle Venezie in Venezia.
Stampanoni Italo, primo archivista nel Ministero della Marina.
Nattini avv. Angelo, vice-diretore della Navigazione generale italiana.
Baldi Egidio, ispettore principale delle ferrovie dello Stato.
Marcucci Luigi, capitano di fregata Regia marina.
Benedetto Saverio, ispettore principale delle ferrovie dello Stato.
Pera ing. Gino, id. id. id.
Dibenedetto ing. Bartolomeo, id. id. id.
Abbo ing. Giuseppe Onorato, id. id. id.
Durbè Luigi, segretario principale id.
Calvi Guglielmo, ufficiale principale postale a Bergamo.
Tron Emanuele di Enrico, da Livorno.

a cavaliere:

Tomei Alberto, residente a Livorno.
De Giosuè Ferruccio, industriale tipografo.
Imberti Edmondo, capo stazione di 2ª classe delle ferrovie dello Stato.
Baldassarre Velio, assistente lavori id. id.
Guzzeloni Roberto, residente a Torino.
La Rosa Gaspare, segretario capo nelle ferrovie dello Stato.
Boccassini Renato, ispettore di 1ª classe id.
Puliti Giulio, segretario principale id.
Carlini ing. Giovanni, ispettore di 1ª classe id.
De Angelis Delfo, capo stazione di 1° classe id.
Petrini Giovanni, segretario principale id.
Bracth Riccardo, id. id. id.
Calamai Priamo, capo stazione id.
Calabrese Armando, segretario principale id.
Maionica rag. Leo, diretore della Assicurazioni generali Venezia in Torino.
Cremonini Vinto Mario, industriale in Bologna.
Boni Giovanni, id. in Roma.
Ghelardi Raffaello, capo deposito Ferrovie dello Stato.
Carancini Raffaello, capo deposito delle Ferrovie dello Stato.
Tinghi Augusto, id. id. id.
Marsili Giulio, capo gestione id.
Garzella dott. Nello, docente di patologia nella Regia università di Pisa.
Saracista Nicola, sotto-capo tecnico di 1ª classe nelle ferrovie dello Stato.
Indri Pietro, segretario capo Ferrovie dello Stato.
Miotto Angelo, id. id.
Piccolo Guido, capo gestione 2ª classe Ferrovie dello Stato.
Grosso Francesco, addetto Regio Provveditorato porto di Venezia.
Steffani Alessandro, magazziniere id. id.
Marini dott. Antenore, agente generale Istituto Assicurazioni.
Gentilli Vittorio, gerente Società anonima infortuni Milano.
Beretta Filippo, gestore dei carboni Amministrazione Porto Genova.

De Pascale Adolfo, commesso spediz. carbone Genova.
Perchiazzi dott. Valerio, direttore Cattedra ambulante agricoltura, Giulianova.
Stellino Francesco, assistente sbarchi Porto Genova.
Romano rag. Nicola fu Igino, residente a Roma.
Guastavino Giuseppe, industriale porto Genova.
Procaccini Angelo, residente a Venezia.
Zappalorti Giovanni, capo gestione 1ª classe Ferrovie dello Stato.
Lunardini Enrico, sostituto ispettore Ferrovie dello Stato.
Lulli Gino, disegnatore id.
Vian Corrado, capo gestione 3ª classe id.
Favi Guelfo, ex macchinista id.
Bonifacio Francesco, capo stazione 3ª classe id.
Rossi dott. Lorenzo, residente in Milano.
Berta Giovanni, industriale a Firenze.
Alessandri ing. Remo, ispettore 1ª classe Ferrovie dello Stato.
Marcon Girolamo, segretario 1ª classe Ferrovie dello Stato.
Ferron Domenico, capo deposito locomotive id.
Baldini Bentrante, segretario capo id.
Geniola dott. Igino, capo stazione 2ª classe id.
Salvi Giovanni, id. 3ª cl. id.
Grignaschi Claudio, segretario capo stazione id.
Porta Mario, industriale ad Arona.
Farnè Giuseppe, sotto ispettore Ferrovie dello Stato.
Massetto geom. Nicolao, capo stazione 1ª classe id.
Romagna Giuseppe, commesso id. id.
Quagliolo ing. Vittorio, ispettore 1ª classe id.
Giannone Salvatore, id. id.
De Rosa ing. Vittorio, id. id.
Knipfer dott. Alessandro, id. id.
De Gioannis ing. Claudio, id.
Masserizzi Giovanni, ing. id.
Richi Rigo, ing. id.
Mininni Francesco, ing. id.
Faloci Alessandro, ing. id.
Bifulco Vincenzo, ing. id.
Zanini ing. Mario, ing. id.
Tonni Giovanni, ing. id.
Mirone Luigi, ing. id.
Padoan ing. Italo, id.
Mattiello ing. Manlio, id.
Muscia ing. Calogero, id.
Corbellini rag. Guido, amministratore delegato Banca Galli e Rossi, Milano.
Rotunno Michele, residente a Roma.
Maggioni Federico, industriale in Genova.
Cherubini Arturo, capo stazione 2ª classe Ferrovie dello Stato.
Vitto Pietro, possidente mutilato di guerra in Roma.
Florio Attilio, ispettore 1ª classe Ferrovie dello Stato.
Guerrieri ing. Paolo, id. id.
Buccarelli Ettore, capo stazione id.
Simili Claudio, capo stazione id.
Aloi Giuseppe, segretario capo id.
Rostagno dott. Vittorio, dottore in Lecce Barcellona.
Alegiani Domenico fu Pietro, procuratore Banca commerciale di Roma.
Klauser Leone, procuratore Società Adriatica, Trieste.
Zaccheroni Alberto, capo stazione 3ª classe Ferrovie Stato.

Con decreti 3-29 *aprile* 1926.

ad uffiziale:

Ausiello Giuseppe, capo sezione nell'Amministrazione P. T., collocato a riposo.
Boso Tribuno, commissario principale postale, id.
Cerati Adolfo, capo ufficio postale collocato a riposo.

a cavaliere:

Bassi Ferdinando fu Cesare, uff. capo nell'Amministrazione P. T., collocato a riposo.
Canonero Giovanni Felice, ufficiale princ. post., collocato a riposo.
Rubeo Domenico, ufficiale postale, collocato a riposo.

Con decreti 9, 16, 20, 27 *maggio* 1926.

a commendatore:

Cristini Vittorio fu Alessandro, capo ufficio Amministrazione postale, collocato a riposo.
Belloni Luigi, consigliere postale, id. id.

ad uffiziale:

Brascugli Alfredo, ufficiale principale telegrafico, collocato a riposo.

a cavaliere:

Tintori Giuseppe fu Claudio, capo ufficio Amministr. postale, collocato a riposo.
Landiucci Vincenzo fu Giuseppe, ufficiale principale postale, id.
Minelli Carlo fu Ferdinando, ufficiale Amministr. P. T., id.
Cicero Marco fu Luigi, id. id. id.
Corradini Pietro, capo ufficio postale, id.

Con decreti 10 *giugno* 1926.

ad uffiziale:

Buscaglione Pietro fu Pietro, capo ufficio telegr., collocato a riposo.
Maniscalco Vittorio fu Salvatore, 1° segret. nell'Ammin. P. T., id.
Doria dott. Giovanni fu Antonio, id. id., id.
Biasiello Alfredo fu Ferdinando, ufficiale postale, id.

a cavaliere:

Viero Giovanni Battista fu Andrea, ufficiale principale postale, collocato a riposo.
Sommacampagna Emilio fu Gaetano, id. id., id.
Pezzia Giovanni Battista fu Lorenzo, ufficiale principale telegrafico, collocato a riposo.

Con decreti 15-29 *aprile*, 23 *maggio* 1926.

a grand'uffiziale:

Fioroni Federico, cavaliere del lavoro in Genova.
Anzaldi ing. Francesco, ispettore capo superiore Ferrovie dello Stato.
Falcone dott. Gustavo, capo servizio id.
Palumbo Costantino, maestro di musica, Napoli.
Lauchli Giovanni, condirettore Banco di Roma.

a commendatore:

Gerbino ing. Camillo, ispettore capo FF. SS.
Mazzoni Ciro, id. id. id.
Villa Enea, segretario principale id.
Savattone Antonio, ispettore capo id.
Grande rag. Giovanni, id. id.
Cona ing. Leopoldo, id. id.
Valeri ing. Carlo, id. id.
Mascini ing. Alessandro, id. id.
Piumatti ing. Vittorio, ispettore capo FF. SS.
Coraucci Tullio, ex capo stazione superiore FF. SS.
Bernardi Giacomo, direttore Società Navigazione San Marco, in Venezia.

ad uffiziale:

Lamberti Paolo, residente a Cecina.
Allegra Francesco, id. a Catania.

a cavaliere:

Favilla Achille, residente a Livorno.
Tron ing. Carlo Alberto, id. id.
Mariotti dott. Antonio Mario, id. id.
Kellermann Attilio, id. id.
Ferrini Alessandro, id. a Castagneto Carducci.
Cionini rag. Mauro, id. a Campiglia Marittima.
Maberini dott. Giacomo, id. a Piombino.
Niccolai Ezio, id. a Portoferraio.
Moraccini Pietro, id. a Portolongone.
Paoli prof. dott. Guglielmo, id a Portoferraio.
Fattori dott. Adeodato, chimico farmacista, Bergamo.
De Filippi dott. Giuseppe, medico chirurgo, Trapani.
Cattaneo Onesti conte Romualdo, industriale a Milano.
Del Giudice dott. Alberto, residente a Monte San Savino.
Guidi Guido, sindaco del comune di Campiglia Marittima.
Morghen avv. Filippo, sindaco del comune di Suvereto.

Con decreti 24 maggio 1926.

a commendatore:

Barenghi Anselmo di Francesco, costruttore navale.
Razeto Giacomo di Gaetano, macchinista navale in 1ª.
Milano Lucio di Orazio, capitano di lungo corso.
Saglietto Angelo di Agostino, id. id.
Zino Dionisio di Giuseppe, presidente cantieri Federali di Pietra Ligure.

ad uffiziale:

Rollandini Vittorio, vice-ispettore radiotelegrafisti.
Olivari Vittorio di Giacomo, capitano di lungo corso.
Sturlese Angelo di Giuseppe, id. id.
Villani Giuseppe di Nicola, capo pilota di Civitavecchia.
Repetto Giacomo di Apollinare, capitano di lungo corso.
Camusso Carlo di Nicolò, professore.
Barenghi Francesco Pilade di Francesco, macchinista navale.

a cavaliere:

De Gregori Antonio, capitano di lungo corso.
Argento Giacomo di Francesco, capitano di gran cabotaggio.
Bernardi ing. Cesare di Giovanni, ispettore superiore presso il Regio Nav. Italiano.
Corsi Marino di Raffaele, capitano marittimo.
Guano Luigi di Emanuele, capitano di lungo corso.
Bosi Alberto Carlo di Vittorio, macchinista nav. in prima.
Chiesa Romolo di Emanuele, capitano di lungo corso.
Di Ianni Giacinto di Antonio, id. id.
Doerfles ing. Carlo di Erminio, impiegato presso l'Ufficio tecnico di Trieste del Reg. Nav. Italiano.
Guidano Augusto di Domenico, direttore agenzia di Genova della Società Radio Italia.
Canziani Attilio di Pietro, impiegato presso i Magazzini generali di Trieste.
Caramia Giacomo di Sante, macchinista navale.
Gladulich Giovanni di Giovanni, capitano di lungo corso.
Bugiardini Raniero di Guseppe, id. id.
Botta Alfredo di Leonardo, id. id.
Canovaro Giuseppe di Pietro, padrone marittimo.
Corsi Raffaele di Luigi, capitano di gran cabotaggio.
Cacialli Giovanni di Giuseppe, padrone marittimo.
Scarpa Pietro Giovanni di Vincenzo, padrone marittimo.
Roccatelli Fernando di Riccardo.
Simoni Pietro di Giovanni, da Torino.
Coppola Michele Fortunato di Raffaele, capitano di lungo corso.
Carradini Velino di Gaetano, capitano di lungo corso.
Chierego Eolo di Domenico, capitano marittimo.
De Gregori Biagio di Luigi, capitano di lungo corso.
Gagliardi Ettore, presidente della Cooperativa lavoratori del porto di Civitavecchia.
La Ferla Domenico di Salvatore, impiegato della Società di Navigazione Florio.
Iaforte Pietro di Nicola, macchinista navale in 1ª.
Accornero Anselmo fu Bartolomeo, medico chirurgo.
Da Via Luigi fu Giuseppe, rappresentante Società Veneziana di Navigazione a vapore.
Anfossi Emanuele fu Cesare, macchinista navale.
Liotò ing. Nicolò di Giovanni, impiegato presso i magazzini generali di Trieste.
Molinari Gerolamo di Emanuele, capitano di lungo corso.
Origo Giuseppe di Giacomo, capo macchinista navale.
Mattarelli Carlo di Cipriano, id. id.
Mlatsch Giuseppe di Giovanni, macchinista navale in 1ª.
Morando Raffaele di Antonio, imprenditore marittimo.
Martinolich Riccardo di Matteo, capitano di lungo corso.
Marullo Nicasio di Pasquale, pilota di Porto Empedocle.
Marinsek Antonio di Pietro, impiegato presso i Magazzini generali di Trieste.
Pestalozza Carlo di Gilberto, macchinista navale in prima.
Pisani Agostino di Giovanni, marinaio autorizzato.
Premuda Matteo di Matteo, capitano di lungo corso.
Pagano Vincenzo Gualtiero di Agostino, capitano marittimo.
Sambaldi Dino di Alessandro, macchinista navale.
Dall'Orso Giov. Batta Nicola di Giuseppe, capitano marittimo.
D'Antoni Giuseppe di Francesco, capitano marittimo.
Hreglich Antonio Ottaviano di Michele, capitano di lungo corso.
Cafiero Oreste di Giuseppe, capitano marittimo.
Petracco Romeo di Augusto, impiegato presso i Magazzini generali di Trieste.
Scarpati Antonio di Francesco, primo commissario della Società Transatlantica.
Vassallo Arnaldo di Giuseppe, commissario di bordo del Lloyd Sabaudo.
Scarpati Daniele di Francesco, primo commissario di Navigazione Generale Italiana.
Quarantotto Giovanni di Valiero, capitano di lungo corso.
Rivarola Giovanni di Romano, capitano di lungo corso.
Cafiero Vincenzo di Giuseppe, capitano marittimo.
De Bei Silvio di Napoleone, id.
Bettoni Radames Armando di Vittorio, primo commissario di bordo.
Serra Salvatore di Pasquale, macchinista navale in prima.
Stuparich Roberto fu Giovanni, capitano di lungo corso.
Scotto Giovanni Battista, macchinista navale.
Scovazzi dott. Giovanni, capo servizio Navig. Gener. Italiana.
Tarabocchia Eustacchio di Eustacchio, capitano di lungo corso.
Valcich Cesare di Giuseppe, capitano di lungo corso.
Vucetich Gino di Giovanni, id. id.
Simeone Giuseppe di Francesco, id. id.
Chiudemi Antonio di Francesco, macchinista navale.

Con decreti 29 aprile, 3 giugno 1926.

a grand'uffiziale:

Mazier ing. Vittorio, capo servizio principale nelle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Bellomo Cesare, ispettore principale nelle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Criscuoli Luigi, ispettore di 1ª classe id. id. id.
Di Carlo Luigi, id. id. id. id. id.
Giudice Salvatore, id. id. id. id. id.
Baldi Giannetto, ispettore principale nelle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Brughiera Alfredo, ispettore 1ª classe Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

a cavaliere:

Garavoglia Camillo, segretario capo Ferrovie dello Stato, col. a rip.
Ricci Francesco, id. id. id. id.
Volpi geom. Medardo, segretario principale, id. id. id.
Tinaglia Salvatore, id. id. id. id.
Renacco Giuseppe, capo gestione 1ª classe. id. id.
Sconzo Vincenzo, capo macchinista 1ª cl. id. id. id.
Attanasio Luigi, comandante di 2ª classe, id. id.
Palmieri Giuseppe, primo macchinista, id. id. id.

Con decreti 17 giugno, 1° luglio 1926.

a grand'uffiziale:

Casini comm. Francesco fu Raffaello, capo divisione telefonico, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Giulitti Arnaldo, primo segretario post., collocato a riposo.
Insabato Nicola, uff. princ. post., collocato a riposo.

a cavaliere:

Schettini Tito, ufficiale postale, collocato a riposo.
Monteduro Antonio fu Pasquale, segret. post., id.

Con decreti 25 giugno 1926.

a commendatore:

Mottareale Rocco, capo divisione nell'Amministrazione P. T., collocato a riposo.

a cavaliere:

Castellani Giovanni fu Giuseppe, capo ufficio telegr., collocato a riposo.

Con decreti 3 giugno 1926:

a commendatore:

Tamberi Pietro, capo divisione Amm. P. T.
Lecchi Emilio, id. id.
Baldacci Ettore, id. id.
Serranò rag. Pietro, id. id.
Del Bue dott. avv. Carlo, id. id.
Gorio ing. Tullio, id. id.
Tosti Mario, id. id.
Baccini Eugenio, capo ragioniere Azienda Telefoni.
Viviani Angelo, 1° segretario Amministrazione P. T.
Minucci avv. Minuccio, da Livorno.
Barbieri Ferruccio, da Monselice.

Con decreti 3-25 giugno 1926.

a grand'uffiziale:

Cazzola Francesco, direttore capo servizio Amministrazione P. T.
Gueme Giuseppe, capo divisione id. id.

ad uffiziale:

La Porta dott. Girolamo, capo sezione Amministrazione P. T.
Fiammazzo Giovanni, id. id. id.
Massabò cav. Bartolomeo, id. id. id.
Aurini Settimio, id. id. id.
Borea Carlo, id. id. id.
Gilardoni dott. Ludovico, id. d. id.
Pratola Pasquale, id. id. id.
Festa dott. Gaetano, id. id. id.
Rossi Enrico fu Oronzo, id. id. id.
Morozzo Della Rocca Giulio, id. id. id.
Paletta Oreste, id. id. id.
De Gregorio Armando, id. id. id.
La Villa dott. Alfredo, id. id. id.
Vigoriti Vincenzo, id. id. id.
Mazzelli Giuseppe, id. id. id.
Fedele Donato Amedeo, id. id. id.
Chincarini dott. Franco, ispettore sanitario Telefoni.
Ulmann dott. Attilio, capo sezione Amministrazione P. T.
Mirabella dott. Alessandro, id. id. id.
Crety dott. Donato, id. id. id.
Francois dott. Guglielmo, id. id. id.
Giove rag. Vito, consigliere id. id.
Carreca dott. Gioacchino, id. id. id.
Cancrini Emanuele, ricevitore id. id.
Longo Luigi, id. id. id.
Fraccari Luigi, id. id. id.
Poggio Urbano Lincolm, primo commissario id. id.
Bertolini Maurizio, da San Remo.
Cochi dott. Ugo, primo segretario di ragioneria.
Giuriato Augusto, archivista addeto al Gabinetto di S. E. il Ministro.
Montemurro Matteo, commissario principale Amministrazione P. T.
Grilli nob. cav. Balilla Riego, da Umbertide.
Davini rag. Guido, da Ardenza.
Miniati Bruno, da Livorno.
Migliorini Giulio, da Terni.
Ortolani Leodegardo Emanuele, primo segretario Amministrazione Poste Telegrafi.
Santoni Remigio, consigliere.
Borella rag. Giuseppe, commissario principale Amministrazione Poste Telegrafi.
Marzagalli Giuseppe, ufficiale principale id. id.

a cavaliere:

Campese Giovanni, segretario Amministrazione P. T.
Cherubini Raffaello, id. id. id.
Buonocore Vincenzo, id. id. id.
Romani Giulio, id. id. id.
Fabiani Alfredo, id. id. id.
Veronese Carlo, id. id. id.
Biagiotti Vittorio, id. id. id.
Meriggi Guglielmo, id. id. id.
Galliano Augusto, id. id. id.
Graziani dott. Lodovico, id. id. id.
Pagani dott. Francesco, id. id. id.
Vegilo dott. Luigi Attilio, id. id. id.
D'Agostino dott. Giuseppe, id. id. id.
Fulco rag. Domenico, id. id. id.
Fratalocchi Romeo, id. id. id.
Medici Giovanni Battista, da Portoferraio (Livorno).
Giusto dott. Enrico fu Raffaele, segretario Amministrazione P. T.
Bensi Mario, id. id. id.
Milazzo Amedeo, id. id. id.
Saito rag. Antonio, id. id. id.
Ottaviani dott. Lorenzo, id. id. id.
Brunetti Nicola, id. id. id.
De Francesco dott. Antonio, id. id. id.
Cinffi dott. Giuseppe, id. id. id.
Pertusati dott. Carlo, id. id. id.
Gandini dott. Filippo, id. id. id.
Caccone Enrico, id. id. id.
Migliorini Pietro, id. id. id.
De Chiaro dott. Francesco, id. id. id.
Gianforma Domenico, id. id. id.
Caggiano Alfredo, id. id. id.
Falavolti Ettore, id. id. id.
Guerello Antonio, commissario capo id. id.
Zorn dott. Antonio, id. id. id.
Santuari Rodolfo, id. id. id.
Dal Ri Giuseppe, id. id. id.
Albenante rag. Mario, commissario principale, id. id.
Leone Gerolamo, id. id. id.
Onofri rag. Rubino, id. id. id.
Lucarelli Federico, 1° commissario id. id.
Bozzi Umberto, id id. id.
Dino Guida Adolfo, id. id. id.
Starabba Gaetano princ. di Giardinelli, ricevitore id. id.
Caviglia Emanuele, 1° commissario id. id.
Oddo Giovanni, id. id. id.
Cepollaro Emilio, id. id. id.
Orsi Giovanni, id. id. id.
Barbi Ciro, id. id. id.
Falconi Vittorio, id. id. id.
Molajoni Adriano, id. id. id.
Gracis Agostino Ferdinando, id. id. id.
Leopizzi Leopoldo, id. id. id.
Lo Vetere Giuseppe, id. id. id.
Grisolia Alberto, id. id. id.
Prandi Renzo, id id. id.
Galasso Luigi, id. id. id.
La Via rag. Giov. Batta, id. id. id.
Rocco Paolo, id. id. id.
De Biase Giovanni, id. id. id.
Ciampi Adolfo, ufficiale capo id. id.
Scalese Emilio, id. id. id.
Berti Enrico, id. id. id.
Carraro Antonio, ufficiale principale id. id.
Rimassa Nicolò, ufficiale capo id. id.
Aceto Luigi, ufficiale principale id. id.
Lodi Ferruccio, id. id. id.
Poggetti Guido, id. id. id.
Bruno Renzo, id. id. id.
Furlotti Pietro, id. id. id.
Martini Marcello, id. id. id.
Della Pace Enrico, id. id. id.
Costaguta Lorenzo, id. id. id.
Mazzetti Casimiro, id. id. id.
Benedetti Giuseppe, id. id. id.
Cesareo Varo Oscar, id. id. id.
Parise Mario, id. id. id.
Buonocore Giovanni, id. id. id.
Zoppi Ezio, ufficiale principale telefonico id. id.
Fantozzi Rodolfo, id. id. id.
Galetti Giuseppe, ufficiale principale Amministrazione P. T.
Garbiglia Vittorio, id. id. id.
Cariani Ottorino, id. id. id.
Meneguzzo Giovanni, id. id. id.
Bertoldi Tiberio, id. id. id.
Dal Fiume Egidio, id. id. id.

Carezzano Augusto, id. id. id.
Stefanachi Francesco fu Carlo, da Lecce.
Melani Marco, ricevitore Amministrazione P. T.
Tomasi Giovanni, id. id. id.
Cesari Giuseppe, id. id. id.
Bertini Salvatore, id. id. id.
Bellucci Francesco, id. id. id.
Bertozzi Giulio, id. id. id.
Censi Ascanio, id. id. id.
Del Bino Michele, id. id. id.
Tognetti Cesare, id. id. id.
Scritti Alfredo, id. id. id.
D'Alò Raffaele, id. id. id.
Celli Giacinto, id. id. id.
Russo Gennaro, id. id. id.
Villani Vincenzo, id. id. id.
Cristillin Gioacchino, id. id. id.
Pantano Antonino, id. id. id.
Scibilla Michele, id. id. id.
Cucca Efisio, id. id. id.
Giacobbe Arturo, ufficiale principale id. id.
De Marchi Francesco, id. id. id.
Varoni Pasquini Giacomo, ricevitore id. id.
Grandi ing. Guido, direttore generale Società anonima telefonica interna speciale, Milano.
Barberi prof. Giulio, insegnante di plastica ospizio di S. Michele in Roma.
Battista Arcangelo, ricevitore Amministrazione P. T.
Cianci Giuseppe fu Pietro, id. id. id.
Bruni dott. Piero, da Livorno.
Biondi don Arcangelo, id.
Innocenti dott. Luigi, da Campiglia Marittima.
Fontana Rava rag. Mario, da Piombino.
Camici Giorgio, da Livorno.
Vigo Vittorio, id.
Russo Concetto fu Vito, da Catania.
Scarafia Francesco, da Giuncarico.
Bertoletti Gino, da Livorno.
Campolongo Edoardo, da Bari.
Ossani Romolo, da Faenza.
Vanni Adolfo, da Santa Croce sull'Arno.
Grotta rag. Giuseppe, da Livorno.
Biagi Giuseppe, da Calcinaia.
Ricci Ugo, da Ponteporzio Catone.
Bochicchio ing. Canio, da Fiorenza.
Verzani Gustavo, da Barga.
Landini dott. Giovanni, da Viareggio.
D'Apollo Ugo, da Portolongone.
De Caroli ing. Carlo, da Roma.
Pagliuca Iginio, da Piombino.
Badanelli Alfredo, id.
Scipioni Giovanni fu Pietro, da Napoli.
Morandini ing. Mario di Clemente, da Bari.
De Agostini Guglielmo, commissario Amministrazione P. T.
Ricci Alberto fu Francesco, ufficiale principale id. id.
Baldassarri Carlo, id. id. id.
Guariglia Achille, id. id. id.
Chinazzi Francesco, id. id. id.
De Mori Battista, id. id. id.
Piglialunga Paradisi Clodomiro, id. id. id.
Tropea Egidio, id. id. id.
Del Vantisino Ignazio, id. id. id.
Salis Angelo, id. id. id.
Mezzetti Francesco, id. id. id.
Luna Giovanni, id. id id.
D'Amore Ciriaco, ricevitore id. id.
Balducci Arcangelo, id. id. id.
Errichiello Alfredo, ufficiale principale id. id.
Giani Mario, ufficiale principale telefonico.
Romanelli Giuseppe, 1° commissario Amministrazione P. T.

Con decreti 1° luglio 1926.

a commendatore:

Ferri Ernesto, ufficiale principale Amministrazione P. T., collocato a riposo.

ad uffiziale:

De Lellis dott. Gennaro, primo segretario Amministrazione P. T., collocato a riposo.

a cavaliere:

Galluzzi Marsilio, ricevitore Amministrazione P. T., collocato a riposo.

Con decreti 15 aprile; 16 giugno 1926.

a commendatore:

Viola Salvatore di Domenico, capitano di lungo corso.
Capua Adolfo di Dimone, agente generale Società italiana servizi marittimi.
Carones avv. Luigi, residente ad Intra.
Mazza ing. Giuseppe, ispettore capo FF. SS.
De Data Stefano di Corrado, capitano di vascello R. N.
Voghera ing. Ferruccio, ispettore capo FF. SS.
Carelli Bruno, residente a Roma.

ad uffiziale:

Gargiulo Aniello, capitano marittimo.
Valenzi dott. Giovanni, medico di bordo.
Gennaro Nicolò di Luigi, capo servizio Società italiana servizi marittimi.
Cacia Domenico di Vincenzo, direttore materiale id. id.
Queirazza Alfredo di Luigi, capo servizio id. id.
Denegri Carlo, capo macchinista.
De Dato Corrado fu Stefano, possidente da Molfetta.
Brancati Corrado fu Giuseppe, console nella M. V. S. N.

a cavaliere:

De Filippi Antonio, da Trapani.
Lanza Albino, capitano di lungo corso.
Ciano Giuseppe di Alberto, id. id.
Cermignani Enrico di Giuseppe, id. id.
Ferraro Umberto di Antonio, id. id.
Bagli Tullio di Vincenzo, id. id.
Drago Francesco, macchinista navale.
Amoruso Sebastiano di Nicola, primo macchinista navale.
Pagano primo di Nicolò, id. id.
Contessi Achille di Umberto, secondo macchinista navale.
Contestabile Attilio di Giacomo, id. id.
Verga Luigi di Achille, terzo macchinistra navale.
Marena Ugo, commissario di bordo.
Passerini Renzo, id. id.
Serio-Basile Nicolò di Simone, medico di bordo della Società italiana servizi marittimi.
Corso Ignazio, radiotelegrafista.

Con decreto 3 giugno 1926.

a cavaliere:

Palmieri rag. Guido, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Tagliapietra Arturo, residente a Venezia.
Marcucci don Mario, id. a Livorno.
Papanti Pellettier dott. Pier Lorenzo, id. a Piombino.
Del Testa Giacomo Camillo, id. id.
Mori Giuseppe, id. a Livorno.
Mazzola avv. Luigi, id. id.
Girola dott. Lorenzo, id. id.
Ghezzi Ottorino, id. id.
De Giacomi Marco, id. id.
Onetto don Nicola, id. a Marciana Marina.
Neucci Massimiliano, id. a Livorno.
Taddei Maestro Silio, id. id.
Salvais ing. Enrico, id. id.
Ferrari Conti ing. Pietro, id. id.

Guiraud Antonio, id. id.
Fausto Eugenio, id. a Viareggio.
Guidi Guido, id. a Bagni di Montecatini.
Maffei nob. Gherardo, id. a Volterra.
Magnanini Salvatore, id. a Capoliveri.
Beccari Domenico, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Spoldi Marino, residente a Venezia.
Tagliapietra Alfonso, id. id.
Zanotti rag. Camillo, id. a Cremona.
Maglia Aldo, industriale id.
Orlando dott. Salvatore, amministratore delegato della Ferrovia Alto Pistoiese.
Riva ing. Carlo, segretario presidenza Società metallurgica italiana.
Vitelli Gaetano, residente a Portoferraio.
Giannoni Amedeo, id. id.
Allori Giovanni, id. id.
Cattaneo Carlo, della Scuola idrovolanti di Portorose.
Orsini dott. Giuseppe, residente a Torino.

Con decreti 23 maggio 1928.

ad uffiziale:

De Simone Giuseppe, capo macchinista di 1ª classe FF. SS.
Morgando ing. Ettore, ispettore principale id.
Malavolti ing. Giuseppe, id. id. id.
Berardi ing Gino, id. id. id.
De Dominicis ing. Aldo, id. id. id.
Senigaglia dott. Augusto, id. id. id.
Amadei Ugo, id. id. id.
Ciampolini ing. Brunellesco, id. id. id.
Bosco ing. Emilio, id. id. id.
Merlo ing. Michele, id. id. id.
Amodio avv. Cesare, id. id. id.
Iacoli ing. Mario, id. id. id.
Del Fante ing. Emanuele, id. id. id.
Prinetti ing. Francesco, id. id. id.
Repetto Mario, capo gestione di 2ª classe FF. SS.
Bianchi Francesco, ispettore FF. SS.
Martarelli geom. Umberto, capo gestione id.
Rizzo dott. Francesco, medico di riparto id.
Desantis Alessandro, ispettore principale id.
Salomone ing. Domenico, id. id. id.
Rinaldi ing. Confucio, id. id. id.
Castellani ing. Virgilio, id. id. id.
Morgante ing. Gasparangelo, id. id. id.
Cappa Bava ing. Roberto, id. id. id.
Adami ing. Giov. Battista, id. id. id.
Sottile ing. Saverio, id. id. id.
Mongero ing. Donato, id. id. id.
Antoniani rag. Augusto, direttore Banca biellese in Milano.
Bracci ing. Espero, ispettore principale FF. SS.
Peretti ing. Ubaldino, id. id. id.
Ciampolini dott. Arnolfo, id. id. id.
Ferrari dott. Settimio, id. id. id.
Benoffi ing. Archimede, id. id. id.
Tornabene ing. Benvenuto, id. id. id.
Vecchio ing. Giorgio, id. id. id.
Palmieri Emanuele, ingegnere ispettore principale Ferrovie dello Stato.
Partanni ing. Francesco, id. id. id.
Magrini ing. Gino, id. id. id.
Ciaramelli ing. Gualtiero, id. id. id.
Cestini Guido, capo stazione id.
Beltrame Davide, ispettore principale FF. SS., in pensione.
Muscio rag. Oreste, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Raineri dott. Antonio, residente a Cremona.
Nicotera Antonio, ispettore principale FF. SS.
Giacosa dott. Edoardo, ispettore di 1ª classe id.
Farmè Federico, segretario capo id.
Puccini Anacleto, residente a Cascina.
Griffini Mario, avvocato, residente a Fiume.
Minuto Vincenzo, segretario principale FF. SS.
Mastantuoni Eduardo, capo stazione principale id.
Tringali Casanova avv. Antonio, sindaco di Castagneto Carducci.
Borghetti ing. Vincenzo, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Carnemolla Salvatore, segretario capo id.
Gristina Giorgio, ispettore principale id.
De Zio Alfredo, colonnello della riserva.
Parisi Costantino, industriale a Roma.
Nini ing. Emilio, ispettore principale FF. SS.
Maugeri Luciano, id. id. id.
Pasta dott. Giuseppe, id. id. id.
Barone Luigi, capo stazione principale id.
D'Agostino dott. Vincenzo, direttore ospedale di Bisceglie.
Alberti dott. Renato, ispettore principale FF. SS.

a cavaliere:

Pansa Gustavo, segretario capo FF. SS.
Catterini Romolo, ingegnere Assicurazioni generali di Bologna.
De Francesca Saverio, segretario principale FF. SS.
Terranova Arturo, ufficiale nella 171 legione M. V. S. N.
Boch Vittorio Emanuele, residente a Venezia.
Kustermann Pietro, funzionario Compagnia vagoni letto.
Polidori ing. Benedetto, capo officina id. id.
Crognale Giuseppe, sotto ispettore id. id.
Perissinotto Giovanni, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Pincini Ugo, capo gestione id. id.
Ballini Luigi, medico di riparto id.
Volpini Aurelio, capo stazione di 1ª classe id.
Pozzi Vittorio, segretario capo id.
Maddau Agostino, segretario generale Bene Isole Brioni.
Mannarelli dott. Francesco, medico a Bari.
Franco Guido, costruttore navale.
Galli Luigi, residente a Milano.
Gennaro dott. Agostino, capo servizio Società transatlantica.
Bertelà Alfieri, industriale in Carrara.
Palatiello Michele, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Scudellari Gaetano, perito commerciale, Roma.
De Florentis Italo, segretario FF. SS.
Bonanno Raffaele, revisore principale FF. SS.
Panizzi Aldo, sotto capo FF. SS.
Abbate Oreste, funzionario governatorato, Roma.
Galli Demetrio, capo sezione pensionato FF. SS.
Manini Italo, industriale in Milano.
Carmenati Cesaro, vice-direttore Stabilimento Snia-Viscosa in Pavia.
Troisi avv. Enrico, segretario politico Partito Nazionale Fascista in Bisceglie.
Pignatelli Gaetano, già sindaco di Galliano Aterno.
Del Balzo Romolo, ricevitore postale di 1ª classe.
Cosenza dott. Giuseppe, commissario aggiunto di P. S.
Balducci dott. Pasquale, segretario generale comune di Bisceglie.
Scippa Michele, segretario di 1ª classe FF. SS.
Ercole mons. Pietro, presidente Commissione trasporti esposizione missionaria vaticana.
Mayer Umberto, controllore viaggiante 2ª classe FF. SS.
Gatti Angelo, id. id. id.
Palmirani Amedeo, capo tecnico di 3ª classe id.
Sebastianelli Vincenzo, capo tecnico principale id.
Pesenti Luigi, primo commissario di bordo Nevigazione generale italiana.
Azzariti Raffaele, revisore capo FF. SS.
Orlando Giuseppe, ex tenente di vascello.
Piaggio Carlo, primo capitano di porto.
Capella Giov. Eugenio, ufficiale capo telegrafico.
Picchi rag. Ugo, funzionario dell'Amministrazione doganale.
Demarinis Francesco Paolo, residente a Capurso.
Berardi Giulio, id. a Roma.
Castelli dott. Mario, segretario capo al municipio di Mestre.
Letta dott. Domenico, residente a Roma.
Maragliano Giov. Battista, capo ufficio Società transatlantica.
Solari Tito, direttore Scuola idrovolanti, Portorose.
Scotto Lachianca Giulio Cesare, commesso FF. SS.
Rossetti ing. Gaetano, direttore Officine del Muggiano.
Barchiesi Faini dott. Vertunno, assistente lavori 1ª classe FF. SS.
Gaio rag. Amedeo, segretario principale.
Tasca Giovanni, industriale in Carvico.
Simeone Costantino, direttore Società an. ind. marittime, Ancona.
Marchesi Ercole, industriale in Roma.
Marchesi Guglielmo, id.
Zanghi Antonino, capo tecnico superiore FF. SS.
Parsi Davdi, segretario principale id.
Oneto Filippo, macchinista navale.
Martelli Romualdo, segretario 1ª classe FF. SS.
Finocchio Nicola, capo deposito 1ª classe, id.
Achiardi Vittorio, capo stazione id. id.
Mulitsch Carlo, capo stazione id. id.
Amadio rag. Luigi, segretario capo id.

Tosetti Vittorio, capo tecnico princ. id.
Berrettini ing. Ivan, ispettore 1ª classe, id.
Bonifazi Fernando, id. id.
Arangi ing. Guido, id. id.
Ferrante ing. Renzo, id. id.
Rubino ing. Mario, id. id.
Sulligoi ing. Carlo, id. id.
Bagnoli ing. Ferdinando, id. id.
Vercellino ing. Vittorio, id. id.
Michelucci ing. Archimede, id. id.
Adriani Ezio Ottorino, conduttore capo id.
Evangelista Panfilo, segretario di 1ª classe id.
Flaccomio Armando, industriale in Roma.
De Michele ing. Pietro, ispettore di 1ª classe id.
Anelli ing. Filippo, id. id.
Sciarra dott. Paolo, id. id.
Carucci ing. Ernesto, id. id.
Lucarelli ing. Giulio, id. id.
Fiaschi ing. Darville, id. id.
Antonacci ing. Armando, id. id.
Bonarelli ing. Bruno, id. id.
Rinaldi ing. Rinaldo, id. id.
Pandolfi ing. Pasquale, id. id.
Buttarelli ing. Luigi, id. id.
Schenetti ing. Giuseppe, id. id.
Ricchena ing. Giuseppe, id. id.
Morpurgo ing. Bruno, id. id.
Giarletta ing. Francesco Paolo, id. id.
Golinelli ing. Bruno, id. id.
Castrucci ing. Spartaco, id. id.
Morelli ing. Gaetano, id. id.
Greco ing. Angelo, id. id.
D'Anna ing. Giovanni, id. id.
Antonucci ing. Edoardo Luigi, id. id.
De Martino ing. Mario, id. id.
Navarretti ing. Maurizio, id. id.
Contri ing. Mario, id. id.
Mazzoni ing. Angelo, id. id.
Giobbe ing. Pasquale, id. id.
Beccali ing. Fortunato, id. id.
D'Aria ing. Vittorino, id. id.
Palmiero ing. Delio, id. id.
Montagna ing. Mario, id. id.
Cardini Umberto, segretario principale FF. SS.
Massicci ing. Alvaro, residente a Roma.
Rinaldi, Antonio, segretario principale FF. SS.
Cangiano dot. Vincenzo, ispettore 1ª classe id.
Aruffo dott. Antonio, id. id.
Nanni ing. Otello, id. id.
Stagni ing. Andrea, id. id.
Paglia ing. Umberto, id. id.
Cirillo ing. Mario, id. id.
Rizzoli ing. Aldo, id. id.
Grande ing. Giuseppe, id. id.
Tozzi ing. Francesco, ispettore 1ª classe FF. SS.
Cividalli ing. Giorgio, id. id.
Grisaffi ing. Antonio, id. id.
Aglio ing. Luigi, id. id.
Del Prato ing. Mario, id. id.
Giardinieri ing. Rodolfo, id. id.
Montelucci ing. Renato, id. id.
Gennari ing. Antonio, id. id.
Franco ing. Guglielmo, id. id.
Eberspacher Pietro, segretario 1ª classe FF. SS.
Remondino Carlo, capo deposito in pensione FF. SS.
Lucchesi Alfredo, capo deposito 1ª classe FF. SS.
Jirillo Luigi, capo stazione FF. SS.
Cascella Alfonso Biagio, ex sotto capo ufficio id.
De Lorenzi Giuseppe, pensionato ferroviario FF. SS.
Giovannini Filippo, capo stazione FF. SS.
Graziani Silvio, residente a Roma.
Calosso Arturo, fotografo in Genova.
Della Casagrande Edoardo, datore di lavoro in Porto Genova.
Arecco Ubaldo, Corporazione marinara fascista in Genova.
Ricci Ulisse Carlo, commesso di bordo.
Morgana Antonio, ispettore Società Transatlantica.
Cucchiani Enrico, direttore Hotl Savoia in Trieste.
Puccini Ruggero, residente a Cascina.
Palma Alberto, segretario capo FF. SS.
Corrao Francesco, segretario principale FF. SS.
Lucattelli Romeo, macchinista FF. SS.
Masoni Dario, id. id.
Vildosi Adolfo, id. id.
Merendi Angelo, id. id.
Cataldi Vittorio, operaio FF. SS.
Siepi Silvio, revisore principale FF. SS.
Vozza Giuseppe, commerciante in Taranto.
Bulgarelli Fernando, capo tecnico 1ª classe FF. SS.
Bolognesi Giuseppe, capo gestione FF. SS.
Fugazza Ettore, segretario principale FF. SS.
Giovannini Enrico, capo stazione 1ª classe FF. SS.
Moretti Bruno, segretario 1ª classe FF. SS.
Boninsegni Edoardo, id. id.
Mazzoni Romeo, capo tecnico principale FF. SS.
Pace Augusto, segretario capo FF. SS.
Molinari Mario, costruttore navale.
Zanello Armando, macchinista navale.

Su proposta del Ministro delle finanze:

Con decreto 3 gennaio 1926.

a cavaliere:

Gallo Ignazio, procuratore superiore nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo.

Con decreto 7 febbraio 1926.

a cavaliere:

Ferrari rag. Guido, ragioniere capo dei Regi stabilimenti termali in Salsomaggiore.
Della Lucia ing. Emilio, direttore id id.
Sessa Giuseppe fu Antonino, corrispedente del Banco di Napoli in New York.

Con decreti 14, 17, 21, 24, 28 *gennaio*, 7, 18 *febbraio* 1926.

a gran cordone:

Lupinacci Alessandro, consigliere della Corte dei conti, collocato a riposo.

a grand'uffiziale:

Liguoro dott. Luigi, ispettore superiore del Tesoro, collocato a riposo.

a commendatore:

Savarese Enrico, primo segretario nella Intendenza di finanza, collocato a riposo.
Buonocore Wdman dott. Ruggiero, segretario nella intendenza di finanza, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Bianchi Oreste, direttore di dogana, collocato a riposo.
Anderloni Gaetano, ispettore capo doganale, collocato a riposo.
Bevilacqua avv. Odoardo, consigliere nella Intendenza di finanza, collocato a riposo.

a cavaliere:

Starnini Giulio, capitano della R. guardia di finanza, collocato a riposo.
Vitello Giovanni, procuratore capo del registro, collocato a riposo.
Marcello Salvatore, primo ragioniere nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.
Macciotta Nicolò, geometra catastale, collocato a riposo.
Pedone Nicola, primo archivista della Intendenza di finanza, collocato a riposo.

Con decreti 3 *gennaio*, 7, 11, 21 *marzo* 1926.

a commendatore:

Spalazzi avv. Carlo, capo servizio Banca d'Italia.
Sacchi Osvaldo, cassiere centrale Banca d'Italia.

ad uffiziale:

Pastore ing. Giorgio, capo servizio Banca d'Italia.
Muggia rag. Gino, id. id.
Baccani rag. Alfredo, id. id.
Minetti Alfredo, sotto capo servizio Banca d'Italia.
Bronner Odoardo, id. id.
Combatti Vincenzo, intendente di finanza a Treviso.
Bombagli Luigi, ispettore prov. demanio e tasse.
Ruggieri Ignazio, intendente di finanza a Trento.
Mirigelli rag. Salvatore, direttore ragioneria.

a cavaliere:

Cultraro Vito, presidente del Comitato per la erezione della lapide ai caduti lombardi della R. guardia di finanza.
Cremonesi Ernesto, segretario del detto Comitato
Tricoli Giuseppe fu Silverio, tenente nella R. guardia di finanza
Folli dott. Cesare, primo segretario nelle Intendenze di finanza.
Maddalena Ettore, ufficiale capo di ragioneria nelle Intendenze di finanza.
Basletta geom. Giuseppe, ispettore Banca d'Italia.
Guglielmi avv. Guglielmo, sotto capo servizio Banca d'Italia.
Battiani avv. Sebastiano, id. id.
Basevi sig. Mario, capo ufficio Banca d'Italia.
De Alexandris rag. Umberto, direttore succursale Banca d'Italia.
Fattori Luigi, id. id.
Mezzalani Nazzareno, id. id.
Benini Leopoldo, id. id.
Bernasconi rag. Luigi, id. id.
Rinaldo rag. Arturo, id. id.
Lastricati Cesare, id. id.
Vitelli Franco, funzionario della Banca d'Italia.

Con decreti 4, 7, 14, 21 *marzo* 1926.

a grand'uffiziale:

De Lucia dott. Gennaro fu Angelo, intendente di finanza, collocato a riposo.
Da Valle dott. Ettore fu Giuseppe, id. id. id.
Raimondi comm. Ugo fu Alfonso, intendente di finanza con funzioni di direttore capo divisione nel Ministero, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Modugno cav. Damiano, procuratore capo del Registro, collocato a riposo.

a cavaliere:

Lazzari Ettore, ispettore capo delle dogane, collocato a riposo.
Miceli Antonino, tenente della R. guardia di finanza, collocato a posizione ausiliaria.
Galvano Salvatore, procuratore capo del Registro, collocato a riposo.
Grande Pietro, tenente della R. guardia di finanza, collocato a riposo.
Delitala Giuseppe, ispettore capo, collocato a riposo.
Marconi Pietro, procuratore superiore del registro, collocato a riposo.
Fontana dott. Giuseppe fu Sergio, segretario nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.
Lupi dott. Luigi Enrico Alfredo fu Ernesto, segretario nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Con decreti 14 *marzo*, 3, 15, 22 *aprile* 1926.

a grand'uffiziale:

Settembrini Bianco, colonnello della R. guardia di finanza, collocato in posizione ausiliaria.
Mottola Alfonso fu Giuseppe, intendente di finanza a Rovigo, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Pace Giuseppe fu Ignazio, archivista capo nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.
Vianello Gabriele, procuratore superiore del Registro, collocato a riposo.

a cavaliere:

Roggio Giuseppe, capitano nella R. guardia di finanza, collocato a riposo.
Scarpetti Paolo, primo ufficiale negli uffici esterni del Tesoro, collocato a riposo.
Brani Paolo, ispettore capo di dogana, collocato a riposo.
De Nuccio Pietro di Candido, primo archivista negli uffici della Corte dei conti, collocato a riposo.

Con decreto 15 *aprile* 1926.

a commendatore:

Gaia rag. Carlo, capo sezione.

Con decreto 29 *aprile* 1926.

ad uffiziale:

Fioretti Cesare, ufficiale giudiziario.

Con decreti 21 *marzo*, 29 *aprile*, 6, 9, 16, 20, 27 *maggio* 1926.

a grand'uffiziale:

Osnato Angelo, direttore del Tesoro, collocato a riposo.

a commendatore:

Miovilovich Vittorio, direttore di ricevitoria, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Salghetti dott. Giovanni, sostituto avvocato erariale, dimissionario.
Pouget Emilio, primo segretario negli uffici esterni del Tesoro, collocato a riposo.
Arcudi Antonio fu Giuseppe, archivista capo Intendenze di finanza, collocato a riposo.
Maisano Rosario, geometra capo nel personale del Catasto e dei Servizi tecnici di finanza, collocato a riposo.
Torella Francesco, vice-direttore del Tesoro, collocato a riposo.
Carteni dott. Giacomo, conservatore ipoteche 3ª classe, collocato a riposo.
Oliveri Rodolfo, direttore del Tesoro, collocato a riposo.
D'Elia dott. Giuseppe fu Francesco, primo segretario Intendenza di finanza, collocato a riposo.
Gasco dott. Alberto, capo sezione negli uffici della Corte dei conti, collocato a riposo.

a cavaliere:

Cima dott. Achille, procuratore superiore del registro, collocato a riposo.
Ollivero Luigi, primo procuratore del Registro, collocato a riposo.
Di Stefano Mario fu Ferdinando, procuratore capo del Registro, collocato a riposo.
Golinelli avv. Adolfo fu Angelo, segretario nelle intendenze di finanze collocato a riposo.
Monticelli Eduardo, ispettore doganale collocato a riposo.
Mazzanti Enrico, primo segretario negli uffici esterni del tesoro collocato a riposo.

Con decreti 27 *maggio*, 3 *giugno* 1926.

a commendatore:

Mariotti Riccardo, direttore del tesoro collocato a riposo.

ad uffiziale:

Fusi Guido, direttore di ricevitoria collocato a ripos.
Chizzoni Umberto, primo ragioniere nelle intendenze di finanza collocato a riposo.
Bonifaci Giuseppe, ingegnere principale di sezione nel catasto collocato a riposo
Bianconi Giuseppe, direttore del tesoro collocato a riposo.

a cavaliere:

Maugeri Corrado, direttore doganale dispensato dal servizio.
Scontrino rag. Michele ragioniere nelle intendenze di finanza collocato a riposo.

Con decreti 3 *giugno* 1926.

a grand'uffiziale:

Galli dott. Enrico direttore capo di ragioneria di seconda classe.
Flori rag. Giuseppe, direttore capo di ragioneria di seconda classe.

ad uffiziale:

Guglielmo rag. Olindo, consigliere.
Savini rag. Giulio, id.
Bartolini rag. Luigi, id.
Lazzari rag. Tommaso, id.
Petia rag. Telefo, id.
Pacini rag. Pacino, id.
D'Alò dott. rag. Francesco, direttore ragioneria.
Berrettini rag. Ulderico, id. id.
Belletti rag. Giovanni, id. id.
Dadone rag. Ermanno, id. id.

a cavaliere:

Castelfranco rag. Augusto, primo ragioniere.
Bonvicini rag. Leorando, id.
Barbosio rag. Giovanni, id.
La Corte rag. Antonino, id.
Amato rag. Sebastiano Attilio, id.
Pezza rag. Francesco, id.
Cannata Giorgio, ragioniere id.
Toffoletti Giuseppe, ragioniere id.
Ciulla rag. Giulio, id.
Scuderi rag. Calcedonio, id.
Desimone rag. Goffredo, id.
Calbo Francesco, id.
Mattei rag. Spartaco, id.
Frazzini rag. Ferdinando, id.
Borga Ettore, ufficiale capo di ragioneria.
Gaglieris Domenico, id. principale di id.
Di Napoli Vito, id. id. id.

Con decreti 13-17-25 *giugno* 1926.

a commendatore:

Momigliano Moisè, ispettore superiore nelle privative collocato a riposo.

ad uffiziale:

Carta Paolo fu Bartolomeo, primo segretario nelle intendenze di finanza collocato a riposo.
Pasero Giuseppe, conservatore delle ipoteche di IV classe collocato a riposo.
Cocilovo Michele fu Antonino, archivista Ministero finanze collocato a riposo.
Salerno Ciro, procuratore superiore amministrazione provinciale delle imposte dirette collocato a riposo.
Manfredi Elia, direttore del Tesoro collocato a riposo.

a cavaliere:

Cassinari Medardo fu Francesco, archivista intendenza di finanza di Pavia collocato a riposo.
Chiaramella Ferruccio, ispettore doganale collocato a riposo.
Di Bello Vincenzo fu Raffaele, archivista intendenza di finanza collocato a riposo.
Gragnani Napoleone, primo archivista.
Deriu Giovanni Antioco, procuratore capo del registro collocato a riposo.
Galbo Vincenzo, ufficiale capo negli uffici esterni del tesoro collocato a riposo.
Gazzabin Achille, procuratore superiore del registro collocato a riposo.

Con decreti 3-22 *aprile*, 25 *giugno* 1926.

a commendatore:

Lalia cav. uff. Enrico, intendente di finanza.
Rampini Michele, id. id.
Aldi dott. Luigi Gaetano, id. id.
Salsano Adelino, conservatore ipoteche.
Pinoli dott. Luigi, id.
Giannotti Ippolito, direttore distrettuale imposte.
Perrone Carlo, avvocato membro commissione provinciale imposte, Napoli.
Borghi avv. Guido, presidente commissione mandamentale imposte di Ferrara.
Cammarota avv. Raffaele, vice presidente commissione provinciale imposte di Potenza.
Bianchi dott. Arnaldo, chimico capo laboratori chimici dogane.
Ferro Andrea Alessandro, direttore superiore dogana.
Del Moro Italico, id. id.
Buttaro dott. Giustiniano, ispettore superiore tecnico privative.
Gandini Giacomo, colonnello della Regia guardia di finanza.
Olivo Domenico, id. id.
Campana Domenico, id. id.
Vaccari Francesco, ispettore superiore tesoro.
Costamagna Enrico, referendario corte dei conti.
Ferrieri Caputi Giuseppe, vice avvocato erariale.
Boldoni Guglielmo, ingegnere capo a riposo del Banco di Napoli.
Procida dott. Francesco Paolo, segretario generale del Banco di Sicilia.
Lo Cascio Ferdinando, ragioniere capo di prefettura a riposo.
Novelli dott. Gaetano fu Emilio, capo sezione al Ministero finanze.

ad uffiziale:

Paciello Nicola, intendente di finanza.
Malagoli dott. Lino, id.
Trivison Giovanni, id.
Giammanco Gaetano, id.
Nembrot Nicola, id.
Gallerani Rinaldo, id.
Berni Vittorio, archivista capo Ministero.
Carosella Serafino, primo archivista ufficiale stralcio beni posseduti ex nemici.
Carozzi Giovanni, ispettore provinciale demanio e tasse.
De Donatis Luigi, id. id.
Custer Amerigo, direttore distrettuale imposte.
Putzu cav. Pasquale, id. id.
Sorrentino Antonio, id. id.
Moreschino Raffaele, chimico capo laboratorio chimico dogane.
Volpi dott. Alessandro, id. id.
Tucci ing. Michele, ingegnere principale ufficio tecnico comandato direzione generale dogane.
Manfredi ing. Angelo, ispettore superiore catasto.
Milazzo ing. Vincenzo, id. id.
Tavanti ing. Attilio, id. id.
Oliva Vincenzo, ispettore compartimentale privative.
Montini Domenico, ispettore capo dogane distaccato ufficio tecnico polizia tributaria investigativa.
Repetati Alberto, incisore capo officine carte e valori.
Spotorno Giuseppe, direttore ufficio esterni tesoro.
Roggero Francesco Giuseppe, capo tecnico officina carte e valori.
Crestini dott. Gino, id. id.
Tedeschi Gastone, agente di cambio.
Tonti avv. Pasquale Rocco, referendario corte dei conti.
Nizza Mossimiliano, direttore capo divisione corte dei conti.
Ottavi Carlo, id. id.
Brunetti Nicola, vice avvocato erariale.
Giura Peppino, id. id.
Mele Enrico, direttore proprietario del « Corriere della Laguna », Venezia.
Garzia Francesco, titolare stabilimento tipo-litografico San Luca, Venezia.
D'Este Antonio, capo servizio amministrativo cotonificio Battagia, Venezia.
Lupo Biagio fu Francesco, da Montescaglioso.
Conti Benvenuto fu Francesco, da Matera.
Marone Vincenzo, fu Leonardo, sindaco di San Fele.
Viaggiani Francesco fu Domenico, da Pisticci.
Viggiani Vincenzo fu Leonardo, di Grottole.
Pecorella Luigi, vice intendente di finanza, Palermo.

Macoclin Francesco, id. id.
Condò dott. Franco Vincenzo, id. id.
L'Occaso dott. Carlo, primo segretario Ministero.
Laghi Domenico, procuratore superiore demanio e tasse.
Pino Clemente, direttore distrettuale imposte.
Rizzo Francesco, id.
Pansini Giovanni, procuratore superiore imposte.
Toppani Giuseppe, direttore superiore dogane.
Ortensi ing. Alberto, ispettore superiore catasto.
Olivotti ing. Erminio, direttore superiore manifatture.
Marini dott. Vittorio, ispettore superiore tesoro.
Arabia ing. Alberto, membro commissione centrale risarcimento danni di guerra.
Vaccaro Anco Marzio, direttore capo divisione corte conti.
Bronzini Giuseppe, vice avvocato erariale.
Gaggia dott. Mario, colonnello medico in aspettativa da Feltre.
Coccon Domenico, commerciante da Venezia.

a cavaliere:

Santoro Emilio, consigliere intendenza.
Bocci dott. Alceste, id.
Bianchi Tito, primo segretario intendenza.
Borrello dott. Emilio, id. id.
Pascali dott. Silvio, id. id.
Pacitti dott. Edgardo, primo segretario Ministero.
Riccoboni Attilio, id. intendenza.
Scapinelli dott. Paolo, id. id.
Terranova Giacomo, id. id.
Petino Vincenzo, id. id.
Natellis dott. Antonio, id. id.
Rainelli dott. Albino, id. id.
Vazzana dott. Mariano, id. id.
Tilli dott. Icilio, id. id.
Duce dott. Alessandro, id. id.
Rodriguez dott. Emanuele, id. id.
Felicani Anacleto, primo archivista Ministero.
Gonnelli Luigi, id. id.
De Angelis-Valentini Alessandro, id. id.
Bernabei Italo, primo archivista intendenza.
Gamba Alfredo, id. id.
Canevazzi Giuseppe, archivista Ministero (provveditorato).
Bonamini Mario, ispettore provinciale demanio e tasse.
Roggiero Antonio, id. id.
Ferraro Pietro, ispettore capo demanio e tasse.
Bartuli Giulio, ispettore.
Camussi Alfonso, procuratore superiore.
Ramella Giulio, id.
Robbio Pallavicini Enrico, id.
Rossi Vitaliano, id.
Nicoletti Biagio, id.
Bulciolu Nicolò, id.
Gennari Clemente Emilio, membro commissione provinciale imposte, Pesaro.
Brugnatelli avv. Vermondo, id. id. id.
Aceti rag. Achille, id. id. id.
Pagani dott. Carlo, id. id. id.
Risi Aneglo, presidente commissione mandamentale imposte di Albano.
Lauri Domenico, id. id.
Benvenuto Michele, id. id.
Cieri Michele, id. id.
Ilesca Francesco, id. id.
Brigidini Cesare, id. id.
Coletti Gilberto, ispettore principale dogana.
Barozzi Umberto, id. id.
Ciocia Nicolò, ispettore capo di dogana.
Ottino Emanuele, id. id.
Caruso Girolamo, contabile capo.
Longhi Carlo Giovanni, ispettore capo.
Vicentini Gino, ispettore capo dogane.
Borsetta Benevnuto, ispettore principale di dazio consumo di Roma.
Zanini Alberto, ingegnere principale ufficio tecnico finanze.
Salvatori Vincenzo, id. id.
Battaglini Carmelo, geometra capo catasto.
Simoncelli Mannelli Alessandro, geometra ufficio tecnico finanza.
Manca Cristoforo, id. id. id.
Fiorio Tommaso, id id. id.
Raffo Ezzelino, computista capo ufficio tecnico finanze.
La Micela Salvatore, direttore amministrativo privative.
Bertarelli Romeo, direttore amministrativo privative.
Saitta Virgilio, id. id.
Brazzini Arnolfo, id. id.
Cinti Ugo, direttore amministrativo deposito privative.
Dall'Osta Augusto, id. id. id.
Milesi Ettore, id. id. id.
Burnazzi Amedeo, id. id. id.
Consigliere Giuseppe, id. id. id.
Martinazzoli dott. Giovanni, direttore tecnico coltivazioni.
Bagordo Giuseppe, capitano Regia guardia di finanza.
Perotti Angelo, id. id.
Detti Nello, id. id.
Amoretti Amilcare, id. id.
Liguori Aristide, id. id.
De Franciscis Corrado, aiutante di battaglia.
Palumbo Roberto, controllore capo provveditorat ogenerale dello Stato.
Naccari Stefano, id. id. id.
Galanti Raffaele, archivista provveditorato.
Mirolli Rinaldo, vice direttore uffici esterni tesoro.
Russo Gennaro, capo tecnico principale uffici esterni tesoro.
Pascarella Antonio, vice direttore id. id.
Robino Ettore, id. id. id.
Mondadori Guglielmo, id. id. id.
Giusti Amerigo, id. id. id.
Riva Umberto, primo segretario corte dei conti.
Lucci dott. Mario, id. id. id.
De Pompeis dott. Ettore, id. id. id.
Rosi Bernardini dott. Giulio, id. id. id.
Spinelli Mario, sostituto avvocato erariale.
Pizzuto Edoardo, id. id.
Bozzi Carlo, id. id.
Toro Camillo, id. id.
Carrabba Luigi, capo ufficio a riposo del Banco di Napoli.
Toriello Beniamino, cassiere del Banco di Napoli.
Zainy Arturo, id. id.
Faravino dott. Vincenzo, direttore credito agricolo Banco di Sicilia.
Massa dott. Giovanni, direttore del Banco di Sicilia, sede di Messina.
Rodolico prof. rag. Antonino, direttore addetto all'ispettorato Banco di Sicilia.
Soligo Enrico fu Pietro, già dipendente amministrazione Ferrovie dello Stato.
Mazzetti dott. Paolo, primo segretario Corte dei conti.
Culò Giuseppe, segretario intendenza finanza Alessandria.
Lazzari Michele, applicato tecnico privative.
Bassano dott. Emilio fu Giuseppe, impiegato privato, Venezia.
Tagliacozzo rag. Salvatore fu Samuele, id. id.
Vidal Angelo fu Lorenzo, industriale (S. Felice, 3701 Venezia).
Gargasacchi Daniele, impianti e forniture elettriche ed idrauliche, San Marco Venezia.
Frisacco ing. Renato fu Giuseppe, direttore Società friulana di elettricità, Udine.
Formentini dott. Paride, direzione Banco di Roma, sede di Roma.
Menegazzi Amilcare fu Antonio, gerente ditta successori Pietro Granziotto, Venezia.
Barbata rag. Ernesto, direttore Banco fratelli Mion, Padova.
Pozzo ing. Alberto, direttore di esercizio e capo della sede di Novara della Conti.
Castellano Giovanni, membro commissione imposte dirette Torino.
Tatafiore Adolfo fu Francesco, segretario principale Ferrovie dello Stato, distaccato Ministero finanze, comitato riparazioni.
Ricciuti dott. Ernesto, primo segretario intendenza di finanza.
Leporini Filippo, id. id.
Mantovani Adelelmo, id. id.
Forti Giulio, id. id.
Formati dott. Ferdinando, id. id.
Nizza Corrado, id. id.
Mattei Marco, id. id.
Galasso dott. Luca, id. id.
Franchi dott. Alberto, id. id.
Priora Marco, id. id.
Abbadessa Antonino, id. id.
Catalano dott. Michele, id. id.
Coco Paolino, id. id.
Carabba Sigismondo, id. id.
Luparia dott. Cesare, id. id.
Cetta Angelo, primo segretario intendenza finanza.
Satta dott. Luca, primo segretario Ministero.
Villani dott. Costantino, primo segretario Ministero.
Stermich di Valcrociata Vincenzo, vice intendente Trento.

Cronia Giuseppe, id. id.
Volpato Roberto, primo archivista ministero.
Smeraldi Ireneo, id. id.
Gabrielli Gabriele, id. id.
Tani Ermete, id. id.
Salvadori Ernesto, id. id.
Pelleriti Agostino, id. id.
Primavera Pietro, id. id.
Barbati Saverio, presidente commissione mandamentale imposte Cicciano.
Rossi ing. Sergio, id. id.
Bellinazzi Antonio, vice presidente commissione mandamentale imposte, Sondrio.
Burranca Dionisio, presidente commissione mandamentale imposte, Fluminimaggiore.
Mazzucchelli rag. Martino, membro commissione provinciale imposte Como.
Negri geom. Giuseppe, presidente commissione mandamentale imposte Borgosesia.
Alimenti Alfredo, procuratore superiore imposte.
Tempesta dott. Giuseppe, id. id.
Imarisio Edoardo, id. id.
Trombetta Guglielmo, id. id.
Cannata Ignazio, id. id.
Bombelli Filippo, id. id.
Piccoli Giuseppe, id. id.
Caropreso Domenico, id. id.
Gabrielli Paride, id. id.
Bertaia Adolfo, id. id.
De Berardinis Enrico, ispettore capo dogane.
Pozzi Enrico, id. id.
Eugenio Alfonso Maria, id. id.
Campanelli Cosimo, id. id.
Cavacchioli Vincenzo, id. id.
Barracano Francesco, id. id.
Biazzo dott. Rosario, chimico capo dogane.
Savini dott. Giovanni, id. id.
Rodano dott. Alfredo, id. id.
Capizzi Giuseppe, commissario capo dogane.
Della Spina Attilio, id. id.
Gili Mattia, commissario capo imposte produzione.
Iosella ing. Giovanni, direttore tecnico manifatture.
Grisone ing. Alessandro, id. id.
Ciani Massimiliano, capo meccanico privative.
Ghelli ing. Cesare, direttore tecnico privative.
Vitale Enrico, capitano Regia guardia di finanza.
Sismondo Giuseppe, id. id.
Passamonti Domenico, id. id.
Porzio Beniamino, id. id.
Salemme Giacomo, tenente Regia guardia di finanza.
Piccione Alessandro, capitano id. id.
Vesin Adriano, procuratore capo ufficio registro.
Liddo Vito, di Lavello.
Caputi dott. Antonio, consigliere provinciale da San Fele.
Robbe dott. Mauro, segretario politico di Lavello.
Pacella sac. Michele, da Muro Lucano.
Motta dott. Antonio, membro commissione pensioni guerra, Bari.
Montano Sebastiano, agente Banca agricola italiana di Lavello.
Pozzi Felice, costruttore ferrovia Calabro-Lucana da Matera.
De Stasio Attilio fu Savino, da Foggia ex ufficiale.
Giordano prof. Michele fu Nicodemo, da Salandra.
Ridola dott. Francesco fu Emanuele, da Miglionico.
Pacella Giovanni fu Francesco, da Muro Lucano.
Petraccone Consalvo fu Francesco, id.
D'Onofrio dott. Carmine di Donato Antonio, da San Fele.
Botrugno dott. Michele di Luigi, da Lecce.
Errighetti mons. Antonio di Giuseppe, da Potenza.
Tordela Giuseppe fu Pasquale, economo amministrazione provincia di Potenza.
Contangelo Francesco Paolo fu Vincenzo, da Montescaglioso.
Durante Leonardo di Francesco, da Pisticci.
Di Lauro Vincenzo fu Costantino, da Pisciotta direttore istituto Carducci di Salerno.
Tommasini Enrico, ispettore principale dogane.
Albini Luigi Riccardo fu Luciano, da Cividale.
Lauri Lauro fu Giuseppe, da Leprignano.
Travaglini Vincenzo, controllore provveditorato generale dello Stato.
Spinedi dott. Francesco, consigliere direzione generale tesoro (traduttore).
Pellegrini dott. Andrea, consigliere direzione generale tesoro, (traduttore).
Serafini Vespasiano, capo tecnico regia zecca.
Ramella rag. Francesco, vice presidente sindacato agenti di cambio presso la Borsa di Genova.
Vasile Baldassare, segretario sindacato agenti di cambio della Borsa valori di Genova.
Moffa dott. Giuseppe, primo segretario Corte dei conti.
Gianolio dott. Giuseppe, id. id.
Argento dott. Filippo, id. id.
D'Onofrio dott. Melchiorre, id. id.
Mazzocchi dott. Domenico, id. id.
De Martino Amedeo, archivista regia avvocatura generale erariale.
Ghisalberti Fiorentino, id. id.
Di Jazzeola Corrado, ufficiale del Banco di Napoli.
Gravano Salvatore, direttore succursale del Banco di Sicilia.
Capuano dott. Ignazio, direttore de Banco di Sicilia, sede di Girgenti
Pisciotta rag. Pietro, vice-direttore id. id., sede di Palermo.
Busetto dott. Antonio, vice direttore del Banco di Roma, sede di Venezia.
Sereni Ugo, fu Pacifico, da Venezia.
Baruffi rag. Attilio, da Venezia.
Forbeson Giovanni fu Carlo, da Venezia, impiegato presso la ditta Stuhl.
Vetta dott. Beniamino, membro civile commissione medica pensioni di guerra di Milano.

Con decreti 25 giugno, 1° luglio 1926.

ad ufficiale:

Gerbi cav. Almalchilde fu Marcello, colonnello della R. guardia di finanza, collocato a riposo.
Galli cav. Gaetano fu Angelo, archivista nelle Intendente di finanza, collocato a riposo.

a cavaliere:

Meloni-Serra Francesco, geometra principale nell'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza, collocato a riposo.
D'Ajello Luigi, primo segretario negli uffici esterni del tesoro, collocato a riposo.
Scarpetta Giuseppe, ispettore doganale, collocato a riposo.
Giacometti Girolamo fu Giovanni, primo archivista nelle intendenze finanza, collocato a riposo.
Avigliano Giuseppe, procuratore capo del registro, collocato a riposo
Trulla Leopoldo, procuratore superiore del registro, collocato a riposo.
Frasi Ferdinando, bollatore ed indicatore del Registro, collocato a riposo.
Canova Giovanni, procuratore capo del Registro, collocato a riposo.
Levi dott. Ottavio Silvio fu Giuseppe, segretario nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Con decreti 23 luglio 1926.

a gran cordone:

Grandi dott. Dino, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.
Alberti dott. Mario, Ministro plenipotenziario onorario, direttore del Credito italiano.

Con decreto 7 giugno 1926.

a grand'ufficiale:

Dussoni comm. prof. Torquato, ispettore generale Ministero finanze.
Tedeschi comm. dott. Attilio, id. id.

a commendatore:

Loy avv. Bonifacio, intendente di 1ª classe.
Tucci Oscar, id. id.
Ellero Carlo, intendente di 2ª classe.
Nappi Amerigo, id. id.

Sinibaldi Giuseppe, id. id.
Stravino dott. Antonio, id. id.
Costa Emilio, id. id.
Rogges Nicola, presidente comm. mand. imposte.
Irdi Luigi, referendario Corte dei conti.
Pia Mario, direttore capo divisione Corte dei conti.
Ausenda dott. Guido, referendario Corte dei conti.
Ricchetti dott. Giovanni, referendario Corte dei conti.
Bianca avv. Pasquale, sostituto avvocato erariale.
Vittozzi avv. Icilio, direttore Banco di Napoli, sede in Venezia.
Alvino Angelo di Pietro, direttore Banca d'America e d'Italia, in Roma.

ad uffiziale:

Martinelli cav. Carlo, intendente di seconda classe.
De Ferrari cav. Giuseppe, id. id.
Simoncelli cav. Giuseppe, id. id.
Fontana cav. dott. Michele, vice intendente.
Patti cav. Enrico, id.
Sanquirico cav. Giuseppe, ispettore provinciale demanio e tasse.
Cittadini cav. Augusto, direttore superiore dogane.
Ziino cav. dott. Vittorio, direttore superior ecoltiv. privative.
Audisio cav. Pietro, tenente colonnello medico.
Faraggiana cav. Francesco, tenente colonnello medico.
Lolini cav. dott. Ettore, ispettore superiore del Tesoro.
Sciaccaluga cav. Giacomo, capo sezione Corte dei conti.
Furlanelli cav. Pio, vice avvocato erariale.
Villabruna ing. cav. Francesco, direttore cantieri navali ed acciaierie in Venezia.
Cesana cav. Abramo Bino, antiquario, accademia, Venezia.
Aliprandi prof. dott. cav. Giuseppe, professionista in Padova.
Catasso cav. Steno, pubblicista in Venezia.
Giocoli ing. cav. Lorenzo, professionista in Roma.
Lettis cav. rag. Gino, impiegato in Venezia.
Pomilio cav. Ernesto, amministratore in Roma.
Salinari cav. dott. Pietro fu Gregorio, medico in Roma.
Lisanti cav. dott. Domenico di Francesco, segretario Fascio di Ferrantina.
Giacchi cav. Giuseppe, archivista capo al Ministero.

a cavaliere:

Battaglia Daniele, amministratore privato Palazzo Papadopoli, in Venezia.
Vistosi Ubaldo, redazione Agenzia Stefani, in Venezia.
Rossi prof. Ferdinando, impiegato bancario, Campo Manin, 4023, in Venezia.
Perinello dott. Gerardo, impiegato privato, San Tomà, Palazzo Balbi, in Venezia.
Bacchini Vittorio, sarto, Venezia.
Hemmeler ing. Luigi, professionista, Roma.
Giovagnoli Partenio, industriale, viale della Regina, 104, Roma.
Dainotto dott. Alceste, direttore Cassa di risparmio in Tripoli.
Pisani Mario Luigi, possidente, piazza Manin, 2, Firenze.
Meneghel rag. Antonio, impiegato cantieri navali ed acciaierie di Venezia, San Tomà, palazzo Balbi, Venezia.
Cottica cav. Alberto, professionista, San Tomà, palazzo Balbi, Venezia.
Lattanzi ing. Giulio, condirettore Società elettrica interprovinciale, Verona.
Rossi ing. Girolamo, direzione Società Cellina, San Luca, Venezia.
Zambon Giuseppe fu Angelo, imprenditore, Santa Croce, 2211, in Venezia.
Barbisio ing. Cesare, condirettore Societ àelettrica Veneto Centrale, Padova.
Colombo ing. Rinaldo, direzione porto industriale di Venezia, Venezia.
Cristina Carmelo, consigliere intendenza.
Stella dott. Luigi, id.
Dall'Aglio Ennio, id.
Capizzi dott. Vito, id.
Carpenito dott. Francesco, id.
Vaglio Luigi, id.
Caliò Antonio, id.
Bernardino dott. Anselmo, id.
Magistri dott. Ernesto, id.
Accettura dott. Nicola, id.
Russo dott. Giuseppe, id.
Luchini Gino, id.
Zangheri Giuseppe, id.
Rota dott. Felice Carlo Giuseppe, id.
Devilla dott. Angelo, id.
Cuonzo dott. Gabriele, id.
Cherici Werther, primo archivista Ministero.
Buscemi Antonino, id. id.
Carrara Arturo, id. id.
Seghieri Ugo, id. id.
Braccini Mario, Mario, id. id.
Guaragna Samuele, id. id.
Puddu Giuseppe Maria, ispettore provinciale demanio e tasse.
Di Giunta Francesco, id. id. id.
Pelizzari Giovanni Battista, id. id. id.
Chilà Ernesto, id. id. id.
Colonnesi Francesco, id. id. id.
Giardelli dott. Giuseppe, id. id. id.
Cicu dott. Mario, id. id. id.
Bonavia Valerio, id. id. id.
Santini dott. Alfredo, id. id. id.
Ferretti dott. Marcello, procuratore superiore ufficio atti pubblici, in Genova.
Albesiano Giuseppe fu Carlo, possidente in Alba.
Carletti avv. Luigi fu Alipio, Serrungherina (Pesaro).
Pirri Arturo, funzionario dell'Ufficio verifica e compensazione in dipendenza dei trattati di pace.
Gamper Werner, direttore The Bristish Italian Banking Corporation Ltd.
Meyer Louis, vice direttore id. id. id.
Vaccaro Giuseppe Antonio fu Michele, sindaco di Ripacandida.
Laraia dott. Antonio fu Egidio, veterinario in Ripacandida.
Santilio Giovanni di Luigi, da Pisticci.
Montesano Michele fu Francesco, da Pisticci.
D'Amelio avv. Carlo di Salvatore, in Roma.
Azimonti prof. Eugenio fu Mauro, Potenza.
Palladino Domenico fu Raffaele, segretario Fascio di Brienza.
Pastore Giuseppe di Pasquale, segretario Fascio di Pisticci.
Santoianni Carmine di Donato, deputato provinciale di Melfi.
Caputi Domenico fu Pietro, da S. Fele.
Sisti Vito di Michele, da S. Fele.
Orlando prof. Nicola di Roberto, Potenza.
Gianturco dott. Giulio fu Vittorio Emanuele, da Avigliano.
Simone Vincenzo fu Vito, Matera.
Pellegrini dott. Lelio, direttore Credito Italiano, Bari.
Conte Giuseppe fu Nicola, ex sindaco di Irsina.
De Mestria dott. Salvatore, farmacista, Irsina.
Giampiccolo Vincenzo, procuratore superiore imposte.
Bellotti Arturo, id. id. id.
Del Torre Silivio, id. id. id.
Mendolicchio Giuseppe, id. id. id.
De Liguori Cesare, ispettore provinciale imposte.
Berardinelli Matteo, procuratore superiore imposte.
Sbrozzi Turno, primo ingegnere catasto.
Donini Giovanni, id. id. id.
Carrante Vincenzo, id. id. id.
Carminati Ettore, id. id. id.
Fornelli Scipione, ingegnere principale catasto.
Bonelli Giovanni, id. id. id.
Ciccarelli Antonio, id. id. id.
Rossi Francesco Pasquale Mario, ingegnere principale ufficio tecnico di finanza.
Baduel ing. Alessandro, ingegnere catasto.
Cola dott. Umberto, segretario capo Corte dei conti.
Gargano dott. Saverio, primo segretario Corte dei conti.
Antonelli dott. Pompeo, id. id. id.
Calvari dott. Gino, id. id. id.
De Bartolomeis dott. Giovanni, id. id. id.
Pastorini dott. Augusto, id. id. id.
Amici dott. Enrico, id. id. id.
Lesen dott. Dante, id. id. id.
Sciamanda dott. Domenico, id. id. id.
D'Elia dott. Vincenzo, id. id. id.

Rossi Carlo di Americo, funzionario Cassa nazionale Assicurazioni sociali.
Beretta conte Guido, cassiere principale della Banca del Friuli.
Calò Prospero fu Giacomo, da Roma.
Santillo Giovanni fu Giuseppe, da Pisticci.

Su proposta del Ministro dei lavori pubblici:

Con decreti 24 gennaio, 7 febbraio 1926.

a commendatore:

Cricca Pier Felice, ingegnere capo del Genio civile, collocato a riposo.

a cavaliere:

Canelli Giuseppe, primo archivista del Genio civile, collocato a riposo.

Con decreto 14 marzo 1926.

ad uffiziale:

Bonivento Dante, residente in Venezia.
Franceschini Ettore, id.
Padovani Giulio Alfredo, residente a Milano.
Grumelli Attilio di Nicola, residente in Roma.
Cestari avv. Ruggero, segretario generale del comune di Treviso.
Veronese prof. ing. Gino, delegato della Federazione nazionale delle bonifiche.

a cavaliere:

Del Col Antonio fu Sante, residente in Venezia.
Parisotto rag. Stefano fu Giuseppe, residente in Venezia.
Monatti Virgilio di Pilade, residente in Roma.
Olgeni Pietro fu Giuseppe, residente in Venezia.
Nicoletti avv. Antonio fu Giacomo, residente in Venezia.
Deganello Guido fu Domenico, residente in Como.
Perocco Ugo fu Giacomo, residente a Mirano.
Baseggio Francesco di Arturo, artista drammatico.
Basile Nicola di Gaetano, insegnante elementare a Belsito.
Janne Eugenio di Pasquale, sindaco di San Pietro in Aamantea.
Marzolo ing. prof. Francesco, delegato della Federazione nazionale delle Bonifiche.
Trivellato in Giuseppe, id. id. id.
Giuliano ing. Giuseppe, id. id. id.
Salvadego Antonio, id. id. id.
Tommasini ing. Duilio, id. id. id.

Con decreti 3, 18 aprile 1926.

ad uffiziale:

Fanciullacci Francesco, primo archivista, collocato a riposo.

a cavaliere:

De Gaetano Luigi, primo archivista del Genio navale, collocato a riposo.

Con decreto 27 maggio 1926.

a commendatore:

Barducci ing. Federico, ispettore superiore del Genio civile.
Zambelli, ing. Giuseppe, id. id. id.
Tognozzi ing. Massimiliano, id. id. id.
Granone ing. Erminio, id. id. id.
Balzani ing. Corrado, ingegnere capo del Genio civile.
Bastiani ing. Flavio, id. id. id.
Biondi ing. Lodovico, id. id. id.
Costantini Giuseppe, vice-presidente Sindacato imprenditori.
Cusani ing. Achille, direttore tecnico dell'esercizio Acquedotto Pugliese.
Giachetti Vittorio fu Giovanni Battista.

ad uffiziale:

Gioli avv. Ranieri, primo segretario Ministero dei lavori pubblici.
Mura avv. Antonio, id. id.
Palomba avv. Paolo, id. id.
Chironi avv. Gesuino, id. id.
Capizzi avv. Giovanni, primo segretario Ministero lavori pubblici.
Bonardi avv. Ugo, id. id.
Russo avv. Gaetano, id. id.
Bernardini avv. Giuseppe, id. id.
Contreras Andrea, primo archivista nel Ministero.
Caliari Alfonso, id. id.
Visentini ing. Marco, ingegnere capo genio civile.
Camanzi ing. Alfredo, id. id.
De Stefanis ing. Ercole, id. id.
Madonini ing. Filippo, id. id.
Prucher ing. Mario, id. id.
Praloran ing. Andrea, id. id.
Fermi ing. Lino, id. id.
Meloni ing. Francesco, id. id.
Tortarolo ing. Giuseppe, primo ingegnere di sezione genio civile.
Palazzo ing. Cesare, id. id.
Beccario ing. Giovanni, id. id.
Colonna ing. Umberto, id. id.
Musto Giacomo, geometra capo del genio civile.
Migliardi Santo, id. id.
Gianani Francesco, id. id.
Bonica Giovanni, id. id.
Testi Cesare, id. id.
Saggese ing. Francesco, ispettore principale di sezione del ruolo di divisione.
Nicolosi ing. Francesco, id. id.
Pini ing. Giuseppe, ispettore capo costruzioni ferroviarie.
Sfondrini ing. Domenico, id. id.
Valentini ing. Ferruccio, id. id.
Montefiore ing. Giuseppe, id. id.
Angelelli ing. Giulio, segretario Consiglio superiore dei lavori pubblici.
Coletti dott. Tullio, sindaco di Pasiano di Pordenone.
De Vito avv. Francesco Saverio, primo segretario nel Ministero lavori pubblici.
Ancora dott. Felice, ragioniere capo Ente autonomo per l'acquedotto pugliese.
Fili Domenico di Giuseppe, residente a Girgenti.
Bianco avv. Carlo di Tomaso, residente in Fontanarosa.
Castaldis dott. Giacomo fu Antonio, residente in Treviso.
Battino Nino, vice presidente Istituto com. per le abitazioni minime di Trieste.

a cavaliere:

Caruso ing. Gaetano, ispettore 1ª classe costruzioni ferroviarie.
Debolini ing. Oberdan, id. id.
Romano ing. Domenico, id. id.
Simeoni ing. Luigi, id. id.
De Martino ing. Vittorio, id. id.
Massa ing. Cesare, id. id.
Ferri ing. Nicola, id. id.
Della Penna ing. Nicola, id. id.
Barcia ing. Pasquale, id. id.
Marino ing. Salvatore, id. id.
Galli ing. Ugo, id. id.
Ferretti ing. Luigi, id. id.
Di Napoli ing. Alfredo, id. id.
Alquati ing. Attilio, id. id.
Pierallini ing. Ludovico, id. id.
Culatina ing. Antonio, id. id.
Lafragola ing. Giuseppe, id. id.
Giorgio Odescar ing. Francesco, id. id.
Campanella Antonino, id. id.

Piedimonte ing. Alberto, id. id.
Garretto ing. Francesco, id. id.
Mazzola ing. Giuseppe, id. id.
Di Nola ing. Felice, id. id.
Dolce ing. Stefano, id. id.
Marino ing. Antonino, id. id.
Vorluni ing. Michele, id. id.
Fusco ing. Michele, id. id.
Santuccione ing. Domenico, id. id.
Mastroianni ing. Guglielmo, id. id.
Gabrici Enrico, id. id.
Amicucci Basilio, archivista nel Ministero.
Fornara Felice fu Angelo, residente in Torino.
Calentani Ungaro ing. Pietro, dell'Ente autonomo acquedotto pugliese.
Carta Satta Carlo, capo stazione ferrovie Stato.
Colavecchi Angelo, capitano dei RR. CC.
Zanotti Umberto di Giuseppe, residente in Bologna.
Graffeo prof. Pietro di Antonino, residente in Palermo.
Gavagnin Carlo fu Anselmo, residente in Venezia.
Viviani Giovanni fu Alessandro, residente in Venezia.
Del Giudice Scipione fu Marco, residente in Venezia.
Rossi Nicola Ettore fu Carlo, residente in Milano.
Bonivento Marino, residente in Trieste.
Taranto avv. Giovanni, primo segretario Ministero lavori pubblici.
Mauriello avv. Tito, segretario Ministero lavori pubblici.
Morico avv. Carmine, id. id.
Botti Emilio, primo archivista Ministero lavori pubblici.
Geoffroy Francesco, primo archivista nel Ministero.
Casara Francesco, id. id.
Ventura Giorgio, id. id.
Vittorini Ubaldo, id. id.
Casapietra Emanuele, id. id.
Mioli Aurelio, id. id.
Fabbri Riccardo, id. id.
Reberschak Alfonso, id. id.
Pisani Giuseppe, ingegnere principale di sezione genio civile.
Chisini ing. Giuseppe, id. id.
Tuccimei ing. Filippo, id. id.
Roth ing. Oscar, id. id.
Rados ing. Andrea, id. id.
Romegialli ing. Paolo, id. id.
Mussi ing. Giovanni, id. id.
De Lama ing. Luigi, id. id.
Castiglione ing. Arturo, id. id.
Bordone ing. Luigi, id. id.
Piattelli ing. Emidio, id. id.
Pità ing. Francesco, id. id.
Di Marino ing. Vincenzo, id. id.
Ferrara ing. Silvio, id. id.
De Angelis ing. Mario, id. id.
Oriani ing. Mario, id. id.
Costantini ing. Edoardo, id. id.
Romano ing. Aquino, id. id.
Persico ing. Ernesto, id. id.
Camposenarcone ing. Nicolangelo, id. id.
Maresca ing. Amleto, id. id.
Amorelli ing. Gaudenzio, id. id.
Minucci Settimio, geometra capo del genio civile.
Landi Gaetano, id. id.
Lombardi Fausto, id. id.
Antonaglia Carlo, id. id.
Stoppani Silvio, id. id.
Panella Donatangelo, id. id.
Leoni Gioberto, id. id.
Rinaldi Benedetto, id. id.
Giammalva Nicolò, id. id.
Costanzo Ettore, id. id.
Cani Biagio, id. id.
Bianchi Enrico, id. id.
Curto Calogero, id. id.
Capobianco Riccardo, id. id.
Leone Giovanni, id. id.
Liberatore Tommaso, id. id.
Pons Salabelle Eugenio, id. id.
Zappalà Emanuele, id. id.
Ragusa Michele, id. id.
Natale Alfonso, id. id.
Bonardi Guglielmo, geometra principale genio civile.
De Simone Raffaele, id. id.
Di Primo Raffaele, id. id.
D'Agliano Giovanni, id. id.
Rava Guglielmo, id. id.
Primavera Giuseppe, id. id.
Rossi Angelo, id. id.
Ricciardello Vincenzo, id. id.
Brugnone Vincenzo, id. id.
Mancuso Pietro, id. id.
Jorio Quintino, ufficiale di bonifica.
Guarracino Valentino, primo disegnatore genio civile.
Salvietti Giuseppe, id. id.
Granara Antonio, id. id.
Di Muzzo Antonio, id. id.
Piredda Ludovico, id. id.
De Rogati Francesco, id. id.
Ricotti Vincenzo, id. id.
Mafferzoni Vittorio, id. id.
Zirone Raffaele, id. id.
Jetti Augusto, primo archivista genio civile.
Bruni Carmine, id. id.
Iannaccone ing. Luigi, ispettore del ruolo di vigilanza.
Valenti ing. Davide, id. id.
Luparia ing. Vincenzo, id. id.
Pierini ing. Adolfo, ispettore principale costruzioni ferroviarie
Zambon ing. Attilio, id. id.

Con decreto 1° *luglio* 1926.

a grand'uffiziale:

Frediani comm. prof. Socrate, cassiere del Ministero in occasione del collocamento a riposo.

ad uffiziale:

Pafundi Giuseppe, archivista genio civile in occasione del collocamento a riposo.

Su proposta del Ministro dell'economia nazionale:

Con decreti 7-21 *gennaio*, 11 *febbraio* 1926.

a grand'uffiziale:

Sarauw Carlo, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto superiore di commercio di Catania.
Crocco Gaetano Arturo, direttore generale nel Ministero.

a commendatore:

Jannoni Sebastianini Alfredo, capo divisione nel Ministero.
Roych Pietro, id. id.
Panfili Adolfo, capo divisione nel Ministero.
Paulsen prof. Federico, direttore del Regio vivaio di viti americane di Palermo.
Grablovitz Giulio, direttore del Regio osservatorio di Ischia (Napoli).
Cantoni prof. Carlo, direttore della Società generale « Viscosa » di Roma.

ad uffiziale:

Rossetti Carlo, industriale in Roma.
Malavasi prof. Celeste, Milano.
Ravelli avv. Mario Maurizio, Milano.
Cassani rag. Alfredo, procuratore Officine meccaniche già Miani e Silvestri, Milano.

a cavaliere:

Giannini dott. Luigi, ispettore aggiunto nel ruolo tecnico dell'agricoltura nel Ministero.

Platania prof. Gaetano, docente nella R. università di Catania.
Scala dott. Antonio, ispettore capo forestale di 2ª clases in Trieste.
Silvestri Benito, ispettore forestale principale di 2ª classe in Cuneo.
Del Guerra dott. Lionello, ispettore principale forestale di 1ª classe in Foggia.
Naso dott. Giosuè, ispettore principale forestale di 1ª classe in Catanzaro.
Michelangeli Mario, ispettore forestale di 2ª classe in Tardisio (Udine).
Senesi prof. Ciro, direttore della R. scuola industriale di Colle Val d'Elsa.
Murroni Angelo, primo archivista addetto al distretto minerario di Iglesias.
Visconti Paolo, presidente della Federazione nazionale di mutua assistenza forestale.
Calzolaio Roberto, commerciante in Acerra (Caserta).
Candelo rag. Alfredo, di Milano.
Avezzano Flavio, industriale a Torino.
Pedrosi Bruno, agricoltore in Sant'Arcangelo (Forlì).
Locatelli ing. Leopoldo, di Milano.

Con decreto 25 febbraio 1926.

a commendatore:

Gazzano Giacomo, archivista capo nel Ministero collocato a riposo.

Con decreti 25 febbraio, 4 marzo 1926.

a grand'ufficiale:

Toso Giuseppe, presidente del Consiglio di amministrazione della Cristalleria di Murano (Venezia).

a commendatore:

Natale Giuseppe, Natale Giuseppe, direttore generale della Rinascente, sede di Napoli.
Simonini Arturo, industriale in Ferrara.
Penso Gustavo, commerciante in Messina.
Giovanola ing. Emilio, direttore centrale tecnico della Società anonima Montecatini, Milano.
Bernabei Pietro, commerciante in Roma.
Arpesani ing. Camillo, direttore dell'istituto Feltrinelli in Milano.
Jella Giulio Cesare, Roma.
Mereu Ciro, direttore della cassa provinciale del Credito agrario di Cagliari.
Bardi Lorenzo, Genova.
Maroni rag. Emanuele, Milano.
Sportiello Eduardo, commerciante in Napoli.
Pulini Romolo, direttore del Credito agrario per il Lazio in Roma.

ad ufficiale:

Manicardi dott. Cesare, Modena.
Zurma cav. dott. Angelo, direttore del Monte di pietà di Livorno.
Danieli cav. Riccardo, consigliere delegato della Societ àitaliana bonifiche e irrigazioni in Catania.
Gualta dott. Anselmo, direttore dei magazzini generali in Verona.
Michaud cav. Leone, direttore delle officine Reina di Jerago (Milano).
Bocchi geom. Giuseppe, agricoltore in Mirandola (Modena).
Boglione Domenico, industriale in Bra (Cuneo).
Canali ing. Archimede, direttore della filiale di Monza della Società imprese elettriche Conti.
Morino dott. Carlo Michele, Torino.
Toffanin Primo, agricoltore in Padova.
Marzotto Giuseppe, industriale laniero in Valdagno.
Lambriani Achille, industriale in Milano.
Esmenard prof. Giulio, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Arezzo.
Foà cav. Augusto, direttore generale telefonica Alta Italia in Torino.
Squassi ing. Francesco, Roma.
Olmo ing. Enrico, fiduciario della ditta Società anonima Redalli Giuseppe e fratelli di Milano.

Vannucci Angiolo, Empoli (Firenza).
De Vincentiis Francesco, direttore generale della Società milanese di pastificio in Milano.

a cavaliere:

Ramponi dott. Anselmo, Bologna.
Azzolini dott. Roberto, Piacenza.
Sermasi avv. Giuseppe, Bologna.
Leoncini Alceste, commerciante in Pisa.
Pesce avv. Giovanni, Bologna.
Fergnani Agide, comproprietario e gerente della ditta Morini Tassi e C. di Bologna.
Pasquato Michelangelo, segretario della Federazione bieticultori di Bologna.
Podestà Francesco, ispettore forestale principale in Spezia.
Pignatto Morano conte avv. Benedetto, vice presidente della Federazione provinciale agricoltori di Modena.
Molinari Domenico, presidente del Sindacato agricolo di Mirandola, Camurana di Medolla (Modena).
Oliva Carlo, Genova.
Gangitano dott. Ferdinando, Canicattì (Girgenti).
Stefanini Alessandro, Montepulciano (Siena).
Angelini Luigi, industriale in Ferrara.
Biolcati Bruto, Ferrara.
Beltati Guglielmo, Argenta (Ferrara).
Castelletti Giacomo Pietro, industriale in Udine.
Cavalieri d'Oro Gennaro, industriale in Milano.
Del Torso conte Germanico, commerciante in Udine.
Frigieri prof. Aldo, Genova.
Ferriani ing. Giuseppe, industriale in Ferrara.
Giaccardo Carlo, direttore tecnico dello stabilimento Zambelli in Torino.
Ghezzi Guido, industriale in Ferrara.
Graziani Metardo, Ostellato (Ferrara).
Imperiali marchese Demetrio, Firenze.
Leuratti dott. Franz Pio, Poggiorenatico (Ferrara).
Marenghi Pietro, industriale in Milano.
Mariante Alessandro, Bondeno (Ferrara).
Mari Alfredo (Formignana (Ferrara).
Mantovani Eugenio, Ariano di Mesola (Ferrara).
Moretti Augusto, commerciante in Argenta (Ferraar).
Candelori dott. Americo, Roma.
Cappannini Gino, Torino.
Pieroni Ulisse, ragioniere industriale in Pescara (Chieti).
Pertica avv. Luciano, procuratore del Consorzio nazionale produttori di zucchero in Genova.
Poggi Guerrino, commerciante in Migliarino.
Rocca rag. Aristide, commerciante in Ferrara.
Serra Antonio, direttore della Banca nazionale di agricoltura in Cesena.
Zagatti ing. Carlo, Codigoro (Ferrara).
Daniele Vittorio, commerciante in Roma.
Cattaneo ing. Ettore, industriale in Merate (Como).
Balestrini Gaetano, direttore della Villa Doria Panphily in Roma.
Mori Vittorio, ragioniere in Roma.
Farnetani rag. Alberto, procuratore della Banca nazionale di credito in Roma.
Gargano Giuseppe, commerciante in Reggio Calabria.
Cattaneo Cesare, consigliere delegato della Società anonima manifatture inglesi in Roma.
Comaschi prof. Mario, Verona.
Riva Francesco, industriale in Torino.
Righi ing. Arvedo, direttore generale delle miniere di Montevecchio.
Tiozzi Tullio, pittore fotografo in Milano.
Levi Achille, ispettore di assicurazione presso l'Unione adriatica di sicurtà.
Munaron Giuseppe Angelo, cassiere della Cassa di credito e risparmio degli impiegati, Padova.
Martegani Pietro, industriale in Tradate (Como).
Blasi Vincenzo, direttore della ditta Francesco Blasi e fratelli in Taranto.
Corradini Mentore, commerciante in Suzzara (Mantova).
Vitali rag. Ugo, direttore stabilimento metallurgico Glisetti in Carcina.
Crivelli Pasquale, industriale in Fagnano Olona (Milano).

Rago Carlo Raffaele, Salerno.
Cilento Oreste, direttore dello Stabilimento metallurgico Glisetti di Carcina (Brescia).
Franchi ing. Emilio, direttore dello Stabilimento Franchi Gregorini di Brescia.
Maglia Aristide, indusariale in Cremona.
Potorti Paolo, commerciante in Catanzaro.
Capicotto Antonio, appaltatore edile in Pentone (Catanzaro).
Fioravanti Aldo, direttore della Banca di Firenzuola, sede di Firenze.
Girardi Mario, presidente dell'Unione commessi ed impiegati di commercio in Torino.
Gallina Filiuuo, Torino.
Berardini ing. Enrico, Lecce.
Robaudi Mario, Torino.
Guidi Giovanni Cesare, floricoltore in Milano.
Gandolfi Carmelo, commerciante in Milano.
Gamba Vittorio, Bedizzolo (Brescia).
De Gaspari Giovanni, industriale in Torino.
Uccellatori Primo, direttore dello stabilimento di laterizi della Società anonima materiali edilizi di Venezia, Correzzola (Padova).
Francalgi Temistocle, capo ufficio sconto della Cassa di risparmio di Firenze.
Monni rag. Angiolo, ispettore capo della Cassa di risparmio di Firenze.
Serra Coroneo Dino, commerciante in Trieste.
Barsotti Angelo, agricoltore in Collesalvetti (Livorno).
Assauto Luigi, agente generale della Società anonima Way Assauto in Torino.
Pederzini Adolfo, agricoltore in Trecenta (Rovigo).
Bocchi Eugenio Giulio, agricoltore in Rovigo.
Moresi Pompilio, commerciante in Firenze.
Susini dott. Carlo, direttore tecnico di aziende agrarie in Firenze.
Girelli Antonio, industriale in Verona.
Bigi Giuseppe, industriale vinicolo in Orvieto (Perugia).
Angiolini Carlo, industriale in Intra (Novara).
Franci Filippo, Roma.
Consonni Paolo, cassiere capo nella Società imprese elettriche Conti in Milano.
Bottoni rag. Settimio, capo ufficio della Società imprese elettriche Conti in Milano.
Gattoni Enrico, segretario della Confederazione generale della industria vinicola italiana in Ro .am
Gambulli Alfredo, Roma.
Dorati Silvestro, direttore della Cassa di risparmio di Caprarola (Roma).
Moscarin Attilio, ragioniere della Società imprese elettriche Conti in Milano.
De Vecchi rag. Mario, direttore della Banca commerciale italiana, sede di Padova.
Barbaro Andrea, rappresentante procuratore delle Assicurazioni generali di Venezia, sede di Padova.
Moglia Mario, industriale in Milano.
Benvenuti Nello Gino, Milano.
Sada Giovanni, orticoltore in Milano.
Longhi Cesare, commerciante in Milano.
Gramignani dott. Elio, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Avellino.
Di Paola Domenico, vice-direttore della Banca commerciale italiana sede di Bari.
Foglia Manzillo Luigi, amministratore delegato della Società molini e pastifici meridionali in Nocera Inferiore (Salerno).
Pagano Angelo, Torino.
Zampini Emilio, industriale in Roma.
Silvetti Giuseppe, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Pallanza (Novara).
Galliani Enrico, commerciante in Milano.
Pajetta ing. Angelo, reggente l'ufficio regionale per il Veneto dell'Associazione italiana fra utenti caldaie a vapore in Padova.
Riganti Valerio, agricoltore in Roma.
Carrara Ettore, Commerciante in Roma.
Cosovel Ruggero, industriale in Trieste.
Gariboldo Sala rag. Luigi, perito commerciale in Milono.
Sapori Giovanni, industriale in Venezia.
Di Nepi Giacomo, industriale in Roma.
Cutolo Ugo, procuratore della Società Carlo Cutolo e figli in Napoli.
Battaglini Elmiro, vice direttore della Banca società generale di credito in Roma.
Torti dott. Ettore, veterinario in Novara.
Zamara rag. Isidoro, Venezia.
Gualdoni Enrico, industriale in Milano.
Szokoll rag. Ettore, ragioniere generale della Cassa di risparmio « Vittorio Emanuele » in Palermo.
Calapso avv. Carlo, capo ufficio del personale della Cassa di risparmio « Vittorio Emanuele » in Palermo.
Marini Andrea, presidente della Cassa di risparmio di Bagnaregio (Roma).
Netti Alfredo, industriale in Perugia.
Audisio Guglielmo, industriale in Milano.
Raffo Giovanni, industriale in Taranto.
Curulli Francesco, Stromboli (Messina).
Beltrami Giuseppe, industriale in Omegna (Novara).
Quaranta Grisante, presidente industriali meccanici ed affini in Torino.
Pandolfini Sebastiano, commerciante in Catania.
Masetti Fedi Massetani rag. Cesare, Firenze.
Donà Rinaldo, comproprietario e gerente della ditta Francesco Ferrero di Rinaldo.
Sagretti conte Carlo, agricoltore in Roma.
Ceni nob. Adolfo, agricoltore in Medole(Mantova).
Casale Gio. Battista, procuratore generale della Società arti decorative interne G. Marchetti e C. di Vicenza.
Quagliarini rag. Manlio, funzionario dell'Istituto nazionale di credito in Venezia.
Muratti avv. Bonaldo, Udine.
Melucci Nicola, Muro Lucano (Potenza).
Petraglia Amedeo, capo ufficio presso la Società anglo-romana in Roma.
Fazzi ing. Aldo, direttore delle Distillerie riunite in Savona.

Con decreto 6 maggio 1926.

a commendatore:

Ferrari rag. Giovanni, direttore della Banca popolare di Novara, sede di Roma.
Carozzi Alfredo, industriale in Milano.
Zuccotti Domenico, industriale in Bari.
Goeta ing. Vincenzo, direttore tecnico del cantiere « Tosi » di Taranto.
Stagni ing. Luigi, procuratore generale della Società anonima esercizi elettrici di Milano.
Gambarotta prof. Giovanni, professore nella Regia scuola superiore di medicina veterinaria di Torino.
Gandi Giulio, segretario generale dell'Unione esercenti, commercianti ed industriali di Firenze.
Melano Luigi, direttore di albergo in Bagni di Montecatini (Lucca).
Benedetti dott. prof. Carlo, medico primario dei servizi di profilassi antitubercolare in Roma.
Belli cav. uff. Bruto, consigliere delegato della Società per l'esportazione e per l'industria italo-americana in Milono.
Sciaulino Antonio, perito minerario in Caltanissetta.
Bartolozzi Francesco, vice-presidente della Scuola agraria media di Pescia (Lucca).

ad uffiziale:

Preziuso Raffaele, procuratore generale della casa Padoncelli in Cerignola (Foggia).
Tondani Carlo, direttore tecnico della Società anonima industrie seterie stampate G. L. Tondani di Portichetto (Como).
Rizzini dott. Luigi, direttore del Credito italiano, sede di Bologna.
Pozzi avv. Gianfranco, procuratore della Banca commerciale italiana, sede di Milano.
Appetiti Alfredo, presidente Società anonima cooperativa ristorante Rosetta in Roma.
Abate avv. Marco, Milano.
Crespi Aldo, direttore e procuratore ditta E. Sterlin in Milano.
Bottacin Giuseppe, consigliere delegato Società industrie mole di Padova.

Carosi Giovanni, industriale in Roma.
Martinelli Antonio, parroco di Brucciano di Molazzana (Lucca).
Netti avv. Nicola, agricoltore in Santeramo in Colle (Bari).
Aglietta Ettore Michele, agricoltore in Spinazzola.
Pastonesi Tiziano, Massafiscaglia (Ferrara).
Obici Tito, commerciante in Ferrara.
Carnevali ing. Francesco, industriale in Bologna.
Ieri Argante, consigliere delegato Società anonima Chierichetti e Torriani in Milano.
De Benedetti dott. rag. Benedetto, amministratore delegato della Società cartiera Valvassori Germagnano in Torino.
Buscaglia ing. Carlo, capo ufficio tecnico Società nazionale industria Zolfi in Cesena (Forlì.

a cavaliere:

Brigi dott. Umberto, segretario sindacato agricoltori in Bologna.
Fossa Romeo, agricoltore in Brescia.
Mariotti dott. Giuseppe, Pesaro.
Fantechi prof. Pietro, professore Istituto agrario di Scandicci in Firenze.
Uguccioni dott. Antenore, direttore tecnico del Sindacato agricoltori di Vergato.
Menzani Achille, agricoltore in Paduro e Sasso (Bologna).
Carli rag. Angelo, direttore amministrativo zuccherificio agricolo in Ferrara.
Maccari avv. Nino, industriale in Siena.
Sukert dott. Alessandro, direttore tecnico Associazione industriale in Prato in Toscana (Firenze).
Cappelli dott. Napoleone, amministratore « Corriere Padano » in Ferrara.
Gamboni Francesco, industriale in Roma.
Gambassi Galliano, direttore Credito toscano, sede di Cascina (Pisa).
Bonserio dott. Giuseppe, redattore del « Nuovo Giornale » in Firenze.
Mignani Armando, industriale in Rottofreno (Piacenza).
Del Rosso Menotti, commerciante in Roma.
Dragone Vincenzo, industriale in Potenza.
Rosa Riccardo, cassiere principale Società anonima elettricità in Venezia.
Brambilla Egidio, industriale in Milano.
Mosca Armando, proprietario di albergo in Ivrea (Torino).
Consarelli Mosè, commerciante in Roma.
Manganotto Pietro, agricoltore in Treviso.
Molinar Luigi, industriale in Torino.
Giolino ing. Delfino, comproprietario ditta frigorifero ing. Tacconis e Giolino di Torino.
Cosulich Alberto, direttore del Cantiere navale triestino in Molfalcone (Trieste).
Martinolich ing. Federico, procuratore del Cantiere navale triestino in Monfalcone.
Klum Antonio, procuratore del Cantiere navale triestino in Molfalcone (Trieste).
Borri Vittorio, capo cantiere del Cantiere navale triestino in Monfalcone (Trieste).
Zanon Carlo, comproprietario ristorante Continentale (Trieste).
Raimondi Giuseppe, direttore generale Società anonima l'Assicuratrice agricola in Milano.
Roseo dott. Gian Giacomo, vice-direttore Banca commerciale italiana in Milano.
Bergomi Oliviero, direttore tecnico Società anonima carrozzeria italiana Cesare Sala di Milano.
Salamone Antonino, Augusta (Siracusa).
Paolantonio dott. rag. Gino, direttore del Banco Abbruzzese di Popoli (Aquila degli Abruzzi).
Boeris Massimo, industriale Torino.
Gelati ing. Carlo, direttore miniera di Predappio Società nazionale industria Zolfi, Predappio (Forlì).
Lucchi Leopoldo, direttore tecnico dei lavori della miniera di Predappio della Società nazionale industria Zolfi (Predappio).
Bertani Ercole, industriale, Milano.
Carola Cosimo, commerciante, Milano.
Varisco Federico, Milano.
Bonavita Giovanni, industriale, Forlì.
Cester Antonio, agricoltore Loero (Rovigo).
Lattuada Giovanni, industriale Cuggiono (Milano).
Brogi Mario, direttore agenzia Banca di Firenze.
Olivati avv. Gian Gaetano, capo dell'ufficio acquisti della Società anonima Way Assauto Asti (Alessandria).
Gabrielli rag. Augusto, procuratore casa vinicola Fossati (Firenze).
Tofano Pietro, agricoltore, Minervino Murge (Bari).
Pipitone Raffaele, direttore di uno stabilimento vinicolo in Marsala (Trapani).
Dolce ing. Giuseppe, Galatina (Lecce).
Massa Francesco, Lecce.
Codi Guido, vice direttore generale Compagnia industriale commercio estero in Milano.
De Micheli rag. Davide, industriale, Milano.
Delavigne Ernesto, commerciante in Livorno.
Perbellini Luigi, industriale, Illasi (Verona).
Del Monte Marco, commerciante, Roma.
Boggio prof. dott. Vittorio, direttore della Cattedra ambulante d agricoltura di Novi Ligure (Alessandria).
Binelli Alfonso, industriale, Roma.
Loria Ruggero, vice-direttore di sede del Banco di Roma, Roma.
Amaduzzi prof. Lavoro, Bologna.
Colonna dott. Brenno, segretario tecnico della commissione tecnic per il miglioramento di agricoltura Bergirate (Novara).
Sandretti Agostino, industria, Domodossola (Novara).
Paoletti Vezio, agronomo Cortona (Arezzo).
Orlandini Omero, procuratore della Società assicurazioni generali di Venezia, sede di Roma.
Nonis Efisio Maria, direttore della Società anonima « Levant » agenzia di Roma.
Meregaglia Giuseppe Luigi, industriale elettrico San Salvatore Monferrato (Alessandria).
Missiano Gaetano, direttore amministrativo della Società anonima molini e pastifici Rocco e La Capria, Napoli.
Frittelli Alfredo, industriale, Bologna.
Fiori Fausto, commerciante, Palermo.
Cabibbo dott. Carmelo, ispettore viaggiante del Credito italiano, Comiso (Siracusa).
Carpinelli dott. Giuseppe, industriale Giffoni, Valle Piana (Salerno).
Bognolo ing. Nicola, Verona.
Bussi Giovanni, Castellazzo Morbida (Alessandria).
Bosio Secondo, agricoltore, San Germano Vercellese (Novara).
Avegno Eugenio, gerente Società italiana di trasporti Jean Mesmer di Genova.
Andreini Azeglio, direttore della Banca agricola italiana, sede di Firenze.
Tucci Guglielmo, industriale, Roma.
Ferruccio Giovanni Battista, industriale, Torino.
Travaglia Ettore, direttore tecnico Società arti decorative interne G. Marchetti, Vicenza.
Gatti avv. Alberto, Agliana (Firenze).
Faes Narciso, industriale, Roma.
Tondani Ugo, Milano.
Vernaschi Attilio, agricoltore, Roma.
Miracoli ing. Giovanni, Roma.
Borghi avv. Giulio, segretario generale della Federazione italiana ingegneri e costruttori, Roma.
Casella Manlio, industriale, Fiorenzuola d'Arda (Piacenza).
Mascarelli Giuseppe, industriale, Torino.
Ceretti Narciso, Torino.
Giusto Arturo, industriale, Catania.
Massarenti James, consigliere delegato della Società anonima James Massarenti, Piacenza.
Danese Tullio, industriale serico, Povegliano (Verona).
Silva rag. Guido, Parma.
Cirillo Gerardo, industriale, Napoli.
Campagna rag. Gaspare, Venezia.
Bianchi Giuseppe, procuratore generale Società anonima E. Bianchi, Milano.
Lolli rag. Arturo, direttore amministrativo della Società anonima E. Bianchi, Milano.
Sirtori Giulio, procuratore Società anonima E. Bianchi, Milano.
Cavatorta Quirino, industriale, Roma.
Coccia Serafino, industriale, Paliano (Roma).
Donarini Buttafava rag. Adolfo, funzionario del Credito commerciale Milano.

Canedi Giuseppe, industriale, Milano.
Luigioni Roberto, commerciante, Roma.
Schininà dott. Giovanni Battista, presidente Società agraria cooperativa di Ragusa.
Forghieri rag. Eugenio, cassiere Banca nazionale agricoltura, Milano.
Donini Ettore, agronomo, Santeramo in Colle.
Mastrogiacomo Vito, agricoltore, Gravina in Puglia (Bari).
Veronesi Antonio, industriale, Milano.
Porrini Giuseppe, id. id.
Francesconi Vitaliano, id. id.
Maspes Giuseppe, id. id.
Orsi Pietro, industriale, Camporgiano (Lucca).

Con decreto 29 *aprile* 1926.

ad ufficiale:

Zannoni Pietro, primo archivista Ministero economia nazionale, collocato a riposo.
Raffaelli Cesare, ispettore capo forestale di 1ª classe, id.

Con decreti 10 *giugno e* 1° *luglio* 1926.

a commendatore:

Rovatti rag. Ernesto, direttore dell'Anonima generale di assicurazioni, Milano.
Sgaradatti Vittorio, commerciante agrario, Saonara (Padova).
Puglisi Antonino, Palermo.
Jonghi-Ladarini ing. Cesare, delegato dell'Associazione per le acque pubbliche d'Italia, Milano.
Morandi ing. Vittorio, direttore tecnico dello stabilimento metallurgico Bruzzo, Genova.
Prampolini Giovanni, industriale caseario, Reggio nell'Emilia.
Maoli Eligio, agricoltore, Roma.
Milla rag. Arturo, Milano.
Albertario avv. Carlo, Milano.
Faraci dott. Gaetano, Sant'Agata di Militello (Messina).
Stazzi dott. prof. Pietro, direttore del Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Milano.
Porta Nino, ispettore superiore forestale, Roma.
Ciuffa dott. Emilio, ispettore superiore amministrativo, Roma.
Agamennone prof. Giovanni, geofisico capo, Rocca di Papa (Roma).
Monetti ing. Luigi, ingegnere capo di 1ª classe nel Corpo reale delle miniere, Carrara.
Riboni ing. Pietro, ingegnere capo di 1ª classe nel Corpo reale delle miniere, Bologna.

ad ufficiale:

Scurti dott. Francesco, direttore della stazione chimico agraria sperimentale di Torino.
Del Guercio dott. Giacomo, vice direttore della stazione di entomologia agraria di Firenze.
Brengola Arturo, ispettore capo forestale di 1ª classe.
Marendi Ariberto, ispettore principale forestale di 1ª classe, Firenze.
Sala dott. Giovanni, ispettore principale forestale di 1ª classe, Torino.
Feruglio dott. prof. Domenico, direttore Regia stazione chimico-agraria sperimentale di Udine.
Berlingieri dott. Clemente, capo sezione nel Ministero.
Scaglione dott. Antonino, consigliere nel Ministero.
Marchi dott. Alberto, ispettore capo di 1ª classe del ruolo ufficio trattati nel Ministero.
Paleani dott. Augusto Paolo, addetto commerciale.
Corvi Menotti dott. Antonio, id.
Angeloni dott. Romolo, id.
Fossa Mancini dott. Enrico, geologo.
Vezzani Pietro, segretario del Regio ufficio di meteorologia e geofisica.
Sonni rag. Tito, segretario capo nel Regio istituto superiore agrario di Perugia.
Neri rag. Giuseppe, archivista capo nel Ministero.
Bartolomei Lamberto, primo archivista nel Ministero.
Urbani dott. Giuseppe, primo segretario nel Ministero.
Greco avv. Saverio, Catanzaro.
Zancan Giuseppe, bonificatore, Venezia.
Schweinberger dott. Alberto, direttore dello zuccherificio Società Ligure Lombarda, Cologna Veneta (Verona).
Sposetti Augusto, industriale, Genova.
Mussino ing. Luigi, amministratore dellegato della Società elettrotecnica Italia, Torino.
Barbieri Luigi, industriale, Padova.
Ottolino Ettore, direttore di albergo, Milano.
De Paoli Caretti Riccardo, industriale, Roma.
Rossi Edoardo, direttore generale del Mutuo sindacato nazionale infortuni, Milano.
Zannini Giovanni, direttore del « cotonificio veneziano » di Pordenone (Udine).
Melodia Marcello, direttore della banca.
Bonanno Michele, direttore della Banca del Sud, sede di Reggio Calabria.
Ratti cav. ing. Natale, Milano.
Viganotti ing. Cesare. Società anonima Breda, Milano.
Scaramelli cav. rag. Alessandro, ragioniere capo dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, Roma.
Canzoneri cav. prof. Francesco, professore del Regio istituto di scienze economiche e commerciali di Bari.
Grillo cav. dott. Leonzio, Roma.

a cavaliere:

Simonini Luigi, industriale, Milano.
Guenzani Giuseppe, industriale, Gallarate.
Lamberti Pasquale, commerciante, Napoli.
Rasetti Felice, industriale in Torino.
Ottoz Francesco, presidente della Lega Valdostana fra esercenti, commercianti e industriali, Aosta (Alessandria).
Belloni Ugo, capo officina Società « Wai Assanto », Asti.
De Marchi Attilio, procuratore della ditta Wild e C., Torino.
Toffoletto avv. Angelo, presidente del collegio probiviri industrie trasporti, Milano.
Tommasi Aliotti Lorenzo, direttore della Società anonima Magneti « Marelli », sede di Firenze.
Stevanin Angelo, presidente del Sindacato bieticoltori di Montagnana (Padova).
Andreetta Antonio, industriale, Padova.
Fiorentini dott. Giuseppe, direttore dell'ufficio del segretariato per la Montagna, Udine.
Wallener Adolfo, Verona.
Della Valle dott. Carlo, Roma.
Levi avv. Edmondo Elia, agente di cambio in Torino.
Pagani Giuseppe, segretario generale del Consiglio di amministrazione della ditta Polenghi Lombardo in Lodi (Milano).
Palloni Gino, farmacista, Castelfiorentino (Firenze).
Bettiolo Amerigo Paolo, capo ufficio delle assicurazioni generale di Venezia.
Bottura Edgardo, vice presidente della Banca agricola di Poggio Rusco, Mantova.
Lamacchia Gerardo, industriale, Spezzano Piccolo.
La Capria Cosimo, industriale in Foggia.
Musarra Carmelo, commerciante in agrumi, Catania.
Mazzullo avv. Angelo, direttore della Società anonima per costruzioni edilizie P. A. C. E., Messina.
Maestro Oscare, rappresentante generale della Società di assicurazioni « La Fondiaria » Trieste.
Nardi dott. Attilio, farmacista, Savona.
Palli dott. Dino, industriale, Prato in Toscana.
Rummo Orazio, industriale, Benevento.
Ventura avv. Luigi Leone, Benevento.
Gentilli Elio, procuratore della Società anonima assicurazioni generali di Venezia, sede di Milano.
Francone Carlo, agricoltore Bianzè (Novara).
De Fabritiis dott. Corrado, ispettore amministrativo della Società di assicurazioni « Fiume », Bari.
Dischiavi Salvatore, procuratore della ditta Enrico Pierazzini, Roma.
Cerutti Umberto, capo ufficio della Banca d'Italia, sede di Verona.

Crivari dott. Eugenio, rappresentante della Società italiana addizionatrice Burronghs, Roma.
Cernò Giuseppe, industriale, Bari.
Pesci Carlo, Roma.
Roselli Donnino, commerciante, Salice Salentino (Lecce).
Cantalupi Carlo, direttore dei molini Albani, Pesaro.
Bondi Vincenzo, direttore tecnico della fabbrica di strumenti chirurgici della ditta Invernizzi, Roma.
Bardicchia Scazzeri Antonio, industriale, Trani.
Ciarlo Gerolamo, industriale, Savona.
Ballabio rag. Angelo, direttore amministrativo e procuratore della Società anonima « La Filotecnica », Milano.
Bocca avv. Carlo, vice gerente dell'agenzia della Società anonima italiana infortuni, Torino.
Biraghi Michele, industriale in Napoli.
Attenti Alessandro, agricoltore, Genzano.
Camerano Stefano, viaggiatore di commercio in Torino.
Serra dott. Gabriele, direttore della Fabbrica concimi Carlo e Giulio Marchi, Marano di Mira.
Simoncini Prospero, direttore del Consorzio agrario cooperativo della provincia di Cagliari.
Salerno Gennaro, ispettore amministrativo del Sindacato pugliese infortuni operai, sede di Napoli.
Sandonnino avv. Guido, presidente del Sindacato agricoltori di Modena.
Tuci rag. Mario, funzionario del Monte dei Paschi, sede di Roma.
Tomaccini Carlo, direttore dello stabilimento Arti Grafiche, Roma.
Vincitori Narciso, perito agrario, San Vincenzo.
Villa rag. Antonio, gerente amministrativo del calzaturificio Landi, Tanazzi e C., Milano.
Cutolo Pietro, procuratore della ditta « Carlo Cutolo e Figli », Napoli.
Pani Renato, primo capitano di porto, Ancona.
Pandimiglio Alessandro, commerciante in articoli fotografici, Roma.
Nardoni Duilio, procuratore della ditta ing. Barzano e Zanardo, Roma.
Monti Giuseppe Antonio, industriale alberghiero, Milano.
Bracci Simone, industriale, Terranova Bracciolini.
Dall'Ara Alberto, cassiere della ditta E. Breda, Milano.
Ranieri prof. ing. Filippo, professore nel Regio istituto nazionale d'istruzione professionale, Roma.
Pareschi dott. Carlo, direttore della Federazione parmense delle cooperative agricole, Parma.
Oddone rag. Stefano, direttore del Credito agricolo provinciale, Alessandria.
Perdomini Giovanni, industriale in Milano.
Maresca Giuseppe, industriale, Torre Annunziata.
Ancona dott. Guido, segretario generale della Società di assicurazioni « Fiume », Fiume.
Damiani Nicola, industriale, Bitonto (Bari).
Gallegra rag. Pasquale, capo ufficio del Banco di Sicilia, sede di Bagheria (Palermo).
Gino dott. Eriberto, capo ufficio dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, Roma.
Moscarella avv. Giuseppe, id. id. id. id.
Ortolani rag. Emanuele, id. id. id. id.
Leoni dott. Silvio, capo reparto dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, Roma.
Cafiero prof. Domenico, direttore del Regio istituto commerciale di Catania.
Giandalia avv. Giuseppe, funzionario della Cassa di risparmio Vittorio Emanuele di Palermo.
Grimaldi Vincenzo, ispettore capo della Cassa di risparmio Vittorio Emanuele di Palermo.
Malaguti Guido, sostituto segretario generale della Cassa di risparmio di Bologna.
Ramorino prof. Angelo, direttore del Regio istituto commerciale di Ancona.
Rossi Giacinto, ispettore di direzione della Società assicuratrice italiana, Roma.
Nota rag. Ferdinando, segretario della Banca d'Italia, sede di Pola.
Lamberti Antonio Giuseppe, procuratore della ditta Pia di Torino.
Dorigo dott. Domenico, agricoltore, Manzano (Udine).
Lapparelli Gerardo, ragioniere capo dell'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale, Roma.
Codari Enrico, procuratore della ditta Fratelli Branca, Milano.
Civita ing. Gustavo, direttore dell'Associazione esercizio elettrico Lazio-Sabina, Roma.
Palini Francesco, contabile della Cassa di risparmio Montottone (Ascoli Piceno).
Papale Antonio, industria, Santa Maria Capua Vetere (Caserta).
Aletti Carlo, direttore tecnico dello stabilimento conciario della Valle Olona (Varese).
Alborghetti Giuseppe, commerciante, Milano.
De Faveri Antonio, consulente del Sindacato fascista degli agricoltori della Marca Trevigiana, Cornuda.
Macchia Raffaele, industriale, Roma.
Pascazio Giuseppe, direttore e procuratore generale della ditta « Michele Mincuzzi », Bari.
Flores rag. Carlo, capo ufficio del Credito Meridionale, Napoli.
Malacoli Renzo, comproprietario della ditta « Pellicceria Ansaloni, Galini e Malagoli », Bologna.
Brunelli Luigi, ingegnere, ispettore della Società di assicurazioni « La Prudenza », Bologna.
Fantelli Giuseppe, agricoltore in Bologna.
Schiavi Torquato, agricoltore in Carpi.
Torelli dott. Elia, direttore tecnico del Sindacato agricoltori di Minerbio, Bologna.
Bertè Carlo, agricoltore, Piacenza.
Braghieri Severino, agricoltore, Piacenza.
Scardona Cesare, commerciante in tessuti, Milano.
Bassani rag. Felice, presidente dell'Associazione industriale commercianti ed esercenti di Ferrara.
Del Re dott. Giulio, vice segretario nel Ministero colonie.
Ferrari Ernesto, capo contabile della Società anonima « T. Togni » di Brescia.
Bresciani dott. Angelo, capo ufficio della Società anonima « T. Togni » di Brescia.
Giacchi Alfonso, industriale Colle di Val d'Elsa.
Gandini rag. Luigi, industriale, Ferrara.
Piacentini Pietro, agricoltore, Argenta.
Azzolini Gaetano, artista lirico, Ferrara.
Larghini Italiano, industriale, Bogno.
Treves ing. Scipione Raffaele, capo gruppo dell'ufficio tecnico della Fiat, Torino.
Quartaroli Ugo, industriale, Malmate.
Barbarini Leopoldo, industriale, Genova.
Fidenzoni Domenico, ispettore della Banca nazionale di credito, sede di Milano.
Ferriani Raffaele, proprietario agricoltore, Sant'Agostino.
Sansoni Guglielmo, pittore, Roma.
Vaghi Giovanni Battista, industriale, Como.
Piliego Giovanni, commerciante, Firenze.
Vallerini Mario, procuratore del Banco di Roma, sede di Milano.
Semprebene Enrico, commerciante, Roma.
Venanzi Francesco, id. id.
Sarpini Angelo, direttore di succursale del Monte di Pietà di Roma.
Bertini Virginio, industriale, Milano.
Sani dott. prof. Giovanni, professore del Regio istituto superiore agrario di Perugia.
De Rossi prof. Gino, id. id. id. id.
Fuschini dott. prof. Carlo, id. id. id. id.
Bossi dott. prof. Virginio, direttore del Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Parma.
Pratolongo dott. prof. Ugo, professore nel Regio istituto superiore agrario di Milano.
Alpe ing. Angelo, id. id. id. id.
Bucci dott. Pietro, direttore della Regia scuola agraria media, Alanno (Teramo).
Morettini dott. Alessandro, direttore di Regia scuola agraria media, Macerata.
De Domenicis dott. Alberto, professore del Regio stabilimento ittiogenico di Brescia.
Lo Giudice dott. prof. Pietro, direttore del Regio stabilimento ittiogenico di Brescia.

Ferraris dott. Teodoro, professore di Regia scuola agraria media, Alba.
Carloni dott. Prelidiano, ispettore principale forestale di 1ª classe, Firenze.
Tomè Giovanni, ispettore principale forestale di 1ª classe, Trento.
Martinelli Giuseppe, ispettore principale forestale di 1ª classe, Campobasso.
Pitzorno Antonio, ispettore principale forestale di 1ª classe, Sassari.
Caetani dott. Ugo, ispettore principale forestale di 1ª classe, Potenza.
Varoli Livio, ispettore principale forestale di 1ª classe, Badia Prataglia.
Mancini dott. Tiberio, ispettore principale di 1ª classe, Arezzo.
Cerro dott. Giuseppe, ispettore principale forestale di 1ª classe, Potenza.
Bosiso dott. Italo, primo segretario nel Ministero.
Franciosa dott. Luchino, id. id.
Luswergh dott. Edmondo, id. id.
Sinibaldi dott. Alfredo, id. id.
Festa Campanile dott. Raffaele, id. id.
Scarpa dott. Gino, segretario nel Ministero.
Longobardi dott. Gabriele, vice segretario nel Ministero.
Bisignani dott. Giacomo, segretario capo nel Regio istituto superiore di medicina veterinaria, Napoli.
Sacchi dott. Orfeo, primo segretario nel Ministero.
Biagi Giuseppe, segretario Regia scuola agraria media di Padova.
Gorga Arturo, compilatore capo nel Regio ufficio di meteorologia e geofisica, Roma.
Pinna Giovanni, primo archivista nel Ministero.
Di Diego Antonio, censore di disciplina di Regia scuola agraria media di Ascoli Piceno.
Barabaschi Giuseppe, applicato nel Ministero.
Pappalardo prof. Giuseppe, professore nella Regia scuola mineraria di Caltanissetta.
Falanga Francesco, ispettore forestale, Bari.
Laliscia Tilzio, applicato nel Ministero.

Con decreto 10 giugno 1926.

a commendatore:

Longo cav. uff. Angelo, direttore nel personale dei Regi vivai di viti americane, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro dell'aeronautica:

Con decreto 11 aprile 1926.

ad uffiziale:

Maisto Guido di Pasquale, residente a Napoli.

Con decreti 3 e 17 giugno 1926.

a commendatore:

Oppizzi colonnello cav. uff. Piero di Giovanni, residente a Roma.
Seneci capo sezione cav. Francesco di Eugenio, residente a Roma.

ad uffiziale:

Pellegrino cav. Ernesto di Giuseppe, tenente colonnello dell'A. A., residente a Roma.
Bertozzi Olmera cav. Ferdinando del fu Vincenzo, tenente colonnello del G. A., id.
Martellucci cav. Umberto, di Lodovico, tenente colonnello dell'A. A., residente a Sesto Calendo.
Bartolini cav. Ermanno di Cesare, maggiore dell'A. A., residente a Ladispoli.
Tedeschini Lalli Gennaro di Domenico, residente a Roma.
Tagliasacchi Luigi del fu Antonio, maggiore del G. A., residente a Torino.
Bonessa cav. Enrico di Alessandro, id. id. id.
Straziota Gaetano di Raffaele, maggiore commissario, residente a Bologna.
Angelo Nicolò di Onofrio, ragioniere capo, residente a Roma.
Lordi Roberto di Gregorio, capitano dell'A. A., residente a Torino.
Del Vecchio Enrico fu Francesco, primo segretario, residente a Roma.
Caratti Agostino del fu Luigi, disegnatore principale, residente a Roma.

a cavaliere:

Altan Paolo del fu Paolo, capitano dell' A. A., residente a Lonate Pozzuolo.
Sbernadori Paolo del fu Francesco, residente a Torino.
Moresco Alberto del fu Arturo, capitano dell'A. A., residente a Milano.
Viti Alessandro di Amedeo, capitano del G. A., residente a Roma.
Marino Algeri di Vincenzo, id. id. id.
Guidetti Alfonso di Raffaele, id. id. id.
Girardet Giorgio di Ernesto, capitano del G. A., residente a Torino.
Santabarbera Felice di Arcangelo, residente a Roma.
Savini sig. Rodolfo di Giulio, residente a Padova.
Mastromatteo sig. Vito del fu Michele, capitano del G. A., residente a Roma.
Lepri Lamberto del fu Emidio, capitano commissario, id.
Rieppi dott. Igino del fu Daniele, residente a Bologna.
Scaramucci Fabio di Carlo, capitano di fanteria, residente a Capua.
Mealli Italo del fu Ettore, capitano fanteria, residente a Roma.
Sobrero Paolo del fu Francesco, capitano, residente a Capua.
Alicandri Pietro del fu Giuseppe, capitano, residente a Roma.
Colacino dott. Nicola di Vincenzo, primo segretario, id.
Pilosu Pietro Mario di Francesco, primo ragioniere, id.
Fiorini Giulio del fu Giuseppe, id. id.
Cozzi Guido del fu Baldassarre, id. id.
Aureli Paolo di Luigi, primo geometra, residente a Napoli.
Filpa Carlo di Ernesto, primo disegnatore, residente a Roma.
Bricarelli Matteo di Gioacchino, archivista capo, residente a Torino.
Bonomi sig. Ruggero di Eufrasio, tenente dell'A. A., residente a Roma.
Benedetti Giovanni di Gaetano, tenente dell'A. A., residente a Lonate Pozzuolo.
Allio Roberto di Stefano, tenente dell'A. A., residente a Torino.
Robiglio Pasquale del fu Luigi, tenente dell'A. A., residente a Roma.
Pezzi Mario di Luigi, tenente dell'A. A.
Leonardi Alvaro di Ubaldo, tenente, residente a Cameri.
Dalle Molle Renzo di Vittorio, tenente dell'A. A., residente a Roma.
Bertoli Gino di Giuseppe, tenente dell'A. A., residente a Milano.
Oltolini Mario fu Ettore, tenente dell'A. A., residente a Torino.
Brondolo dott. Angelo fu Giuseppe, tenente dell'A. A., residente a Roma.
Gamna Mario di Luigi, tenente dell'A. A., residente a Torino.
De Sio Guglielmo fu Raffaele, tenente dell'A. A., residente a Napoli.
Freri Prospero di Sebastiano, tenente dell'A. A., residente a Milano.
Bartoccetti dott. Giovanni Maria, di Luigi, segretario, residente a Roma.
Sciascia dott. Antonio del fu Bartolomeo, id. id.
Di Palma Fulvio fu Antonio, ragioniere, id.
Delavigne Francesco del fu Cesare, primo archivista, id.
Salamone Luigi di Giuseppe, id. id.
Raffaelli Ferdinando di Giovanni Battista, residente a Roma.
Cecconi Garibaldo di Remiglio, archivista, id.
Masala Tommaso del fu Pietro, primo maresciallo, residente a Milano.
Lazzarini Oscar di Angelo, maresciallo di 1ª classe, residente a Lonate Pozzuolo.
Pancani Zelindo di Giovainni, maresciallo di 1ª classe, residente Pisa.
Maraniello Raffaele di Pasquale, maresciallo di 1ª classe, residente a Capua.
Senis Mario di Efisio, residente a Ciampino.
Onza Domenico di Ferdinando, residente a Capua.
Barucci Camillo del fu Attilio, residente a Roma.
Cagnaroni Gaetano del fu Pacifico, maresciallo di 1ª classe, id.
Guidotti Benvenuto di Antonio, maresciallo di 2ª classe, id.

Rampini Domenico di Luigi, id. id.
Pasta Alberto di Clodomiro, maresciallo di 3ª classe, residente a Milano.
Re Egidio del fu Francesco, maresciallo di 3ª classe, residente a Lonate Pozzuolo.
Pillotti Telemaco di Antonio, maresciallo, residente a Torino.
Merola Antonio di Salvatore, maresciallo, residente a Pola.
De Rossi Alberto del fu Domenico, maresciallo, residente a Roma.
Marini Francesco di Giovanni, maggiore dell'A. A., residente a Orbetello.
Calabrese Ettore del fu Achille, ragioniere capo, residente a Roma.
Pezzoli Rinaldo di Rodolfo, geometra principale, residente a Milano.
Sallustio Luigi di Cosmo, residente a Roma.
Besi Giulio di Stanislao, disegnatore principale, residente a Roma.
Biggio Vincenzo di Giacomo, capitano dell'A. A., residente a Lonate Pozzuolo.
Nelli Marinello di Vittorio, capitano dell'A. A., residente a Roma.
Ballerini Michele di Giuseppe, capitano dell'A. A., residente a Bologna.
Spadaccino Nicola di Giovanni, capitano dell'A. A., residente a Roma.
De Notti Raffaele di Agostino, capitano dell'A. A., residente a Torino.
Caccianotti Cesare di Luigi, capitano dell'A. A., residente a Loreto.
Pasquali Arnaldo di Vincenzo, Capitano dell'A. A., residente a Roma.
Bassi Ugo di Nicola, capitano dell'A. A., residente a Trani.
Santoro Giuseppe di Giovanni, capitano dell'A. A., residente a Roma.
Cassinelli Guglielmo di Pietro, capitano dell'A. A., residente a Torino.
D'Orso Luigi di Luigi, capitano dell'A. A., residente a Brindisi.
Todini Attilio di Leone, capitano dell'A. A., residente a Roma.
Bevilacqua Igino di Alessandro, capitano dell'A. A., residente a Bologna.
Pagano Primo di Elodia, capitano dell'A. A., residente a Ghedi.
Artuso Demetrio di Antonio, residente a Lonate Pozzuolo, capitano dell'A. A.
Grande Enrico di Tommaso, capitano dell'A. A., residente a Milano.
Gattolini Riccardo fu Cesare, residente a Roma.
Mattei Simone di Carlo, capitano dell'A. A., residente a Milano.
Cassiani Ingoni Giuliano di Adolfo, capitano dell'A. A., residente a Roma.
Gostoli Cristofaro di Luigi, capitano dell'A. A., residente a Bologna.
Frigeri Fernando di Annibale, capitano dell'A. A., residente a Ghedi.
Locatelli Plinio fu Alessandro, capitano dell'A. A., residente a Roma.

Con decreto 1° *luglio* 1926.

ad uffiziale:

Lombardi Vincenzo di Luigi, residente a Bologna, colonnello dell'A. A.
Del Luca Napoleone di Vincenzo, residente a Roma, tenente colonnello dell'A. A.

Con decreti 1° *luglio* 1926.

a grand'uffiziale:

Burzagli comm. Ernesto di Vincenzo, residente a Livorno, contrammiraglio di divisione.

a commendatore:

Armani Armando di Marco, residente a Roma, generale di brigata aerea.
Andriani Oronzo fu Pasquale, residente a Milano, id.

Con decreto 14 *marzo* 1926.

a commendatore:

Sanda ing. Ugo fu Pietro, residente a Parigi.

Su proposta del Presidente del Consiglio:

Con decreto 2 *maggio* 1926.

a commendatore:

Gaudio Vincenzo di Francesco, console M. V. S. N.
Di Orazio Raffaele di Francesco, id.
Patrono Nicola fu Raffaele, seniore M. V. S. N.
Rodolfi Camillo fu Bernardo, maestro d'armi.

ad uffiziale:

Scalcino Enrico fu Francesco, seniore M. V. S. N.
Capellini Piero di Giovanni, console medico M. V. S. N.
Chiodi Valfredo fu Ambrogio, id.
Biscaccianti Alessandro fu Giulio, console M. V. S. N.
Negro Alberto di Giovanni, id.

a cavaliere:

Pasquini Giuseppe fu Vittorio, centurione M. V. S. N.
Piccaluga Costantino fu Luigi, id.
Annaloro Giuseppe fu Paolo, capomanipolo M. V. S. N.
De Angelis Guido fu Giovanni, id.
Bernardoni Giovanni di Giovanni Enrico, id.
Gennarelli Igino di Gioacchino, centurione M. V. S. N.
Mezzatesta Antonino fu Sante, capomanipolo M. V. S. N.
Nibbi Giovanni fu Gio. Batta, id.
Monni Ugo fu Adolfo, centurione M. V. S. N.
Libutti Domenico di Antonio, ragioniere.
Virgili Azio di Adeodato, seniore M. V. S. N.
Ticchioni Mario di Ettore, id.
Biasutti Riccardo fu Pietro, centurione M. V. S. N.
Gonano Giuseppe di Luigi, capomanipolo M. V. S. N.
Macchione Mario fu Pasquale, centurione M. V. S. N.
Mastrilli Angelo fu Pasquale, seniore M. V. S. N.
Cassano Giuseppe di Francesco, centurione M. V. S. N.
Spallone Gaetano fu Francesco, id.
Cisotti Giuseppe fu Vito Antonio, capomanipolo M. V. S. N.
Marchiandi Carlo fu Ernesto, id.
Borzini Alessandro di Attilio, id.
Gottardi Araldo fu Antonio, centurione M. V. S. N.
Schiavo Antonino di Vincenzo, id.
Salanitro Giuseppe di Luigi, id.
Chelotti Pietro Cesare fu David, id.

PREZZO L. 3,80

ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma Stabilimento Poligrafico dello Stato.